



Relazione Consuntiva sulla Performance

Anno 2016

SERVIZI SOCIO-SANITARI

AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO

SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

POLIZIA MUNICIPALE

PROTEZIONE CIVILE

SERVIZI FINANZIARI

*SETTORE SERVIZI
SOCIO-SANITARI*

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Responsabile	CANULLI RUGGERO
Amministratore referente	BELELLI ALBERTO
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PRESENTE NEL PdO 2015 CON RIFERIMENTO AD ALTRE PRATICHE	IMPLEMENTAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MESSA IN DISPONIBILITA' AGLI OPERATORI DI PRATICHE SPECIFICHE DEL GESTIONALE DI SETTORE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI DELL'ATTIVITA' CON SOGGETTI ESTERNI E FRA SOGGETTI INTERNI ALL'UNIONE
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 5 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - N° 7 NUOVE PRATICHE (40%) (DOMANDA DI CENTRO DIURNO CON GESTIONE GRADUATORIE, DOMANDA ORTO CON GESTIONE GRADUATORIE, DOMANDA ASSEGNO MATERNITA', DOMANDA CONTRIBUTO NUCLEO CON TRE FIGLI, ATTIVAZIONE E GESTIONE INSERIMENTO LAVORATIVO, SUSSIDIO MENSILE NON UDENTI, NUOVO MODELLO PAI) - N° 2 completamento/aggiornamento PRATICHE (20%) (SISAM SECONDA FASE, TRASFERIMENTO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE NELLA BANCA DATI INPS) - N° 9 NUOVE QUERY/STATISTICHE (20%) (SCADENZIARIO PROCEDIMENTI PRE-NEGATIVI, VERBALE EQUIPE CONTRIBUTI ECONOMICI PRE-NEGATIVI, FSA CONTROLLO ISEE, FSA CONTROLLO INCROCIATO CON MOROSITA' INCOLPEVOLE

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	FSA CONTROLLO PRATICHE CON RICORSO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE SENZA DATA LIQUIDAZIONE SISMA DOMANDE CAS2 REVOCATE SISMA ORD 119 DISPONIBILITA' ALLOGGIO COMPLETO CON DATA DISPONIBILITA' DOMANDE PER CENTRO DIURNO) - N° 4 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN (2 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 2 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA PRE LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) 20% (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 0 Parte investimenti	Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti
Vincoli / Criticità²	-			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	DOMANDA DI CENTRO DIURNO CON GESTIONE GRADUATORIE			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	DOMANDA ORTO CON GESTIONE GRADUATORIE						X	X	X					
3	DOMANDA ASSEGNO MATERNITA'								X	X				
4	DOMANDA NUCLEO CON TRE FIGLI								X	X				
5	INSERIMENTO LAVORATIVO										X	X		
6	SUSSIDIO MENSILE NON UDENTI											X	X	
7	NUOVO MODELLO PAI					X	X	X						
8	COMPLETAMENTO SISAM SECONDA FASE						X	X	X					

² Val3nno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

9	TRASFERIMENTO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE NELLA BANCA DATI INPS					X	X	X	X	X	X	X	X	X
10	QUERY SCADENZIARIO PROCEDIMENTI PRE-NEGATIVI,		X	X										
11	QUERY VERBALE EQUIPE CONTRIBUTI ECONOMICI PRE-NEGATIVI,		X	X										
12	QUERY FSA CONTROLLO ISEE			X	X									
13	QUERY FSA CONTROLLO INCROCIATO CON MOROSITA' INCOLPEVOLE			X	X									
14	QUERY FSA CONTROLLO PRATICHE CON RICORSO			X	X									
15	QUERY PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE SENZA DATA LIQUIDAZIONE		X	X										
16	QUERY SISMA DOMANDE CAS2 REVOCATE					X	X							
17	QUERY SISMA ORD 119 DISPONIBILITA' ALLOGGIO COMPLETO CON DATA DISPONIBILITA'					X	X							
18	QUERY DOMANDE PER CENTRO DIURNO				X	X	X							
19	4 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN		X	X				X	X					

STATO AVANZAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2016

	<ul style="list-style-type: none">- N° 5 NUOVE PRATICHE delle 7 PREVISTE + N° 8 NUOVE PRATICHE NON PREVISTE DOMANDA DI CENTRO DIURNO CON GESTIONE GRADUATORIE (solo acquisizione domanda), DOMANDA ASSEGNO MATERNITA', DOMANDA CONTRIBUTO NUCLEO CON TRE FIGLI, SUSSIDIO MENSILE NON UDENTI, NUOVO MODELLO PAI CONTRIBUTO ECONOMICO NUOVO REGOLAMENTO CE 2016 SUSSIDIO MENSILE NUOVO REGOLAMENTO CE 2016 DOMANDA RIDUZIONE ESONERO TARIFFA NUOVO REGOLAMENTO 2016 BANDO FONDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO 2016 BANDO FONDO ANTICRISI CARPI NOVI SOLIERA 2016 BANDO MOROSITA' INCOLPEVOLE 2016 CAS REINTROITO CCL/CDA CAS REVOCA CONTRIBUTO INAGIBILITA' CCL/CDA LA PRATICA "ATTIVAZIONE E GESTIONE INSERIMENTO LAVORATIVO" NON VERRA' REALIZZATA PERCHE' IL FINANZIAMENTO RER DAL 2016 NON VIENE PIU' FATTO ALL'UNIONE MA AD ALTRI ENTI - N° 1 completamento/aggiornamento PRATICHE delle 2 PREVISTE - (SISAM SECONDA FASE) - N° 9 NUOVE QUERY/STATISTICHE delle 9 PREVISTE + N° 5 NUOVE QUERY NON PREVISTE SCADENZIARIO PROCEDIMENTI PRE-NEGATIVI, VERBALE EQUIPE CONTRIBUTI ECONOMICI PRE-NEGATIVI, FSA CONTROLLO ISEE, FSA CONTROLLO INCROCIATO CON MOROSITA' INCOLPEVOLE FSA CONTROLLO PRATICHE CON RICORSO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE SENZA DATA LIQUIDAZIONE SISMA DOMANDE CAS2 REVOCATE
--	---

	<p>SISMA ORD 119 DISPONIBILITA' ALLOGGIO COMPLETO CON DATA DISPONIBILITA' DOMANDE PER CENTRO DIURNO VERBALE EQUIPE CE PRE-NEGATIVI VERBALE SEMESTRALE CE APPROVATI CON DEROGA NUOVO REGOLAMENTO CE 2016 STATISTICHE DOMANDE ANTICRISI CAMPOGALLIANO 2016 STATISTICHE DOMANDE ANTICRISI CARPI 2016 STATISTICHE DOMANDE MOROSITA' INCOLPEVOLE 2016</p>
--	--

- N° 4 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN DEI 4 PREVISTI + 4 NON PREVISTI
(6 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 2 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA
PRE LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) 20%

STATO AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2016

	<p>- N° 6 NUOVE PRATICHE delle 7 PREVISTE + N° 17 NUOVE PRATICHE NON PREVISTE</p> <p>DOMANDA DI CENTRO DIURNO CON GESTIONE GRADUATORIE</p> <p>DOMANDA ORTO CON GESTIONE GRADUATORIE</p> <p>DOMANDA ASSEGNO MATERNITA',</p> <p>DOMANDA CONTRIBUTO NUCLEO CON TRE FIGLI,</p> <p>SUSSIDIO MENSILE NON UDENTI,</p> <p>NUOVO MODELLO PAI</p> <p>CONTRIBUTO ECONOMICO NUOVO REGOLAMENTO CE 2016</p> <p>SUSSIDIO MENSILE NUOVO REGOLAMENTO CE 2016</p> <p>DOMANDA RIDUZIONE ESONERO TARIFFA NUOVO REGOLAMENTO 2016</p> <p>BANDO FONDO ANTICRISI CAMPOGALLIANO 2016</p> <p>BANDO FONDO ANTICRISI CARPI NOVI SOLIERA 2016</p> <p>BANDO MOROSITA' INCOLPEVOLE 2016</p> <p>CAS REINTROITO CCL/CDA</p> <p>CAS REVOCA CONTRIBUTO INAGIBILITA' CCL/CDA</p> <p>CONTRIBUTO ECONOMICO ART. 9 E ART.10 L.R.29/1997</p> <p>CONTRIBUTO ECONOMICO SPESE TRASPORTO DISABILI</p> <p>DICHIARAZIONE ISEE MINORE IN AFFIDO O IN COMUNITA'</p> <p>DOMANDA PASTI MENSA</p> <p>DOMANDA PASTI DOMICILIO</p> <p>CONTRATTO PASTI MENSA</p> <p>CONTRATTO MANOLIBERA</p> <p>CONTRATTO CENTRO DIURNO</p> <p>CONTRATTO CENTRO SOCIO RIABILITATIVO RESIDENZIALE</p> <p>LA PRATICA "ATTIVAZIONE E GESTIONE INSERIMENTO LAVORATIVO" NON E' STATA REALIZZATA PERCHE' IL FINANZIAMENTO RER DAL 2016 NON VIENE PIU' FATTO ALL'UNIONE MA AD ALTRI ENTI</p>
--	---

- N° 2 completamento/aggiornamento PRATICHE delle 2 PREVISTE
- (SISAM SECONDA FASE)
- (TRASFERIMENTO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE NELLA BANCA DATI INPS)
- N° 9 NUOVE QUERY/STATISTICHE delle 9 PREVISTE + N° 13 NUOVE QUERY NON PREVISTE

SCADENZIARIO PROCEDIMENTI PRE-NEGATIVI,
 VERBALE EQUIPE CONTRIBUTI ECONOMICI PRE-NEGATIVI,
 FSA CONTROLLO ISEE,
 FSA CONTROLLO INCROCIATO CON MOROSITA' INCOLPEVOLE
 FSA CONTROLLO PRATICHE CON RICORSO
 PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE SENZA DATA LIQUIDAZIONE
 SISMA DOMANDE CAS2 REVOCATE
 SISMA ORD 119 DISPONIBILITA' ALLOGGIO COMPLETO CON DATA DISPONIBILITA'
 DOMANDE PER CENTRO DIURNO
 VERBALE EQUIPE CE PRE-NEGATIVI
 VERBALE SEMESTRALE CE APPROVATI CON DEROGA NUOVO REGOLAMENTO CE 2016
 STATISTICHE DOMANDE ANTICRISI CAMPOGALLIANO 2016
 STATISTICHE DOMANDE ANTICRISI CARPI 2016
 STATISTICA UNIMORE DOMANDE LIQUIDATE ANTICRISI CARPI 2016
 STATISTICHE DOMANDE MOROSITA' INCOLPEVOLE 2016
 MONITORAGGIO REGIONE FONDO SOCIALE AFFITTO
 ELENCO PROCEDURE_REINTROITO
 ELENCO_DICHIARAZIONI_ISEE_MINORI
 SCHEDA UTENTE E SCHEDA PROGETTO P.A.I
 LISTA DI ATTESA PER INSERIMENTO IN CRA
 SCADENZIARIO ASSEGNI MATERNITA' SOSPESI DA 2 ANNI
 ELENCO CONTRIBUTI ECONOMICI APPROVATI CON DEROGA DIRIGENTE

- N° 4 CORSI DI FORMAZIONE SUGLI APPLICATIVI ICARE E IPLAN DEI 4 PREVISTI + 5 NON PREVISTI
 (7 PER NUOVO PERSONALE CHE ENTRA IN SERVIZIO, 2 PER PERSONALE IN SERVIZIO CHE UTILIZZA
 PRE LA PRIMA VOLTA NUOVA PRATICA) 20%

<p>2016-2017</p> <p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 2</p> <p>NUOVO</p>	<p>PROGRAMMA INTERVENTO PER LA PREVENZIONE ISTITUZIONALIZZAZIONE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI “P.I.P.P.I. 5” –</p> <p>Il programma, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e coordinato a livello scientifico dall'Università di Padova, intende innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie “negligenti” al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.</p> <p>Il programma prevede l’inclusione di 10 Famiglie Target con figli da 0 a 11 anni che vengono sostenute in maniera intensiva, metodica , strutturata e per un tempo di circa un anno , attraverso un processo di <i>empowerment</i> (secondo l’approccio della valutazione partecipativa e trasformativa) da professionisti che lavorano in Equipe multidisciplinari formate da operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari , della scuola e famiglie d’appoggio.</p> <p>Attraverso le azioni di sostegno previste dal progetto, che vengono monitorate costantemente dall’Università di Padova attraverso strumenti di rilevazione, le famiglie possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.</p> <p>Devono essere attuati per le 10 Famiglie i seguenti interventi:</p> <p>Educativa domiciliare – il gruppo dei genitori e bambini - la famiglia d’appoggio- la collaborazione attiva della scuola o servizi educativi 0-6, a seconda dell’età dei bambini coinvolti all’interno del programma.</p> <p>Il progetto è biennale : da Febbraio 2016 a Dicembre 2017</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo³)</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi: al 31.12.2016</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inclusione nel progetto di n. 10 famiglie target (10%) - Attivazione dei dispositivi previsti dal progetto : Educativa domiciliare per 10 famiglie - N. 10 famiglie appoggio- N. 1 gruppo genitori (4 incontri) e N. 1 gruppo bambini (4 incontri) – (40%) - Costituzione del Gruppo Territoriale (GT) con i diversi soggetti coinvolti: Scuole-Associazioni di volontariato –Ausl - Settore Istruzione Unione Terre d’Argine - altri Enti del territorio che operano nel settore dell’infanzia e adolescenza: n. 3 incontri per la definizione delle azioni di programmazione e realizzazione del progetto (25%)

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

	- Compilazione strumenti previsti dall'Università: n. 20 primi assessment , n. 10 secondo assessment , raccolta dati n. 10 (T0) e compilazione n. 10 questionari “Il Mondo dei Bambini” (MDB) per la corretta applicazione del programma e la valutazione -misurazione –verifica dei cambiamenti all’interno del sistema della famiglia Target (25%)													
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 62.500,00 Parte investimenti				Previsione entrata Parte corrente Euro 50.000,00 Parte investimenti_____							
Vincoli / Criticità⁴	Possibile criticità può derivare dalla difficoltà nel reperire le famiglie appoggio e assicurare la partecipazione della scuola e dei professionisti sanitari alle équipes multidisciplinari.													
N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE PRIMO ANNO											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Costruzione delle condizioni organizzative e tecniche necessarie all’implementazione del programma: individuazione e formazione dei referenti territoriali, dei coach e degli operatori delle equipe impegnati nel progetto.		X	X	X		X							
2	Individuazione delle Famiglie Target: compilazione scheda pre assessment per n. 20 famiglie, presentazione del progetto alle famiglie, scelta delle 10 famiglie e delle equipe di lavoro					X	X	X						

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

3	Costituzione del Gruppo Territoriale (GT)								x		x		x		x
4	Reperimento e formazione delle famiglie appoggio						x	x	x	x	x	x			
5	Avvio del programma con le famiglie e compilazione degli strumenti di misurazione (MDB, RPM online) per la costruzione del progetto d'intervento									X	X	X			
6	Attuazione del programma con le famiglie con attivazione degli interventi previsti										x	x	x	x	x
7	Attivazione Educativa domiciliare											X	X	X	X
8	Attivazione del Gruppo genitori e del gruppo bambini: primo ciclo di incontri e laboratori												x	x	x

Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016:

- Sono state individuate le n. 10 famiglie target che sono state inserite nel Progetto dopo la loro adesione e consenso formale.
- Sono stati compilati i strumenti previsti dall'Università: n. 25 preassessment , n. 5 assessment , raccolta dati n. 4 (T0) e compilazione n. 6 questionari "Il Mondo dei Bambini" (MDB), n. 12 microprogettazioni (azioni e interventi condivisi con famiglie e scuole da svolgere nel medio periodo)

- Sono stati attivati i seguenti dispositivi previsti dal progetto : Educativa domiciliare per 10 famiglie - N. 2 famiglie appoggio
- Si è costituito il Gruppo Territoriale (GT) e si è svolto n. 1 incontro di presentazione del progetto.
- Con gli Istituti scolastici dell'Unione è stato presentato il programma PIPPI e si è avuta la loro adesione e collaborazione che troverà formale definizione con uno specifico *Accordo di rete* ; il programma PIPPI è stato inserito nel piano dell'offerta formativa delle scuole per l'anno scolastico 2016 -2017.

Verifica Stato di Avanzamento al 31.12.2016

- E' stato approvato con delibera G.U. n. 133 del 07/12/2016 l'accordo di rete " LE SCUOLE DI PIPPI " a cui hanno aderito gli Istituti Scolastici dell'Unione
- E' stata svolta una giornata formativa rivolta agli insegnanti ed educatori delle scuole/classi in cui sono presenti i 10 Bambini coinvolti nel programma PIPPI
- Si sono svolti gli incontri periodici delle Equipe Multidisciplinari di monitoraggio dei singoli micro-progetti e 2 incontri di tutoraggio con i Coach PIPPI
- Si è svolto un secondo incontro del Gruppo territoriale
- L'educativa domiciliare per le 10 famiglie ha continuato a svolgere l'attività come programmata
- Nel mese di dicembre 2016 è stato elaborato il progetto per la attivazione del dispositivo gruppo genitori e gruppo dei bambini: individuazione dei conduttori e co-conduttori- formazione dei gruppi- strumenti di intervento-sede di svolgimento.

<p style="text-align: center;">2016</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">N.3</p> <p style="text-align: center;">NUOVO</p>	<p>ORGANIZZAZIONE E PROPOSTA DI SOGGIORNO ESTIVO PER RAGAZZI DISABILI INSERITI NEI SERVIZI DIURNI</p> <p>I soggiorni estivi rappresentano per i ragazzi disabili un'occasione concreta di svago e di divertimento, un'esperienza ricreativa che li aiuta ad uscire dal loro quotidiano, fare nuove conoscenze e scoprire nuovi stimoli.</p> <p>Un aspetto rilevante è che i soggiorni estivi sono veri e propri contesti educativi. L'utente è, infatti, protagonista attivo della sua vacanza, sceglie, si diverte (dal latino <i>divértere</i> = cambiare direzione), vive un'esperienza diversa rispetto al contesto solito della famiglia e del centro. I soggiorni estivi non sono semplici vacanze, ma un momento prezioso per il recupero dei ragazzi che possono acquisire maggiore indipendenza. Hanno la possibilità di mettere alla prova le proprie abilità e competenze in situazioni particolari rispetto all'abituale quotidiano, in ambienti accoglienti, ma nuovi rispetto a quelli in cui sono soliti muoversi.</p> <p>In sintesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Educare significa valorizzare al meglio la persona diversamente abile ponendola al centro del processo ludico – educativo. Facilitare processi di conoscenza e socializzazione offrendo la possibilità di vivere un'esperienza ricreativa e ludica favorendo la vita di relazione all'interno di un gruppo in un contesto di vacanza; 2) Promuovere l'aggregazione e la partecipazione ai diversi momenti collettivi programmati tramite un'offerta di differenziate occasioni aggregative; 3) Valorizzare la crescita e l'arricchimento personale del ragazzo disabile; 4) Favorire il benessere del ragazzo disabile e fornire un'occasione di sollievo per il nucleo familiare, a sostegno delle politiche di domiciliarietà.
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. numero 3 incontri con l' associazionismo e il CSV (Centro Servizi Volontariato) per condividere le modalità organizzative del progetto (25%) 2. stesura del progetto con declinazione dettagliata dei tempi e dei modi di realizzazione (25%) 3. condivisione del progetto con le famiglie, numero 3 incontri (20%) 4. promozione del soggiorno, attraverso materiale divulgativo (5%) 5. somministrazione di un questionario di customer satisfaction (5%) 6. almeno n. 7 ragazzi disabili coinvolti nel progetto (10%) 7. n. 1 incontro di verifica con le famiglie e le associazioni per condividere l'esperienza ed esprimere considerazioni

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	in merito al soggiorno realizzato e vissuto dai ragazzi (10%)													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 4.000,00 FRNA Parte investimenti _____				Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti 4.000,000 FRNA							
Vincoli / Criticità⁶														
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Incontro con le associazioni per condivisione modalità organizzative del soggiorno/i	CSV – associazioni dei familiari di disabili – gestori dei servizi diurni	X	X										
2	Stesura del progetto				X	X								
3	Incontri con gli enti preposti e individuati per gestire il soggiorno					X	X							
4	Incontri con le famiglie dei ragazzi disabili				X	X	X							
5	Raccolta moduli di adesione al soggiorno						X	X						
6	Realizzazione del soggiorno e somministrazione del questionario di custome satisfaction										X	X	X	

- Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016

- Si sono svolti n. 5 incontri con l' associazionismo e il CSV (Centro Servizi Volontariato) per condividere le modalità organizzative del progetto, per pianificare le risorse economiche, le modalità di coinvolgimento del volontariato e i modi per sensibilizzare le famiglie dei ragazzi disabili;

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- Si è provveduto alla stesura del progetto, al reperimento della casa vacanza, a declinare i costi complessivi e il numero degli operatori e dei volontari necessari per realizzare il soggiorno, in collaborazione con le associazioni di volontariato e il CSV, attraverso n.3 incontri;
- Si sono svolti n.4 incontri con le famiglie, informandole del progetto, attraverso la partecipazione alle assemblee dei centri diurni e durante le quali sono stati distribuiti i moduli per la raccolta delle adesioni e iscrizioni al soggiorno;
- E' stato predisposto adeguato materiale informativo e pubblicitario;

Il soggiorno si è svolto dal 16 al 20 agosto con la partecipazione di n. 14 ragazzi, 10 educatori, 4 volontari.

Verifica stato di avanzamento al 31/12/2016:

- Alle famiglie che hanno iscritto i loro figli al soggiorno estivo, è stato somministrato un questionario per valutarne il livello di gradimento. E' risultata una valutazione complessivamente positiva, sia rispetto alla tipologia di struttura sia rispetto all'organizzazione dei tempi e delle attività proposte.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – UFFICIO DI PIANO		
Responsabile	CANULLI RUGGERO		
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO		
2016 OBIETTIVO/PROGETTO N.4 NUOVO	PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE		
	Oltre alla realizzazione delle attività ordinarie di programmazione sociale e monitoraggio del processo di accreditamento, si intende avviare e realizzare la programmazione pluriennale del Piano di Zona per il Benessere e la Salute, secondo le indicazioni che perverranno dalla Regione. La programmazione pluriennale avverrà sulla base dei processi partecipativi sperimentati.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁷)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: 1. Attivazione di un gruppo di lavoro per la costruzione condivisa della struttura del Piano pluriennale (25%): - Realizzazione di 5 incontri del gruppo di lavoro - Realizzazione di almeno 5 incontri di condivisione con soggetti istituzionali, tavoli di lavoro trasversali, soggetti appartenenti al Terzo Settore e Volontariato 2.Elaborazione di un Profilo di Comunità (Documento che a partire dall'analisi di dati quantitativi e qualitativi mira a identificare i punti rilevanti che la programmazione sociale e socio-sanitaria deve affrontare, i bisogni e le tendenze dello sviluppo demografico, sociale, economico, ambientale etc. di un dato territorio) e rilevazione del fabbisogno sociale del territorio (25%) 2. Elaborazione del Piano di Zona per il Benessere e la Salute pluriennale e presentazione al Comitato di Distretto (50%)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità⁸	<p>L'avvio della programmazione pluriennale dipende dalle indicazioni su tempistiche, modalità, obiettivi che dovranno pervenire dalla Regione Emilia Romagna. I modi e i tempi di realizzazione sono pertanto soggetti a tale variabile.</p> <p>Nel caso la Regione non provveda al rinnovo dei Piani di Zona per la salute e il benessere sociale 2009 – 2011, si dovrà procedere con la programmazione annuale del Piano Attuativo, secondo i medesimi strumenti previsti per la programmazione pluriennale, e alla modifica del presente Piano degli Obiettivi.</p>
--	---

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Realizzazione incontri della gruppo di lavoro	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV					X	X							
2	Realizzazione incontri di condivisione con soggetti istituzionali, tavoli di lavoro trasversali, soggetti appartenenti al Terzo Settore e Volontariato	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV. Tavolo Distrettuale Adolescenza								X		X			
3	Elaborazione del Profilo di Comunità	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV. Tavolo Distrettuale Adolescenza, anagrafi										X	X		
4	Elaborazione del Piano di Zona per il Benessere e la Salute pluriennale	Ausl Mo Distretto 1, ASP, comuni, altri settori Unione, Terzo settore, volontariato, CSV. Tavolo Distrettuale Adolescenza. Cittadinanza												X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016
Vista la proroga del Piano di Zona 2009 – 2011 da parte della Regione, è stato predisposto il Piano Attuativo 2016 e il consuntivo del Piano Attuativo 2015, secondo le modalità consolidate di programmazione che prevedono il confronto e la condivisione con soggetti istituzionali e del Terzo Settore.
Realizzati n. 5 incontri con altri soggetti istituzionali e tavoli di lavoro (20 – 25 giugno 2016)
Realizzati n. 5 del Tavolo socio sanitario per la condivisione della programmazione
Realizzati n. 4 incontri con Organizzazioni Sindacali
Realizzati n. 1 incontro del Tavolo Distrettuale per l'Adolescenza

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Approvazione Piano Attuativo 2016 e Consuntivo 2015 in Giunta allargata al Direttore di Distretto 28/09/2016.

Verifica Stato di Avanzamento al 31.12.2016

Approvazione Piano Attuativo 2016 e Consuntivo 2015 in Consiglio dell'Unione 26/10/2016.

Il Profilo di Comunità avrebbe dovuto costituire la base per la realizzazione della programmazione pluriennale, ove la Regione avesse dato avvio al nuovo Piano Socio Sanitario. L'analisi dei dati demografici e sociali, la valutazione dei bisogni e delle tendenze hanno comunque costituito la base per la realizzazione del Piano Attuativo Annuale 2016 e le analisi di contesto sono state inserite nelle singole schede di progetto.

Responsabile	CANULLI RUGGERO
---------------------	-----------------

Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO
<p style="text-align: center;"> 2015 OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 PRESENTE NEL PdO 2015 MANTENUTO </p>	<p> PIANO STRAORDINARIO ANTICRISI 2016/2017 – territori di Carpi, Novi, Soliera BANDO ANTICRISI territorio di Campogalliano </p> <p> Lo stato di difficoltà in cui si trovano tante famiglie stante il persistere dello stato di crisi economica causata dalla mancanza dell’offerta del mercato di un nuovo lavoro e di opportunità lavorative per le nuove generazioni, il Piano Straordinario Anticrisi 2016 vuole rispondere ponendosi l’obiettivo di intervenire economicamente tramite l’assegnazione di contributi economici utilizzando la formula ormai consolidata della canalizzazione diretta delle risorse ai fornitori e l’erogazione di voucher sociali alle famiglie, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e, nel contempo, sperimentare nuovi strumenti finalizzati alla formazione ed all’apprendimento di nuove abilità e mestieri in collaborazione con Enti di formazione e Associazioni di categoria. In continuità con l’edizione precedente, costruire percorsi di partecipazione alla vita civile, impegno sociale e lavoro volontario in favore della propria comunità, da svolgersi presso Enti e soggetti del Terzo Settore locale, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Modena. </p> <p> Obiettivi: </p> <ul style="list-style-type: none"> – Sostenere le famiglie tramite la canalizzazione diretta delle risorse ai fini del: <ol style="list-style-type: none"> 1. sostegno per l’utilizzo dei servizi socio-sanitari 2. sostegno all’educazione ed alla formazione 3. sostegno nella gestione della quotidianità e inclusione sociale 4. sostegno nella fruizione dei beni di prima necessità – Sostenere le famiglie tramite percorsi di formazione e orientamento ai fini di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire strumenti per la corretta gestione del budget familiare ▪ acquisire strumenti per la conoscenza del mondo del volontariato – Sperimentare attività di Formazione a nuove abilità e competenze tramite : <ul style="list-style-type: none"> ▪ percorsi formative aventi lo scopo di favorire l’occupazione e la crescita delle competenze professionali dei beneficiari. – Sperimentare attività di Formazione al lavoro di “bottega” tramite: <ul style="list-style-type: none"> - Stages presso i laboratori artigiani del territorio per “imparare un mestiere”. – restituzione alla comunità del beneficio ottenuto tramite : <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di volontario dei soggetti beneficiari presso Enti e soggetti del Terzo Settore locali.

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁹⁾)</p>																																							
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi nel 2016:</p> <p>-Realizzazione di n.6 incontri con i partners coinvolti finalizzati alla verifica e analisi dei risultati del bando anticrisi precedente 2015;</p> <p>-Predisposizione di una bozza di bando Anticrisi 2016;</p> <p>- Realizzazione di n. 6 incontri con le parti sociali, le Associazioni di categoria e gli Enti di formazione, per la condivisione della bozza del Bando Anticrisi 2016;</p> <p>-Stesura del Testo definitivo del bando Anticrisi 2016/2017;</p> <p>Risultati attesi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>numero beneficiari</td> <td>1040</td> <td>846</td> <td>750</td> </tr> <tr> <td>numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche</td> <td>231</td> <td>161</td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze</td> <td>412</td> <td>479</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari</td> <td>918</td> <td>644</td> <td>500</td> </tr> <tr> <td>numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione</td> <td>800</td> <td>500</td> <td>400</td> </tr> <tr> <td>numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale</td> <td></td> <td>500</td> <td>350</td> </tr> <tr> <td>Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità</td> <td></td> <td></td> <td>100</td> </tr> <tr> <td>Numero famiglie coinvolte nella attività di formazione al lavoro di bottega</td> <td></td> <td></td> <td>50</td> </tr> </tbody> </table>					2014	2015	2016	numero beneficiari	1040	846	750	numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche	231	161	100	numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze	412	479	400	numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari	918	644	500	numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione	800	500	400	numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale		500	350	Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità			100	Numero famiglie coinvolte nella attività di formazione al lavoro di bottega			50
	2014	2015	2016																																					
numero beneficiari	1040	846	750																																					
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche	231	161	100																																					
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze	412	479	400																																					
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari	918	644	500																																					
numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione	800	500	400																																					
numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale		500	350																																					
Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità			100																																					
Numero famiglie coinvolte nella attività di formazione al lavoro di bottega			50																																					
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente € 1.000.000,00 (DI CUI	Previsione entrata Parte corrente € 900.000,00 (DI CUI																																				

				€ 900.000,00 TERRITORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 100.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO) Parte investimenti ____				€ 750.000,00 TERRITORI DI CARPI E NOVI E SOLIERA € 50.000,00 TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO) Parte investimenti____								
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE ANNO 2016													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Studio e analisi di fattibilità del Piano Anticrisi 2016 per i territori di Carpi, Novi e Soliera	- CSV Modena - Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi			X	X										
2	Studio e analisi di fattibilità del Piano Anticrisi 2016 per il territorio di Campogalliano	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena			X	X										
3	Ideazione, redazione e approvazione Piano Straordinario Anticrisi 2016						X	X								
4	Predisposizione piano formativo per i beneficiari del bando Anticrisi 2016	CSV Modena, ForModena						X	X	X						
5	Predisposizione piano delle esperienze di impegno sociale e lavoro volontario	CSV Modena Ufficio Personale Unione						X	X	X						
6	Predisposizione materiale pubblicitario e divulgativo	- Ufficio Comunicazione - CSV Modena - Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Fondazione Cassa di Risparmio di Modena						X	X	X						
7	Informazione e condivisione dei	CSV Modena					X	X								

	contenuti con le parti sociali, le organizzazioni e le associazioni del territorio	ForModena Fondazioni Bancarie															
8	Informazione e condivisione dei contenuti con i gestori dei servizi e fornitori coinvolti	Fornitori e gestori bando Anticrisi 2015					X	X									
9	Raccolta adesione formale al progetto	CSV Modena ForModena Associazione Dedalo				X	X	X									
10	Formazione del personale dedicato e dei rappresentanti/tutor degli enti e associazioni aderenti	CSV Modena				X	X										
11	Redazione e approvazione BANDO ANTICRISI 2016 territori di Carpi, Novi e Soliera	Ufficio Amministrativo Unione						X									
12	Redazione e approvazione BANDO ANTICRISI 2016 territorio di Campogalliano	Ufficio Amministrativo Unione					X	X									
13	Raccolta domande bando territori di Carpi, Novi e Soliera											X	X				
14	Raccolta domande bando territorio di Campogalliano							X	X								
15	Istruttoria domande territori di Carpi, Novi e Soliera														X	X	
16	Istruttoria domande e pubblicazione graduatoria territorio di Campogalliano										X	X	X	X			
PROGRAMMAZIONE ANNO 2017																	
17	pubblicazione graduatorie territori di	Ufficio Amministrativo	X	X													

	Carpi, Novi e Soliera	Unione												
18	erogazione contributi tramite canalizzazione diretta ai fornitori e distribuzione voucher alle famiglie beneficiarie	Ufficio Ragioneria dei territori			X	X	X							
19	Organizzazione e avvio dei percorsi formativi	CSV Modena, Associazione Dedalo				X	X	X	X	X	X	X	X	X
20	Organizzazione e avvio esperienze di impegno sociale e lavoro volontario	CSV Modena Ufficio Personale Unione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
21	Analisi dati Bandi Anticrisi, redazione e restituzione report quantitativo										X	X	X	
22	Monitoraggio attività piano formativo, impegno sociale e lavoro volontario	CSV Modena				X	X	X	X	X	X	X	X	X
Vincoli / Criticità¹		-												

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Stato di avanzamento al 30/09/2016

Al fine dell'elaborazione dell'ipotesi di fattibilità per l'edizione dell'anno 2016, sono stati contattati e incontrati tutti i partner del progetto, analizzate le problematiche emerse nell'edizione 2015 (*visto il carattere molto sperimentale, che ha coinvolto circa 600 famiglie in attività di volontariato a fini di utilità sociale, formazione e orientamento ad una corretta gestione del bilancio familiare, alla conoscenza e all'impegno nel mondo del Terzo settore, in via di conclusione (novembre 2016)*) ed i risultati ottenuti, è stata redatta una prima bozza del Piano Straordinario Anticrisi 2016 che è stata sottoposta all'attenzione delle parti sociali con le quali sono state condivise dalle linee di intervento, alle modalità di erogazione fino ad arrivare alla puntuale definizione degli aventi diritto e dei criteri sia di selezione delle domande che di distribuzione delle risorse .

Confermata la validità dell'erogazione tramite canalizzazione diretta delle risorse economiche, sono state verificate tutte le categorie proposte nell'edizione sperimentale e ridefinite, sulla base dell'esperienza maturata, partendo dall'analisi e decodifica dei dati sulle necessità espresse nella relazione tecnica conclusiva della prima fase del progetto 2015 all'uopo redatta.

Dalla raccolta dei dati sulle esperienze di volontariato e formazione svolte in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato di Modena, si è proceduto alla progettazione della 2° fase nella quale sono stati inseriti elementi di miglioramento volti all'introduzione in via sperimentale di nuove azioni aventi lo scopo di favorire l'occupazione e la crescita delle competenze professionali dei beneficiari, con particolare attenzione ai disoccupati "giovani". Sono stati svolti pertanto incontri con Enti di Formazione e Associazioni di Categoria per verificarne la fattibilità, oltre che per raccogliere eventuali proposte, adesioni e collaborazioni.

Di seguito è stato redatto il testo definitivo del "Piano Straordinario Anticrisi 2016-2017 – Per una cittadinanza attiva".

E' stato predisposto e pubblicato il "Piano Anticrisi 2016 del Territorio di Campogalliano finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – Approvazione Bando pubblico per azioni di sostegno al reddito delle famiglie in situazione di crisi economica- sociale e occupazionale"

Stato di avanzamento al 31/12/2016 – territori di Carpi, Novi di Modena e Soliera

Conclusa la fase di consultazione e condivisione degli obiettivi del nuovo progetto "Piano Straordinario Anticrisi – per una Cittadinanza Attiva" con i partners e gli attori coinvolti (Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Centro Servizi per il Volontariato, Fondazione Casa del Volontariato, Associazione Dedalo, Ero Straniero, Enti e Organizzazioni del Terzo Settore, Enti di Formazione e le parti sociali con le quali sono state elaborate e definite in fase progettuale tutte le linee d'intervento del progetto), definito quindi anche il piano formativo e le esperienze di impegno sociale e volontariato ai fini di utilità sociale da svolgersi a cura dei beneficiari in crisi occupazionale, è stato redatto il testo definitivo del Piano Straordinario Anticrisi 2016/2017 – per una cittadinanza Attiva. E' stata predisposta tutta la modulistica necessaria e, di seguito, implementata la nuova pratica sul gestionale ICARE in collaborazione con il personale dell'Area Amministrativa. Sono stati organizzati gli spazi e le attrezzature necessarie e si sono svolti gli incontri formativi con il personale coinvolto nella raccolta delle domande dei territori interessati dall'intervento, Carpi, Novi e Soliera.

Sono stati predisposti gli atti e, di seguito alla sua approvazione, è stato pubblicato il "bando per l'assegnazione di titoli sociali per il sostegno al reddito alle famiglie in situazione di crisi socio-economica per la raccolta delle domande dei nuclei familiari in difficoltà socio-economica a seguito della crisi occupazionale". Sono state organizzate le agende del personale coinvolto e fissati gli appuntamenti con le famiglie. Il 14 novembre 2016 sono iniziate, sui territori, le attività di raccolta delle domande che si concluderanno il 14 gennaio 2017.

Alla data del 31/12/2016 le domande raccolte erano n. 569 di cui: n. 427 Carpi, n. 66 Novi di Modena e n. 76 Soliera.

Di seguito alla pubblicazione del "Piano Anticrisi 2016 del Territorio di Campogalliano, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e finalizzato ad azioni di sostegno al reddito delle famiglie in situazione di crisi economica – sociale e occupazionale sono state raccolte n°49 domande, accolte 39 domande ed erogati contributi spettanti.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI –													
Responsabile	CANULLI RUGGERO													
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO													
2016 OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 NUOVO	Approvazione “Carta dei servizi” del Settore Socio Sanitario dell’Unione delle Terre D’Argine Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo ¹⁰)													
Indicatore di risultato	Risultati attesi: N. 2 incontri con coordinatori per definizione contenuti e standard della carta dei servizi (20%) Predisposizione bozza (40%) N. 4 incontri con gli operatori delle aree di intervento per la condivisione dei contenuti e degli standard (30%) Predisposizione del documento per condivisione in direttivo d’area e avvio iter approvazione (10%) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)													
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa €				Previsione entrata €							
			Parte corrente 0				Parte corrente 0							
			Parte investimenti _____				Parte investimenti_____							
Vincoli / Criticità¹¹	-													
N.°	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Raccolta e analisi carte dei servizi gestori dei servizi accreditati aggiornate					X	X							
2	Definizione proposta							X						

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

3	Publicizzazione per proposte di modifica										X	X	X	X		
4	Adozione														X	
5	Publicizzazione															X

Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016:

- Si è proceduto a raccogliere e approfondire i contenuti delle carte dei servizi dei Comuni e Unioni limitrofi;
- Sono stati realizzati due incontri con i referenti territoriali e le funzioni specialistiche per condividere i contenuti e gli standard;
- Si è predisposta una prima bozza di carta dei servizi;
- Si è proceduto alla raccolta delle carte dei servizi predisposte come previsto dalla normativa degli enti gestori dei servizi accreditati e quelli esternalizzati;

Verifica Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

- sono stati realizzati 4 incontri con gli operatori dei territori per la condivisione dei contenuti e degli standard
- è stata condivisa la bozza con il direttivo d'area e è stato avviato l'iter approvazione programmando prima del passaggio nell'organo competente un incontro con le parti sindacali
-

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – UFFICIO PARI OPPORTUNITA'		
Responsabile	CANULLI RUGGERO		
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO		
2016 OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 NUOVO	APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE VIVERE DONNA PER LA GESTIONE DEGLI SPORTELLI DI ASCOLTO TERRITORIALI, IN COLLABORAZIONE CON AUSL MODENA, E SOSTEGNO AL REINSERIMENTO SOCIALE DI DONNE INSERITE IN APPARTAMENTO PROTETTO, FINANZIATA DA FONDI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA ASSEGNATI AD ENTI IN CUI SIANO PRESENTI CENTRO ANTIVIOLENZA E CASA RIFUGIO		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 5 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹²)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: nr. 4 incontri di formazione/informazione, organizzati in collaborazione con le volontarie dell'associazione VivereDonna onlus, rivolti ad operatori della rete dei servizi territoriale a sostegno di donne che subiscono violenza 25% nr. 10 incontri di verifica e monitoraggio delle attività svolte nell'ambito del centro antiviolenza gestito da VivereDonnaonlus in collaborazione con assistenti sociali dell'area Minori e Adulti dell'Unione TDA 25% Predisposizione e approvazione in Giunta dell'Unione TDA della convenzione entro giugno 2016 . 50% (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente 15.000,00 Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente 15.000,00 Parte investimenti_____
Vincoli / Criticità¹³	-		

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Incontri formativi/informativi con operatori della rete dei servizi a supporto di donne che subiscono violenza		X	X				X					X			
2	Sottoscrizione e approvazione convenzione								X							
3	Incontri di coordinamento con assistenti sociali per verifiche su inserimento in appartamento protetto		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
4	Incontri di verifica e monitoraggio sulle attività previste nella convenzione					X									X	

Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016

E' stata predisposta e approvata la Convenzione con l'Associazione Vivere donna.

Il centro antiviolenza Vivere Donna ha accolto (dal 1.1.2016 al 30.09.2016) 30 donne nei 4 centri di ascolto dell'Unione Terre d'Argine.

Sono state accolte nell'appartamento protetto, nello stesso periodo, 4 donne e 2 minori, effettuando, come previsto dalla Convenzione sottoscritta nel mese di Aprile 2016, incontri di coordinamento sui casi con le assistenti sociali del territorio referenti per ogni caso.

Sono stati organizzati dalla referente dell'Assessorato alle Pari Opportunità per la rete dei servizi a supporto di donne che subiscono violenza nr. 4 incontri formativi/informativi con i responsabili delle organizzazioni che aderiscono alla rete e nr. 1 incontro di verifica e monitoraggio sulle attività previste nella Convenzione con l'associazione Vivere Donna Onlus.

Verifica Stato di Avanzamento al 31.12.2016

Il centro antiviolenza Vivere Donna ha accolto (dal 1.10.2016 al 31.12.2016) 37 donne nei 4 centri di ascolto dell'Unione Terre d'Argine.

Dal 30.09.2016 al 31.12.2016 sono entrate nell'appartamento protetto 2 donne e 2 minori. Nel complesso l'appartamento è stato utilizzato in modo continuativo durante tutto il 2016 e le volontarie di Vivere Donna hanno garantito la pronta accoglienza per tutto il periodo.

Nel complesso, nel corso del 2016, sono stati effettuati 12 incontri di coordinamento con i servizi territoriali dell'Unione, per l'analisi dei casi delle donne inserite nell'appartamento protetto e la definizione dei progetti di uscita dalla violenza, garantendo un flusso di informazioni costanti tra il centro antiviolenza e i servizi sociali territoriali e due incontri di verifica e monitoraggio con le referenti dell'Associazione Vivere Donna Onlus sull'andamento delle azioni previste dalla Convenzione.

Area/Settore /Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIO-SANITARI – UFFICIO DI PIANO		
Responsabile	CANULLI RUGGERO		
Amministratore referente	BELLELLI ALBERTO		
2016 OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 NUOVO	PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE		
	A seguito del rilascio dei provvedimenti di accreditamento definitivo secondo la normativa regionale e data l'adozione della nuovo sistema tariffario, si rende necessario procedere alla predisposizione e alla stesura del nuovo contratto di servizio di subcommittenza e gestione con ASP Terre d'Argine e dei nuovi contratti di servizio con i gestori dei servizi sociosanitari accreditati.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁴)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: 1. Attivazione di gruppi di lavoro e di confronto per la definizione dei contenuti e la stesura dei contratti: - Realizzazione di 3 incontri del gruppo di lavoro della committenza per definizione contenuti contratto di subcommittenza e gestione con ASP (Settore Bilancio e Finanze UTDA, Comuni, Settore Sociale) (20%) - Realizzazione di 5 incontri del gruppo di lavoro di subcommittenza per definizione contenuti contratti di gestione dei servizi (UTdA, ASP Terre d'Argine, AUSL MO) (40%) - Realizzazione di 4 incontri di confronto con soggetti gestori per condivisione dei contenuti dei contratti di gestione (20%) - Adozione, in Comitato di Distretto, delle linee di indirizzo per i contratti di servizio (5%) 2. Definizione dei costi di riferimento regionali, secondo il sistema tariffario regionale (5%) 3. Stesura di n. 18 contratti di servizio (10%)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente 2.435.671,00 Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti_____

¹⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità¹⁵		Le criticità della realizzazione del progetto sono legate a necessità di coordinare il lavoro con diversi soggetti pubblici e privati con specifici riferimenti anche fuori distretto, modalità organizzative proprie, procedure e tempi decisionali diversificati e non sempre coincidenti in termini temporali.												
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione di 3 incontri del gruppo di lavoro della committenza UTDA	Altri settori UTDA, Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera,		X	X									
2	Realizzazione di 5 incontri del gruppo di lavoro di subcommittenza	ASP Terre d'Argine, UTDA, AUSL MO Distretto di Carpi			X									
3	Realizzazione di 4 incontri di confronto con soggetti gestori	ASP Terre d'Argine, UTDA, AUSL MO Distretto di Carpi, gestori servizi				X	X							
4	Adozione, in Comitato di Distretto, delle linee di indirizzo per i contratti di servizio	Ufficio di Piano, Giunta UTDA, Direttore di Distretto.					X							
5	Definizione dei costi di riferimento regionali, secondo il sistema tariffario regionale	Ufficio di Piano, AUSL MO Distretto di Carpi				X								
6	Stesura dei contratti di servizio	Asp Terre d'Argine				X	X							

Verifica Stato di Avanzamento al 30.09.2016

Realizzati n. 3 incontri del gruppo di lavoro committenza: 12/2 – 24/2 – 25/2 (Settore Bilancio e Finanze UTDA, Comuni, Settore Sociale)

Realizzati n. 6 incontri del gruppo di lavoro di subcommittenza: 28/01 – 08/02 – 16/03 – 18/03 – 01/04 - 07/04

Realizzati n. 4 incontri diretti UtdA con soggetti gestori privati: 10/3 – 18/04 – 03/05 – 06/05 + incontri effettuati da Asp Terre d'Argine.

Ridefiniti i costi di riferimento regionali, a seguito di entrata in vigore nuovo sistema regionale DGR 273/16

Stesura contratto di servizio di subcommittenza e contratti di gestione con Asp da parte di UTDA.

Adozione schema contratto di servizio di subcommittenza e gestione in Giunta Unione 29/06

Sottoscrizione contratto di servizio di subcommittenza e contratti di gestione con Asp Terre d'Argine 01/07

¹⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Stesura e sottoscrizione contratti di servizio con gestori privati.

Verifica Stato di Avanzamento al 31.12.2016

Applicazione contratti di servizio.

<p style="text-align: center;">2015</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">N.</p> <p style="text-align: center;">9</p> <p style="text-align: center;">AGGIORNAMENTO</p>	<p style="text-align: center;">APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI ACCESSO AI SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI</p> <p>In conformità al progetto presentato lo scorso anno, nel 2015 sono stati elaborati i regolamenti d'accesso dei servizi per anziani e disabili: centri diurni, servizi residenziali, servizi domiciliari. Tali regolamenti sono stati già presentati in direttivo d'area ed ampiamente illustrati. Provenendo da una storia in cui vi erano quattro regolamenti, uno per ciascun comune, si è cercato di integrare le diverse procedure e di costruire dei regolamenti che fossero snelli e rispondenti ai reali bisogni delle persone. Si è preso atto che è determinante la necessità di tenere in equilibrio sia le risorse spese che le necessità proprie e specifiche di ciascun territorio, e coniugare il tutto con il bisogno di dare risposte concrete ai propri cittadini. Questi obiettivi richiedono uno studio di fattibilità, una simulazione sulla valutazione delle domande pervenute e un raffronto tra i dati pregressi e il nuovo impatto. Inoltre si rende necessaria una ulteriore condivisione anche con i sindacati e i rappresentanti familiari.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10(Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁶)</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. n. 4 incontri del gruppo di lavoro tecnico costituito per l'approfondimento delle tematiche e problematiche rilevate in sede di prima presentazione al Direttivo d'Area (30%); 2. n. 5 incontri di ulteriore approfondimento in ambito di direttivo d'area (30%); 3. n. 2 incontri con i sindacati e i rappresentanti delle famiglie (20%); 4. predisposizione della bozza dei regolamenti a conclusione dell'iter di consultazione (10%); 5. n.1 incontro di Direttivo d'Area per l'approvazione della bozza dei Regolamenti da inviare alla Giunta (10%) 6. raccolta domande e loro valutazione con le modalità dei nuovi regolamenti, pubblicazione prima graduatoria unica per l'Unione delle Terre d'Argine per Centri Diurni e Casa Protetta anziani.

¹⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa Parte corrente Euro 0 Parte investimenti _____				Previsione entrata Parte corrente Euro 0 Parte investimenti _____							
Vincoli / Criticità¹⁷	-													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Realizzazione di n. 4 incontri di approfondimento del gruppo tecnico appositamente costituito		X	X	X	X								
2	Analisi dei dati: raffronto sui numeri e simulazioni. Presentazione dei dati al direttivo d'area, confronto e valutazioni in merito			X	X	X	X							
3	Realizzazione di incontri con sindacati e rappresentanti delle famiglie						X							
4	Predisposizione Bozza dei Regolamenti a conclusione dell'iter di consultazione									X				
5	Raccolta nuove domande, inserimento domande già valutate in una nuova graduatoria unica per l'UdTA, pubblicazione prima graduatoria unica per Centro Diurni Anziani e Casa									X		X	X	X

¹⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	Protetta Anziani												
--	------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica stato di avanzamento al 30/09/2016:

- Verifica stato di avanzamento Si sono svolti n.4 incontri con gli operatori socio-sanitari, in qualità di tecnici ed esperti per approfondire le questioni che necessitavano di un ulteriore approfondimento per mantenere in equilibrio sia le risorse economiche spese nei servizi che le necessità proprie e specifiche di ciascun territorio;
- Al Direttivo d'Area sono state sottoposte delle simulazioni per ragionare sulla tipologia di graduatoria unica estrapolando i casi per territorio e per genere;
- Si è realizzato un incontro con i sindacati e uno con le associazioni dei familiari con handicap, invitando le associazioni ad organizzare degli incontri con tutte le famiglie dei centri diurni e residenziali per disabili;

Si è giunti alla stesura definitiva dei regolamenti portandoli in Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine a fine luglio per l'approvazione.

Verifica stato di avanzamento al 31/12/2016:

- Si sono realizzati degli incontri con i familiari di anziani e disabili all'interno di ogni servizio sia diurno che residenziale per illustrare i nuovi regolamenti. Complessivamente n.10 incontri.
- Si sono promossi n.2 incontri con i sindacati (ottobre dicembre) per confrontarci insieme sui dati raccolti: numero delle domande raccolte, numero degli ISEE presentati, numero degli utenti a retta piena e scontata
- Si sono raccolte n. 36 domande di CD anziani e n. 174 domande di CRA anziani con i nuovi regolamenti
- E' stata pubblicata la prima graduatoria anziani dell'Unione delle Terre d'Argine sia per i centri diurni, sia per le case protette, nel rispetto dei tempi fissati dai regolamenti.

*AMMINISTRAZIONE E
SVILUPPO DELLE
RISORSE UMANE*

SETTORE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO
DELLE RISORSE UMANE

Unione Terre d'Argine
N. 0012477 del 11/03/2017 - Partenza

U3 11 - Amministrazione delle risorse umane-



03700620170012477P01

Carpi, 08/03/2017

Alla c.a. Nucleo di Valutazione
Unione Terre d'Argine

OGGETTO: rendicontazione attività Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane – Obiettivi 2016

Con la presente si trasmettono in allegato le schede contenenti i Progetti/Obiettivi previsti per il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'Unione Terre d'Argine con aggiornamento delle varie attività/fasi e dei valori conseguiti rispetto agli indicatori di risultato individuati.

Per l'anno 2016 il Settore Risorse Umane ha inteso proporre nel proprio Piano una serie di obiettivi che vanno ad intercettare necessità sia di miglioramento che di mantenimento delle attività di pertinenza del Settore in un contesto che ha visto nel 2016 da un lato il collocamento a riposo di tre figure esperte (n. 2 presso l'area amministrativa e n. 1 presso l'area contabile), che si sono andate a sommare al collocamento a riposo nel 2015 di un Funzionario presso l'area amministrativa, e dall'altro lato un progressivo aumento di adempimenti normativi di natura contabile e amministrativa con correlate attività di rendicontazione, risposta o consulenza ad apparati politici e gestionali che, per urgenza o scadenza fissata, impongono una continua ridefinizione delle attività già programmate.

Come già descritto negli scorsi anni il Settore Risorse Umane, a seguito del trasferimento delle funzioni per la gestione del personale da parte dei Comuni costituenti l'Unione, gestisce tutti i procedimenti originariamente posti in capo a quegli enti. A tal fine il Settore è stato suddiviso in specifiche competenze non sovrapponibili con altre anche se tra loro correlate. La rotazione del personale all'interno del Settore Risorse Umane non risulta quindi di facile applicazione tenendo conto delle professionalità specifiche che nel tempo si sono andate a formare per far fronte a ad esigenze qualitativamente e quantitativamente sempre più complesse ed articolate. La perdita di figure esperte, ha determinato un'ulteriore redistribuzione delle attività su altro personale già impegnato su proprie specifiche attività di competenza, registrando difficoltà di affiancamento per i carichi di lavoro e le procedure sottoposte a scadenze fisse.

Tenendo conto di quanto sopra sommariamente esposto, nel 2016 il Settore ha dovuto perseguire un processo di riorganizzazione, menzionato nel Progetto 4 del PDO, che, iniziato a fine 2015 con l'inserimento di n. 2 figure amministrative, e non strettamente formalizzato in attesa di verifica ed aggiustamenti, ha portato in Area Amministrativa e Contabile ad una rotazione di personale in parte di natura logistica (es. n. 2 dipendenti dell'Area Amministrativa spostati presso lo Sportello del Dipendente oltre a spostamenti in Area Contabile) e in parte di natura funzionale (tra cui nuova assegnazione di posizione organizzativa amministrativa) che, oltre a rispondere ad esigenze operative ha ottemperato a quegli obblighi normativi che attengono alla rotazione di personale operante già da tempo in ambiti oggetto della sfera dell'Anticorruzione quali, ad esempio, gli operatori dell'Ufficio Concorsi.

Le difficoltà esposte in premessa hanno determinato nel tempo lo sviluppo di Progetti di miglioramento attraverso la ricerca, con l'ausilio del SIA dell'Unione, di prodotti informatici complessi a supporto di specifiche attività del Settore in modo da renderle più celeri e da garantire una migliore correttezza dei dati trattati, come ad esempio il programma di informatizzazione del reclutamento del personale (Progetto/Obiettivo n.1 del PDO) teso a razionalizzare e favorire l'attività dell'Ufficio Concorsi o l'introduzione di una nuova Piattaforma informatica per la gestione integrata dei rapporti giuridico-economici del personale dipendente o assimilato dei 5 enti gestiti (Progetto/Obiettivo n.8 del PDO) che vada a sostituire quanto ora in uso con tecnologie più innovative e orientate al web.

Nel contempo, non è venuta meno la primaria importanza di proseguire nelle attività oggetto dei progetti presentati gli anni scorsi dal Settore per un progressivo adeguamento alle norme vigenti ed omogeneizzazione tra i 5 enti gestiti di istituti contrattuali, procedure di giustificazione delle presenze/assenze, voci di pagamento, comunicazione dei dati contabili collegati alla erogazione degli emolumenti dovuti per le figure in carico nei diversi Enti, attuazione delle norme in materia di Anticorruzione e Codice di Comportamento; pur rientrando nelle finalità primarie dell'Unione, l'omogeneizzazione sopra auspicata non risulta ancora pienamente raggiunta. Alla luce di ciò sono rimaste attuali per il 2016, e a tutt'oggi, tutte le attività volte a incrementare e favorire quei percorsi di dialogo tesi a sviluppare, ad ogni livello di partecipazione, un confronto congiunto con enti e organismi interni ed esterni sulle procedure in uso o su proposte ritenute idonee a razionalizzare, in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione dei tempi, le attività in essere.

L'introduzione della "armonizzazione della contabilità pubblica" ha richiesto un grande impegno, da parte del personale preposto appartenente all'Area Contabile. L'attività svolta, finalizzata all'attuazione del progetto comune ai cinque enti gestiti, e, rientrante per quanto afferisce la previsione e il controllo della spesa di personale nel Progetto/Obiettivo n. 6 del PDO - ha richiesto modifiche e innovazioni nelle modalità operative e gestionali volte al cambiamento e progressivo adeguamento delle banche dati in essere e di quelle strettamente collegate alla procedura stipendiale in uso. Attività che prosegue al fine di ottimizzarne i risultati.

Per l'Area Amministrativa resta da menzionare un progetto di miglioramento avviato nel 2016 in collaborazione con il SIA dell'Unione (Progetto/Obiettivo n. 2 del PDO) che, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano delle Azioni Positive per le Pari Opportunità, prevede uno studio di fattibilità per la sperimentazione del telelavoro nei 5 enti gestiti ed un progetto di mantenimento sulla Formazione (Progetto 5) che permetta di monitorare le necessità formative e le conseguenti attività di formazione per ente, settore, profilo, nominativo e area di intervento.

L'anno 2016 ha richiesto notevole capacità ed impegno relativamente allo sviluppo e integrazione delle attività proprie, svolte dall'Area retributiva-contabile, con quelle strettamente connesse alle innovazioni introdotte dagli Istituti previdenziali, nonché Agenzia delle Entrate, in merito ai versamenti mensili, e alle relative denunce, con diretta connessione ad ogni singolo rapporto lavorativo.

Nel contempo è continuato il processo di esame e verifica con primo scarto e classificazione dei fascicoli personali ex dipendenti Comune di Carpi finalizzato al processo di successiva dematerializzazione.

Nell'anno di riferimento è proseguita nel Settore l'attività di gestione del personale avviato a fronte dell'emergenza sisma del 2012. Nel 2016 vi sono stati n. 106 avvii di cui 6 assunzioni a tempo determinato e 100 lavoratori somministrati dalla ditta Manpower. Le attività connesse a tale gestione richiedono una tale costanza di attività di collegamento con l'Agenzia per la Ricostruzione, la ditta incaricata a somministrare i lavoratori, i lavoratori avviati, la giustificazione diretta dei

cartellini di presenza ed un monitoraggio contabile che porta tale personale a configurarsi, come un ulteriore ente autonomo che, in assenza di specifico e nuovo personale dedicato determina un carico di lavoro aggiuntivo su alcuni uffici. Per questi motivi anche per il 2016 si è proposto nel PDO un progetto di mantenimento relativo a tali attività.

Tenendo conto che per l'anno 2016 i rapporti lavorativi su cui si è operato sono stati 1.194 comprensivi di 106 dipendenti (di cui n. 100 interinali e n. 6 assunzioni a termine) finanziati dal Commissario Straordinario R.E.R. per la gestione dell'emergenza sisma, la finalità perseguita dai progetti pluriennali è quella di ottimizzare e ridurre i tempi di lavorazione e di erogazione del prodotto.

A solo titolo esemplificativo si tenga inoltre presente che il Settore Risorse Umane ha prodotto nel 2016, per i 5 enti gestiti, n. 476 Determinazioni dirigenziali, n. 60 proposte di deliberazioni per la Giunta dell'Unione.

Con la presente nota si vuole porre all'attenzione del Collegio di valutazione la complessità operativa del Settore con informazioni quantitative collaterali a quelle fornite con le schede obiettivo del PDO 2016, distinte per Uffici omogenei.

Ufficio Sportello del Dipendente:

Nel 2016 l'Ufficio ha visto la cessazione per collocamento a riposo, dall'1/6/2016, di un componente che si è andata a sommare al collocamento a riposo nel 2015 di Funzionario non sostituito. Per tale ragione lo Sportello è stato inserito nell'attività di riorganizzazione già oggetto di quanto indicato nel Progetto/Obiettivo 4 del 2016, con lo spostamento nell'Ufficio di due figure (1 Istruttore Direttivo e 1 Funzionario Coordinatore) sempre provenienti dall'ambito amministrativo che proseguono comunque le attività già di propria competenza, oltre a quelle derivanti dalla suddivisione tra vari colleghi delle attività del personale cessato sopra citato. In via generale, l'Ufficio si occupa di tutte le attività connesse all'informazione ed alla raccolta della documentazione, prodotta dai dipendenti dei 5 enti gestiti, riguardo alla fruizione di malattie, permessi, congedi, aspettative, provvedendo al controllo formale di tale documentazione, istruendo tutte le pratiche collegate e mantenendo appositi file excel di controllo. A seconda delle specifiche competenze i colleghi presenti effettuano l'inserimento manuale dei giustificativi non inseribili direttamente dai dipendenti in Kronos Web, ai controlli per la liquidazioni economiche conseguenti (es. malattie ridotte, malattie non convalidabili, congedi, aspettative con e senza assegni), al monitoraggio ed alla pubblicazione degli adempimenti collegati alla Legge sulla Trasparenza sulle assenze del personale ed agli invii telematici di dati, tabelle, statistiche, dovute per legge (es. L.104). Provvede alla raccolta delle richieste di iscrizione al Fondo Perseo, assegno nucleo, detrazioni IRPEF (con creazione di files di lavoro prima del passaggio agli uffici interni di competenza) per i dipendenti dei 5 enti gestiti e alle richieste di certificati di servizio e retribuzione provenienti anche da ex dipendenti. L'Ufficio risponde alle richieste di informazione su possibilità lavorative negli enti gestiti e provvede alla raccolta e protocollazione delle domande di partecipazione a concorsi e selezioni banditi dagli stessi per il successivo passaggio all'Ufficio Assunzioni. In collaborazione con il Servizio delle Politiche Giovanili del Comune di Carpi provvede alla gestione dei bandi di reclutamento per il Servizio Civile ed alle fasi successive di gestione dei ragazzi avviati che necessitano dell'inserimento dati nel Portale Helios del Dipartimento del Servizio Civile (tra cui la conferma mensile delle presenze per la relativa liquidazione dei compensi da parte del Dipartimento). A seguito del trasferimento di cui in premessa, all'interno dell'Ufficio una figura gestisce le presenze dei lavoratori interinali avviati per

sisma dall' Agenzia Manpower con giustificazione diretta mensile dei cartellini, in stretto contatto con la filiale di Carpi dell'agenzia stessa, provvede alla richiesta di liquidazione delle loro trasferte e ai controlli dei file propedeutici alla fatturazione e dei saldi mensili comunicati da Manpower, in collaborazione con l'Ufficio stipendi del Settore. Mantiene aggiornati appositi files riepilogativi a supporto dell' attività di reportistica per previsione attività. A necessità, gestisce le richieste di avvio all' Agenzia per la Ricostruzione e con Manpower. Sempre a seguito del trasferimento di cui sopra l'Ufficio gestisce gli adempimenti relativi alla Medicina del Lavoro: nel 2016 per i 5 Enti gestiti sono state disposte n. 278 visite a scadenza e periodiche, oltre a quelle d'urgenza. In merito a questa attività occorre tenere presente che nel 2016 è stata gestita la gara che ha determinato un nuovo affidamento del Servizio di Sorveglianza Sanitaria per i tutti i 5 enti gestiti di durata biennale. Nel 2016 l' Ufficio ha inoltre collaborato alla gestione di 5 corsi interni in materia di Anticorruzione (L. 190/2012) (Progetto/Obiettivo n. 5) predisposti dai Segretari Generali degli enti gestiti per un totale di 402 dipendenti partecipanti, all'attivazione dei corsi INPS "Valore PA" per n. 14 dipendenti avviati, alla collaborazione con la ditta Manpower per l'invio di lavoratori interinali sisma a corsi di aggiornamento specifico, tra cui un corso organizzato a Carpi per 30 loro lavoratori in materia di appalti e contratti. L'Ufficio gestisce anche le attività collegate alla stesura della relazione del Conto annuale per i 5 Enti ed è punto di raccolta delle schede di stage e tirocini svolti all'interno degli enti gestiti oltre a inserire le proposte formative di tirocinio per Comune di Carpi e Unione all'interno dei Portali delle Università per tirocini curriculari e a produrre convenzioni con scuole per lo svolgimento di tali attività all'interno del settore.

Si elencano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcune delle attività gestite nel 2016 presso l'Ufficio, per i 5 enti in carico:

- n. 1.617 certificati medici ricevuti
- n. 352 visite fiscali effettuate
- n. 1.496 documenti ricevuti e controllati relativi a permessi e congedi
- n. 6.499 n. documenti protocollati
- n. 3.122 PEC
- n. 2.941 comunicazioni telefoniche
- n. 1.359 accessi diretti di utenti
- n. 10.260 mail spedite/ricevute
- n. 953 domande di partecipazione a selezioni e concorsi
- n. 803 schede di valutazione predisposte e inviate ai Dirigenti/Responsabili di Settore per la valutazione dei propri dipendenti in materia di incentivi individuali 2015, progetti speciali, valutazione posizioni organizzative
- n. 458 pratiche gestite per fruizione permessi/congedi/aspettative/ maternità /L.104 o altra casistica
- n. 5 relazioni al Conto Annuale

Ufficio Selezioni e assunzioni del personale:

L'Ufficio, oggetto di riorganizzazione intervenuta a fine 2015, anche alla luce di quanto disposto dalle norme Anticorruzione, ha visto la fuoriuscita nel 2016 di un Istruttore Direttivo, andato a ricoprire l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Amministrativa del Settore, e l'inserimento di due nuove figure che sono state oggetto di progressiva formazione sulle funzioni di pertinenza dell'unità operativa. Nello specifico l'Ufficio procede a tutti gli atti e procedure connessi

alla raccolta dei fabbisogni assunzionali dei 5 enti gestiti ed alle conseguenti attività di copertura degli stessi nei termini e nelle diverse forme conseguenti alle decisioni delle amministrazioni interessate e dei vincoli normativi, soggetti a continui aggiornamenti. A supporto delle politiche assunzionali e della stesura dei Piani Occupazionali (n. 7 nell'anno 2016) mantiene costantemente e distintamente aggiornate le dotazioni organiche. Provvede al disbrigo delle pratiche di accesso agli atti o di richiesta dati, per i procedimenti di competenza, provenienti da privati o esponenti pubblici, alla redazione di reportistica inerente le materie di competenza dell'ufficio ed a quelle collegate alla Trasparenza e all'Anticorruzione. Procedo agli adempimenti connessi alla denuncia annuale delle categorie protette con la tenuta dei relativi elenchi per singolo ente gestito ai fini di eventuali assunzioni. Mantiene l'aggiornamento delle graduatorie in essere e provvede alla richiesta di graduatorie ad altri enti o alla trasmissione delle proprie con eventuale approvazione di convenzioni. Gestisce le procedure relative a distacchi, comandi, trasferimenti interni, mobilità in entrata e in uscita, interscambi, part-time. Riguardo a comandi e assunzioni, nel 2016 l'Ufficio ha predisposto atti di comando del personale e assunzioni a tempo determinato, in raccordo con l'Area Contabile del Settore, a supporto degli Uffici Elettorali dei 5 enti gestiti in occasione dei 2 Referendum indetti nell'anno. L'Ufficio è preposto alle attività di reclutamento e avvio di tutte le tipologie di lavoratori in avvio ai Settori comprese le attività di reclutamento dei lavoratori interinali collegati al sisma (Obiettivo/Progetto n.3) e di quelli assunti in altri ambiti a fronte di specifiche esigenze espresse dagli enti. Provvede a tutte le procedure relative a selezioni e concorsi comprese, a rotazione insieme ad alcuni colleghi del settore, le attività di segreteria alle commissioni giudicatrici. Nel 2016 ha gestito il bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza alle selezioni con ricerca delle ditte specializzate per la conduzione dei concorsi. Sempre nell'ambito dell'ottimizzazione e della semplificazione delle attività concorsuali l'Ufficio è impegnato nel progetto di informatizzazione delle procedure di reclutamento del personale (Obiettivo/Progetto n.1) in collaborazione con il SIA dell'Unione. Nel 2016 l'Ufficio è stato interessato anche dalla predisposizione di atti e contratti collegati al passaggio in Unione dei lavoratori del Settore "Servizi Finanziari".

Oltre ai dati indicati si elencano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcune delle attività più complesse, in termini di procedure, gestite nel 2016 presso l'Ufficio, per i 5 enti gestiti:

- | | |
|----|---|
| n. | 4 avvisi di mobilità in ingresso |
| n. | 14 comandi/distacchi |
| n. | 10 concorsi |
| n. | 3 assunzioni per mobilità da altro Ente |
| n. | 29 assunzioni di personale a tempo indeterminato |
| n. | 200 assunzioni e proroghe di personale a tempo determinato |
| n. | 3 assunzioni e proroghe di personale a tempo determinato artt. 90/110 |
| n. | 17 provvedimenti riferiti ai piani occupazionali/ integrazioni/non eccedenze di personale |

Ufficio Gestione amministrativa del personale:

L'Ufficio raccoglie nell'insieme tutte quelle attività svolte da colleghi di uffici diversi e collegate alla gestione amministrativa dei dipendenti tra cui: il controllo delle presenze/assenze, attraverso il cartellino e le estrazioni derivanti dal programma Kronos, che possono avere anche una rilevanza stipendiale (indennità turno, rischio, reperibilità, straordinari, responsabilità, maggiorazioni, rientri pomeridiani collegati alla fruizione dei buoni pasto, dipendenti non ruolo e situazione cessati).

Si provvede mensilmente alla verifica delle trasferte pervenute, con inserimento di ciascuna trasferta in apposito file per la successiva liquidazione delle competenze dovute, ed al controllo degli eventuali straordinari spettanti. Nel 2016 anche l'Ufficio preposto al controllo delle presenze/assenze del personale è stato interessato dalle due tornate referendarie con l'effettuazione delle comunicazioni agli utenti decentrati Kronos sulla giustificazione degli straordinari elettorali e delle presenze ai seggi dei dipendenti convocati (predisposizione e invio circolari operative, comunicazione per utente gestore decentrato dei propri dipendenti autorizzati allo straordinario elettorale, controllo congruenza tra cartellini e modelli autorizzativi, compilazione file per ufficio stipendi).

Provvede inoltre a gestire le richieste di informazioni tecniche e sistemazioni collegate al programma Kronos da parte di dipendenti e utenti decentrati o autorizzatori, alla creazione e all'aggiornamento degli orari dei dipendenti, spettanze ferie, monte ore accumulatori collegati a permessi concedibili. Provvede inoltre all'invio delle comunicazioni ministeriali mensili sulle assenze del personale e alla gestione del programma di raccolta delle telefonate personali dei dipendenti per la successiva ritenuta contabile semestrale.

L'ufficio si dedica altresì alla creazione ed all'aggiornamento annuale di files di supporto al monitoraggio delle attività formative nei diversi enti con inserimento diretto di dati derivati da trasferte e attestazioni pervenute. Lo stesso ufficio ha proceduto inoltre allo spoglio delle schede di gradimento restituite dai partecipanti ai corsi organizzati all'interno dell'ente in materia di Anticorruzione, con creazione di relativi report, anche in forma grafica, inoltrati ai Segretari Generali che hanno organizzato i corsi stessi.

Oltre a queste attività, una specifica figura professionale provvede alle attività tecniche di installazione e aggiornamento di programmi informatici rilasciati dalla ditta CEDAF/Maggioli per la gestione della Suite PERSEO in uso nel settore (stipendi, presenze, gestione giuridica), agli aggiornamenti previsti da enti esterni (INPS, Ragioneria dello Stato, Agenzia Entrate) anche tramite software istituzionali, indispensabili per una corretta gestione delle procedure da istruire (es. CUD, Conto annuale e trimestrale, Mod. 770), alla verifica mensile del passaggio timbrature alla Agenzia Manpower per gli interinali sisma. Alla stessa figura sono stati assegnati i compiti collegati agli adempimenti dovuti in materia di Amministrazione Trasparente (verifica procedure e pubblicazioni sul sito istituzionale) e comunicazioni istituzionali (es. SARE, Portali tirocini LavoroperTe), oltre che la partecipazione al Progetto/Obiettivo n. 2 del PDO 2016, in collaborazione con il Servizio SIA, di introduzione dell'istituto del Telelavoro all'interno degli Enti gestiti.

Si elencano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcune delle attività gestite nel 2016 presso le aree di riferimento dell'Ufficio, per i 5 enti gestiti:

- n. 6.875 cartellini mensili di presenza sottoposti a controlli propedeutici al pagamento del correlato salario accessorio
- n. 829 modelli orari inseriti per cambi orari stagionali o derivanti da esigenze di servizio o personali
- n. 819 aggiornamenti in kronos delle anagrafiche e degli accumulatori del personale
- n. 5.124 controlli sui rientri generanti il diritto alla fruizione del servizio sostitutivo di mensa
- n. 1.218 controlli sui cartellini presenza per straordinario elettorale n. 2 Referendum nell'anno 2016
- n. 2.062 records inseriti nel 2016 nel file di monitoraggio formazione
- n. 532 interventi di attività di installazione, manutenzione e aggiornamento Suite PERSeO
- n. 35 interventi di manutenzione Kronos Web
- n. 245 comunicazioni SARE

Ufficio Relazioni sindacali e procedimenti disciplinari:

L'Ufficio cura tutte le procedure connesse alle relazioni sindacali per i 5 enti gestiti: ripartizione permessi sindacali, convocazione incontri sindacali, gestione dei permessi sindacali e relative comunicazioni informatiche al sito GEDAP entro le 48 ore previste dalla norma, oltre che l'inserimento dei giustificativi specifici nel programma Kronos per i partecipanti. Si occupa della gestione di tutti gli adempimenti collegati ai distacchi sindacali e agli scioperi nazionali, regionali e locali, compreso le relative comunicazioni in GEPAS. Fornisce una consulenza giuridica in occasione della proclamazione degli stati di "Agitazione del personale" che comportano la convocazione in Prefettura. Cura la predisposizione dei contratti collettivi decentrati per i 5 enti gestiti, compreso l'invio telematico all'ARAN e al CNEL e la relativa pubblicazione sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente". Ha curato la predisposizione del Regolamento progressione economica orizzontale per il Comune di Campogalliano e le bozze dei seguenti atti: Regolamento part-time e Regolamento sui servizi essenziali. Relativamente all'area dei procedimenti disciplinari l'Ufficio svolge una attività di consulenza normativa e procedurale ai dirigenti/responsabili di settore oltre alla stesura degli atti conseguenti. Si occupa della predisposizione degli atti connessi alla richiesta di patrocinio legale da parte dei dipendenti e segue tutta la procedura relativa alla costituzione in giudizio, compreso l'assegnazione dell'incarico legale. Gestisce le richieste di supero delle 180 ore di straordinario individuale autorizzabili ed ha preso in carico le procedure connesse alle autorizzazioni per attività esterne e collaborazioni che prima erano svolte dal Funzionario cessato nel corso del 2015 per pensionamento. Si occupa anche di predisporre gli atti connessi all'individuazione dei Dirigenti/Responsabili di servizio, posizioni organizzative, oltre alle relative sostituzioni. Nel corso del 2016 ha seguito la procedura per l'assegnazione della progressione orizzontale presso il Comune di Campogalliano e l'individuazione per l'Unione del componente esterno del Collegio di valutazione. Oltre alle attività di routine assegnate, si elencano a titolo esemplificativo alcune delle attività gestite nel 2016 per i 5 enti in carico:

- n. 10 determinine di ripartizione dei permessi sindacali ;
- n. 77 convocazioni sindacali e verbalizzazioni degli incontri;
- n. 41 richieste di permessi sindacali;

- n. 26 assemblee sindacali retribuite e non retribuite
- n. 1.268 inserimenti nel programma Kronos dei giustificativi per assemblea e permessi sindacali;
- n. 42 comunicazioni per proclamazione di scioperi, nazionali, regionali e locali;
- n. 10 comunicazioni in GEDAP per permessi e aspettative per funzioni pubbliche dei dipendenti;
- n. 1 distacco sindacale;
- n. 13 accordi decentrati sindacali sottoscritti e correlate relazioni ai Revisori dei conti;
- n. 8 procedimenti disciplinari seguiti;
- n. 2 patrocini legali;
- n. 2 costituzioni in giudizio con relativo avviso pubblico e procedura di individuazione del legale;
- n. 96 decreti sindacali e presidenziali;
- n. 120 autorizzazioni per incarichi esterni conferiti ai dipendenti;
- n. 10 comunicazioni ai Dirigenti/Responsabili di Settore per consulenti esterni
- n. 102 schede riguardanti l'Anagrafe delle Prestazioni, da comunicare in relazione all'anno 2016, per incarichi conferiti a dipendenti;
- n. 50 schede riguardanti l'Anagrafe delle Prestazioni, da comunicare ai consulenti esterni;
- n. 1 procedura per l'assegnazione della progressione economica orizzontale presso il Comune di Campogalliano.

Ufficio Stipendi:

Il personale dell'ufficio si occupa della determinazione, corresponsione e certificazione degli emolumenti spettanti a personale dipendente, interinale, tirocinante, assimilato, in relazione alla tipologia del rapporto lavorativo, ai contratti nazionali e decentrati applicabili, nonché a convenzioni, regolamenti o norme specifiche.

Predisporre l'elaborazione delle spettanze stipendiali direttamente connesse allo status dei dipendenti e alle prestazioni rese, con controllo dei dati transitati da procedure direttamente collegate (programma Kronos –gestione presenze), ovvero con elaborazione di dati trasmessi, dai dirigenti o dagli uffici preposti, tramite procedure o file esterni.

Applica i vari istituti contrattuali e accordi decentrati con particolare attenzione alle singole specificità per ognuno dei 5 enti gestiti, garantendone tempistica e corresponsione nei termini definiti.

Cura la predisposizione degli atti e la corresponsione degli emolumenti spettanti al personale in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie per ognuno dei 5 enti. Nello specifico nel corso del 2016 sono stati adottati atti, procedure di controllo e pagamento di prestazioni straordinarie connesse a n. 2 referendum, nonché relativa certificazione per la rendicontazione e rimborso.

Gestisce l'aspetto contabile del "personale in situazione di comando", sia nella determinazione della spesa che nelle operazioni connesse all'effettivo rimborso.

Predisporre atti e corresponsione mensile del trattamento economico spettante agli Amministratori di ognuno dei 4 comuni, indennità per Sindaco, Assessori, Presidente Consiglio, e gettoni di presenza a Consiglieri. Ne cura anche gli eventuali aspetti previdenziali, in diretta connessione allo stato di ogni Amministratore, attivando, se dovute, singole specifiche posizioni contributive che gestisce mensilmente in sostituzione dei datori di lavoro.

stato di ogni Amministratore, attivando, se dovute, singole specifiche posizioni contributive che gestisce mensilmente in sostituzione dei datori di lavoro.

Provvede per ogni ente, agli adempimenti mensili e/o annuali connessi alla determinazione dei oneri contributivi e fiscali, al relativo versamento e alle correlate denunce da effettuarsi a mezzo procedure on line

Dal 2016 con attivazione del "cassetto previdenziale INPS", provvede direttamente alla verifica, segnalazione e integrazione dati, definendo nell'immediato sia le singole posizioni sulla base di specifica segnalazione dell'Istituto, che operazioni di convalida o integrazione/contestazione degli estratti conto assicurativo mensili –modelli ECA.

Si elencano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcune delle attività gestite nel 2016 presso l'Ufficio, per i 5 enti in carico:

- n. 100 interinali per emergenza Sisma con finanziamento Regionale
 - n. 1.094 rapporti lavorativi (comprensivi di n. 6 assunzioni dirette a fronte emergenza sisma) di cui:
 - n. 55 per il Comune di Campogalliano,
 - n. 315 per il Comune di Carpi,
 - n. 34 per il Comune di Novi di Modena,
 - n. 60 per il Comune di Soliera,
 - n. 630 per Unione delle Terre d'Argine, oltre alle 6 assunzioni dirette per sisma e conseguentemente ha gestito le seguenti attività con elaborazione, anche in applicazione di n.5 accordi decentrati, e redazione di:
 - n. 9.259 cedolini paga
 - n. 1.108 C U (Certificazione Unica)
 - n. 207 atti o provvedimenti amministrativi di liquidazione;
 - n. 22 denunce on-line- modelli 770 (semplificato + ordinario) integrale - comprensivi dei dati afferenti il personale dipendente e assimilato gestito direttamente e di quelli trasmessi dagli uffici ragioneria dei 5 enti relativi a compensi diversi corrisposti e gestiti direttamente dagli stessi
 - n. 51 rendicontazioni in collaborazione con i colleghi dell'ambito finanziario, finalizzate a finanziamenti o rimborsi da altri enti per prestazioni rese da dipendenti in comando, o in occasione di consultazioni elettorali o da Regione per attività post sisma o calamità;
 - n. 189 istruttorie e provvedimenti per assegno nucleo familiare;
- relativamente ai rapporti con gli Istituti previdenziali / assicurativi sono state effettuate e gestite:
- n. 327 denunce contributivo-fiscali (Uniemens, DMA, Cartolarizzazioni, Inail e mod. F24EP) e chiusura e riapertura specifiche posizioni contributive e fiscali
 - n. 62 verifiche contributive annue;
 - n. 7 posizioni previdenziali specifiche per Amministratori (Sindaci o Assessori in aspettativa) con relativi adempimenti mensili e annuali, nonché elaborazione di n. 680 cedolini per liquidazione indennità agli Amministratori per i 4 Enti;

Ufficio Gestione finanziaria:

L'ufficio si occupa dell'ambito contabile finanziario della gestione del personale e assimilati dei 5 enti gestiti. Collabora alla redazione degli allegati al Bilancio di previsione di ogni ente con particolare riferimento alle risorse assegnate al settore personale; cura la gestione dei pagamenti e Settore Amministrazione Risorse Umane – C.so A. Pio, 91 - 41012 Carpi (MO) – Tel. 059649683

varie certificazioni contabili di ogni ente che redige direttamente o a supporto e in collaborazione con gli uffici ragioneria.

Sin dal 2015 ha gestito le proprie attività provvedendo alla applicazione delle disposizioni in merito alla “Armonizzazione della contabilità – D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014”: con riclassificazione e riparametrizzazione nel 2015 di circa 61.800 gruppi elementi presenti nella procedura di contabilità stipendiale, con ridefinizione e/o riallineamento nel 2016 di circa 35.700 degli stessi in relazione a modifiche e/o integrazioni normative.

Sono state inoltre predisposte specifiche elaborazioni finalizzate alla redazione dei dati contabili afferenti le varie casistiche di retribuzioni e/o spesa di personale da pubblicare nel sito di ogni ente in applicazione della normativa sulla trasparenza.

Inoltre a seguito passaggio dal 1-4-2016 dei dipendenti servizi finanziari dei 4 comuni trasferiti in Unione sono stati ridefiniti i relativi dati finanziari a carico di ogni bilancio dei 5 enti con specifiche elaborazioni

Si elencano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcune delle attività gestite nel 2016 presso l'Ufficio, per i 5 enti in carico:

- | | |
|----|--|
| n. | 65 elaborazioni/prospetti per Bilanci di Previsione, variazioni in corso d'anno, per verifica equilibri di bilancio, assestato e consuntivo, |
| n. | 11 elaborazioni legate al riaccertamento straordinario residui |
| n. | 60 report mensili dei 5 enti per monitoraggio e controllo degli scostamenti di previsione finalizzati a variazioni Peg o bilancio |
| n. | 60 report di analisi e gestione risorse del Fondo accessorio da CCDI dei 5 enti |
| n. | 75 attestazioni relative alla spesa di personale – per predisposizione linee guida, per rilevazione costi standard – SOSE, per Quadro 3bis della certificazione consuntivo, nonchè per spesa tornata elettorale/referendaria |
| n. | 5 Conti annuali relativi al monitoraggio spesa di personale -Ministeriale SICO –per MEF e Min.Interno |
| n. | 80 riepiloghi annui o certificazioni costi a supporto di rendicontazioni o denunce di altri settori (denuncia IRAP , rinnovo polizze assicurative, presentazione o rendicontazione progetti finanziati da fondi Regionali ecc..) |
| n. | 40 elaborazioni finalizzate ai report per dati da pubblicare in ambito “trasparenza” |
| n. | 13.080 mandati/reversali annui emessi sulle risorse assegnate, di cui: |
| n. | 1.712 del Comune di Campogalliano |
| n. | 5.139 del Comune di Carpi |
| n. | 1.190 del Comune di Novi di Modena |
| n. | 1.346 del Comune di Soliera |
| n. | 3.693 dell'Unione Terre d'Argine |

Ufficio Previdenza e pensioni:

L'Ufficio si occupa prevalentemente degli adempimenti connessi alla risoluzione del rapporto di lavoro in tutti gli aspetti, dalla domanda di dimissione, alla redazione delle istanze di liquidazione TFR o IPS, se spettante, nonché ogni adempimento relativo al collocamento a riposo ed erogazione del trattamento di pensione del dipendente.

Fornisce consulenza ai dipendenti ed ex dipendenti in merito ai diversi aspetti pensionistici/previdenziali con particolare attenzione alla verifica e successiva redazione di istruttorie e procedimenti in merito a sistemazioni contributive individuali, ad adempimenti finalizzati al riscatto di servizi e ai periodi valutabili, alla redazione di certificati di servizio e/o certificati completi di dati retributivi (ex mod. 98 o PA04).

Nel corso del 2016, sono state predisposte e apportate modifiche alle estrazioni ed elaborazioni dei dati previdenziali, finalizzate ad una diversa concezione ed approccio metodologico della definizione delle singole "posizioni assicurative" previdenziali e/o alla gestione delle pratiche di pensione attraverso la nuova procedura INPS on-line denominata "Passweb". Procedura, nella quale ogni addetto provvede direttamente alla verifica, segnalazione e integrazione dati, definendone conseguentemente la risultanza.

Restano in carico all'ufficio, con utilizzo della precedente metodologia, le definizioni di sistemazioni contributive relative a precedenti posizioni generate da benefici, in applicazione di disposizioni contrattuali, o da pratiche di elevata complessità gestionale in Passweb.

Cura inoltre i rapporti con INPS- ex Inpdap e istituti vari per finanziamenti ai dipendenti entro v' stipendiale, e con Inail per infortuni sul lavoro e malattie professionali

Si elencano a titolo esemplificativo, e non esaustivo, alcune delle attività gestite nel 2016 presso l'Ufficio, per i 5 enti in carico:

- n. 29 pratiche di collocamento a riposo con risvolto sia ai fini pensionistici che alla liquidazione dell'indennità di fine servizio IPS o del TFR;
- n. 42 determine di collocamento o dimissioni.
- n. 180 mod. PA04 - certificazione giuridico-previdenziale dell'attività lavorativa (e relativo trattamento economico corrisposto) svolta alle dipendente dell'ente gestito;
- n. 143 mod. TFR/mod. 350P - certificazione finalizzata alla liquidazione del trattamento di fine rapporto tfr o ips da parte dell'INPS ex Inpdap;
- n. 3 pratiche pensionistiche gestite direttamente in Passweb;
- n. 24 pratiche a completamento di istanze riscatto/o ricongiunzione;
- n. 102 certificati di servizio/stipendio e attestazioni varie,
- n. 34 denunce infortuni oltre a n. 10 "pratiche integrative infortuni in itinere",
- n. 2 denunce malattia professionale
- n. 13 pratiche finalizzate a finanziamenti a dipendenti (cessiove V, piccolo prestito, ...)
- n. 134 istruttorie e documentazione prodotta per consulenza ai dipendenti, comprensive delle verifiche connesse ai decreti di pensione,
- n. 18 istruttorie e atti conseguenti alla risoluzione del rapporto di lavoro volontaria, comprensive di n.7 con soluzione di recesso / rinuncia preavviso.



- n. 29 istruttorie/attestazioni relative a periodi pregressi di singole posizioni previdenziali finalizzate a sistemazioni contributive individuali
n. 929 istanze/atti gestiti direttamente in protocollo in arrivo o in uscita.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.



Il Dirigente

p. (Dott. Enrico Piva)
Dott. Francesco Scaringella

Allegati: schede obiettivi del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane aggiornate con il "Valore conseguito" alla data del 31 dicembre 2016

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine		
Amministratore referente	LUISA TURCI		
OBIETTIVO/PROGETTO	Informatizzazione procedure di reclutamento del personale.		
N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Per il 2016 l'obiettivo del progetto pluriennale, svolto in collaborazione con il SIA dell'Unione Terre d'Argine, è quello di procedere all'implementazione del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione alle selezioni effettuate per i 5 enti aderenti all'Unione.</p> <p>Il progetto è conseguente alle linee di intervento delineate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in cui, tra le altre azioni, si prevede la Digitalizzazione del procedimento di reclutamento e l'aggiornamento regolamento dei concorsi.</p> <p>Ad integrazione del progetto iniziale si intende anche verificare la fattibilità dell'implementazione di un programma informatico che gestisca le fasi concorsuali successive alla raccolta delle domande quali: identificazione, accesso alle prove, graduatorie.</p> <p>Nel corso dell'anno si andranno a redigere i documenti organizzativi conseguenti a tali forme di informatizzazione oltre alla verifica delle attività e dei flussi conseguenti alle novità introdotte ai fini di eventuale riorganizzazione dei sottoprocedimenti.</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2016:</p> <p>A) Attività di individuazione del software sia di front end che di back office (peso specifico assegnato = 60 %)</p> <p>B) Sperimentazione e documenti organizzativi (peso specifico assegnato = 20 %)</p> <p>C) Rapporto n° ricorsi/n° accessi agli atti in materia di reclutamento e gestione del personale < 5% (peso specifico assegnato = 20 %)</p> <p>Risultati attesi 2017:</p> <p>A) applicazione del nuovo sistema di gestione delle procedure di ammissione ai concorsi pubblici nel primo semestre > 50% dei concorsi indetti - (peso specifico assegnato = 65 %)</p> <p>B) applicazione del nuovo sistema di gestione delle procedure di ammissione ai concorsi pubblici nel secondo semestre > 90% dei concorsi indetti - (peso specifico assegnato = 35 %)</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	x SI	Previsione spesa € Parte corrente Previsione entrata € Parte corrente _____

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			----- Parte investimenti 10.000 euro	Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità²	Disponibilità delle ditte e delle figure informatiche interessate all'analisi e all'implementazione dei programmi collegati ai progetti da realizzare nell'anno di riferimento.			

	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic	
1	Individuazione della ditta di front end	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X	X							
2	Attività di individuazione di un programma di back office capace di erogare i servizi di supporto all'ufficio reclutamento in stretto dialogo con il programma di front end (catalogazione, verifica domande, riconoscimento, selezioni, graduatorie)	S.I.A. Unione Terre d'Argine						X	X	X	X	X			
3	Redazione approvazione del nuovo regolamento dei concorsi											X	X		X
4	Collaborazione con la ditta individuata per la verifica del corretto funzionamento del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi (gestione attività front office)	S.I.A. Unione Terre d'Argine										X	X	X	2017
5	Applicazione sperimentale del progetto ad un processo selettivo simulato	S.I.A. Unione Terre d'Argine											X	X	2017
6	Sviluppo e stesura dei documenti amministrativi e dei files derivanti dalla implementazione della nuova procedura di cui al punto 1). Verifica delle attività e dei flussi conseguenti ai fini di eventuale redistribuzione delle attività.											X	X	X	2017

²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Punto 5) Così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, l'attività di individuazione del programma di back office è collegata al programma di front end di cui al punto 1) non ancora completamente attivato. Si prospetta la necessità di proseguire anche nel 2017, in collaborazione con il SIA, la ricerca di programmi ad hoc più confacenti alle necessità già espresse per le fasi concorsuali successive (identificazione, selezione, accesso diretto alle prove scritte sostenute, formulazione graduatorie, ecc..) ed eventualmente già utilmente testati in altri enti di medie o grandi dimensioni e resi disponibili sul mercato

Punto 6) E' stata effettuata l'analisi dei documenti collegati. Così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, lo sviluppo e stesura dei documenti amministrativi e dei files derivanti dalla implementazione della nuova procedura di cui al punto 1 si svilupperà nel corso del 2017, a seguito di applicazione del programma di front end ad una selezione e di individuazione e implementazione del programma di gestione. La verifica delle attività e dei flussi conseguenti ai fini di eventuale redistribuzione delle attività si svolgerà dopo la prima applicazione del programma ad una procedura concorsuale.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE								
Responsabile	ENRICO PIVA								
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine								
Amministratore referente	LUISA TURCI								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	Progetto di introduzione dell' istituto del Telelavoro all'interno degli Enti gestiti.								
	<p>Il Settore Risorse Umane è impegnato a condurre, in collaborazione con il SIA dell'Unione Terre d'Argine, un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.</p> <p>Il progetto riprende quanto richiamato nella delibera G.U. n. 61/2015 di approvazione del Piano delle Azioni Positive per le Pari Opportunità – triennio 2015-2017 nel quale si prevede lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali.</p> <p>Per l'anno 2016 il progetto riguarderà la fase propedeutica di analisi organizzativa che tenga conto della definizione delle attività “telelaborabili”, dell'interesse dei lavoratori dell'Unione e dei Comuni aderenti all'attività di telelavoro e della compatibilità dei costi e dei vincoli normativi vigenti.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Redazione di un piano triennale per l'utilizzo del telelavoro entro Marzo 2016 (peso specifico assegnato = 60 %)</p> <p>B) Attività di indagine sui processi telelaborabili e di interesse dei dipendenti (peso specifico assegnato = 40 %)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità⁴	Disponibilità delle figure informatiche interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento.								

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Dic	
1	Redazione di un piano triennale per l'utilizzo del telelavoro – triennio 2016-2019.	S.I.A. Unione Terre d'Argine	X	X	X										
2	Individuazione delle attività telelavorabili.	S.I.A. Unione Terre d'Argine							X	X	X	X	X		
3	Indagine presso il personale, tramite somministrazione di apposito questionario, per indagare l'interesse o l'esistenza di esigenze di lavoro a distanza.										X	X	X	X	
4	Elaborazione di un'analisi costi/benefici per tutte o alcune delle attività individuate con particolare riferimento alla compatibilità dei costi in relazione ai vincoli normativi vigenti.	S.I.A. Unione Terre d'Argine												X	2017

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016

Indicatori di risultato:

- punto A) l' indicatore risulta attuato in quanto il Piano Triennale per l' utilizzo del telelavoro 2016-2019 è stato approvato con delibera G.U. n. 35 del 23/3/2016.
punto B) l'indicatore risulta attuato in quanto entro il 31/12/2016 è stata avviata sia l'attività di indagine collegata all' inventario delle attività telelavorabili sia l'indagine rivolta ai dipendenti riguardo l'interesse all'attivazione del lavoro a distanza.

Attività/Fasi:

Punto 1) il Piano Triennale per l' utilizzo del telelavoro 2016-2019 è stato redatto e approvato con delibera G.U. n. 35 del 23/3/2016.

Punto 2) A seguito di quanto previsto dal suddetto Piano Triennale, il Settore Risorse Umane ha provveduto ad approntare idonea metodologia per l'individuazione delle attività telelavorabili. Si sono pertanto costruiti appositi file excel distinti per i 5 Enti gestiti che poi sono stati inviati, nel periodo da agosto a settembre 2016, a ciascun Dirigente / Responsabile di Settore dei 5 enti gestiti. I file contengono, per ciascun Settore e Servizio, una ipotesi di attività svolte, partendo da quelle pubblicate nell' Area Amministrazione Trasparente del sito dei 5 enti gestiti.

Punto 3) La fase di indagine presso i dipendenti, ai fini della loro manifestazione di interesse riguardo al telelavoro, è stata attivata nei tempi previsti con invio, entro il mese di dicembre 2016, di apposito questionario, elaborato all'interno del settore, la cui risposta, con reinvio del questionario compilato allo Sportello

Dipendenti, è stata fissata al 16/1/2017. L'invio per singolo dipendente ha interessato il personale a tempo indeterminato di tutti i 5 enti gestiti (n. 518 invii) con l'esclusione di alcune tipologie di personale la cui attività svolta risultava manifestamente incompatibile per il tipo di sondaggio proposto, volto a raccogliere una manifestazione di interesse, tra cui, per esempio, personale educativo e ausiliario di scuole e nidi d'infanzia, personale operaio o tecnico in squadra (es. operai in generale, operatori di palcoscenico, addetti alla reception, onoranze funebri).

Punto 4) Così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, sulla base di quanto sopra esposto e in attesa di acquisire la completezza dei dati dalle indagini ricognitive di cui ai punti 2) e 3) si è ritenuto di programmare l'elaborazione dell'analisi costi/benefici del progetto nel 2017.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE			
Responsabile	ENRICO PIVA			
Amministratore referente	LUISA TURCI			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 PROGETTO DI MANTENIMENTO CONTINUAZIONE	Gestione delle assunzioni straordinarie conseguenti alla ricostruzione post- sisma			
	Nel 2016 si prevede di mantenere quanto meno gli stessi livelli assunzionali attivati nel 2015, n. 104 rapporti lavorativi finanziati dal Commissario Straordinario R.E.R., per la gestione delle fasi di ricostruzione post sisma per gli Enti di Novi di Modena, Carpi e Soliera. La complessità della gestione giuridica del lavoro intermediato, lato committente si somma alla correlata attività di monitoraggio e rendicontazione al Commissario Speciale per la ricostruzione della Regione Emilia Romagna.			
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :			
	Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ⁵)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - attivazione delle procedure di reclutamento del personale al 90% delle richieste di assunzione proposte dai responsabili di struttura di massima dimensione (peso specifico assegnato = 100%)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁶	Risorse economiche stanziare a livello centrale (dallo Stato) o a livello regionale dal Commissario Straordinario per la ricostruzione R.E.R.. Decisioni a livello degli Enti dell' Unione interessati, a fronte degli stanziamenti erogati, di privilegiare nuove assunzioni rispetto al pagamento degli straordinari per il personale a tempo determinato o interinale già in servizio.			

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	Nov	dic
1	Verifica nei 5 enti gestiti dei fabbisogni richiesti sia quantitativi che qualitativi (profili professionali).		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Gestione del rapporto lavorativo sotto gli aspetti giuridici ed economici.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Giustificazione mensile dei cartellini di presenza/assenza di tutti i lavoratori somministrati e verifica con i referenti della Società per il passaggio degli emolumenti mensili da liquidare.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Gestione delle relazioni e rendicontazione con la Società di somministrazione lavoro.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Monitoraggio e rendicontazione della dinamica di spesa alla R.E.R.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016

Indicatore di risultato: alla data del 31/12/2016 si ritiene di convalidare il dato quantitativo atteso tenendo conto che a quella data risultavano non avviate n. 3 figure (su 106 lavoratori avviati nell'anno) di cui n. 2 già colloquate e selezionate ma non avviate dalla ditta Manpower e n. 1 in attesa da Manpower di ulteriori curricula validi da visionare non avendo ritenuto validi i candidati all'epoca proposti in più tornate.

Attività / Fasi:

Punto 1) Durante tutto il periodo considerato il Settore Risorse Umane ha monitorato le esigenze riferite dai Dirigenti/Responsabili di Settore interessati relativamente alle attività collegate al sisma. Le coperture hanno riguardato sia assenze per maternità, dimissioni o cessazioni di personale interinale o a tempo determinato sopravvenute durante l'anno, sia nuove o diverse esigenze derivanti dalla quantità e dalla qualità delle attività oggetto di lavorazione, in parziale mutazione con il passare del tempo, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione. Le richieste di personale vengono inviate a quest'ultima Struttura per l'autorizzazione che poi le passa alla filiale di Manpower di Bologna con cui il Settore Personale mantiene rapporti costanti per gli adempimenti connessi agli avvii (raccolta c.v. inviati, colloqui, avvii, verifica dimissioni).

Punto 2) Alla data del 14 agosto 2016 sono venuti a cessare n. 6 rapporti di lavoro a tempo determinato in carico diretto all'Unione per emergenza sisma. Da tale data il personale presente nei Servizi dell'Unione interessati da attività post-sisma è esclusivamente quello autorizzato e attivato dal Commissario Regionale Straordinario e avviato tramite la Società Manpower. Dall' 1.1.2016 al 31.12.2016 il personale avviato da Manpower all'Unione con attività prestata presso i 3 Comuni interessati (Carpi, Novi di Modena e Soliera) è stato pari a n. 100 lavoratori. Il personale somministrato, prima dell'invio alla sede di destinazione viene sempre convocato presso il Settore Risorse Umane, non solo per la consegna del badge di timbratura ma anche per informare i nuovi arrivati sulle modalità di funzionamento del rapporto di collaborazione (comunicazione assenze, cartellini presenza, comunicazione malattia, ecc.). Viene inoltre svolto un costante monitoraggio dei contratti di avvio per la verifica della correttezza dei dati rispetto alle richieste formulate al Commissario Straordinario e a Manpower.

Punto 3) Prosegue anche nell'anno 2016 l'attività di verifica e giustificazione diretta dei cartellini di presenza degli interinali per un totale, al 31.12.2016, di n. 947 cartellini (per una media di n. 79 al mese). Costante rimane il rapporto diretto con le filiali di riferimento Manpower di Carpi e Bologna per la chiusura mensile dei cartellini ed il corretto pagamento degli emolumenti ai lavoratori oltre che dei saldi orari mensili da verificare e aggiornare nel programma Kronos, così come costante rimane il rapporto con i lavoratori tramite telefonate e mail per comunicazioni collegate alle presenze/assenze e richiesta di informazioni.

Punto 4) Costantemente il Settore Risorse Umane ha provveduto ad effettuare tutte le attività di monitoraggio e verifica delle fatture mensili emesse dalla ditta Manpower a fronte dell'avvio dei lavoratori somministrati, disponendo, nel caso, eventuali contestazioni. Proseguono inoltre costanti le rendicontazioni alla Società di somministrazione.

Punto 5) Costantemente il Settore Risorse Umane ha effettuato le rendicontazioni richieste dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione al fine di monitorare le dinamiche di spesa alla luce anche delle disposizioni via via impartite dal Commissario stesso. Il tutto con la necessità di fungere da supporto ad Amministratori e Dirigenti/Responsabili di Settore interessati nelle richieste da proporre alla Regione in occasione delle periodiche verifiche del personale in avvio per emergenza sisma.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	LUISA TURCI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 PROGETTO DI MANTENIMENTO CONTINUAZIONE	<p>Programmazione di mantenimento delle attività di pertinenza del Settore conseguenti a variazioni del personale in forza al Settore Risorse Umane.</p> <p>Nell'anno 2016 il Settore Risorse Umane sarà impegnato in una riorganizzazione delle risorse in forza al Settore dovuta al collocamento a riposo nell'anno di personale esperto e con competenze specifiche (n.3 unità), che va a sommarsi al collocamento a riposo di un funzionario nell'anno 2015. Ne consegue la necessità di riorganizzare le attività tenendo conto del personale in servizio e dei carichi di lavoro. Si rende necessario inoltre implementare un' adeguata attività formativa per i neo assunti.</p> <p>Obiettivo preminente del Settore risulta essere il mantenimento delle proprie attività istituzionali, peraltro soggette a scadenze fisse o ad attività costanti di consulenza agli apparati politici e gestionali che non possono essere disattese, pur dovendo far fronte a nuovi adempimenti o attività di supporto richiesti al Settore, quali, ad esempio: referendum, selezioni per il Servizio Civile, passaggio all'Unione Terre d'Argine dal 1' Aprile 2016 dei Servizi Bilancio-Ragioneria-Tributi dei 4 Comuni aderenti all'Unione, rinnovo dei CCDI di parte contabile e normativa per il periodo 2017-2020, qualora venga concordato un nuovo CCNL. A tal riguardo nel 2016 proseguiranno le attività di censimento e analisi degli istituti contrattuali dei 5 enti gestiti; tale attività sarà occasione per sviluppare un confronto tra le parti interessate che, attraverso un approfondimento delle modalità di fruizione dei vari istituti, standard qualitativi, indennità, persegua quell'obiettivo di omogeneizzazione tra gli enti che, pur rientrando nelle finalità primarie dell'Unione, ancora non ha trovato pieno compimento. Sarà poi onere del Settore predisporre tutti gli strumenti di natura tecnica, amministrativa e contabile che portino all'implementazione delle direttive conseguenti agli accordi stilati.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Riorganizzazione del Settore (peso specifico assegnato = 40 %)</p> <p>B) Adozione dei CCDI per l'anno 2016 (peso specifico assegnato = 20 %)</p> <p>C) Rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza nella misura del 95 % (peso specifico assegnato = 40 %)</p>

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁸				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	Lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Riorganizzazione del Settore Risorse Umane		X	X	X	X	X	X	X	X				
2	Adozione dei CCDI										X	X	X	X
3	Attività di gestione, per quanto di competenza, dei volontari del Servizio Civile Nazionale presso i Servizi Culturali del Comune di Carpi e attivazione delle selezioni di Servizio Civile Nazionale Ordinario e Straordinario presso i Servizi individuati.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Attivazione delle procedure connesse al passaggio in Unione dei Servizi di Ragioneria-Finanze-Tributi dei 4 Comuni aderenti all'Unione.		X	X	X	X	X							
5	Monitoraggio e controllo sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁸

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Indicatori di risultato:

Punto A) La riorganizzazione del Settore Risorse Umane è stata effettuata già da inizio anno con la riassegnazione di incarichi e spostamenti di personale dell'Area Amministrativa.

Punto B) Si convalida il dato atteso tenendo conto che i CCDI per gli enti gestiti sono stati adottati entro la data del 31/12/2016.

Punto C) Si convalida il dato atteso tenendo conto che il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza si attesta su una percentuale del 99,47 % .

Attività / Fasi:

Punto 1) La riorganizzazione del Settore Risorse Umane, seppure non completamente formalizzata, è stata effettuata con riassegnazione di incarichi, anche di posizione organizzativa, e spostamenti di personale all'interno degli uffici delle due aree afferenti al Settore, Contabile e Amministrativa. Già da inizio anno la riorganizzazione ha interessato l'area amministrativa del Settore a seguito della cessazione, nel primo semestre, di n. 2 dipendenti per collocamento a riposo, che si sono andate a sommare ad altra cessazione dall'1/7/2015 di Funzionario Coordinatore presso lo Sportello del Dipendente, e dell'inserimento in ruolo per mobilità e concorso di n. 2 nuove figure amministrative. Nel contempo è proseguita la riorganizzazione dell'area Contabile alla luce di pensionamento dall'1/10/2016 di Istruttore Direttivo referente per l'area Stipendi, con conseguente riassegnazione di incarichi.

Punto 2) L'attività collegata alle Relazioni Sindacali ha interessato nei primi mesi dell'anno diverse aree. Oltre all'attività messa in campo in relazione al passaggio in Unione dei Servizi Economici, di cui al punto 4) sono stati predisposti un Verbale di concertazione sindacale relativo agli aspetti della riorganizzazione del Corpo di Polizia Locale (giugno 2016) e il Verbale di Intesa riguardo agli interventi e alle prospettive delle sedi dei Servizi Sociali di Carpi (Luglio 2016). Nella seconda metà dell'anno è iniziata, seppure con slittamenti, una fitta agenda di incontri al fine di redigere entro l'anno i CCDI dei 5 enti in carico.

Punto 3) In Aprile e Luglio 2016 sono stati gestiti due bandi di Servizio Civile Nazionale per il Comune di Carpi. Il primo, Bando Nazionale Straordinario 2016 con scadenza 20.4.2016, ha visto la presentazione di 41 domande di aspiranti volontari raccolte presso lo Sportello del Dipendente del Settore Risorse Umane. A seguito di successive selezioni per titoli ed esami, secondo i criteri definiti dal Dipartimento Nazionale del Servizio Civile, sono stati avviati dal 12.9.2016 n. 6 ragazzi presso il Settore Cultura del Comune di Carpi (n. 3 Biblioteca Loria, n. 2 Castello dei Ragazzi, n. 1 Mac'è) . Il secondo Bando Nazionale 2016, con scadenza 8.7.2016, ha visto la presentazione presso lo Sportello del Dipendente del Settore Risorse Umane di n. 30 domande. A seguito di successive selezioni per titoli ed esami, secondo i criteri definiti dal Dipartimento Nazionale del Servizio Civile, sono stati avviati dal 10.10.2016 n. 6 ragazzi presso il Settore Cultura del Comune di Carpi (n. 2 Museo Civico, n. 2 Teatro, n. 2 Ufficio Cultura). Entrambe le selezioni hanno interessato sia personale del Settore Cultura, per la parte di stesura e divulgazione del progetto oggetto del bando e selezione dei ragazzi, sia personale del Settore Risorse Umane per la parte relativa alla raccolta e gestione domande con inserimento dei dati richiesti nel Portale informatico Helios del Dipartimento e trasmissione dei documenti richiesti al Dipartimento per l'avvio in tempo utile dei ragazzi selezionati. Mensilmente, nei tempi stabiliti, il Settore provvede, tramite il Portale Helios, a comunicare i dati richiesti dal Dipartimento per il pagamento degli emolumenti dovuti ai volontari.

Punto 4) L'1.4.2016 è avvenuto il passaggio nell'Unione Terre d'Argine dei Servizi di Ragioneria, Finanze, Tributi, Economato riuniti in un unico Settore denominato "Servizi Finanziari". Tale processo, seppure in previsione da tempo, ha avuto un'accelerazione nei primi mesi dell'anno, determinando un'intensa attività di analisi e programmazione non solo a livello politico e direttivo degli enti interessati (Unione e Comuni aderenti alla stessa) ma un serrato confronto tra le Amministrazioni, i lavoratori interessati e le Organizzazioni Sindacali da cui è scaturito un Verbale Sindacale relativo al trasferimento all'Unione delle attività

e funzioni correlate. L'attività di analisi ha comportato per la parte Contabile una notevole produzione di documentazione di natura previsionale a seguito dei molteplici input provenienti dai diversi livelli decisionali dei 5 enti interessati. A livello Amministrativo il Settore ha dovuto far fronte all'attività di concertazione e confronto conseguente al passaggio, con relativa necessità di analizzare gli istituti contrattuali in essere per figure appartenenti agli stessi Servizi ma in Comuni diversi formulando proposte di omogeneizzazione da porre in confronto al tavolo sindacale ed al personale in passaggio. A seguito dell'effettivo passaggio i diversi ambiti del Settore Risorse Umane hanno dovuto provvedere a predisporre atti, conferimenti di incarichi, rilevazione delle presenze e aggiornamento cartellini, procedure per la corretta liquidazione degli emolumenti al personale transitato.

Punto 5) Il monitoraggio e controllo sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi viene eseguito durante tutto l'anno attraverso appositi files excel predisposti nel settore e personalizzati per i diversi Servizi presenti nello stesso.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	LUISA TURCI
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 PROGETTO DI MANTENIMENTO PLURIENNALE	<p>Progetto di gestione integrata delle attività di Formazione delle Risorse Umane per gli Enti gestiti.</p> <p>Tenendo conto di quanto indicato nel PTPC e in presenza di vincoli normativi e di bilancio che riducono la possibilità di redigere piani poliennali di largo respiro, una programmazione essenziale dei fabbisogni formativi obbligatori è stata definita all'interno di singoli documenti di programmazione riferiti agli specifici ambiti di riferimento. Tenendo conto di ciò la programmazione viene circoscritta all'ambito annuale ma il Settore Risorse Umane mantiene il ruolo di: raccolta dell'attività formativa dei 5 enti gestiti per lo sviluppo di report di supporto a rendicontazioni e statistiche di varia natura, oltre che per raccogliere dati utili alla verifica della congruità delle attività formative; verifica preventiva e monitoraggio dei budget assegnati per singolo ente e per singola categoria, obbligatori al fine di evitare sforamenti; affiancamento ai segretari Generali dell'Unione e dei Comuni aderenti, nella loro veste di Responsabili Anticorruzione, nella organizzazione e gestione dei corsi obbligatori previsti dalla L.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione); valorizza delle schede di valutazione dei corsi effettuati all'interno dell'ente; provvede a gestire le attività amministrative di avvio di progetti formativi, anche complessi, come ad esempio il Progetto Formativo "Valore PA" promosso dall'INPS a titolo gratuito.</p> <p>Nel 2016 il Settore intende: proseguire le attività sopra esposte a supporto, in particolare, della formazione obbligatoria L.190/2012; verificare il grado di soddisfazione dei dipendenti partecipanti al Progetto Formativo INPS per valutare eventuali adesioni nel 2016 in caso di riproposizione del progetto; sviluppare un'attività di monitoraggio delle necessità formative dei lavoratori somministrati, avviati a fronte attività post sisma, per l'avvio a corsi gratuiti organizzati per gli stessi dalla ditta interinale Manpower.</p> <p>La formazione prevista per la sicurezza sui luoghi di lavoro è gestita presso il Settore in cui è inserito il Servizio per la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Sempre nel 2016 si prevede di concordare con ASP Terre d'argine la loro adesione al Piano di formazione. L'attività di formazione dell'Unione delle Terre d'argine prevede momenti formativi in ambito di contrattualistica pubblica, anticorruzione e organizzazione, coincidenti con quelle previste nel <i>Piano della Formazione</i> di ASP Terre d'Argine. L'amministrazione prevede che sia interesse comune delle due amministrazioni gestire attività di formazione in modo condiviso, al fine di valorizzare e rafforzare le specifiche competenze del personale amministrativo in un'ottica di economicità, efficacia e semplificazione;</p>

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁹)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) iscrizione, entro il mese di marzo, di personale del Comune di Carpi e dell'Unione Terre d'Argine al progetto formativo INPS "Valore PA" (peso specifico assegnato = 20%)</p> <p>B) invio, nel mese di aprile, di modello di richiesta fabbisogni formativi personale interinale (peso specifico assegnato = 20%)</p> <p>C) report di fine anno sull'attività di formazione svolta in termini quantitativi e qualitativi (peso specifico assegnato = 45%)</p> <p>D) adozione della convenzione di collaborazione tra Unione delle Terre d'argine e ASP Unione terre d'argine (peso specifico assegnato = 15%)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁰	<p>Vincoli finanziari a livello centrale (leggi statali) o degli Enti dell' Unione (bilanci)rispetto ai limiti di stanziamento annuali per la formazione non obbligatoria.</p> <p>Definizione delle priorità di intervento (da parte della Direzione Centrale e dei Dirigenti/Responsabili interessati)</p>			

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Gestione delle attività di iscrizione per progetti formativi esterni all'ente (es. Progetto INPS Valore PA)	Segretario Generale Comune di Carpi / Unione	X	X	X	X	X	X	X					
2	Rilevazione fabbisogni formativi per il personale interinale avviato a seguito dell'emergenza sisma.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Affiancamento nell'organizzazione di progetti formativi organizzati all'interno dell'ente	Segretari Generali Unione e Comuni aderenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Creazione e/o manutenzione di strumenti informatici attivabili per la rendicontazione e l'analisi delle attività formative dei dipendenti dei 5 enti gestiti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Predisposizione, adozione e attuazione della convenzione operativa tra Unione delle Terre d'argine e ASP Unione terre d'argine in materia di formazione						X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016

Indicatori di risultato:

Punto A) La scadenza indicata è stata raggiunta in quanto in data 9.2.2016 e in data 10.2.2016 sono state approvate dalle rispettive Giunte di Carpi e Unione le Convenzioni con INPS ed Enti Formatori selezionati riguardo al Progetto formativo Valore PA 2015 con conseguente relativa autorizzazione dei lavoratori prescelti dall'Ente e dall'INPS a partecipare ai soli corsi per cui il Comune di Carpi e l'Unione hanno deciso di aderire.

Punto B) La scadenza indicata è stata raggiunta in quanto il modello di richiesta fabbisogno formativo è stato inviato in data 30.4.2016.

Punto C) Si ritiene di convalidare l'indicatore proposto in quanto il sistema di monitoraggio sull'attività di formazione, svolta in termini quantitativi e qualitativi tramite files excel, è stato consolidato per l'anno 2015, a seguito di richiesta di integrazione formazione 2015 inviata a dirigenti/responsabili di settore in Gennaio 2016 e mantenuto aggiornato i dati al 31/12/2016 per la successiva richiesta di consolidamento dei dati 2016.

Punto D) La convenzione di collaborazione tra Unione delle Terre d'argine e ASP Unione terre d'Argine è stata adottata con Delibera G.U. n. 71 del 8/6/2016 e attivata con successive firme di convalida da parte degli Enti interessati nei mesi di novembre 2016.

Attività / Fasi:

Punto 1) Sulla base delle indicazioni fornite dai Segretari Generali dell' Unione e dei 4 Comuni aderenti, il Settore Risorse Umane ha gestito le edizioni 2015 e 2016 del Progetto Formativo INPS "Valore PA" che, pur attraverso un complesso e dilatato iter procedurale, permette la partecipazione a corsi di 40-60 ore a titolo gratuito di dipendenti di enti pubblici al fine di aggiornare gli stessi rispetto all'ambito lavorativo presso cui operano o dovranno operare. Per l'edizione 2015, dopo le attività propedeutiche di richiesta attivate nel 2015, le adesioni vere e proprie si sono concretizzate nei primi mesi del 2016 con: l' approvazione di 2 atti deliberativi, approvati in data 9.2.2016 e in data 10.2.2016 dalle rispettive Giunte di Carpi e Unione, di Convenzione con INPS ed Enti Formatori selezionati con conseguente relativa autorizzazione dei lavoratori prescelti da questi due Enti e dall' INPS a partecipare ai soli corsi per cui il Comune di Carpi e l' Unione hanno deciso di aderire. Sulla scorta di quanto approvato, a fronte di 24 nominativi inizialmente richiesti ne sono stati conseguentemente avviati 14. I dipendenti hanno poi frequentato i corsi nel primo semestre dell'anno 2016. A tutti loro è stato richiesto di redigere per ciascuna giornata di corso una scheda di valutazione del docente per verificare l'effettiva utilità e qualità del corso stesso. Le schede ed il materiale didattico eventualmente fornito, sono state inviate al settore Risorse Umane per essere visionato o consegnato al personale interessato.

Per l'edizione 2016 del Progetto formativo si è previsto di far aderire l' Unione Terre d'Argine come ente richiedente ma inserendo dipendenti di tutti i 5 enti gestiti. In data 19.5.2016 è stata inviata all'INPS la scheda di adesione al Progetto con la richiesta di avvio di n. 31 dipendenti divisi in 9 aree tematiche di cui poi solo 6 attivate in Emilia Romagna dall' INPS pari a n. 25 dipendenti candidabili ai corsi, i cui nominativi sono stati richiesti a Dirigenti/Responsabili di Settore e, in data 5.10.2016, inseriti nel Portale INPS, dal dipendente abilitato presso il Settore Personale. Entro il 17 Novembre 2016 tutti i dipendenti individuati hanno inserito la scelta dei corsi proposti in avvio in attesa di successiva convalida dell'INPS.

Punto 2) Per i lavoratori interinali avviati dall'Agenzia per la Ricostruzione per attività collegate al sisma, Manpower attiva corsi gratuiti sulla base delle richieste formulate dagli enti interessati ed ogni volta l'informazione pervenuta da Manpower è stata rivolta ai nostri Dirigenti/Responsabili per l'avvio di lavoratori interessati. In data 30.4.2016 il Settore Risorse Umane ha inviato a Dirigenti / Responsabili di Settore che hanno in carico tale personale, un modello per la richiesta di formazione da poter utilizzare a necessità. A tale richiesta hanno risposto 2 Responsabili con la richiesta di attivazione di 2 diversi tipi di corso. Per il corso su Appalti e MEPA Manpower ha attivato un corso di 3 giornate (28 e 30/11 e 5/12/2016) presso il Comune di Carpi a cui hanno aderito n. 30 lavoratori dislocati su tutte le sedi dell'Unione. Per l'altro corso richiesto sulla normativa urbanistica e sulla disciplina edilizia, Manpower, a seguito di successiva specifica degli argomenti da trattare fornita dai Responsabili interessati, ha deciso, dopo verifica delle compatibilità con le attività in corso su tutte le aree del cratere e la ricerca di docenti adeguati, di sospendere momentaneamente l'organizzazione di tale corso in attesa di verificare il proseguo della collaborazione tra Manpower e l'Agenzia della Ricostruzione il cui appalto era in scadenza al 31/12/2016. Nel 2016 la collaborazione tra Manpower e il nostro Settore, condotta con la sede MP di Milano ha permesso la partecipazione di n. 54 lavoratori a n. 19 corsi di approfondimento per un totale di 210 giornate di corso complessive utilizzate dai lavoratori.

Punto 3) Durante il periodo in verifica, il Settore Risorse Umane si è affiancato alle figure dei Segretari Generali dei 5 enti per l'organizzazione e la gestione di corsi afferenti all' Area dell' Anticorruzione come indicato dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione degli enti stessi. Sono stati così gestiti n. 5 corsi di cui n. 2 riguardanti il nuovo codice dei contratti e il nuovo regolamento per lavori, forniture e servizi, n. 1 corso riguardante l' aggiornamento sul Mercato Elettronico della PA (MEPA), n. 1 corso sul Rating di legalità e n. 1 corso per salvaguardare e accrescere la consapevolezza del valore della

reputazione organizzativa dell'ente. Nell'insieme hanno partecipato ai corsi n. 402 dipendenti. Per ogni corso è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti tramite somministrazione ai corsisti di apposito questionario, i cui risultati sono stati elaborati all'interno del Settore Risorse Umane.

Punto 4) Il monitoraggio dell'attività formativa dei 5 enti gestiti è resa possibile grazie a files excel multiuso che vengono costantemente aggiornati con la documentazione in arrivo presso il Settore (es. trasferte, convocazioni, richieste di partecipazione corsi, attestati di frequenza pervenuti, ecc.). Nei primi mesi del 2016 l'Ufficio preposto ha provveduto ad aggiornare in modo definitivo i dati di formazione 2015 tramite richiesta di integrazione dei files stessi inviati ai singoli Dirigenti / Responsabili di Settore, in modo da inserire anche i dati di formazione gestiti direttamente da Enti e Settori e non comunicati preventivamente al Settore Risorse Umane. Nel contempo, per il 2016, il sistema di files è stato ulteriormente revisionato con l'inserimento di segnalazioni riguardanti i corsi afferenti a specifici progetti finanziati al di fuori dell'ente e che, quindi, non ricadono nella spesa degli enti gestiti e richiedono specifica rendicontazione. I files di monitoraggio sono stati mantenuti aggiornati al 31/12/2016 in modo da essere idonei all'invio a Dirigenti/Responsabili di Settore dei 5 enti gestiti per il consolidamento dei dati 2016.

Punto 5) In un'ottica di collaborazione e di interesse comune l'ASP Terre d'Argine ha deciso di aderire al Piano Formativo dell'Unione Terre d'Argine in materia di Anticorruzione e Trasparenza (nuovo codice contratti, legalità e antitrust, semplificazione degli atti e affidamento di servizi e forniture – MEPA). Il settore Risorse Umane ha predisposto una bozza di Convenzione che è stata inviata ai referenti dei 2 Enti interessati. La convenzione di collaborazione tra Unione delle Terre d'Argine e ASP Unione terre d'Argine è stata adottata con Delibera G.U. n. 71 del 8/6/2016 e successive firme di convalida da parte degli Enti interessati nei mesi di novembre 2016.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE								
Responsabile	ENRICO PIVA								
Amministratore referente	LUISA TURCI								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	<p>Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti – Applicazione nuovi principi contabili D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014 – Progetto Pluriennale</p> <p>Già dal 2015 il Settore è stato chiamato a procedere al suo interno all’adeguamento delle procedure, software e programmi di supporto, al fine di consentire la gestione contabile in applicazione dei nuovi principi del “Bilancio armonizzato” definiti dal D.Lgs 118/2011 e D.Lgs 126/2014. A seguito della nuova struttura del bilancio è stata adottata una nuova classificazione delle spese di personale, come definito in sede di stesura del bilancio di ciascuno dei 5 Enti gestiti, con conseguente riparametrizzazione di ogni elemento retributivo-contabile nello specifico ambiente “Payroll” della SUITE PERSEO “gestione del personale”.</p> <p>Al fine di garantire, quale obiettivo comune per tutti i 5 enti gestiti, la gestione contabile della spesa di personale in stretta connessione con le correlate esigenze di contabilizzazione finanziaria del bilancio adottato da ogni singolo ente. In particolare la correlazione deve essere assicurata in sede di elaborazione del bilancio di previsione, di monitoraggio e verifica infrannuale, di rendicontazione e certificazione.</p> <p>Per conseguire questi obiettivi si dovrà adeguare e ottimizzare le procedure e le metodologie in uso.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- Giornate medie dedicate alla creazione di report di consultazione e raffronto dei dati contabili per i singoli Enti (valore atteso: 5 giornate medie mensili per il complesso degli Enti gestiti) (peso specifico assegnato = 100%)</p>								
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità¹²									

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica del processo di interazione col programma di contabilità di ciascuno dei 5 enti gestiti finalizzato alla predisposizione dei dati di previsione, rendicontazione, certificazione		X	X	X		X	X	X		X	X	X	X
2	Verifica delle aree di miglioramento e azioni conseguenti.		X	X	X	X		X	X			X	X	X
3	Implementazione degli ulteriori processi individuati.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Verifica e controllo elaborazioni e risultati ottenuti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016:

Indicatore di risultato: alla data di verifica attuale si ritiene di convalidare il dato atteso .

Sono stati ridefiniti report ed elaborazioni per i restanti due enti che sono transitati dalla procedura della gestione del bilancio in uso negli anni precedenti al gestionale Cityware già utilizzato dagli altri tre enti.

E' stata affrontato il passaggio dal 1-4-2016 nell' Unione Terre d'Argine dei Servizi di Ragioneria, Finanze, Tributi, Economato riuniti in un unico Settore denominato "Servizi Finanziari" con conseguente rielaborazione dei dati previsionali e gestionali , garantendone tempi e risultati, nonostante il pensionamento dall' 1/10/2016 di Istruttore Direttivo referente per l'area Stipendi, con conseguente ricarico delle attività e e riassegnazione di incarichi.

Attività / Fasi:

Punto 1) In collaborazione con il personale degli uffici Ragioneria sono state affrontate le soluzioni applicative in merito agli indirizzi e alle nuove disposizioni Ministeriali relative alla metodologia di classificazione delle voci di bilancio e al nuovo piano dei conti.

Si è proceduto alla verifica delle modifiche operate col processo di integrazione col programma di contabilità gestito in modo personalizzato dai 5 enti, prestando massima attenzione ai due enti transitati sul nuovo gestionale finanziario Cityware.

Punto 2) L' 1.4.2016 è avvenuto il passaggio nell' Unione Terre d'Argine dei Servizi di Ragioneria, Finanze, Tributi, Economato riuniti in un unico Settore denominato "Servizi Finanziari". Tale processo, seppure in previsione da tempo, ha avuto un'accelerazione nei primi mesi dell'anno, determinando un' intensa attività di analisi e programamazione

Sono state predisposte elaborazioni finalizzate alle variazioni contabili-finanziarie da apportare ai 5 singoli bilanci di previsione comportando una notevole produzione di documentazione e file di supporto per ognuno dei 5 enti interessati.

Punto 3)e 4) Sia per effetto dei nuovi assetti col passaggio dei servizi finanziari che delle disposizioni normative e Ministeriali relative alla certificazione e rendicontazione, sono stati oggetto di implementazione, verifica e controllo tutte le elaborazioni in merito alla produzione di report finalizzati al monitoraggio della spesa e relative certificazioni.

Sono stati prodotti circa n. 105 elaborati e 91 files di supporto nel rispetto dei tempi previsti.

Continua la verifica e implementazione della nuova classificazione sia in relazione a ulteriori modifiche introdotte da circolari o disposizioni aventi riflesso in ambito contabile, sia da esigenze di volta in volta comunicate da ogni ente, che impattano sui report parametrici finalizzati all'allineamento dei dati col bilancio di ogni ente, sempre nell'ottica di razionalizzazione e di omogeneizzazione della classificazione della spesa di personale e relativa gestione.

Responsabile	ENRICO PIVA		
Amministratore referente	LUISA TURCI		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE CONTINUAZIONE	Costituzione unico database gestionale per rapporti a termine del Comune di Carpi – Unione Terre d' Argine – 3' Fase		
	Integrazione da archivi cartacei – Progetto Pluriennale Prosegue il recupero dei dati ante 2000 relativi ai rapporti lavorativi a tempo determinato del Comune di Carpi da archivio cartaceo ad unico archivio informatico di gestione dei rapporti lavorativi del personale cessato. Scopo del progetto è quello di costituire un unico database gestionale, contenente le informazioni per persona di ogni singolo rapporto di lavoro intercorso con il Comune di Carpi nel lasso temporale in esame, con spoglio di circa 2700 fascicoli cartacei. Con tale modalità si intende adeguare la conservazione delle informazioni ai principi della normativa sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003) e di ottimizzare gli spazi archivistici per ulteriori necessità dell'amministrazione.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹³)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - Al 31.12.2016 inserimento, nel file excel predisposto, dei dati giuridico-economico di circa 210 fascicoli del personale a tempo determinato assunto presso il Comune di Carpi ante anno 2000. (peso specifico assegnato = 100%)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁴			

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica della completezza dei dati inseriti per successiva implementazione		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
2	Analisi delle informazioni utili contenute nei singoli fascicoli cartacei.		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
3	Popolamento del data-base informatico all'uopo predisposto		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
4	Verifica e consultazione dati.		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
5	Analisi dello stato conservativo dei documenti presenti nel fascicolo personale e catalogazione degli stessi mirata a successiva conservazione in formato immagini		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016:

- Indicatore di risultato: E' stato ottenuto un risultato maggiore del previsto, essendo stati in grado di inserire nel database appositamente predisposto n. 2.652 record relativi a 978 fascicoli personali a fronte dei 210 fascicoli previsti , .

- Attività/Fasi:

Continua l'attività di verifica, analisi e reperimento dati dai fascicoli cartacei finalizzati all'implementazione dell'archivio informatico all'uopo predisposto, con inserimento dati relativi ad ulteriori fascicoli. Complessivamente sono stati inseriti 5.290 record a fronte di n. 1.926 fascicoli individuali con scarto di 774 fascicoli di personale deceduto o ultra ottantenne.

Area/Settore /Servizio	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE										
Responsabile	ENRICO PIVA										
Soggetti esterni	Sistemi Informativi associati (S.I.A.) dell'Unione Terre d'Argine										
Amministratore referente	LUISA TURCI										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>Introduzione di una nuova piattaforma informatica per la gestione integrata dei rapporti giuridico - economici del personale dipendente o assimilato dei 5 enti gestiti.</p> <p>– Progetto Pluriennale</p> <p>La piattaforma informatica attualmente in uso è stata introdotta nell' anno 2000 e nonostante la costante manutenzione offerta dalla ditta manifesta elementi di non efficienza secondo gli ultimi standard lavorativi introdotti dalle innovazioni tecnologiche.</p> <p>La ditta fornitrice della piattaforma dovrà proporre un nuovo ambiente quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello in uso, e basato su servizi orientati al web.</p> <p>A tal fine nel corso dell'anno verranno predisposte tutte le attività propedeutiche all'introduzione della nuova piattaforma che avverrà a decorrere dal 2017.</p>										
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁵)</p>										
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>-Analisi e piano di sviluppo della nuova soluzione tecnica - fasi descritte nel successivo crono programma al 31/12/2016 (peso specifico assegnato = 100%)</p>										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> <tr> <td>35.000 per anno 2016</td> <td>_____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti	Parte investimenti	35.000 per anno 2016	_____
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente _____	Parte corrente _____										
Parte investimenti	Parte investimenti										
35.000 per anno 2016	_____										

¹⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità ¹⁶	
-----------------------------------	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi del contesto tecnologico in essere	S.I.A. Unione Terre d'Argine				X	X								
2	Mappatura delle soluzioni in essere e ricognizione dei requisiti	S.I.A. Unione Terre d'Argine							X			X	X		
3	Analisi e verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti											X	X	X	
4	Definizione progetto migrazione	S.I.A. Unione Terre d'Argine												X	X
5	Attività in ambiente test	S.I.A. Unione Terre d'Argine													2017
6	Definizione cronoprogramma di introduzione in ambiente di erogazione dei servizi	S.I.A. Unione Terre d'Argine													2017

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016:

Indicatore di risultato: al 31/12/2016 si ritiene di convalidare in parte l'indicatore proposto secondo le successive specifiche relative alle diverse fasi del programma così come già approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016 .

Attività / Fasi:

Punto 1) L'analisi del contesto tecnologico in essere è stata svolta insieme al personale del SIA coinvolto nell'ambito del progetto in modo da verificare le complessità insite nel processo informatico e nei servizi del Settore Risorse Umane su cui il progetto andrà ad impattare.

¹⁶

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Punto 2) L'analisi di cui al punto sopra è stata poi condivisa, sia tramite incontro diretto che in remoto, con la software house fornitrice dei programmi attualmente in uso presso gli ambiti giuridico e contabile del Settore Risorse Umane, al fine di evidenziare fattibilità e criticità delle diverse funzioni sinora impiegate. Da tale monitoraggio e confronto sono andate a definirsi le modalità operative di migrazione e di progressiva implementazione, da concordarsi sia in linea di massima che nel dettaglio con la ditta stessa sia per la tempistica che per gli ambiti di competenza, al fine di favorire un miglioramento delle attività di gestione in essere presso il Settore Risorse Umane.

Punto 3) Riguardo a questo punto, così come segnalato e approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, le banche dati necessarie per l'implementazione del progetto sono state individuate, classificate e definite nei loro singoli contesti. Conseguentemente è stato posposto al 2017 un'analisi più approfondita delle stesse al fine di valutare con la ditta che verrà formalmente incaricata, la validità delle stesse o se renda necessario un perfezionamento in itinere.

Punto 4) La definizione del progetto di migrazione è stato elaborato con la ditta attualmente fornitrice del software in uso al Settore.

Punti 5) e 6): già programmati per il 2017 così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, . Tenuto conto dei tempi necessari per la formalizzazione dell' acquisizione dei programmi necessari alla implementazione del progetto si ritiene che l'attività vera e propria potrà interessare nel 2017 la parte giuridica del Programma (escluso il programma di presenze/assenze Kronos) e nel 2018 la parte economico-previdenziale.

*SISTEMA
INFORMATIVO
ASSOCIATO*

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO			
Responsabile	ENRICO PIVA			
Soggetti esterni	Amministrazione delle risorse umane			
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>PROGETTO DI INTRODUZIONE DELL' ISTITUTO DEL TELELAVORO ALL'INTERNO DEGLI ENTI GESTITI.</p> <p>Il SIA dell'Unione Terre d'Argine collaborerà con il Settore Risorse Umane ad un progetto pluriennale che riguardi le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano. Il progetto riprende quanto richiamato nella delibera G.U. n. 61/2015 di approvazione del Piano delle Azioni Positive per le Pari Opportunità – triennio 2015-2017 nel quale si prevede lo studio di fattibilità e l'individuazione di criteri per la sperimentazione del telelavoro per favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali.</p> <p>Per l'anno 2016 il progetto riguarderà la fase propedeutica di analisi organizzativa che tenga conto della definizione delle attività “telelaborabili”, dell'interesse dei lavoratori dell'Unione e dei Comuni aderenti all'attività di telelavoro e della compatibilità dei costi e dei vincoli normativi vigenti.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A)Redazione di un piano triennale per l'utilizzo del telelavoro entro Marzo 2016 (peso specifico assegnato = 60 %)</p> <p>B) Attività di indagine sui processi telelaborabili e di interesse dei dipendenti (peso specifico assegnato = 40 %)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità²	Disponibilità delle figure informatiche interessate all'analisi e alle fasi del progetto da realizzare nell'anno di riferimento.
--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Redazione di un piano triennale per l'utilizzo del telelavoro – triennio 2016-2019.		X	X	X											
2	Individuazione delle attività telelaborabili.	Amministrazione delle Risorse Umane														
3	Indagine presso il personale, tramite somministrazione di apposito questionario, per indagare l'interesse o l'esistenza di esigenze di lavoro a distanza.	Amministrazione delle Risorse Umane														
4	Elaborazione di un'analisi costi/benefici per tutte o alcune delle attività individuate con particolare riferimento alla compatibilità dei costi in relazione ai vincoli normativi vigenti.														X	X

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Il Settore S.I.A. dell'Unione delle Terre d'Argine è impegnato a condurre, in collaborazione con il Settore Amministrazione delle Risorse Umane, un progetto pluriennale che riguarda le attività di analisi organizzativa, sperimentazione e gestione di forme di telelavoro a domicilio per dipendenti dell'Unione e degli Enti aderenti, qualora le condizioni tecnico/economiche lo consentano.

Alla data della verifica dello stato di avanzamento, il Settore S.I.A. è in linea con le attività richieste, il "Piano triennale per

²

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

l'utilizzo del telelavoro – triennio 2016-2019" è stato adottato con Delibera di Giunta Unione n. 35 del 23/03/2016.

La fase di indagine presso i dipendenti, ai fini della loro manifestazione di interesse riguardo al telelavoro, è stata attivata dal Settore Amministrazione delle Risorse Umane dal mese di dicembre 2016 con conseguente raccolta e lavorazione dei dati pervenuti nei primi giorni del 2017.

Così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, in attesa di acquisire la completezza dei dati dalle indagini ricognitive di cui ai punti 2) e 3) si è ritenuto di programmare l'elaborazione dell'analisi costi/benefici del progetto nel 2017

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano conseguiti gli obiettivi indicati nella sezione indicatori di risultato al punto A): Redazione di un piano triennale per l'utilizzo del telelavoro entro Marzo 2016 (peso specifico assegnato = 60 %) quale indicatore specifico per il SIA e quindi conseguendo il 100% dell'obiettivo assegnato al Settore.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO O N. 2 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>REVISIONE DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DOCUMENTALE (ANALOGICA E DIGITALE) PER GLI ENTI GESTITI.</p> <p>La nuova formulazione del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) prevista dal decreto delegato ex. L.124/2015 (Riforma Madia) riforma profondamente molti passaggi del procedimento amministrativo, a cominciare dallo spostamento dell'obbligo della conservazione dei documenti dal cittadino all'amministrazione o alla volontà del nuovo CAD di essere compliant con il regolamento europeo eIDAS (electronic IDentification, Authentication and Signature).</p> <p>Anche le norme dedicate alla trasformazione dei sistemi documentari pubblici tendono alla completa automazione delle procedure come il protocollo informatico, i sistemi di classificazione e fascicolazione elettronica, il trasferimento della documentazione cartacea, la produzione esclusivamente su supporto elettronico.</p> <p>Merito delle ultime disposizioni legislative è quello di aver riportato l'archivio all'interno del processo unitario di formazione della documentazione riscoprendo la sua natura al servizio di supporto di tutta l'organizzazione e portando ad unità la gestione documentale dal protocollo alla conservazione, in modo integrato.</p> <p>Il processo di revisione della gestione documentale è quindi molto complesso e consta di sinergie e competenze plurispecialistiche.</p> <p>Per questo motivo l'Unione delle Terre d'Argine allo scopo di dare una significativa svolta in tema di reingegnerizzazione dei processi di produzione (documentale e non) dell'ente, per riprogettare, snellire e migliorare i procedimenti e creare omogeneità di gestione standardizzando le procedure, obiettivi che insieme concorrono al miglioramento delle performance, ha deciso di seguire un percorso metodologico suddiviso in diverse fasi.</p> <p>Con la costituzione di un Gruppo di Progetto, composta dai Responsabili dell'Ufficio Protocollo dei vari Enti che aderiscono all'Unione, da un'archivista, da un esperto di gestione documentale e da un consulente specializzato, si avvierà nel primo semestre 2016 la prima fase di progetto che si concentrerà sull'analisi del contesto normativo e organizzativo dell'Ente, sulla definizione dei bisogni, con particolare attenzione alla valutazione dell'impatto e alla gestione del cambiamento.</p> <p>Conclusa l'analisi dell'AS IS e formulate le prime ipotesi del divenire, avrà inizio anche un'analisi di mercato alla ricerca di una soluzione soddisfacente per una nuova e completa gestione documentale.</p> <p>Nella seconda fase, l'ipotesi di sviluppo (TO BE) assumerà progressivamente forma anche attraverso il confronto con i vari servizi/settori dell'Ente e con i futuri utenti, favorita dall'uso di mezzi "grafici" come il disegno dei processi con notazione standard di Business Process Modeling Notation - BPMN e la realizzazione di prototipi di interfaccia (Mockups).</p> <p>Come previsto dalla normativa (art. 5 del DPCM 31 ottobre 2000) il lavoro svolto dal Gruppo si tradurrà nella stesura del Manuale di Gestione concepito come strumento innovativo per delineare il sistema-archivio nelle sue componenti statiche e dinamiche, fornendo indicazioni precise su processi e responsabilità, descrivendo il sistema di gestione e di conservazione dei documenti e fornendo le istruzioni circa il corretto funzionamento degli iter amministrativi.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 20% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo ³)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi:			
	A) Analisi del contesto ambientale e formulazione ipotesi di lavoro		30%	
	B) Analisi e descrizione di alcuni flussi documentali		30%	
	C) Redazione Manuale di Gestione		40%	
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	X NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁴	- Definizione delle priorità di intervento (da parte della Direzione Centrale e dei Dirigenti/Responsabili interessati)			

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Gruppo di Progetto: analisi AS IS ipotesi di sviluppo prima stesura Manuale	Responsabili Ufficio Protocollo dei vari Enti, Archivista, Consulente tecnologico, Consulente per la gestione documentale.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Definizione, gestione e implementazione della piattaforma tecnologica che ospiterà i procedimenti dematerializzati														2017
3	Promozione e gestione di percorsi partecipati con gli altri servizi/settori (metodologie, modelli, usabilità, codesign dei procedimenti, scenari d'uso, ecc....) per la definizione puntuale della struttura organizzativa, tecnologica e comunicativa della piattaforma									X	X	X	X	X	X
4	Approvazione del Manuale di gestione dell'Unione Terre d'Argine e avvio del sistema di gestione dei procedimenti													X	2017

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Ad oggi il Gruppo di Progetto, composto dai Responsabili dell'Ufficio Protocollo dei vari Enti che aderiscono all'Unione, da un'archivista e da un esperto di gestione documentale, si è concentrato sull'analisi del contesto organizzativo dell'Ente, sulla definizione dei fabbisogni, con particolare attenzione alla valutazione dell'impatto e alla gestione del cambiamento e ha portato avanti la stesura della Bozza di Manuale di Gestione la cui approvazione è prevista per il 2017, come previsto dal cronoprogramma.

Nel contempo il Settore SIA si è occupato dello studio della normativa alla luce della recente approvazione del nuovo testo del CAD (D.Lgs. 26 agosto 2016 n. 179 recante Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e della componente infrastrutturale del progetto per la scelta di una soluzione software che risponda ai vincoli normativi e ai fabbisogni dell'Ente.

Così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, si è chiesto di poter aggiornare l'attività/fase n. 2 per procrastinarla al 2017, in quanto la piattaforma che era stata individuata e prelezionata ad inizio 2016 si è rivelata non completamente adeguata alle esigenze dell'Amministrazione; pertanto, il Settore SIA ha condotto una comparazione più ampia sulle potenziali soluzioni software presenti sul Catalogo nazionale dei programmi riusabili di AgID, prendendo in esame altri software attraverso demo specifiche.

Nel contempo sono state avviate le attività di predisposizione della bozza del Manuale di gestione documentale che permetterà di costruire un sistema integrato per la gestione documentale definendo e ripensando il modello organizzativo a prescindere dalla piattaforma software in uso. L'obiettivo prioritario, in quanto trattasi di progetto di miglioramento pluriennale, è quello di redigere la documentazione necessaria per la gestione documentale (Manuale, Titolario, Massimario di scarto, Piano di Conservazione) che sia flessibile, funzionale all'Ente e indipendente dalla piattaforma software adottata.

Alla data del 31 dicembre 2016 risultano conseguiti totalmente gli obiettivi indicati nella sezione indicatori di risultato al punto A): Analisi del contesto ambientale e formulazione ipotesi di lavoro (peso specifico assegnato = 30 %) e al punto B): Analisi e descrizione di alcuni flussi documentali (peso specifico assegnato = 30 %) e nella misura stimata del 50% per l'indicatore di cui al punto C) Redazione Manuale di gestione, in quanto tale documento è stato redatto in bozza.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO								
Responsabile	ENRICO PIVA								
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA								
OBIETTIVO/PROGETTO N.3 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO	<p>PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO.</p> <p>Nel 2016 inizierà la riprogettazione del Sistema Informativo Associato, traendo spunto dal collocamento a riposo di alcune unità e da quanto previsto dalla normativa di riferimento all'evoluzione digitale della PA, sempre più pressante e complessa. La ridefinizione degli ambiti di attività degli uffici afferenti al SIA verrà individuata tramite specifico documento a cura del dirigente di settore. Per quanto esposto, sarà propedeutico ripensare alla strategia e al coordinamento delle attività in modo da agire sia sull'evasione delle richieste che arrivano dagli altri servizi/settori, sia sulla pianificazione delle attività interne al SIA, finalizzato ad una migliore e più razionale utilizzazione del personale, così da focalizzare l'attività del settore sulla progettazione, supporto consulenza per l'introduzione di nuovi sistemi operativi ed applicativi.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>A) Redazione di documento di riorganizzazione delle attività del SIA entro luglio 2016 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità⁶	.								

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Redazione di atti/documenti conseguenti alla riprogettazione del Settore.													2017

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Entro il mese di marzo un gruppo di lavoro interno al Settore SIA ha stilato un documento preliminare per riprogettare le competenze e le mansioni interne al Settore predisponendo un ridisegno di risorse umane e materiali, procedure, trasmissione delle informazioni, competenze specifiche, innovazione delle infrastrutture necessarie allo svolgimento delle attività dell'Unione delle Terre d'Argine e degli Enti che la costituiscono.

Il presente progetto nasce dalla necessità di potenziare il Settore SIA allo scopo di disporre di un efficace strumento operativo per fornire servizi innovativi agli Enti e ai cittadini anche in virtù dei recenti adempimenti normativi e dell'orientamento dell'Amministrazione ad investire su temi legati all'innovazione tecnologica (accesso alle reti, all'informazione e alla conoscenza, ai servizi online, agli open data e all'Agenda Digitale Locale).

In virtù dell'aggiornamento di altri obiettivi e del ripensamento rispetto alla strategia e al coordinamento delle attività, che si sono rivelati molto complessi, con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, è stato disposto l'aggiornamento dell'attività/fase n. 1 procrastinandola al 2017.

Alla data del 31/12/2016 l'obiettivo è stato in parte raggiunto, nella misura stimata pari al 50% rispetto all'indicatore di risultato, con la redazione della bozza di documento di riorganizzazione delle attività del SIA.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO			
Responsabile	ENRICO PIVA			
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA			
OBIETTIVO/PROGETTO O N.4 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	RISTRUTTURAZIONE SERVER FARM <p>La finalità del seguente progetto è quella di adottare le misure tecniche e organizzative per assicurare all'organizzazione il funzionamento del SIA e delle procedure e applicazioni informatiche dell'intera Unione terre d'Argine, in siti alternativi a quelli primari/di produzione, a fronte di eventi che provochino, o possano provocare indisponibilità prolungate. L'attività del 2016 si concentrerà principalmente sulla realizzazione del sito di Disaster Recovery e sulla predisposizione di quanto necessario per la realizzazione dell'infrastruttura remota di Business Continuity.</p>			
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale 25%			
Indicatore di risultato				
	Esecuzione delle verifiche sulla velocità di trasferimento dei dati al Data Center di Ravenna (primo scenario di test) (peso specifico assegnato = 100 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti € 650.000	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁷	Esito positivo dei test			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi di fattibilità per la realizzazione dell'infrastruttura remota									X	X	X	X	X	X
2	Verifica della compatibilità con il Datacenter Lepida di Ravenna (primo scenario di test)														X
3	<i>Verifica della compatibilità con il Datacenter Lepida di Ravenna (secondo scenario di test)</i>														2017
4	<i>Implementazione infrastruttura remota per business continuity</i>														2017
5	<i>Istallazione e configurazione nuova infrastruttura remota</i>														2017
6	<i>Migrazione dati dalla vecchia alla nuova infrastruttura remota</i>														2017
7	<i>Esecuzione test di continuità operativa</i>														2017
8	<i>Stesura piano di disaster recovery e continuità operativa</i>														2017

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Al fine di perseguire una ottimizzazione nella gestione dell'infrastruttura e una riduzione dei costi di gestione, nel corso del 2016, a seguito di analisi di fattibilità, si è deciso di avviare una serie di verifiche tecniche ai fini del trasferimento dell'infrastruttura software e dei dati presso il Datacenter Lepida sito in Ravenna attraverso la predisposizione di scenari di test con l'obiettivo di verificare la velocità di trasferimento dei dati verso il Datacenter di Lepida presso Ravenna.

Così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, si è deciso di aggiornare le attività in virtù del ripensamento rispetto alla strategia e al coordinamento delle fasi previste per questo progetto e di prorogare al 2017 le fasi dalla 3 alla 8 comprese, in funzione delle verifiche previste ai punti 1 e 2.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2016 è stata svolta l'analisi di fattibilità per la realizzazione dell'infrastruttura remota.

Il primo scenario di test previsto all'attività n. 2, atto a verificare la compatibilità con il Datacenter di Lepida sito in Ravenna, risulta concluso al 31/12/2016.

L'indicatore di risultato è quindi raggiunto al 100 % alla data del 31/12/2016.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO			
Responsabile	ENRICO PIVA			
Soggetti esterni				
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>UNIFICAZIONE DELL'AUTENTICAZIONE ALLE POSTAZIONI INFORMATICHE (NUOVO DOMINIO SAMBA4)</p> <p>Nel 2016 si proseguirà il progetto pluriennale relativo al sistema di autenticazione unico utilizzando esclusivamente strumenti open-source. Dopo aver parametrizzato l'ambiente si pianificherà la migrazione dei diversi sistemi. A regime, ogni utente avrà un solo username e password per accedere alla maggior parte delle piattaforme, con conseguente semplificazione della gestione e minor disagio per gli utenti.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2016: A) migrazione delle postazioni del Comune di Campogalliano entro ottobre 2016 (peso specifico assegnato = 100 %)</p> <p>Risultati attesi 2017: B) completamento della migrazione delle postazioni del Comune di Carpi e dell'Unione entro dicembre 2017(peso specifico assegnato = 100 %)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	x SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti 10.000 euro	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità⁹	Disponibilità delle ditte e delle figure informatiche interessate all'analisi e all'implementazione dei programmi collegati ai progetti da realizzare nell'anno di riferimento.
--	---

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	ma g	giu	lu g	ago	se t	ot t	nov	dic
1	Migrazione delle postazioni del Comune di <u>Campogalliano</u> da Active Directory a Samba4			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	2017
2	<i>Analisi e migrazione delle postazioni del Comune di <u>Carpi</u> da Novell Netware a Samba4</i>													2017
3	<i>Analisi e migrazione delle postazioni dell'Unione a Samba4 – <u>Polizia Municipale</u></i>													2017
4	<i>Migrazione delle postazioni dell'Unione a Samba4 – <u>Servizi Sociali</u></i>													2017
5	<i>Migrazione delle postazioni dell'Unione a Samba4 – <u>Risorse Umane</u></i>													2017
6	<i>Migrazione delle postazioni dell'Unione a Samba4 – <u>Istruzione</u></i>													2017

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Ad oggi è stata effettuata la migrazione di alcune postazioni del Comune di Campogalliano; effettuati i relativi test di verifica, sono state riscontrate problematiche impreviste relativamente ad alcuni software utilizzati.

Relativamente a questo obiettivo che prevedeva la conclusione del processo di migrazione delle postazioni del Comune di Campogalliano da Active Directory a Samba4 entro dicembre 2016, proprio in virtù della collaborazione del personale tecnico del SIA in altri progetti dell'Amministrazione, non prevedibili ad inizio anno, si è ritenuto necessario aggiornare il crono programma, così come approvato in fase di aggiornamento del Piano Dettagliato degli Obiettivi anno 2016 con Delibera G.U. n. 137 del 14/12/2016, apportando modifiche relative alla scadenza prevista per dicembre 2016 della fase 1) Migrazione delle postazioni del Comune di Campogalliano da Active Directory a Samba4 che sarà procrastinata al 2017.

Alla data del 31/12/2016 l'obiettivo 2016 è stato raggiunto al 50%.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO		
Responsabile	ENRICO PIVA		
Soggetti esterni	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE		
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.</p> <p>Per il 2016 l'obiettivo del progetto pluriennale, svolto in collaborazione con il settore Amministrazione delle Risorse Umane dell' Unione Terre d'Argine, è quello di procedere all'implementazione del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione alle selezioni effettuate per i 5 enti aderenti all'Unione.</p> <p>Ad integrazione del progetto iniziale si intende anche verificare la fattibilità dell'implementazione di un programma informatico che gestisca le fasi concorsuali successive alla raccolta delle domande quali: identificazione, selezione, accesso alle prove, graduatorie. Nel corso dell'anno si andranno a redigere i documenti organizzativi conseguenti a tali forme di informatizzazione oltre alla verifica delle attività e dei flussi conseguenti alle novità introdotte ai fini di eventuale redistribuzione degli stessi.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5 % (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁰)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2016:</p> <p>A) Attività di individuazione del software sia di front end che di back office (peso specifico assegnato = 70 %)</p> <p>B) Sperimentazione e documenti organizzativi (peso specifico assegnato = 30 %)</p> <p>Risultati attesi 2017:</p> <p>A) Applicazione del nuovo sistema di gestione delle procedure di ammissione ai concorsi pubblici nel primo semestre > 50% dei concorsi indetti (peso specifico assegnato = 65 %)</p> <p>B) Applicazione del nuovo sistema di gestione delle procedure di ammissione ai concorsi pubblici nel primo semestre > 90% dei concorsi indetti (peso specifico assegnato = 35 %)</p>		
Rilevanza contabile	NO	x SI	Previsione spesa € Previsione entrata €

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto			Parte corrente _____ Parte investimenti 10.000 euro	Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹	Disponibilità delle ditte e delle figure informatiche interessate all'analisi e all'implementazione dei programmi collegati ai progetti da realizzare nell'anno di riferimento.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Individuazione della ditta di front end				X	X	X	X							
2	Attività di individuazione di un programma di back office capace di erogare i servizi di supporto all'ufficio reclutamento in stretto dialogo con il programma di front end (catalogazione, verifica domande, riconoscimento, selezioni, graduatorie)					X	X	X	X	X	X				
3	Collaborazione con la ditta individuata per la verifica del corretto funzionamento del software di gestione delle domande on-line per la partecipazione ai concorsi (gestione attività front office)										X	X	X	2017	
4	Applicazione sperimentale del progetto ad un processo selettivo simulato											X	X	2017	
5	Sviluppo e stesura dei documenti amministrativi e dei file derivanti dalla implementazione della nuova procedura di cui al punto 1). Verifica delle attività e dei flussi conseguenti ai fini di eventuale redistribuzione delle attività.	Amministrazione delle Risorse Umane										X	X	X	2017

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Il Settore SIA dell'Unione delle Terre d'Argine è impegnato a condurre, in collaborazione con il Settore Amministrazione delle Risorse Umane, un progetto pluriennale che riguarda la gestione informatizzata delle domande di partecipazione alle procedure concorsuali completamente online.

La sperimentazione del programma di front end è avvenuta, applicando il programma a un processo selettivo simulato, inoltre sono stati affrontati i problemi legati all'autenticazione dei candidati tramite SPID e il pagamento della tassa di concorso tramite Payer- PagoPA.

Alla data di verifica dello stato di avanzamento, il Settore SIA è in linea con le attività richieste, avendo concluso con successo anche l'applicazione del progetto ad un processo di selezione simulato del personale.

Gli indicatori di risultato di cui ai punti A) e B) sono dunque raggiunti al 100 % alla data del 31/12/2016.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO
Responsabile	ENRICO PIVA
Soggetti esterni	AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO PLURIENNALE	<p>INTRODUZIONE DI NUOVA PIATTAFORMA INFORMATICA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RAPPORTI GIURIDICO - ECONOMICI DEL PERSONALE DIPENDENTE O ASSIMILATO DEI 5 ENTI GESTITI.</p> <p>La piattaforma informatica attualmente in uso è stata introdotta nell' anno 2000 e nonostante la costante manutenzione offerta dalla ditta manifesta elementi di non efficienza secondo gli ultimi standard lavorativi introdotti dalle innovazioni tecnologiche. La ditta fornitrice del programma propone un nuovo ambiente quale evoluzione tecnologica e di sviluppo di quello in uso basato su servizi orientati al web. A tal fine nel corso dell'anno verranno predisposte tutte le attività propedeutiche all'introduzione della nuova piattaforma che avverrà a decorrere dal 2017.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 5% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹²)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi 2016:</p> <p>A) Analisi e piano di sviluppo della nuova soluzione tecnica -fasi descritte nel successivo cronoprogramma al 31/12/2016 (peso specifico assegnato = 100 %)</p> <p>Risultati attesi 2017:</p> <p>A) Cronoprogramma di introduzione in ambiente di erogazione di servizi (peso specifico assegnato = 60 %)</p>

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	B) Attività in ambiente di test (peso specifico assegnato = 30 %)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti 35.000 € (per l'anno 2016)	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹³				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Studio e analisi del contesto tecnologico in essere					x	x								
2	Mappatura delle soluzioni in essere e ricognizione dei requisiti							x				x	x		
3	Analisi e verifica delle banche dati di ognuno dei 5 enti	Amministrazione delle Risorse Umane										x	x	x	
4	Definizione progetto migrazione.													x	x
5	<i>Individuazione criticità, formazione mirata e cronoprogramma di introduzione in ambiente di erogazione di servizi</i>														2017
6	<i>Attività in ambiente test</i>														2017

¹³

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Il Settore SIA dell'Unione delle Terre d'Argine è impegnato a condurre, in collaborazione con il Settore Amministrazione delle Risorse Umane, un progetto pluriennale che riguarda l'introduzione di nuova piattaforma informatica per la gestione integrata dei rapporti giuridico - economici del personale.

Il Settore Amministrazione delle Risorse Umane si è occupato in corso d'anno dell'analisi di cui all'attività N° 3 sia tramite incontro diretto sia in remoto con il fornitore dei software attualmente in uso presso gli ambiti giuridico e contabile del Settore medesimo, al fine di evidenziare fattibilità e criticità delle diverse funzioni sinora impiegate. A seguito di tale verifica e confronto sono state definite le modalità operative di migrazione e di progressiva implementazione, in considerazione delle tempistiche previste e degli ambiti di competenza, al fine di favorire un miglioramento delle attività di gestione in essere presso il Settore Risorse Umane.

Le banche dati necessarie per l'implementazione del progetto sono state individuate, classificate e definite nei loro singoli contesti; inoltre, la definizione del progetto di migrazione, come previsto all'attività N° 4 del progetto, è stata elaborata con il fornitore del software attualmente in uso presso il Settore Amministrazione delle Risorse Umane.

Pertanto, alla data della verifica dello stato di avanzamento, il Settore SIA è in linea con le attività richieste. L'indicatore di risultato per il 2016 di cui alla lettera A) risulta conseguito al 100%.

Area/Settore /Servizio	SISTEMA INFORMATIVO ASSOCIATO			
Responsabile	ENRICO PIVA			
Soggetti esterni	Regione Emilia Romagna			
Amministratore referente	ROBERTO SOLOMITA			
OBIETTIVO/PROGETTO	ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE LOCALE (ADL)			
N. 8 PROGETTO DI MIGLIORAMENTO	<p>L'Agenda Digitale Locale (ADL) è un documento strategico che fissa le priorità degli enti in materia di società dell'informazione, favorendo la "presa di coscienza", da parte dei decisori politici, delle figure direzionali, ma anche dei tecnici, della necessità di investire su temi legati all'innovazione tecnologica, per garantire i "nuovi diritti di cittadinanza digitale" e diminuire il <i>digital divide</i> (accesso alle reti, all'informazione e alla conoscenza, ai servizi online e agli open data).</p> <p>L'Agenda Digitale Locale parte infatti dalle priorità del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna e allarga o restringe la sua portata in funzione delle peculiarità e caratteristiche locali. In analogia con questa politica regionale, anche quella locale fissa obiettivi strategici che non includono ogni singola azione in materia di innovazione tecnologica, ma solo quelle più innovative per gli enti.</p> <p>L'idea progettuale è di porre a sistema i percorsi di sviluppo di una Agenda Digitale Locale realizzati sino ad oggi, prendendo spunto da esperienze e modalità già portate avanti dai singoli Comuni.</p> <p>In questa prima fase il progetto prevede lo studio della situazione territoriale presso l'Unione delle Terre d'argine per addivenire all'approvazione dell'Agenda Digitale locale da attuarsi nell'anno successivo, contenenti le azioni da intraprendere per la riduzione del digital divide.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15% (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁴)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- Approvazione della Agenda Digitale Locale entro il 31/12/2016 (peso specifico assegnato = 100 %)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

¹⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità¹⁵	
---	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Trasmissione all'Unione delle Terre d'Argine del profilo digitale del Territorio dell'Unione	Regione Emilia Romagna				x								
2	Individuazione di 2/3 processi da analizzare utilizzando il MadIER (Modello partecipato per Agende Digitali Locali in Emilia-Romagna)						x							
3	Predisposizione e restituzione del feedback sul profilo digitale						x							
4	Organizzazione degli incontri per svolgere interviste sul tema di come viene vissuto e percepito il CAD	Dirigenti Unione e Comuni, Responsabili di Servizio dei Comuni					x	x	x					
5	Definire formalmente le priorità strategiche dell'Ente in relazione alle priorità del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna, dell'Agenda Digitale Italiana e dell'Agenda Digitale Europea							x	x					
6	Approvazione atto di indirizzo da parte della Giunta dell'Unione							x	x					
7	Inizio del percorso partecipato attraverso un questionario CATI (<i>Computer-Assisted Telephone Interviewing</i>) oppure creando dei Focus Group										x	x		
8	Chiusura consultazione											x		

¹⁵

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

9	Approvazione Agenda Digitale Locale																X
---	-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Stato di Avanzamento al 31.12.2016:

Il Settore SIA dell'Unione delle Terre d'Argine è impegnato a collaborare con l'Amministrazione ad un progetto che prevede lo studio della situazione territoriale presso l'Unione delle Terre d'Argine per addivenire all'approvazione dell'Agenda Digitale locale da attuarsi nell'anno successivo, contenente le azioni da intraprendere per la riduzione del digital divide; a tal proposito è stato adottato un atto di indirizzo con Delibera di Giunta Unione n. 103 del 03/08/2016 avente per oggetto: "Agenda Digitale Locale dell'Unione delle Terre d'Argine. Atto di Indirizzo."

E' stata espletata la Richiesta di Offerta (RdO) n. 1422856 sul portale del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip SpA avente per oggetto "Affidamento del servizio di supporto promozionale ed operativo al processo partecipativo per l'implementazione dell'Agenda Digitale Locale (ADL) dell'Unione delle Terre d'Argine" acquisendo un servizio specialistico di supporto promozionale ed operativo in merito all'avvio del percorso partecipativo da costituire per l'Agenda Digitale Locale dell'Unione.

L'aggiudicazione della procedura, avvenuta durante il mese di gennaio del 2017, e la conseguente stipula del contratto hanno subito un lieve ritardo in virtù degli adempimenti previsti dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 50/2016) che prevede fasi di verifica aggiuntive alle procedure di gara, non prevedibili ad inizio anno in quanto il nuovo Codice non era ancora stato approvato.

Inoltre il ritardo registrato è altresì dovuto al susseguirsi di sopraggiunti impedimenti che hanno interessato i membri della commissione di gara.

Pertanto, alla data di verifica dello stato di avanzamento, si ritiene che il Settore SIA abbia conseguito l'obiettivo nella misura stimata del 70% rispetto all'indicatore di risultato, in quanto il ritardo rilevato è da imputare ad eventi non prevedibili e non imputabili alla volontà della commissione di gara.

*SETTORE SERVIZI
EDUCATIVI E
SCOLASTICI*

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p><i>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi territoriali per l'infanzia in particolare attraverso lo studio e sperimentazione di modelli flessibili di offerta espressamente centrati sul benessere dei bambini; il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia); il miglioramento della comunicazione esterna di tutti i servizi, i laboratori e gli eventi che vengono ogni anno implementati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini; la progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) redazione report contenente studio ed analisi comparata di nuovi modelli di offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni flessibili e centrati sul benessere dei bambini, utilizzati e sperimentati a livello italiano ed europeo - incontri ad hoc, visite, reportistica dei casi più interessanti, applicabili e sostenibili = peso 20% [indicatore di</i></p>

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>risultato non presente nel 2015]</i></p> <p><i>b) sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia – attivazione e/o valorizzazione di almeno due proposte sul territorio dell'Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto = peso 25% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>c) miglioramento della comunicazione di tutti i servizi per l'infanzia, i laboratori ed eventi programmati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini – pubblicazione di pagine web dedicate e specifiche, in raccordo con le politiche di comunicazione dell'Ente = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>d) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione entro luglio e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l'anno scolastico 2016-7 entro dicembre, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e dei nidi privati/convenzionati = peso 20% [stesso indicatore presente nel 2015, più dettagliato dal punto di vista quantitativo e temporale]</i></p> <p><i>e) particolare attenzione ai seguenti contenuti nei percorsi di aggiornamento: identità e appartenenza organizzativa; complessità relazioni con le famiglie; processi di motivazione per prevenire i rischi di burn out; modelli innovativi di servizi per l'infanzia = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Per lo studio di nuovi modelli e la formazione del personale Parte corrente: 22.000,00	Previsione stimata entrata € Per lo studio di nuovi modelli e la formazione del personale Parte corrente: 7.000.00
Vincoli / Criticità²	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - collaborazione con gli uffici stampa e SIA dei 4 Comuni e dell'Unione Terre d'Argine per gli aspetti di comunicazione e diffusione delle informazioni, per il miglioramento del sito internet e delle pagine web; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 comuni per il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia e progetto sperimentale di Novi di Modena); 			

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. miglioramento della comunicazione; stampa e pubblicazione dei materiali; organizzazione degli eventi e degli incontri stabiliti, etc.); - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti / soggetti esterni per il co-finanziamento dei progetti e percorsi formativi.
--	---

N.	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Studio ed analisi comparata di nuovi modelli di offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni flessibili ed espressamente centrati sul benessere dei bambini già utilizzati e sperimentati a livello italiano ed europeo - incontri ad hoc, visite, reportistica dei casi più interessanti, applicabili e sostenibili	Esperti e <i>stakeholders</i> esterni Gestori di servizi innovativi a livello regionale, nazionale e internazionale	X	X	X	X	X	X	X							
2	Sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per l'infanzia e/o valorizzazione dei progetti e dei servizi innovativi e flessibili esistenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine	Personale educativo ed insegnante in gestione diretta o appartenente a servizi in convenzione o un appalto con l'Unione Personale ausiliario dei servizi per l'infanzia								X	X	X	X	X	X	X
3	Miglioramento, in termini soprattutto di semplicità, efficacia ed immediatezza, della comunicazione di tutti i servizi educativi per l'infanzia, i laboratori ed eventi che vengono ogni anno	Direttore Generale Dirigente del SIA e della Rete Civica ed eventuali risorse umane dedicate Collaborazione con gli uffici stampa e SIA dei 4 Comuni e dell'Unione per gli					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	programmati e realizzati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini, con particolare riferimento all'aggiornamento ed arricchimento delle pagine web dedicate all'offerta per bambini da 0 a 6 anni	aspetti di promozione, comunicazione e diffusione delle informazioni e per l'ottimizzazione degli strumenti dedicati												
4	Definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli di spesa previsti dalle norme vigenti e con particolare riferimento alle principali emergenze educative ed ai contenuti formativi fissati nel presente PDO	CDE Unione Terre d'Argine			X	X	X	X	X					
5	Attivazione e realizzazione di almeno il 30% del piano formativo per l'anno scolastico 2016-7	CDE Unione Terre d'Argine								X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Per quanto riguarda lo studio e l'analisi comparata di **nuovi modelli di offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni** flessibili ed espressamente centrati sul benessere dei bambini già utilizzati e sperimentati a livello italiano ed europeo, è iniziata la presentazione e valutazione di nuovi modelli organizzativi ed esperienze di servizi già esistenti in cui flessibilità e benessere dei bambini sono coniugati anche in misura diverse dai nostri servizi "storici".

Dopo una fase di studio ed analisi da parte del Coordinamento Pedagogico dell'Unione, sono in particolare stati svolti n. 2 incontri a maggio 2016, e n 3 incontri a settembre e ottobre con tutto il personale educativo ed insegnante.

Tra gli interlocutori e i "testimoni privilegiati" incontrati, anche a livello di direttivo d'area e Coordinamento Pedagogico, possiamo ad esempio ricordare:

- "Argento Vivo" soc. coop in particolare per le esperienze di condotte sul territorio reggiano e lombardo, nonché a livello di servizi aziendali;
- "Associazione Zeroseiup" per le esperienze condotte o progettate su base nazionale e internazionale;

- “Gulliver” soc. coop a seguito dell’aggiudicazione dell’appalto del nido “Grillo Parlante” di Soliera, in particolare per le esperienze condotte a livello nazionale;
- “R.I.L.A.®” è la Rete Italiana che nasce come l’intento di raccogliere e mettere in relazione tutte le esperienze e le realtà territoriali italiane che desiderano conoscere il pensiero pedagogico ed educativo che sostiene il concetto di “Lavoro Aperto”. In relazione e in collegamento con il NOA – *Netzwerk Offene Arbeit Berlin* – il *network* di organizzazioni si propone di avviare un processo di riflessione e di cambiamento nelle prassi educative quotidiane. La rete italiana vuole essere un luogo di incontro, scambio confronto e crescita per tutte quelle realtà e tutti i servizi che desiderano avviare un percorso di ripensamento del proprio fare e di possibile cambiamento del proprio essere con i bambini, “affinchè siano sempre più i bambini a fare e a decidere con autonomia, responsabilità e libertà le proprie esperienze di gioco, relazione e apprendimento”.

Da sottolineare anche la partecipazione del Settore Istruzione al bando Erasmus+ con un progetto denominato “*What’s up in education: new models for future pre-school services*” con la scuola d’infanzia “Arcobaleno” di Carpi gestita dall’Unione Terre d’Argine, quale rappresentante dell’intero sistema scolastico 0/6 anni dell’Unione. La scuola “Arcobaleno” ha assunto il ruolo di promotore e coordinatore delle attività di un partenariato che coinvolge altre due scuole europee, una scuola d’infanzia svedese – “Ojeby forskoleenhet” - ed una slovena – “Vrtec Jelka”. Il progetto, presentato insieme ad altre 203 candidature è stato tra i 45 progetti approvati e finanziati con un budget complessivo per tutti i partner di 123.340,00 Euro (poco più di 38.000,00 Euro destinati direttamente all’Unione Terre d’Argine). Tale iniziativa, di durata biennale e iniziato il 1 settembre 2016, sarà l’occasione per scambiare buone pratiche sulla gestione dei servizi 0/6 anni, confrontarsi sui modelli pedagogici, importare pratiche da sperimentare nei servizi del territorio dell’Unione coinvolgendo famiglie e *stakeholders* locali.

Per quanto invece riguarda lo specifico **piano di azione e connesso progetto formativo per il personale educativo dei servizi 0/6** per il biennio scolastico 2016/2018 si è proposto ed attivato un percorso di riflessione/sperimentazione pedagogica e didattica sul tema del rapporto tra modelli educativi e didattici/ flessibilità/ partecipazione.

La complessità del rapporto tra tali elementi si evidenzia nel loro articolato intreccio:

- i modelli educativi e didattici hanno sempre uno sfondo teorico di riferimento e motivazioni concrete cui rispondere (benessere dei bambini, autonomia, differenziazione e personalizzazione delle proposte, sostenibilità...);

- la flessibilità è un principio pedagogico che ripara da rigidità e scelte ideologiche rispondendo allo stesso tempo a bisogni reali legati ai cambiamenti sociali e culturali;

- la partecipazione è una dimensione democratica di gestione dei servizi che deve tuttavia essere preservata da una distinzione di ruoli e funzioni chiara ed efficace.

In estrema sintesi si ritiene fondamentale riflettere su come i servizi educativi e scolastici del territorio possano rispondere coerentemente ai bisogni educativi dei bambini delle bambine e delle loro famiglie, prendendo a riferimento il Progetto Pedagogico dell’Unione e le molteplici e differenti sollecitazioni che altre esperienze e studi internazionali propongono. In questa cornice, si è inteso declinare nei prossimi due anni diverse azioni su più livelli che troveranno sintesi organizzativa e “di senso” nel ruolo del coordinamento pedagogico, il quale avrà la funzione di concertare ed armonizzare momenti e contenuti di tale percorso di riflessione e di sperimentazione nei servizi educativi.

Queste le principali azioni programmate:

1. Convenzione tra Unione Terre d’Argine e Associazione 06UP

La Convenzione con l’Associazione 06UP permetterà di aprire un confronto a livello nazionale e internazionale su modelli educativi e organizzativi diversi da quelli esistenti nel territorio di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera. Si prevedono:

- incontri formativi con docenti;

- presentazione di esperienze;

- visite e scambi pedagogici con altre realtà italiane ed estere significative per l’Unione.

Inoltre l’adesione alla RILA (Rete Italiana Lavoro Aperto) consente di partecipare ad iniziative di confronto organizzate e la supervisione di esperti che accompagneranno le sperimentazioni educative e didattiche all’interno dei servizi dell’Unione (es. organizzazione dei tempi e degli spazi; modalità operative con i bambini; momenti di cura; ruolo dell’adulto educatore...)

Inoltre, con l’Associazione 06UP, si intendono realizzare percorsi formativi su alcuni temi previsti dal progetto pedagogico interno, come ad esempio la pedagogica naturale, percorsi di educazione interculturale e integrazione di bambini stranieri, ecc...

2. Erasmus + “*What’s up in education: new models for future pre-school services*”

Il finanziamento europeo ottenuto nell’ambito del progetto europeo Erasmus + (cfr. anche *infra*, MACROBIETTIVO 10) ha come scopo generale il miglioramento della qualità dei servizi educativi 0/6 attraverso lo sviluppo di modelli e azioni sempre più coerenti con i bisogni dei bambini e attraverso una partecipazione consapevole delle famiglie. Il

progetto biennale, con i partner svedesi e sloveni, prevede diverse azioni: *meetings* di due giorni nei paesi partecipanti e *job shadowing* di una settimana che coinvolgeranno in particolare le scuole d'infanzia comunali "Arcobaleno", "Peter Pan" e "Sergio Neri", etc.

3. Partecipazione

"Così è se ci pare" è il progetto che negli ultimi due anni ha impegnato fortemente Coordinamento Pedagogico, personale educativo e rappresentanti dei genitori nella costruzione di materiali ed esperienze a sostegno del ruolo delle famiglie all'interno dei servizi educativi e della genitorialità in generale. Insieme anche ad altri percorsi partecipati ("Agente speciale 006", Protocollo per la collaborazione tra famiglie e servizi educativi), l'esperienza ha dato risultati importanti in termini di relazioni e collaborazioni costruttive oltre che di corresponsabilità educativa consapevole. Si intende proseguire su questa strada anche in collegamento con i punti 1. e 2. poiché risulta evidente come la qualità dei servizi educativi non possa fare a meno del contributo costruttivo delle famiglie che li frequentano e che tale contributo debba essere consapevolmente alimentato dal confronto, dal rispetto reciproco dei ruoli e dalla sperimentazione condivisa di nuove forme di flessibilità.

4. Laboratori di qualificazione e percorsi formativi

La formazione e l'aggiornamento sono i canali preferenziali attraverso cui matura e si implementa la professionalità educativa di conseguenza la qualità dell'offerta dei servizi educativi alle famiglie.

Parallelamente alla realizzazione dei punti precedenti si continueranno a proporre alcuni corsi tematici che rispondono ai bisogni formativi del personale dei nidi e delle scuole del territorio, sia con l'impegno diretto del Coordinamento Pedagogico e non oneroso per l'Amministrazione, sia attraverso affidamenti a specifiche organizzazioni e soggetti esperti, sia infine anche con il supporto di altri Settori (Politiche giovanili e culturali, Servizi Sociali) o della "Fondazione Campori" di Soliera che, in collaborazione con il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine, intendono sostenere la qualità dell'offerta formativa dei nidi e delle scuole del territorio dell'Unione Terre d'Argine e la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza.

Va sottolineato che già alcuni mesi il Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine **sta studiando e sperimentando servizi per l'infanzia più aperti alle esigenze delle famiglie e più innovativi**, ma sempre rispettosi del benessere dei bambini (ad esempio le sezioni miste per età dei bambini, i nidi part-time o le sezioni part-time inserite nei nidi a tempo pieno, i centri per bambini e genitori, le aperture serali o nel fine settimana per momenti di confronto tra adulti o laboratoriali per adulti e bambini, i percorsi partecipativi con genitori e cittadini, etc.).

Solo a titolo esemplificativo citiamo alcune delle più recenti e innovative sperimentazioni messe in atto.

a) Da settembre 2016, in alcune sezioni di nido ("Melarancia" e "Tartaruga" di Carpi e "Girotondo" di Novi), si sperimentano sezioni più eterogenee, con la presenza cioè di un arco di età più ampio di quello usualmente categorizzato, nei riferimenti normativi e pedagogici riferiti ai bambini da 0 a 3 anni, in "piccoli", "medi" e "grandi".

b) In diversi Comuni dell'Unione (Campogalliano, Novi di Modena e Soliera) si sono poi accolti bambini a part-time all'interno di sezioni a tempo normale, mentre, dall'inizio di questo anno scolastico, è diminuita l'età di accesso dei bambini del nido part-time "Melarancia" di Carpi.

c) Dall'11 ottobre 2016 si è riaperto sul territorio novese il Centro Bambini Genitori. Il CBG di Novi utilizza spazi aperti ospitati presso i nidi d'infanzia "Aquilone" e "Girotondo", nei quali le bambine e i bambini da 0 a 6 anni, accompagnati da adulti di riferimento, incontrano altri bambini ed hanno così la possibilità di sperimentare giochi e materiali diversificati, in contesti educativi, e di relazionare tra loro. Al Centro Bambini Genitori, gli adulti possono giocare coi loro bambini ma anche trovare un punto di incontro, di conoscenza e di scambio con altri adulti presenti. Insieme a loro è sempre presente un'educatrice del nido, che sostiene e promuove le proposte e le attività, favorendo la socializzazione tra i partecipanti. Da questo anno scolastico il Centro Bambini Genitori del territorio novese ha ampliato la propria offerta al territorio, aggiungendo una apertura settimanale presso il nido Girotondo di Rovereto s/S. Ogni iscritto può infatti usufruire liberamente (previo acquisto di un pass) di 3 possibilità/ingressi settimanali: il martedì dalle 16.00 alle 18.30 e il sabato dalle 9.30 alle 12.00 a Novi, il giovedì dalle 16.00 alle 18.30 a Rovereto. In Unione è già presente da diversi decenni a Carpi, con autonoma struttura dedicata, il Centro Bambini Genitori "Scubidù" aperto 6 giorni alla settimana, sabato compreso.

Tutti i citati servizi sono stati senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, ma è risultato possibile organizzarli in base alla disponibilità delle educatrici già presenti presso i nidi, all'articolazione flessibile del loro orario di lavoro, e al rapporto numerico esistente e rispettoso delle normative tra bambini ed adulti.

d) Molto significative sono state inoltre le "migliorie" di innovazione proposte dalla ditta aggiudicataria del nido "Grillo Parlante" di Soliera, specie per quanto attiene apertura oraria, frequenza part-time pomeridiana con possibilità di cenare al nido, laboratori aperti alla cittadinanza il sabato, etc.

e) Sempre sul territorio solierese è infine attivo da qualche mese un gruppo di lavoro composto da soggetti pubblici e privati (Fondazione Campori di Soliera, Coordinamento Pedagogico Settore Istruzione e Settore Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine, Associazione Eorté), che ha come obiettivo quello di integrare le iniziative territoriali di

qualificazione dell'offerta formativa scolastica e culturale con iniziative volte ad accrescere la consapevolezza pedagogica di tutti e sostenere i compiti educativi in una prospettiva di valorizzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, sostenendo e rendendo protagonista la "Comunità Educante" territoriale. Questo si realizzerà per ora attraverso una armonizzazione dell'offerta di eventi e opportunità rivolti a bambini e famiglie, tuttavia l'ambizione sarebbe quella di creare, già nel 2017, una sorta di "Polo per l'infanzia e l'adolescenza" che risponda alle differenti esigenze che le famiglie hanno dalla nascita e lungo tutto il percorso di crescita dei propri figli. E' ancora solo un'idea, ma l'Amministrazione la sta sostenendo con convinzione poiché ritiene che ciò contribuisca a sostenere l'educazione alla cittadinanza di tutta la comunità locale in una prospettiva di *empowerment* di ciascun soggetto partecipante. Da qui alla fine del 2016 è stato intanto possibile progettare e connettere un "cartellone" unitario di proposte diversificate rivolte ai bambini e alle loro famiglie.

Si è già completata l'azione di miglioramento, in termini soprattutto di **semplicità, efficacia ed immediatezza, della comunicazione di tutti i servizi educativi per l'infanzia**, i laboratori ed eventi che vengono ogni anno programmati e realizzati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini, con particolare riferimento all'aggiornamento ed arricchimento delle pagine *web* dedicate all'offerta per bambini da 0 a 6 anni.

Il nuovo portale dedicato ai "Servizi 06" e disponibile all'indirizzo <http://terredargine.it/servizi/istruzione-utda/servizi-0-6-anni>, ha già ottenuto a fine settembre 2016 ben 5.984 visualizzazioni per i nidi d'infanzia e 4.035 per le scuole d'infanzia.

All'interno del già citato piano formativo biennale, possiamo ricordare alcuni **temi/corsi laboratori concreti proposti** e presentati nel settembre 2016:

- Presentazione di esperienze e modelli innovativi di servizi 0/6 anni
- Visite e scambi pedagogici con altre realtà italiane ed estere significative
- Adesione alla RILA (Rete Italiana Lavoro Aperto) e partecipazione alla formazione proposta
- "Gli strumenti della progettazione - L'Osservazione"
- "Terre di mezzo- Equipe educativa e famiglie"
- "Fare qualità documentando. La documentazione a sostegno della riflessività dei gruppi di lavoro"
- "L'approccio matematica-scientifico nella conoscenza del mondo"
- "Disagio e disturbi del comportamento"
- "Pedagogia naturale" e "I colori naturali delle tracce"
- "Linguaggi digitali e strumenti multimediali"
- "Educazione interculturale e lingua inglese"
- "Percorsi e pressis di Sostegno alla genitorialità".

Da gennaio a maggio 2016 sono proseguiti gli incontri programmati nell'ambito dell'offerta formativa per il personale educativo dei nidi e delle scuole d'infanzia; in particolar modo sono **proseguiti e terminati gli interventi di aggiornamento e qualificazione iniziate a fine 2015**: "Quale relazione con il bambino a disagio? (36 partecipanti suddivisi in due gruppi per l'approfondimento di casi), "Pedagogia naturale" 1° livello (70 partecipanti) e 2° livello (50 partecipanti), "Proposte educative interculturali e linguistiche nella scuola d'infanzia" (17 partecipanti). Sono iniziati e si sono conclusi entro maggio anche i corsi "Linguaggi digitali" (25 partecipanti), "Linguaggi artistici" (25 partecipanti), "Matematica alla scuola d'infanzia" (40 partecipanti), "Come è fatto il cielo?" (20 partecipanti) e "Terre di mezzo" (25 partecipanti). Complessivamente nell'anno scolastico 2015/2016 hanno partecipato alle proposte formative 442 insegnanti ed educatrici/educatori. Circa 15 insegnanti e educatrici hanno aderito, inoltre, alla proposta formativa di Memo "Nuove frontiere della documentazione a scuola e nei servizi nell'epoca digitale".

Le **nuove proposte di formazione** per l'anno scolastico in corso, dopo l'illustrazione, sono in fase di implementazione. Attualmente è già stato avviato un percorso formativo sul "lavoro aperto" che ha visto la partecipazione di tutto il personale delle scuole e dei nidi d'infanzia a gestione diretta dell'Unione a un primo incontro, curato dal Coordinamento Pedagogico, in cui è stata presentata l'esperienza di alcuni servizi di Berlino seguito da un incontro con Roger Prott il 10 di ottobre 2016. Il prof. Prott è un noto pedagogista e formatore tedesco del NOA, già citata rete di servizi per l'infanzia a Berlino e in altre città tedesche, ispirati agli "*open groups*", una proposta educativa basata sulla libertà e l'autonomia dei bambini, sulla flessibilità e la personalizzazione dell'offerta formativa. Prott ha presentato i principi di fondo di questa realtà, attiva in Germania da circa

vent'anni, sollecitando idee e valutazioni valide anche per diversa esperienza dell'Unione Terre d'Argine che, pur in maniera diversa, è già ampiamente impostata su questi stessi principi universali di libertà, autonomia e rispetto per ogni individuo.

Si è inoltre già svolto un primo incontro organizzativo per il corso “*Proposte educative interculturali e linguistiche nella scuola d'infanzia*”, riservato agli insegnanti che lavorano in scuole in cui vi è un'elevata presenza di bambini e famiglie straniere.

Sono stati realizzati n. 3 incontri plenari, per tutto il personale educativo e insegnante dell'Unione Terre d'Argine nei mesi di settembre e ottobre 2016, con specifico riferimento identità e appartenenza organizzativa dell'Unione; alla complessità relazioni con le famiglie; processi di motivazione.

12 educatrici/insegnanti hanno infine partecipato ad un seminario organizzato il 24 settembre a Modena dal Gruppo Nazionale Nidi sul tema “il diritto di tutti i bambini a servizi educativi di qualità 0/6”, in cui alcune pedagogiste del Coordinamento dell'Unione hanno condotto gruppi di lavoro.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo considerato, per quanto riguarda **lo studio, l'analisi comparata e la sperimentazione di nuovi modelli di offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni flessibili ed espressamente centrati sul benessere dei bambini**, si è data continuità a quanto già attivato ad inizio dell'anno scolastico 2016-2017, a seguito dell'analisi e dello studio realizzati dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione. Si fa riferimento a quanto già delineato: sperimentazione in alcune sezioni di nido di sezioni più eterogenee rispetto all'età dei bambini; accoglienza di bambini a part-time all'interno di sezioni a tempo normale; riduzione età di ingresso dei bambini nel nido part-time di Carpi; ampliamento e diversificazione offerta dei Centri Bambini e genitori presenti a Carpi e a Novi di Modena; rinnovo/migliorie negli appalti esistenti di servizi educativi in convenzione con attenzione alla diversificazione dell'offerta; conferma dei servizi di pre-scuola e prolungamento orario e dei centri estivi per l'infanzia; studio per l'attivazione dei Poli per l'infanzia su tutti e 4 i Comuni dell'Unione.

A fine 2016, anche sulla scorta della mozione approvata in Consiglio dell'Unione il 14 dicembre 2016 all'unanimità (con una sola astensione) dal titolo “PROGETTI E FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI INFANZIA 0-6 DEL TERRITORIO” che, riconosciuto “l'ampio lavoro già svolto e la tradizione del territorio in termini di ricerca e di qualità dei servizi educativi”, impegna l'Amministrazione a “proseguire ed implementare, per quanto di competenza e con verifiche periodiche ed ipotesi operative concrete” l'attività di studio di progetti di flessibilità organizzativa di asili nido e scuole dell'infanzia, informando con puntualità il Consiglio, e a favorire la collaborazione con associazioni di categoria, sindacati, esercenti e i vari enti presenti sul territorio, sono state attivate ulteriori importanti azioni:

- lo studio per avviare, già dall'anno scolastico 2017-2018, in alcune scuole d'infanzia comunali di Carpi, in via sperimentale, l'accoglienza di un numero determinato di bambini più piccoli (di due anni), organizzando nelle sezioni di nuova formazione (che avranno bambini di età diverse) le attività educative per gruppi misti, sulla scorta del citato modello utilizzato soprattutto in Germania degli “*open groups*”, una proposta educativa basata sulla libertà e l'autonomia dei bambini, sulla flessibilità e la personalizzazione dell'offerta formativa (cfr. *ante*);

- la sperimentazione sul territorio di Novi di Modena, finalizzata anche a verificare se rendere stabile l'offerta di un nuovo servizio presso il PAC (Polo Artistico Culturale) di via Di Vittorio, di letture e laboratori per bambini da 0 a 6 anni accompagnati da un adulto, promossi dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione delle Terre d'Argine e inseriti nella più ampia iniziativa dell'Amministrazione comunale di Novi di Modena denominata “*PAC per l'infanzia*”. L'obiettivo è fare vedere e fare conoscere ai bambini e ai loro genitori testi appositamente pensati “per le piccole mani di coloro che iniziano ad avvicinarsi ai libri. Un'educatrice esperta racconta storie e accompagna tutti i partecipanti in avventure in cui la magia dell'ascolto, il coinvolgimento nel gioco con il corpo, i colori e i materiali a disposizione possono offrire ai bambini una nuova esperienza creativa”;

- l'occasione data dal Bando nazionale dedicato alla prima infanzia 0/6, il cui soggetto attuatore del Fondo è l'impresa sociale “Con i bambini” individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa). Il Bando propone (www.conibambini.org) la realizzazione di progetti contro la povertà educativa dei minori e per il sostegno delle

famiglie vulnerabili attraverso l'integrazione e l'innovazione dei servizi esistenti, oltre alla sperimentazione di soluzioni intergrate e flessibili orientate ad una visione di "welfare comunitario". L'Unione Terre d'Argine, insieme all'Istituto Comprensivo Sacro Cuore (ACEG), ha manifestato l'intenzione di partecipare al Bando con un progetto distrettuale (coinvolgendo oltre il Settore Istruzione, i Servizi Sociali, il Centro per le famiglie dell'Unione; tutto il sistema integrato delle scuole d'infanzia composto dagli Istituti Comprensivi statali, dalle Scuole private, e dalle Scuole comunali; tutti i nidi pubblici, privati e privati convenzionati del territorio; le associazioni ed organizzazioni del Terzo Settore con significative e qualificanti esperienze nei servizi educativi, etc.). Al momento hanno aderito una trentina di partner, che hanno tra l'altro già condiviso l'interesse per alcune azioni comuni (realizzabili solo qualora si ottenesse il finanziamento previsto dal bando, opzione che risulta invero assai difficoltosa, vista l'ampiezza nazionale, e le regole di riferimento che tengono a premiare grandi progetti, mirati ai territori italiani in cui l'offerta di servizi alla prima infanzia è limitata o nulla, diversamente dalla realtà del nostro territorio): a) Percorsi di flessibilità e di innovazione nei servizi per l'infanzia esistenti, nel rispetto del benessere del bambino (flessibilità/innovazione oraria, flessibilità/innovazione calendario apertura, flessibilità/innovazione età dei bambini accolti 0/6 anni); b) Attivazione sul territorio dell'Unione di Poli dell'infanzia integrati e multiservizio, con diversificazione dell'offerta educativa, nonché dell'offerta di consulenza genitoriale, di servizi sociosanitari, etc.; c) Laboratori e proposte attive di contrasto alle principali situazioni di vulnerabilità: ampliamento offerta laboratori disagio nelle scuole d'infanzia dell'Unione e specifiche relazioni con le famiglie; d) Accoglienza bambini con disabilità multiple complesse e loro famiglie all'interno di 1/2 strutture per l'infanzia: specifici allestimenti (ausili, arredi, etc.), assunzione di personale *ad hoc*, protocolli sociosanitari, formazione continua, costante relazione con famiglie e NPIA; e) Integrazione bambini stranieri e loro famiglie nelle 4/5 scuole di infanzia dell'Unione dove è più alta la % di bambini stranieri: progetto inglese e apprendimento linguistico, laboratori con le famiglie, percorso con le Comunità, specifici interventi di qualificazione e valorizzazione delle diversità; f) Azioni per favorire la partecipazione delle famiglie; g) Azioni a sostegno della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia-lavoro; h) Formazione e qualificazione sistema integrato per l'infanzia di tutto il territorio dell'Unione a partire dalle principali priorità educative condivise da un team distrettuale. La scadenza ravvicinata del bando ha imposto una tempistica serrata e la definizione di un gruppo di progettazione che entro i primi di gennaio dovrà costruire il progetto integrato.

Per invece riguarda il **progetto formativo per il personale educativo dei servizi 0/6 anni**, fatto salvo quanto già espressamente delineato nell'ultimo stato di avanzamento, nel periodo ottobre-dicembre 2016 diversi sono gli aggiornamenti:

- *Progetto Erasmus + "What's up in education: new models for future pre-school services"* (cfr. ante)

È stata approvata e firmata la Convenzione tra l'Agenzia Nazionale INDIRE e l'Unione Terre d'Argine (Delibera di Giunta dell'Unione n. 122 del 10/10/2016) e sono stati assegnati i servizi per la realizzazione della prima parte del progetto (sito web, formazione lingua inglese, supporto alla progettazione, Determina n. 818 del 11/11/2016, Determina n. 770 del 26/10/2016, Determina n. 826 del 14/11/2016). Si è tenuto il primo meeting con i partner del progetto, a Carpi, nelle giornate del 16 e 17 Novembre che ha coinvolto oltre agli ospiti stranieri (4 Svedesi e 7 Sloveni) anche il personale dei nidi e delle scuole d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine e i rappresentanti delle famiglie.

- *Progetto Partecipazione famiglie* (cfr. ante e infra, MACROBIETTIVO N. 2)

I rappresentanti coinvolti nel percorso "*Così è se ci pare*" e "*Così è se ci pare 2.0*" sono stati invitati a prendere parte da settembre a dicembre alle azioni di consultazione in merito ai documenti legati al percorso "*Agente Speciale 006*", ed in particolare il "*Regolamento AGENTE SPECIALE 006 per i servizi educativi dell'Unione delle Terre d'Argine*". Nelle scuole e nei nidi d'infanzia, inoltre, si sono tenute a novembre le nuove elezioni dei Consigli consegnando a ciascun nuovo rappresentante il Vademecum del Rappresentante.

- Nell'ambito della proposta formativa sul "*lavoro aperto*" per il personale educativo dei nidi e delle scuole d'infanzia dell'Unione, si sono inoltre svolti n° 2 incontri con la dr.ssa Laura Malavasi, a cui hanno partecipato circa un 100 di insegnanti ed educatori.

- Sono stati effettuati 6 incontri formativi nell'ambito del percorso "*Proposte educative interculturali e linguistiche nella scuola d'infanzia*", a cui hanno partecipato circa 25 insegnanti che lavorano in scuole ad elevata presenza di bambini e famiglie straniere.

- Circa 40 educatrici e insegnanti anno partecipato al primo incontro del percorso formativo "*Il viaggio incantato. Alla scoperta dei libri di Emme Edizioni*", condotto dalla formatrice ed attrice Monica Morini, in collaborazione con la Biblioteca "Il Falco Magico". Il percorso formativo per gli insegnanti è inserito tra le proposte nell'ambito dell'esposizione itinerante di libri per bambini 3-6 anni e dei laboratori collaterali che verranno realizzati tra gennaio e aprile 2017 presso le scuole d'infanzia "*Zigo Zago*", "*Pegaso*" e "*Le Chioccioline*".

- Si sono svolti a novembre due incontri plenari nell'ambito del percorso formativo "*Quale relazione con il bambino a disagio?*" a cui hanno partecipato circa 55 insegnanti ed educatori affrontando anche temi quali identità e appartenenza organizzativa, complessità relazioni con le famiglie; seguiranno poi altri incontri in sottogruppi.

Circa 10 insegnanti ed educatori hanno partecipato a due incontri formativi organizzati dalla coop. soc. "*Insieme per l'integrazione e il bilinguismo*" sulla sordità.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6 ANNI): <i>Progettazione, condivisione, sistematizzazione e regolamentazione di tutte le azioni e gli interventi di partecipazione attiva delle famiglie ai servizi per l'infanzia già esistenti (Carta dei servizi 0-6 anni; Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia; Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia): attuazione del progetto “Agente Speciale 006”</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) completa realizzazione del progetto “AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6”, che è risultato beneficiario del contributo regionale in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015) – rispetto del 100% della tempistica e delle azioni programmate = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p><i>b) aggiornamento, condiviso con i cittadini e le famiglie, della Carta dei servizi educativi 0/6 anni = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>c) integrazione, condivisa con i cittadini e le famiglie, del Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra</i></p>

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>famiglie e servizi 0/6 anni = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>d) promozione, condivisa con i cittadini e le famiglie, del Vademecum del rappresentante dei genitori Nidi e Scuole dell'Infanzia = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>e) approvazione in Consiglio dell'Unione di un modello normativo "per la partecipazione dei cittadini nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine" che tenga conto degli strumenti messi in campo attraverso la Carta dei servizi, il Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi comunali per l'infanzia 0/6, il Vademecum del rappresentante, li renda funzionali (rivedendoli, aggiornandoli, integrandoli) e li collochi coerentemente dentro ad un'unica cornice capace di valorizzare la partecipazione alla qualità dei servizi educativi 0/6, da intendersi come diffusi al contesto-comunità educante e non solo limitati alla tradizionale dinamica famiglia-istituzioni = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>f) coinvolgimento su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine di almeno 15 organizzazioni interessate ai servizi per l'infanzia e di almeno 400 diversi cittadini = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>g) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 85\%$ consigli di gestione dei nidi / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>h) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 70\%$ consigli / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 15.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 7.500,00
Vincoli / Criticità⁴	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle disposizioni della LR 3/2010 e del progetto espressamente approvato nel bando 2015; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative che regolano le attività degli Enti Locali in materia di affidamenti di servizi e lavori, contratti, interventi, acquisti di beni, etc. per qualificare i servizi per l'infanzia; - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. stampa e pubblicazione dei materiali; sale ed attrezzature per realizzare le giornate della trasparenza, etc.); - collaborazione almeno con gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine e l'Ufficio Economato 			

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

dell'Unione Terre d'Argine;
 - effettivo coinvolgimento del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine.

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	<p>- <i>Condivisione processo partecipativo:</i> Attivazione e formazione del <i>team</i> (soggetti interni); Promozione del progetto e sollecitazione delle realtà sociali; Costituzione del nucleo del TdN- Tavolo di Negoziazione; Programmazione del processo (mappa degli attori, calendario e attività); Attivazione strumenti di comunicazione per l'evidenza e accompagnamento progetto</p> <p>- <i>Apertura del processo:</i> Coinvolgimento della comunità; Costituzione definitiva del TdN; Individuazione e formazione degli "agenti di qualità" (soggetti esterni); Valutazione strumenti di partecipazione all'interno del TdN</p> <p>- <i>Conduzione processo partecipativo:</i> <i>Focus group e workshop</i> per lo sviluppo del dialogo (1° ciclo per territorio, 2° ciclo per tema); Momenti pubblici di valutazione collettiva degli esiti del confronto.</p>	<p>Esperti e facilitatori esterni (cfr. progetto Agente Speciale 006)</p> <p><i>Team</i> dei soggetti interni (appartenenti all'Unione Terre d'Argine e 4 Comuni componenti l'Unione)</p> <p>Tavolo di Negoziazione (soggetti e <i>stakeholders</i> interni ed esterni)</p> <p>Comunità dei cittadini interessati</p> <p>Consiglio dell'Unione Terre d'Argine</p>	X	X	X	X	X	X							

2	<p>- Aggiornamento condiviso con i cittadini e le famiglie della Carta dei servizi educativi 0/6 anni</p> <p>- Integrazione condivisa con i cittadini e le famiglie del Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni</p> <p>- Eventuale integrazione e Promozione condivisa con i cittadini e le famiglie del Vademecum del rappresentante dei genitori Nidi e Scuole dell'Infanzia (cfr. anche aggiornamento del Protocollo – progetto “Cosi è se ci pare 2.0.”)</p>	<p>Esperti e facilitatori esterni (cfr. progetto Agente Speciale 006)</p> <p>Team dei soggetti interni (dell'Unione Terre d'Argine e dei 4 Comuni)</p> <p>Tavolo di Negoziazione (soggetti e <i>stakeholders</i> interni ed esterni)</p> <p>Comunità dei cittadini interessati</p> <p>Consiglio dell'Unione Terre d'Argine</p>												
3	<p>Approvazione in Consiglio dell'Unione di una cornice normativa in grado di comprendere gli strumenti di partecipazione esistenti, aggiornati, implementati – definizione ed approvazione del “Regolamento per la partecipazione dei cittadini nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine”</p>	<p>Esperti e facilitatori esterni (cfr. progetto Agente Speciale 006)</p> <p>Commissione Consigliare e Consiglio dell'Unione Terre d'Argine</p>												
4	<p>Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli indicatori di risultato fissati nel presente PDO e diffusione degli esiti, anche secondo quanto previsto dal vigente Piano per la Trasparenza annuale</p>	<p>Rappresentanti dei genitori</p> <p>Consigli di gestione di nidi e scuole d'infanzia</p> <p>Responsabile Trasparenza</p>												

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente realizzati.

Il progetto “AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6”, che è risultato beneficiario del contributo regionale in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015) è stato **completamente ed integralmente realizzato** rispettando il 100% della tempistica e delle azioni programmate.

All'interno del progetto “*Agente Speciale 006*” da gennaio a giugno sono stati effettuati 7 eventi partecipativi (cfr. *infra*) che hanno coinvolto:

- 65 soggetti nel Tavolo di Negoziazione (ristretto + allargato);

- 237 cittadini interessati e coinvolti nel percorso partecipativo, di cui: 148 femmine e 89 maschi. 23 sono i Giovani (< 34 anni).

Nello stesso periodo sono stati organizzati 3 momenti di confronto con il personale interno al Settore Istruzione, 2 momenti di confronto con gli Assessori alle Politiche scolastiche per l'infanzia, 1 incontro con i Responsabili degli uffici tecnici, 2 incontri con la Commissione Consigliare).

A giugno è stato inviato al Tecnico di garanzia il Documento di proposta partecipata – Progetto “Agente speciale 006” – Unione Terre d'Argine (prot. 28656 del 22/06/2016), che è stato validato il 24/06/2016 con prot. AL/2016/0032163 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Come indicato anche nel Documento di proposta partecipata, il percorso ha previsto una fase di ascolto delle diverse comunità scolastiche finalizzata alla composizione e attivazione del Tavolo di Negoziazione, una fase di confronto - attraverso il Tavolo di negoziazione, *focus group* e *workshop* tematici, momenti partecipativi allargati alla cittadinanza - una fase conclusiva di definizione del documento di proposta partecipata e di presentazione pubblica dell'esito con un evento informativo-creativo.

Il processo ha visto coinvolti una rappresentanza significativa di tutti i portatori di interesse (diretti e indiretti) correlati ai servizi educativi 0-6. Apprezzabile anche la partecipazione dei rappresentanti dei servizi educativi statali o privati paritari. Ad ogni incontro è stato incrementale il numero di presenze: via via si sono aggiunti nuovi soggetti coinvolti da quanti hanno partecipato all'incontro precedente (strumento della tessera del “buon partecipante”: un punto per ogni presenza al quale aggiungere ulteriori punti per ogni persona coinvolta e “agganciata” al percorso). Ciò ha consentito una ricchezza di contributi da un lato, ma anche una difficoltà nel rendere consequenziale la logica della discussione o nel rendere efficaci e comprensibili per tutti gli approfondimenti proposti.

Il Tavolo di Negoziazione (TdN) è risultato uno strumento efficace, tuttavia la composizione eterogenea e il numero elevato di partecipanti ha reso necessario la suddivisione nelle due componenti “ristretta” e “allargata”: la prima è stata coinvolta in incontri mattutini, la seconda in incontri serali. I risultati attesi sono stati tutti raggiunti.

Questo in sintesi il crono programma delle azioni/incontri realizzati:

1) SOGGETTI INTERNI (65)

a) Tavolo di negoziazione (TdN Ristretto) Personale interno

- 10, 18 novembre 2015 - Avvio del percorso
- 12 gennaio 2016 - Il programma delle attività
- 4 marzo, 8 aprile 2016 - Le criticità/opportunità e le priorità
- 27 maggio 2016 - Il documento di proposta partecipata

b) Assessori Politiche scolastiche per l'infanzia

- 26 novembre 2015 - La partecipazione “oggi”
- 28 gennaio 2016 - la partecipazione “domani”

c) Responsabili Uffici tecnici

- 9 febbraio 2016 - Gli strumenti e le modalità di collaborazione

d) Commissione Consigliare

- 9 febbraio 2016 - Le criticità/opportunità
- 13 aprile 2016 - Le priorità

2) COMUNITA', CITTADINI (237)

a) Fase di apertura (TdN Allargato + Comunità) - Workshop tematici

- 9 dicembre 2015 - Visioni e ispirazioni
- 26 gennaio 2016 - Esigenze e aspirazioni

b) Focus Group territoriali - Quali sfide cogliere con la partecipazione?

- 23 febbraio 2016 - Novi di Modena
- 23 febbraio 2016 - Carpi
- 25 febbraio 2016 - Campogalliano
- 26 febbraio 2016 - Soliera

c) Fase di chiusura (TdN Ristretto|Allargato + Comunità) - *World caffè*

Quali regole per partecipare di più e meglio?

- 21 marzo 2016 - Comunicazione, Logistica, Risorse

d) *Exhibit* - Il regolamento "Agente Speciale 006"

- 5 maggio 2016 - Le proposte condivise.

A seguito della validazione, il **Vademecum del Rappresentante** è stato integrato con una scheda relativa alla comunicazione, attraverso il confronto con oltre 60 rappresentanti dei genitori, all'interno del percorso formativo e di scambio di buone pratiche tra i rappresentanti nei servizi 0/6 anni "*Così è se ci pare 2.0*".

Alla data attuale sono poi stati predisposti ed aggiornati in *back office* e sulla base di quanto emerso nel progetto "*Agente Speciale 006*" i seguenti documenti: "**Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni**", "**Regolamento sulla partecipazione Agente Speciale 006**" e "**Carta dei Servizi 0/6 anni**", proponendo anche alcuni specifici momenti partecipati di analisi e valutazione dei documenti con il personale dei servizi e i genitori in particolare.

Entro Dicembre 2016 i documenti saranno sottoposti ad una verifica/validazione pluralistica (personale insegnante, educativo ed ausiliario; genitori e loro rappresentanti, cittadini interessati), nonché all'approvazione della Commissione Consigliare e del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine.

Rimangono quindi, al momento da completare le seguenti azioni:

- Approvazione in Consiglio dell'Unione di una cornice normativa in grado di comprendere gli strumenti di partecipazione esistenti, aggiornati, implementati – definizione ed approvazione del "Regolamento per la partecipazione dei cittadini nei servizi 0/6 dell'Unione Terre d'Argine" e di tutti gli strumenti di partecipazione esistenti ed aggiornati;
- Monitoraggio e verifica del raggiungimento degli indicatori di risultato fissati nel presente PDO e diffusione degli esiti, anche secondo quanto previsto dal vigente Piano per la Trasparenza annuale.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel Consiglio dell'Unione (di fatto "tematico" sui servizi educativi) dello scorso 14 dicembre 2016 sono stati approvati la "CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0/6 COMUNALI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE" ed il "REGOLAMENTO AGENTE SPECIALE 006 PER I SERVIZI EDUCATIVI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE".

La “**Carta dei Servizi Educativi 0/6**” è stata verificata ed aggiornata in un percorso di consultazione di tutte le componenti (personale insegnante ed educativo, personale ausiliario e di cucina, ampia rappresentanza delle famiglie) delle scuole dell’infanzia e dei nidi, in cui il documento in oggetto è stato ampiamente discusso e condiviso da tutti i soggetti interessati in appositi incontri, tra i quali possiamo ricordare:

- il 4 marzo e il 5 maggio 2016 – Con i cittadini e la comunità (tavolo di negoziazione del progetto “*AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6*”, che è risultato beneficiario del contributo regionale in favore dello sviluppo di processi partecipativi a base al Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015”;
- il 20 settembre e il 10 novembre 2016 – con tutto il personale dei servizi 0-6 anni dell’Unione Terre d’Argine;
- il 10 novembre 2016 – con i presidenti dei Consigli dei nidi e delle scuole di infanzia e con i rappresentanti e successivamente all’interno dei singoli servizi che hanno inteso approfondire il documento;
- il 13 aprile e il 5 dicembre 2016 con la 2^a Commissione Consiliare dell’Unione Terre d’Argine.

L’assessore alle Politiche educative e scolastiche dell’Unione Paola Guerzoni presentando la delibera ha ricordato come questa completa ed integri i diversi documenti sulla qualità dei servizi educativi fino al momento esistenti, come sia stata realizzata dopo un ampio percorso partecipativo basato sui dettami della Legge regionale in materia, e come per i servizi di nido e scuola dell’infanzia (rivolti a bambini da 0 a 6 anni) siano già stati votati dal Consiglio dell’Unione i Regolamenti di funzionamento e il progetto pedagogico. “La Carta rappresenta sia un preciso impegno da parte dell’Amministrazione che un patto con il territorio – ha detto – Dopo l’ascolto e la condivisione con genitori, rappresentanti delle famiglie e personale educativo/ausiliario dichiariamo in essa cosa offrono i nostri servizi e la loro modalità di erogazione, ribadiamo i valori, i principi e le finalità e definiamo i diritti ma anche i doveri dell’Unione e delle famiglie. Le ampie indagini sulla qualità dei servizi per l’infanzia che ogni anno effettuiamo, oltre a restituirci un’alta soddisfazione da parte delle famiglie, ci chiedono di continuare ad insistere sulla partecipazione e sull’ampia informazione di tutti gli aspetti organizzativi, progettuali ed educativi. La Carta esprime il concreto profilo qualitativo dei servizi 0-6 dell’Unione delle Terre d’Argine”.

La Carta dei Servizi educativi 0/6 dell’Unione è articolata su una breve descrizione della visione e dei concreti riferimenti attuativi di alcune aree principali dei servizi: a) “Organizzazione” (Calendario e orari, Iscrizione e accesso, I tempi educativi, Rapporti numerici, Tariffe, Flessibilità); b) “Proposta formativa” (Progetto pedagogico, L’ambiente educativo, La proposta educativa; Coordinamento pedagogico, Gruppo di lavoro educativo) c) l’innovativa sezione “Partecipazione delle famiglie e della comunità” (Diritti e doveri, Modalità di partecipazione, Informazione e comunicazione, Monitoraggio e valutazione) e d) “Tutela, salute e benessere” (Alimentazione, Sicurezza, Igiene ambienti, Norme sanitarie, Privacy). Per ognuno di questi aspetti la Seconda parte della Carta delinea, nel “Quadro della qualità” specifici fattori di qualità (obiettivi e azioni) e standard misurabili che l’amministrazione si impegna a realizzare per assicurare gli stessi obiettivi di qualità.

Dopo ampia discussione e le dichiarazioni di voto, la Carta dei Servizi (www.terredargine.it) è stata votata dai gruppi Pd, M5S, Progetto Comune, astenuti gli altri gruppi presenti in aula.

Per quanto invece concerne il **Regolamento** in grado di comprendere in modo organico e normare gli strumenti di partecipazione esistenti, aggiornati, implementati per la partecipazione dei cittadini nei servizi 0/6 dell’Unione Terre d’Argine, in continuità con il lavoro svolto nell’ambito del progetto “*Agente Speciale 006*” finanziato con la Legge Regionale n.3/2010, si è proceduto ad incontrare i cittadini e i partecipanti al tavolo di negoziazione al fine di arrivare alla messa a punto e approvazione del documento finale.

Il cd. “**Regolamento Agente Speciale 006**” ha lo scopo di promuovere lo sviluppo di una democrazia partecipativa, introducendo opportunità di maggiore inclusione dei cittadini nei processi decisionali che vanno - da una parte a sistematizzare e a diffondere, dall’altra a integrare - le opportunità offerte dai dispositivi già attivi nel territorio dell’Unione delle Terre Argine, quali ad esempio:

- a) il Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 dell’Unione Terre d’Argine, strumento concreto per favorire e regolamentare la partecipazione attiva dei cittadini alla vita e al funzionamento delle istituzioni educative/scolastiche (approvato con Delibera di Giunta Unione n. 25 del 22/03/2013 e aggiornato, sempre a seguito del percorso partecipativo ricordato, con Delibera di Giunta Unione n. 135 del 07/12/2016);
- b) Vademecum del rappresentante, uno strumento di supporto al ruolo e alle funzioni dei Rappresentanti dei genitori.

All’interno del nuovo “Regolamento Agente Speciale 006” sono specificamente definiti nuove modalità e strumenti di partecipazione ai servizi per l’infanzia del territorio; ruoli e relazioni degli “Agenti speciali 006” (soggetti responsabilmente attivi nella comunità che agiscono per migliorare la qualità dell’esperienza educativa nei servizi 0-6 anni); ruolo

compiti e opportunità dell'Associazione "Agente Speciale 006"; possibili strumenti di supporto messi a disposizione da parte dell'Amministrazione e le concrete successive disposizioni attuative⁵.

Nello scorso stato di avanzamento si sono già ricordati i diversi momenti dell'ampio percorso partecipativo di consultazione, negoziazione, condivisione ed aggiornamento nell'ambito del citato progetto "AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6", ed in particolare:

1) INCONTRI DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE E CON SOGGETTI INTERNI: a) Tavolo di negoziazione; b) Assessori Politiche scolastiche per l'infanzia; c) Responsabili Uffici tecnici; d) Commissione Consigliare. Si ricorda anche in questa sede che la "giornata della trasparenza" prevista dal Piano della Trasparenza, integrato al Piano per la Prevenzione della Corruzione è coincisa con l'Exhibit finale del percorso partecipato del 5 di maggio alla presenza di 114 persone (cfr. *ante*).

2) COMUNITA', CITTADINI: a) Fase di apertura (TdN + Comunità); b) Focus Group territoriali - Quali sfide cogliere con la partecipazione?; c) Fase di chiusura (TdN + Comunità) - World caffè; d) Exhibit - Il regolamento "Agente Speciale 006" - tutti i cittadini interessati e i rappresentanti dei genitori.

Nel periodo considerato quasi tutte le citate componenti (Tavolo di Negoziazione, Commissione Consigliare, Comunità, Cittadini e Genitori) sono poi state incontrate, prima del Consiglio del 14 dicembre 2016, al fine di condividere la versione avanzata del "Regolamento Agente speciale 006" e degli altri strumenti di partecipazione.

A consuntivo, per quanto riguarda la realizzazione del presente obiettivo, sono state coinvolte su tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine oltre **20 organizzazioni interessate ai servizi per l'infanzia e quasi 500 diversi cittadini**.

Infine, come indicato nello specifico stato di avanzamento del vigente DUP (Documento Unico di Programmazione) cui si rimanda per gli specifici approfondimenti, rispetto ai seguenti indicatori:

- Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche - nidi d'infanzia = hanno partecipato l'87,5% dei Consigli di Nido e sono stati realizzati 14 nuovi progetti partecipativi di qualificazione;

- Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche – scuole d'infanzia = hanno partecipato il 65,7% dei Consigli di Scuola e sono stati realizzati 7 nuovi progetti partecipativi di qualificazione.

⁵ *Focus di approfondimento: che cosa è il Regolamento di partecipazione Agente Speciale 006*

Recentemente approvato dal Consiglio dell'Unione all'unanimità, promuove il miglioramento della qualità dell'esperienza educativa dei bambini e delle bambine nei servizi 0-6 anni attraverso forme di collaborazione fra Amministrazione e Comunità estendendo l'ambiente dell'apprendimento e del benessere socio-educativo al contesto-comunità. "A differenza dei Regolamenti approvati da altre Amministrazioni Comunali in tema partecipazione e *governance* dei beni comuni, la proposta emersa nell'Unione delle Terre d'Argine è di dotarsi di un dispositivo soprattutto operativo, più che normativo" - spiega l'Assessore Paola Guerzoni - "che non confina l'energia propositiva dei cittadini in un elenco di cose possibili da fare, ma stimola e supporta la proposta di progetti o di interventi o di attività che possono riguardare la cura dei luoghi (qualità e disponibilità di spazi, attrezzature, strumenti) e la cura della comunità (attivazione e interconnessione di risorse sociali e culturali)"

Gli "Agenti speciali" (tutti cittadini attenti, attivi che interagiscono con il contesto dei servizi educativi e si impegnano a rendere il territorio a misura di bambini e bambine, compiono azioni guidate da medesimi principi e valori) sono chiamati a proporre e compiere vere e proprie "missioni speciali", definite in base alle esigenze che di volta in volta emergono, funzionali all'esperienza educativa dei bambini e delle bambine all'interno e all'esterno dei servizi 0-6, soprattutto orientate a obiettivi di qualità da raggiungere tramite la sottoscrizione di un impegno che sostanzia la collaborazione tra cittadini e amministrazione.

Già dall'inizio del 2017 partirà la fase di attuazione del Regolamento con l'istituzione dell'Associazione "Agenti Speciali 006", i cui compiti andranno dallo sviluppare attività, interventi e progetti di valore comunitario al promuovere la collaborazione tra pubblico e privato, dall' intercettare risorse (donazioni, contributi, sponsor, *crowdfunding*); attivare team dei "talenti" (nonni, volontari, ex insegnanti, ...) al divulgare e disseminare informazioni.

"Chiunque agisca per migliorare la qualità dell'esperienza educativa dei più piccoli potrà essere Agente Speciale 006: educatori, insegnanti, pedagogisti, amministratori, gestori, operatori, genitori, nonni e nonne, zii e zie, fratelli e sorelle, tecnici, volontari, talenti e cittadini (organizzati o non organizzati) - ha precisato in sede consigliare l'assessore Guerzoni - chiunque voglia agire accrescendo l'effetto sinergico delle proprie azioni e la loro efficacia attraverso forme diverse di collaborazione con l'Amministrazione, volgendo uno sguardo attento e propositivo verso il bencreocere delle nuove generazioni, con la consapevolezza che tutti noi siamo responsabili della costruzione di un contesto di vita ricco di stimoli e opportunità per i più piccoli".

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0-6 ANNI): Rinnovo del disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici, con particolare riferimento al mantenimento delle rette senza incrementarle, alla revisione delle assenze dai servizi, all'accesso ai centri estivi per l'infanzia; Continuità nei controlli sulle autodichiarazioni / autocertificazioni presentate dagli utenti dei servizi</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁶)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) aggiornamento ed approvazione del nuovo Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine con riferimento al mantenimento delle rette senza incrementarle, alla revisione delle assenze dai servizi, all'accesso ai centri estivi per l'infanzia = peso 60% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p><i>b) controlli del 100% dei nuclei monogenitoriali sulla base di quanto previsto dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione e del 10% di tutti gli utenti (anche rispetto alla nuova sezione relativa alle assenze dei servizi): monitoraggio ed attività di reportistica annuale dell'attività di controllo diretta, delle segnalazioni ad altri uffici e dei risultati raggiunti entro il 31/12/2016 = peso 25% [indicatore parzialmente presente nel 2015]</i></p> <p><i>c) sperimentazione di iscrizioni on line di almeno un servizio a domanda individuale, anche in base a quanto previsto dal Piano per la Trasparenza = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</i></p>

⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente recupero di circa 20.000,00 euro dall'attività di controllo
Vincoli / Criticità⁷	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, <i>privacy</i>, e trasparenza degli Enti Locali; - continuità degli accordi e della collaborazione con soggetti esterni al Settore (es. Guardia di Finanza di Carpi); - completamento del percorso di aggiornamento del Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici in riferimento a normative o circolari di altri settori che hanno un impatto sull'offerta di servizi per bambini da 0 a 6 anni (es. norme regionali e direttive ASL sulla certificazione delle assenze per ragioni sanitarie e sulla reintroduzione dei bambini nei servizi); - collaborazione con il SIA Unione Terre d'Argine per la sperimentazione di almeno una nuova procedura <i>on line</i> di iscrizione ai servizi. 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Redazione, aggiornamento ed approvazione del nuovo Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine – con riferimento al mantenimento delle rette senza incrementarle, alla revisione delle assenze dai servizi, all'accesso ai centri estivi per l'infanzia	ASL – Pediatria di comunità Distretto 1 Settore Ragioneria, Bilancio, Controllo di Gestione	X	X	X	X									

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

2	Controllo della veridicità del 100% delle dichiarazioni e certificazioni ISEE presentate dai nuclei monogenitoriali in base a quanto previsto dalle norme e dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici	Eventuale applicazione protocollo siglato con la Guardia di Finanza di Carpi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Controllo della veridicità 10% delle dichiarazioni e certificazioni di tutti gli utenti dei servizi educativi e scolastici dell'Unione Terre d'Argine in base a quanto previsto dalle norme e dal disciplinare delle tariffe dei servizi scolastici	Eventuale applicazione protocollo siglato con la Guardia di Finanza di Carpi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Sperimentazione di almeno una nuova procedura <i>on line</i> di iscrizione ai servizi a domanda individuale per l'infanzia	SIA Unione Terre d'Argine						X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo di **redazione, aggiornamento ed approvazione del nuovo Disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine** – con riferimento al mantenimento delle rette senza incrementarle, alla revisione delle assenze dai servizi, all'accesso ai centri estivi per l'infanzia è stato conseguito con la Delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 13 del 20/01/2016 ad oggetto: "AGGIORNAMENTO DEL DISCIPLINARE GENERALE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI SCOLASTICI DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE". In particolare e tra l'altro, si sono modificati gli art. 7 e 13 del precedente disciplinare dell'Unione con specifico riferimento alla L.R. dell'Emilia-Romagna del 16/07/2015, n. 9, che, all'art. 36 sulla semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico, ha abolito l'obbligo della certificazione medica per assenza scolastica superiore ai cinque giorni.

Per il quarto anno scolastico consecutivo **non sono state aumentate le rette** dei servizi educativi e scolastici a domanda individuale.

In seconda istanza, tra gli interventi attuati per il diritto allo studio sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015/16. Le famiglie complessivamente interessate dall'erogazione di un contributo sono state 430 per un importo complessivo di euro 90.115 (8.245 euro per i residenti a Campogalliano, 61.550 per quelli di Carpi, 8.549 per quelli di Novi e 11.771 per quelli di Soliera). Le cedole

librerie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2016/17 sono state complessivamente 5.209: 419 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.500 per quelli di Carpi, 462 per quelli di Novi e 828 per quelli di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 167.050 euro (14.300 per Campogalliano, 113.900 per Carpi, 13.900 per Novi e 24.950 per Soliera).

Nei mesi di giugno e ottobre sono stati effettuati due assestamenti di bilancio in cui sono state proposte variazioni di bilancio per consentire l'erogazione dei servizi educativi e scolastici (gli interventi più significativi rispetto alla previsione hanno riguardato soprattutto le spese per il Personale Educativo Assistenziale e i contributi per l'integrazione degli alunni disabili, cfr. anche MACROPROGETTO 10, in misura più lieve i nidi convenzionati e in appalto e alcuni servizi di prolungamento orario).

Per l'anno scolastico 2015/16 sono state emesse complessivamente circa 47.000 fatture per un importo di oltre 5,3 milioni di euro. Agli inizi di aprile è stato inviato un primo sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo luglio/dicembre 2015, ammontanti a circa 370.600 euro, pari al 16,31% del fatturato dell'analogo periodo (2.272.000 euro). Al 15 di ottobre, le fatture ancora non pagate sempre relative al periodo luglio/dicembre 2015 ammontavano a euro 221.800, pari all'9,76% del fatturato, percentuale di poco inferiore a quella registrata per l'anno scolastico 2014/15 (10,62%). In esito al sollecito di pagamento sono stati recuperati 148.700 euro, pari a circa il 40% dell'impagato. Agli inizi di ottobre è stato inviato il sollecito di pagamento per le fatture non pagate emesse nel periodo gennaio/giugno 2016, ammontanti complessivamente a 556.000 euro, pari al 17,98% del fatturato dello stesso periodo (3.092.000 euro).

Coerentemente con quanto disposto dal regolamento generale sulle tariffe sono state sottoposte a **controllo** il 10% delle attestazioni ISEE presentate per ottenere riduzioni nelle rette e tariffe per l'anno scolastico 2015/16 e in particolare: 16 per i servizi del territorio di Campogalliano, 106 per quelli di Carpi, 8 per quelli di Novi e 21 per quelli di Soliera. Solo in 4 casi, pari al 2,65% dei controlli effettuati, sono state riscontrate difformità che in 3 casi non hanno comportato la perdita dei benefici accordati, in quanto l'Isee ricalcolato rimaneva al di sotto delle soglie minime di 9.000 e 12.000. In 3 casi sono state invece revocate le agevolazioni accordate in precedenza per omessa presentazione della documentazione richiesta e si è proceduto al recupero delle somme indebitamente abbuonate per quanto già fatturato agli utenti nel periodo settembre/dicembre 2015. Per quanto riguarda l'anno scolastico 2016/17, al 15 ottobre 2016 sono state presentate complessivamente 1523 attestazioni Isee (149 a Campogalliano, 1043 a Carpi, 76 a Novi e 255 a Soliera).

Sono stati effettuati anche i controlli sulle autodichiarazioni rese dalle famiglie in sede di domanda di accesso al servizio di nido e scuola dell'infanzia (10% delle domande), per quest'ultima limitatamente al territorio di Carpi dove è istituito il centro unico di iscrizione al servizio di scuola dell'infanzia comunale e statale (a Campogalliano, pur essendo attivato il Centro unico di iscrizioni, non sono stati effettuati controlli in quanto le domande di iscrizione erano in pari numero ai posti disponibili e conseguentemente non sono state elaborate graduatorie di accesso al servizio). Tra le 46 domande di accesso al servizio di scuola dell'infanzia a Carpi sottoposte a controllo, su 5 si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

Tra le 49 domande di accesso al servizio di nido sottoposte a controllo (5 per il servizio di nido di Campogalliano, 34 per Carpi, 2 per Novi e 8 per Soliera), su 4 (3 di Carpi e 1 di Soliera) si sono riscontrati errori che hanno comportato la rettifica dei punteggi attribuiti in sede di formazione delle graduatorie provvisorie.

Il controllo del 100% dei nuclei monogenitoriali è ora disciplinato dalla nuova normativa sull'ISEE e previsto all'atto di definizione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

L'iscrizione dell'intero servizio di centro estivo per l'infanzia (nidi e scuole di infanzia) è stata dal 2016 sperimentata con **modalità on line** per tutti gli iscritti.

Si è inoltre promosso l'utilizzo della procedura di iscrizione *on-line* per il servizio di pre scuola. Al 15 ottobre 2016 sono pervenute 62 richieste di iscrizione con questa modalità. Inoltre usualmente si utilizza l'iscrizione su piattaforma *web* per tutti Eventi, Laboratori, Iniziative del Settore specie per quanto riguarda le relazioni con le famiglie e la cittadinanza.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2016/17, al 31 dicembre 2016 sono state presentate complessivamente 1.746 attestazioni Isee (176 a Campogalliano, 1185 a Carpi, 94 a Novi e 291 a Soliera). Il numero è leggermente superiore a quello registrato per l'anno scolastico 2015/16 (1.617). Su un campione del 10% delle attestazioni presentate sono stati effettuati i controlli previsti dal vigente regolamento delle tariffe; in particolare sono stati sottoposti a controllo 104 attestazioni presentate a Carpi, 15 a Campogalliano, 8 a Novi e 30 a Soliera. Dell'esito di quanto riscontrato in questa seconda fase di controllo (per la prima si veda *ante* il precedente stato di avanzamento) si darà conto nel prossimo documento.

Per l'anno scolastico 2016/17 le richieste di contributo sul costo dell'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado sono state effettuate su una piattaforma informatica predisposta dalla regione Emilia-Romagna. La nuova procedura prevede che lo studente compili la domanda *on line*, la scuola inserisce poi il tetto massimo di spesa previsto per la scuola e la classe frequentata e l'Unione valida la domanda dopo aver effettuato i controlli sui requisiti previsti per la presentazione della domanda stessa: residenza e valore Isee. Tutto ciò ha consentito un notevole accorciamento dei tempi che intercorrono tra la presentazione della domanda e la liquidazione del contributo. Se negli anni scolastici precedenti la liquidazione veniva effettuata a luglio/agosto dell'anno successivo la presentazione della domanda (in genere nel mese di ottobre), per l'anno scolastico in corso i contributi sono pervenuti all'Unione da parte del Ministero degli Interni già nel mese di dicembre e a gennaio 2017 potrà essere effettuata la liquidazione di quanto dovuto alle famiglie. Complessivamente sono pervenute 542 domande, 6 delle quali rigettate per mancanza dei requisiti richiesti dal bando. Complessivamente il Ministro degli Interni ha trasferito all'Unione la somma di euro 100.862,97.

I contributi saranno erogati a 406 famiglie così suddivise nei quattro territori: 36 a Campogalliano con 9.713,97 euro di contributi, 266 a Carpi con 66.706,10 euro, 48 a Novi con 11.579,67 euro e 56 a Soliera con 12.863,23 euro.

Per quanto infine concerne, **l'iscrizione con modalità *on line***, prosegue la collaborazione tra Settore Istruzione e SIA Unione Terre d'Argine che porterà, già nel 2017, alla possibilità per tutti gli utenti di iscriversi attraverso specifica piattaforma informatica a tutti i servizi ausiliari alle scuole (refezione scolastica, trasporto scolastico, pre-scuola e prolungamento orario, centri estivi).

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI DI NIDO D'INFANZIA (0/3 anni): Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine; consolidamento del sistema integrato dei controlli alla prima infanzia; e rinnovo appalto della gestione del nido di infanzia "Grillo parlante" di Limidi di Soliera</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 8/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁸)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>DUP - Tasso di scolarizzazione nei nidi d'infanzia (n. iscritti/popolazione 0-3 anni) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 33% = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p>b) <i>DUP - % domande accolte ai nidi di infanzia su totale domande pervenute sul territorio dell'Unione Terre d'Argine > 90% = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p>c) <i>definizione degli strumenti tecnici e previsti dalle vigenti norme per l'affidamento del nuovo servizio di gestione del nido di infanzia Grillo Parlante di Soliera (determinazione a contrattare, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione provvisoria e definitiva, definizione e approvazione del contratto, avvio del</i></p>

⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>servizio dal 1 settembre 2015) contemplando alcuni specifici elementi di miglioramento ed innovazione (es. offerta flessibile ma centrata sul benessere dei bambini) = peso 40% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>d) autorizzazione e controllo servizi privati alla prima infanzia – istruttoria, avvio e conclusione dei procedimenti per il 100% delle richieste di attivazione, piano dei controlli a campione dei servizi già autorizzati – pari almeno al 20% dei servizi alla prima infanzia privati e già autorizzati = peso 20% [indicatore già presente nel 2015]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d'infanzia I controlli vengono svolti con risorse interne Per la gestione del nido di infanzia "Grillo Parlante" stimate spese annuali pari a circa € 480.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi per i nidi d'infanzia Per la gestione del nido di infanzia "Grillo Parlante" stimate entrate annuali pari a circa € 110.000,00
Vincoli / Criticità⁹	<ul style="list-style-type: none"> - domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 0-3 del territorio, che potrà essere influenzata dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell'Unione, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali ed in particolare i vincoli della legge di stabilità approvata anche a seguito del riordino delle Province; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - collaborazione con Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine per le procedure di gara e di affidamento del servizio; 			

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - per autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia applicazione del Regolamento approvato delibera di Consiglio Unione n. 50 del dicembre 2014 (in base alla Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012)
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni integrate per mantenere nell'anno 2016 una risposta alla domanda di nido di infanzia coerente con i parametri fissati dal DUP	Gestori dei nidi privati e convenzionati e di tutti i servizi per la prima infanzia autorizzati sul territorio dell'Unione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Definizione degli strumenti tecnici e previsti per l'affidamento del servizio di gestione del nido di infanzia di Limidi di Soliera in appalto: determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente, aggiudicazione provvisoria e definitiva, definizione e approvazione del contratto, avvio del servizio dal 1 settembre 2015	Ufficio Gare e Contratti Unione Terre d'Argine		X	X	X	X	X	X	X	X			
3	Esecuzione del contratto di appalto e verifica degli elementi di innovazione inseriti nel nuovo appalto - report											X	X	X
4	Continuità nell'attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia	Commissione di autorizzazione alla prima infanzia ex Regolamento approvato con delibera Consiglio Unione n. 50/2014	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Questi i dati relativi ai nidi di infanzia nell'Unione Terre d'Argine a gennaio 2016.

Sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2015-2016 sono funzionanti:

- 12 nidi d'infanzia comunali;
- 4 nidi d'infanzia privati convenzionati con l'Unione.

Il totale di bambini frequentanti i nidi d'infanzia è di 787. In particolare e rispetto ai 4 comuni del territorio:

- 60 frequentanti a Campogalliano, pari al 34,7% dei bambini residenti in età;
- 553 frequentanti a Carpi, pari al 35,1% dei bambini residenti in età;
- 42 frequentanti a Novi di Modena, pari al 22,7% dei bambini residenti in età;
- 132 frequentanti a Soliera, pari al 35,9% dei bambini residenti in età.

I bambini con cittadinanza non italiana sono 102 (12,96% degli iscritti). I bambini con disabilità certificata sono 13 (1,65% degli iscritti).

Il 34,2% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia. Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2015-2016, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 94,1% a fine dicembre 2015. In specifico, questi sono i dati relativi ai 4 comuni dell'Unione per l'anno scolastico 2015-2016:

- a Campogalliano le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 89,8%;
- a Carpi le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 96,6%;
- a Novi di Modena le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 87,5%;
- a Soliera le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 88,3%.

Nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione delle Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Nel territorio dell'Unione sono infine autorizzati tre Piccoli Gruppi Educativi.

L'anno scolastico 2015/16 si è chiuso con una lista di attesa per il servizio di nido d'infanzia di 86 bambini a Carpi (dei quali 82 avevano rinunciato al posto chiedendo il reinserimento in graduatoria), 10 a Campogalliano, 6 (dei quali 3 avevano rinunciato al posto chiedendo il reinserimento in graduatoria) a Novi e 13 a Soliera. Tenuto conto delle domande pervenute nei quattro territori (escludendo i reinserimenti in graduatoria per rinuncia provvisoria del posto) così quantificabili: 59 a Campogalliano, 400 a Carpi, 31 a Novi e 100 a Soliera, si ricavano le seguenti percentuali di risposta positiva: 83,05 a Campogalliano, 99 a Carpi, 90,32 a Novi, e 87,00 a Soliera a giugno 2016.

Per quanto riguarda **l'anno scolastico 2016/17**, si può affermare che è in leggera ripresa la domanda di accesso al servizio a Campogalliano, Carpi, e Soliera, mentre è in leggera flessione a Novi di Modena; al 31 maggio 2016, in sede di approvazione delle graduatorie definitive si sono registrati i seguenti dati: 345 domande a Carpi contro le 338 dell'anno scolastico 2015/16, 83 a Soliera contro le 72 dell'anno scolastico precedente e 58 a Campogalliano contro le 45 dell'anno scolastico precedente, 22 domande a Novi contro le 24 dell'anno scolastico 2015/16.

Complessivamente i bambini che hanno frequentato il servizio di nido nel mese di luglio sono stati i seguenti: 217 nei nidi di Carpi, dei quali 109 nei 4 nidi convenzionati "Cipi", "Re Mesina", "Colorado" e "Paul Harris" e i rimanenti 108 suddivisi in 6 sezioni aperte presso i nidi "Pettiroso" e "Pollicino"; 21 nel nido di Campogalliano, 19 nel nido di Novi, e 55 nel nido di Soliera.

Al 15 ottobre gli iscritti per l'anno scolastico 2016/17 al servizio di nido d'infanzia comunale e convenzionato sono complessivamente 701 così distribuiti: 64 a Campogalliano, 472 a Carpi, 39 a Novi, e 126 a Soliera.

Gli iscritti per l'anno scolastico 2016/17 al servizio di prolungamento orario nel nido sono 155: 82 a Carpi, 61 a Soliera e 12 a Campogalliano.

Rispetto al **nuovo appalto della gestione del nido di infanzia di Limidi di Soliera**, dopo avere espletato procedure di determinazione a contrarre, pubblicazione della gara, selezione e scelta del contraente secondo la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dal bando, si è provveduto all'aggiudicazione e all'affidamento della gestione del Nido d'infanzia Grillo Parlante a Limidi di Soliera alla ditta GULLIVER COOP SOCIALE ARL con sede in Via Dalton n.58, 41122 Modena, (CF: 02370870368) con avvio del servizio dal 01/09/2016 e per sei anni scolastici (Determina n. 415 del 25/06/2016 e dichiarazione di avvenuta efficacia del 23/08/2016). Importo dell'appalto € 2.638.392,90 + IVA 5% per complessivi euro 2.770.312,55.

Il passaggio di consegne dalla coop. "Argento Vivo" alla coop "Gulliver" è iniziato a partire dal mese di agosto 2016 con incontri e confronti sia sulla gestione del personale, sia sull'organizzazione del servizio in continuità con l'anno scolastico precedente. Tutte le educatrici, assunte integralmente dalla coop. "Gulliver", sono in grado di assicurare la continuità educativa. Il 24 agosto 2016 è stata convocata l'assemblea delle famiglie utenti per presentare la nuova gestione. Sono stati effettuati sopralluoghi insieme alle coordinatrici della cooperativa per valutare e concordare utilizzo e spostamenti di arredi e materiali e per l'allestimento degli spazi. Il servizio è stato attivato, come previsto, dal 1 settembre 2016.

Per quanto infine riguarda l'obiettivo di continuità nell'**attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia**, la Commissione Tecnica Distrettuale Nidi si è riunita il 22/06/2016: acquisita la documentazione integrativa richiesta per la sezione primavera "Maria Stella", attigua alla scuola dell'infanzia San Michele Arcangelo di Novi di Modena, ha rilasciato l'autorizzazione definitiva al funzionamento (prot. 31793/2016 del 28/06/2016).

La Commissione ha rilasciato inoltre l'autorizzazione provvisoria per il Piccolo Gruppo Educativo "Primi Passi" per il cambio sede del Gestore in via Al Cimitero (prot. 31923/2016 del 4/07/2016).

Ha poi effettuato il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento per il Nido d'infanzia "Colorado" con l'ampliamento del numero di posti (prot. 34988/2016 del 21/07/2016). La Commissione ha programmato inoltre diversi sopralluoghi per la vigilanza presso i Nidi e PGE privati autorizzati, come previsto dal vigente regolamento. E' stato di conseguenza effettuato il sopralluogo presso il Nido "Colorado" il 29/09/2016, mentre è già stato programmato per il 18/10/2016 presso il Nido "Paul Harris" che ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento, e presso il PGE "Piccolo Nido" via Boves 88 in Limidi di Soliera. Sono previsti inoltre ulteriori sopralluoghi nei prossimi mesi.

Infine, è stata data risposta alla Regione Emilia Romagna (prot. 45781/2016 del 28/09/2016) in riferimento ai Servizi Ricreativi per la prima infanzia presenti sul territorio dell'Unione attivati mediante "segnalazione certificata di inizio attività", con controllo e riscontro rispetto a quelli effettivamente funzionanti al giugno 2016 (Centro giochi ricreativo "Baby Planet" snc di Monica Ventola &C. via Vivaldi 165 – 41019 Soliera- cambio di gestione a dicembre 2015).

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2016/17 e fino al mese di dicembre 2016 sono stati inseriti nel servizio di nido d'infanzia i seguenti nuovi utenti: 47 a Campogalliano, 309 a Carpi, 24 a Novi e 62 a Soliera. Nel periodo ottobre/dicembre sono inoltre pervenute le seguenti nuove domande di accesso al servizio: 2 a Campogalliano, 22 a Carpi e 11 a Soliera.

Di seguito i **dati più aggiornati (di fine 2016) relativi ai nidi d'infanzia** e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-2017 sono funzionanti:

- 12 nidi d'infanzia comunali;
- 4 nidi d'infanzia privati convenzionati con l'Unione;
- 1 nido d'infanzia privato non convenzionato.

Il totale di bambini frequentanti i nidi d'infanzia è di 799. In particolare rispetto ai 4 comuni del territorio:

- 66 frequentanti a Campogalliano, pari al 40,7% (+6,0% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 556 frequentanti a Carpi, pari al 36,7% (+1,6% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 44 frequentanti a Novi di Modena, pari al 24,3% (+1,6% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età;
- 133 frequentanti a Soliera, pari al 42,5% (+6,6% rispetto all'anno scorso) dei bambini residenti in età.

I bambini con cittadinanza non italiana sono 105 (13,14% degli iscritti). I bambini con disabilità certificata sono 13 (1,62% degli iscritti).

Il 36,7% dei bambini residenti in età 0-3 anni nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine frequenta il nido d'infanzia (+2,5% rispetto allo scorso anno).

Secondo quanto stabilito nel Consiglio Europeo di Barcellona nel 2002, ogni paese firmatario avrebbe dovuto garantire un servizio educativo per la prima infanzia ad almeno il 33% della domanda entro l'anno 2010 da realizzare nel sistema pubblico/privato: l'obiettivo, che è stato confermato dalla Commissione europea in relazione alla strategia Europa 2020 per quanto riguarda il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020), è quindi stato raggiunto e superato.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione ai nidi di infanzia pervenute nell'anno scolastico 2016-2017, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 92,7% a dicembre 2016.

In specifico, questi sono i dati relativi ai 4 comuni dell'Unione per l'anno scolastico 2016-2017:

- a Campogalliano le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 89,9%;
- a Carpi le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 93,9%;
- a Novi di Modena le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 100%;
- a Soliera le risposte positive a fronte delle domande di iscrizione sono pari al 87,5%.

Nel corso dell'anno, a fronte di rinunce e nuove iscrizioni, le liste d'attesa vengono aggiornate (in ottobre ed in gennaio di ciascun anno) e si dà luogo a nuovi ingressi (fino al mese di marzo di ciascun anno). Grazie a questi interventi, il tasso di risposta alle domande d'iscrizione al nido per l'Unione delle Terre d'Argine arriverà ad avvicinarsi al 100% delle richieste, assicurando contestualmente l'ingresso progressivo di nuovi bambini.

Nel territorio dell'Unione sono infine autorizzati tre Piccoli Gruppi Educativi e tre sezioni 'primavera'.

Per quanto riguarda lo specifico obiettivo **di gestione del servizio del nido di infanzia Grillo Parlante di Soliera**, dopo il rinnovo dell'appalto (cfr. anche il precedente stato di avanzamento) che contemplava alcuni **specifici elementi di miglioramento ed innovazione** (es. offerta flessibile ma centrata sul benessere dei bambini), la Ditta aggiudicataria ha avviato i progetti migliorativi offerti in gara, ed in particolare: aumento dell'orario di apertura fino alle 18,30; il giardino del nido aperto al territorio; la giornata educativa aperta alle famiglie; la partecipazione al progetto Agente Speciale 006; il mini ludo bus evento spettacolo; la Comfort Room; il Progetto dello Spazio Esterno e la Pedagogia Naturale; il laboratorio scientifico permanente; la presenza dell'atelierista; il progetto di rifacimento dell'area verde secondo il metodo Bio Habitat sullo spazio esterno al nido.

Si stanno inoltre ultimando le verifiche tecniche sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie a seguito del passaggio di consegna.

Riguardo all'obiettivo di **continuità nell'attività di autorizzazione e controllo dei servizi privati alla prima infanzia**, si rimanda a quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento rispetto al lavoro effettuato dalla Commissione Tecnica Distrettuale Nidi.

Sono stati svolti specifici sopralluoghi nelle date del 29 settembre 2016 e 18 ottobre 2016, alla presenza di tutti i membri della stessa Commissione. Come congiuntamente definito, sono stati oggetto di verifica diretta e di analisi documentale in particolare i seguenti punti: a) Nominativo delle educatrici in servizio, loro titolo di studio e altre caratteristiche professionali; b) Numero ed età dei bambini iscritti per sezione; c) Documentazione completa per la sicurezza dei locali; d) Ogni altra fattispecie prevista dalle norme o informazione ritenuta utile, emersa nel corso del sopralluogo di verifica.

In seguito è stato redatto il Verbale dei sopralluoghi compiuti al 31/12/2016, di cui al prot. 61986/2016 del 20/12/2016. E' stato rilasciato il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento al Nido "Paul Harris" il 12/01/2017, prot. 1931/2017. La Commissione ha inoltre condiviso il controllo di tutta la documentazione presentata, sempre a fini autorizzatori, a seguito del rinnovo dell'appalto del nido "Grillo Parlante" di Limidi di Soliera (cfr. *ante*). Sono previsti inoltre ulteriori sopralluoghi nei prossimi mesi.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	<p>SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni): <i>Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine, alla conclusione efficace delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti vacanti di insegnante di scuola d'infanzia comunali e alla relativa riorganizzazione servizi; nonché alla realizzazione di una aggiornata indagine di rilevazione di customer satisfaction per tutto il sistema territoriale di servizi per bambini da 3 a 6 anni.</i></p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁰)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>DUP - Tasso di scolarizzazione nelle scuole d'infanzia (n. iscritti/popolazione 3-6 anni) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine $\geq 95\%$ = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p>b) <i>DUP - % domande accolte alle scuole di infanzia sul totale domande pervenute nel territorio dell'Unione Terre d'Argine $\geq 98\%$ = peso 25% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p>c) <i>continuità nell'applicazione di regole, procedure e pratiche chiare e condivise anche con i servizi sociali e l'ASL volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie al fine di offrire un</i></p>

¹⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>servizio “aperto” e di qualità, ma anche sostenibile per il personale con la comunità del nido/scuola di infanzia = peso 10% [indicatore già parzialmente presente nel 2015]</i></p> <p><i>d) continuità nella sperimentazione di progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali dell’Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri = peso 10% [indicatore già parzialmente presente nel 2015]</i></p> <p><i>e) DUP - Aggiornata rilevazione di customer satisfaction per il servizio di scuola di infanzia (comunale, statale e privata) sul territorio dell’Unione - definizione strumento, rilevazione, analisi dei dati e interventi conseguenti – Qualità percepita dalle famiglie ≥ 8 su 10 = peso 35% [indicatore non presente nel 2015]</i></p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d’infanzia	Previsione stimata entrata € Parte corrente: si vedano tutti i capitoli relativi ai servizi di scuola d’infanzia
Vincoli / Criticità¹¹	<ul style="list-style-type: none"> - domanda effettiva della popolazione dei 4 Comuni di accesso ai servizi 3-6 anni del territorio, che potrà essere influenzata dalla forte crisi economica che tuttora subiscono le famiglie dell’Unione, dalle aspettative sul servizio, dalla richiesta di servizi diversificati, nonché delle pesanti conseguenze del terremoto tuttora perdurante in alcune aree, specie nel territorio di Novi di Modena; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio e di personale degli Enti Locali ed in particolare i vincoli della legge di stabilità approvata anche a seguito del riordino delle Province; - collaborazione con l’Ufficio Risorse Umane per l’espletamento delle procedure selettive finalizzate alla copertura di posti di insegnante di scuola d’infanzia comunale; - flussi demografici e migratori che negli ultimi anni sono stati, anche per le cause esogene sopra ricordate, poco prevedibili e costanti; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di servizi educativi e scolastici (in particolare 0-6 anni); - collaborazione con i servizi sociali e l’ASL (in particolare NPIA) per la definizione di politiche integrate volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie; 			

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

	<ul style="list-style-type: none"> - eventuali risorse ottenute dai Piani di zona o dalla FCR di Carpi per qualificare le progettualità di accoglienza dei bambini disabili e i progetti di qualificazione e mediazione interculturale nella scuola di infanzia; - collaborazione con l'Ufficio Ricerche del Comune di Modena/ForModena per una ricerca rivolta alle famiglie con bambini 3-6 anni (frequentanti le scuole di infanzia comunali, statali e private) al fine di rilevare la qualità percepita dalle famiglie e di intercettare bisogni, aspettative e possibilità di miglioramento/cambiamento; - collaborazione con i Dirigenti degli Istituti Comprensivi e con i Gestori delle scuole di infanzia private per la rilevazione di <i>customer satisfaction</i> presso tutti i servizi di scuola d'infanzia presenti nell'Unione Terre d'Argine; - disponibilità di risorse economiche, logistiche e strumentali in carico ad altri uffici e settori di Unione e Comuni per realizzare gli obiettivi individuati (es. stampa e pubblicazione dei materiali; sale ed attrezzature per comunicare con trasparenza i risultati rilevati dall'indagine di <i>customer</i>, etc.); - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti norme in materia di accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali.
--	--

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Azioni integrate per mantenere nell'anno 2016 una risposta alla domanda di scuola di infanzia coerente con i parametri fissati dal DUP	Dirigente e Settore Risorse Umane per attivazione e conclusione delle procedure selettive e concorsuali per la copertura dei posti di insegnante di scuola d'infanzia (che hanno raggiunto nel 2016 un numero significativo per la tenuta del servizio in gestione diretta)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Continuità nell'allestimento degli spazi di accoglienza e assistenza necessari nei servizi per l'infanzia; reclutamento, formazione ed integrazione del personale specialistico dedicato, accoglienza dei bambini (e delle loro famiglie) con gravi	Collaborazione con ASL (Npia e Pediatria di comunità in particolare)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	patologie e problematiche socio-sanitarie (cfr. Accordo approvato nel 2015)													
3	Continuità nella sperimentazione di specifici progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri	Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola Insegnanti delle sezioni individuate Mediatori culturali ed esperti esterni	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
4	Definizione e svolgimento di un'aggiornata rilevazione di <i>customer satisfaction</i> degli utenti frequentanti il servizio di scuola di infanzia (comunale, statale e privata) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, anche sulla base di quanto fissato dal vigente Programma annuale per la Trasparenza e dal DUP	Collaborazione tecnica e scientifica dell'Ufficio Ricerche del Comune di Modena/ForModena Conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola Gestori delle scuole di infanzia private Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Questi i dati relativi alle scuole di infanzia nell'Unione Terre d'Argine a gennaio 2016.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2015-16 sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni;
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 57 sezioni;
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 32 sezioni.

Il totale dei bambini frequentanti nelle 119 sezioni funzionanti è di 2.761. I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 572 (il 20,7% del totale). I bambini con disabilità certificata sono 52.

Oltre il 96% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione frequenta la scuola d'infanzia.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2015-16, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è ovviamente presente su tutti e 4 i comuni dell'Unione.

Per l'anno scolastico 2016/17 sono state raccolte a Carpi, entro il termine del 22 febbraio, 465 domande di iscrizione per bambini nati nel 2013, 22 per bambini nati nel 2012 e 11 per nati nel 2011. I bambini di 3 anni sono stati tutti accolti dopo aver concordato con le istituzioni scolastiche statali un numero di 24 bambini per sezione. Al 15 di ottobre sono state accolte tutte le domande per bambini di 3 e 5 anni, anche quelle pervenute dopo il 22 febbraio. Rimangono invece in lista d'attesa 21 bambini di 4 anni, dei quali solo 4 avevano presentato domanda entro i termini. Una parte potranno trovare accoglienza in posti che si renderanno disponibili presso le diverse scuole comunali e statali per rinuncia del posto o per mancata frequenza. Gli altri bambini saranno indirizzati verso le scuole autonome che presentano ancora posti disponibili. Permane più alta la percentuale di stranieri nelle scuole statali rispetto alle comunali, nonostante già dall'anno scolastico 2014/15 si è resa possibile la non iscrizione al servizio di refezione anche nella scuola comunale.

Tenuto conto del numero di domande sono state organizzate per il mese di luglio i centri estivi per la scuola di infanzia: a Carpi 6 sezioni, a Campogalliano 2 sezioni, così come a Soliera. Nel mese di agosto sono state aperte 2 sezioni nella prima e ultima settimana e 1 in quella seguente il ferragosto presso la scuola "Berengario" di Carpi. La gestione di tutte le sezioni è stata affidata a una cooperativa di servizio. Nel territorio di Novi il centro estivo è stato organizzato dalle Parrocchie ed Associazioni di volontariato. Per quanto riguarda Carpi, da segnalare inoltre il centro estivo organizzato dalla coop. "Argento vivo" presso la scuola "Balena Blu". I bambini iscritti nei centri estivi nei diversi periodi di luglio sono stati i seguenti: 200 a Carpi con 635 settimane di presenza, 47 a Campogalliano con 160 settimane di presenza e 45 a Soliera con 154 settimane di presenza. In agosto il servizio, allestito solo a Carpi presso la scuola "Berengario", ha ospitato 62 bambini per 110 settimane di frequenza. Dei 62 bambini, 4 erano provenienti da Soliera e 3 da Campogalliano. Per l'apertura anticipata di settembre, riservata ai bambini frequentanti le sezioni statali di 3 e 4 anni nell'anno scolastico 2016/17, si sono iscritti 35 bambini a Carpi, 24 a Soliera e 2 a Campogalliano.

Per l'anno scolastico in corso gli iscritti alle scuole dell'infanzia comunali e statali sono complessivamente 2.023 così distribuiti nei quattro territori: 177 a Campogalliano, 1391 a Carpi, 158 a Novi di Modena e 297 a Soliera, in leggero calo rispetto allo scorso anno scolastico per quanto riguarda i territori di Carpi e Campogalliano, in forte calo a Novi e in lieve crescita a Soliera. Sostanzialmente stabile il numero dei bambini non iscritti al servizio di refezione: 338 rispetto ai 351 dell'anno scolastico 2015/16 e così distribuiti: a Carpi 221, a Novi 44, a Soliera 46, a Campogalliano 27.

Gli iscritti per l'anno scolastico 2016/17 al servizio di prolungamento orario nella scuola dell'infanzia sono 254: 23 a Campogalliano, 196 a Carpi, e 35 a Soliera.

Anche nell'anno scolastico in corso è stata data continuità attivando **progetti di qualificazione e di integrazione** (in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Le scuole interessate dai progetti sono ad oggi "Chiocciolo", "Pascoli", "Arca di Noè", "Girasoli", "Berengario" e "Sorelle Agazzi". Dal settembre 2016 ad oggi è stata realizzata la formazione specifica per il personale insegnante (cfr. anche MACROBIETTIVO 1 e MACROBIETTIVO 7).

Se da una parte sono stati confermati tutti i progetti di sostegno ai bambini disabili accolti e l'assunzione di personale dedicato nelle scuole di infanzia, è stata inoltre data continuità al progetto di accoglienza anche dei bambini con gravissime disabilità (cd. "disabilità multiple complesse"), attraverso l'allestimento in alcune scuole di infanzia comunali degli spazi di accoglienza e assistenza necessari nel servizio; il reclutamento, formazione ed integrazione del personale specialistico dedicato, accoglienza dei bambini (e delle loro famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie (cfr. Accordo approvato e siglato con ASL nel 2015), etc.

Si sono inoltre concluse nel giugno 2016 con efficacia **le procedure selettive concorsuali per la copertura dei numerosi posti vacanti nelle scuole di infanzia comunali** di Campogalliano e di Carpi: da settembre 2016 si è proceduto alle necessarie 17 nuove assunzioni per sostituire il personale cessato negli scorsi anni, portando maggiore stabilità e l'evidente ringiovanimento del corpo insegnanti dell'Unione.

Come previsto dal DUP e dal PDO in oggetto è stata infine svolta **un'aggiornata rilevazione di customer satisfaction degli utenti frequentanti il servizio di scuola di infanzia (comunale, statale e privata) sul territorio dell'Unione Terre d'Argine.**

L'Unione delle Terre d'Argine, dopo una prima rilevazione nel 2011, ha studiato il grado di soddisfazione e di percezione della qualità dei servizi, svolgendo nei mesi scorsi un'indagine che ha coinvolto ben 902 delle 2.798 famiglie frequentanti le scuole d'infanzia comunali, statali e paritarie autonome nell'anno scolastico 2015/2016.

L'indagine ha esaminato la qualità percepita in merito a sette aree ritenute significative per la qualità delle scuole d'infanzia che riguardavano, oltre agli aspetti più tecnici (quali il calendario di apertura, gli orari, l'accessibilità, gli aspetti strutturali, il servizio pasti e di pulizia), anche aspetti pedagogici, come la professionalità del personale insegnante e le proposte educative, e, infine, l'aspetto legato alla partecipazione delle famiglie.

Adottando lo strumento già utilizzato nella prima indagine e avvalendosi della preziosa collaborazione di ForModena, il questionario è stato proposto nella usuale doppia versione cartacea e on-line (che è stata utilizzata dalla maggioranza dei genitori).

La risposta delle famiglie si conferma molto alta: delle 2.798 famiglie frequentanti le scuole d'infanzia, 902 hanno accettato di rispondere, suddivise tra servizi statali (444), comunali (239) e paritarie/autonome (220), con una percentuale di rientro del 40,1%, dato assai significativo nelle indagini di *customer*. Questi numeri, inoltre, consentono di ridurre di molto il margine d'errore e quindi considerare i dati attendibili e generalizzabili.

I risultati rendono conto di una soddisfazione generale molto alta (vedi tabella sottostante), con valutazioni medie sui singoli aspetti indagati che non scendono mai al di sotto dell'8,1 (su una scala da 1 a 10 è da considerarsi una valutazione molto buona) e con punte di 8,8, giudizio che può ritenersi ottimale.

Se si considera il confronto con i dati del 2011, inoltre, si può affermare che la soddisfazione delle famiglie è rimasta stabile (la soddisfazione generale media del 2011 era di 8,3, stesso dato del 2016), ma che tutti i singoli fattori rilevati hanno raggiunto giudizi più positivi. Su alcune aree si nota un miglioramento significativo (ad esempio le modalità organizzative di accesso alla scuola che ottiene 8,4 rispetto all'8,0 di cinque anni fa, o quella degli orari (in particolare di chiusura) che consegue nel 2016 un 8,4 invece di 8,2; ma anche quella relativa a spazi interni ed esterni della struttura che passa dal 7,8 del 2011 all'8,3 di oggi. Si confermano come elementi centrali e di maggiore soddisfazione del servizio il personale insegnante (voto medio 8,8) e le proposte educative (8,6).

E' anche sorprendente il fatto che nonostante gli eventi che hanno interessato la nostra comunità negli ultimi cinque anni (terremoto e crisi economica), la percezione della qualità espressa da famiglie diverse e nuove si conferma sugli stessi elevati punteggi. Per il 42,2% delle famiglie il servizio è stato addirittura migliore delle proprie aspettative iniziali e l'82,1% rifarebbe la stessa scelta.

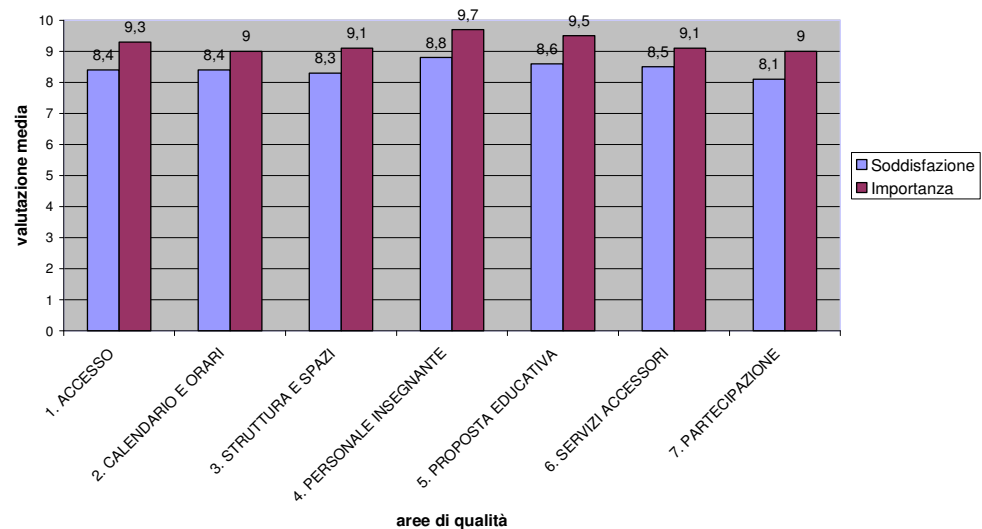
Valori medi di soddisfazione e importanza per le aree indagate e giudizio complessivo

Area di Qualità	Soddisfazione	Importanza
1. ACCESSO	8,4	9,3
2. CALENDARIO E ORARI	8,4	9
3. STRUTTURA E SPAZI	8,3	9,1
4. PERSONALE INSEGNANTE	8,8	9,7
5. PROPOSTA EDUCATIVA	8,6	9,5
6. SERVIZI ACCESSORI	8,5	9,1
7. PARTECIPAZIONE	8,1	9

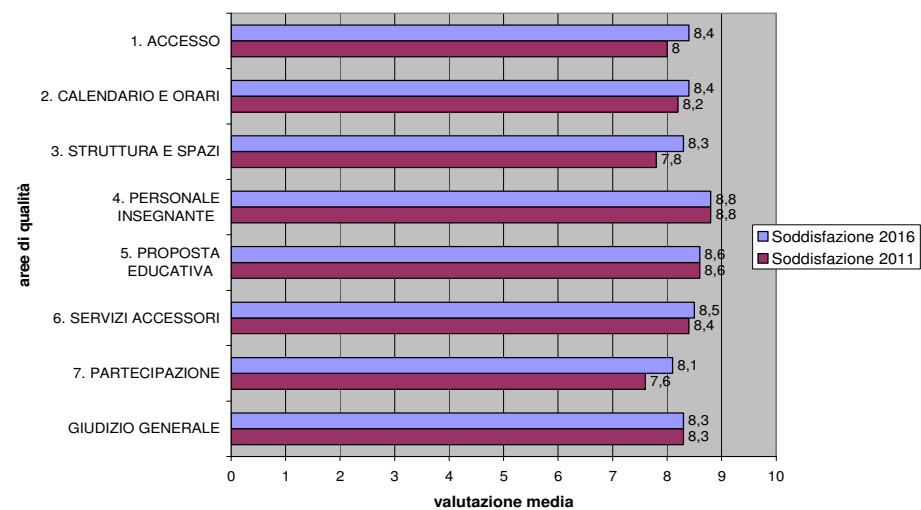
Per condividere e analizzare ulteriormente i risultati della ricerca, sono stati programmati diversi incontri di illustrazione con le diverse scuole, il personale, i genitori e i cittadini interessati, ed è inoltre disponibile un report di sintesi sul sito dell'Unione Terre d'Argine (www.terredargine.it/istruzione/qualità) e sul sito dedicato ai servizi 0/6 (servizi06.terredargine.it/famiglie/partecipazione).

Grafici riassuntivi

Valori medi di soddisfazione e importanza per aree di qualità indagate nel 2016



Paragone tra indagine 2016 e indagine 2011



Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Riportiamo di seguito i **dati più aggiornati (di fine 2016) relativi alle scuole d'infanzia** e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-17 sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come il precedente anno);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (-1 rispetto all'anno scorso);
- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 31 sezioni (-1 rispetto all'anno scorso).

Il totale dei bambini frequentanti nelle 116 sezioni funzionanti è di 2.689 (-72 bambini rispetto allo scorso anno scolastico).

I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 574 (il 21,3% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso).

I bambini con disabilità certificata sono 59 (+7 bambini rispetto all'anno precedente).

Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia.

Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito.

Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2016-17, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente su tutti e 4 i comuni dell'Unione.

È inoltre stata data continuità nella sperimentazione di specifici **progetti di qualificazione e di mediazione interculturale** nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri, nonché **all'accoglienza/inclusione di bambini con disabilità multiple complesse**.

Per quanto concerne il progetto "*Proposta educativa interculturale e linguistica nelle scuole d'infanzia*", nell'anno scolastico 2016/2017 sono coinvolte nel progetto le scuole d'infanzia con il maggior numero di bambini stranieri iscritti in particolare nelle sezioni di tre anni: "Le Chioccioline" (scuola comunale) e le scuole statali di Carpi "Arca di Noè", "I Girasoli" e "Pascoli"; e di Novi "Sorelle Agazzi".

Da ottobre a dicembre 2016 sono stati effettuati:

- 1 incontro di programmazione con tutti gli insegnanti interessati;
- 12 incontri di formazione di lingua inglese per gli insegnanti suddivisi in due gruppi di livello per un totale di 30 ore.

Si è inoltre avviata la procedura, in collaborazione con l'Istituto Carpi Centro (capofila del progetto finanziato dalla Fondazione CR di Carpi), per l'assegnazione ad una ditta specializzata individuata su MEPA, per lo svolgimento dei laboratori nelle sezioni con i bambini a partire da gennaio 2017.

Presso la scuola d'infanzia "Arcobaleno" di Carpi prosegue infine il progetto di accoglienza di bambini con grave disabilità. Da settembre 2016 due bambini iscritti frequentano con differente regolarità la scuola e sono supportate da due PEA (le stesse dello scorso anno per garantire la continuità), oltre ovviamente al lavoro di presenza in sezione con le insegnanti e i bambini coetanei. Per non interrompere e facilitare la frequenza di uno dei due bambini, è stato attivato a partire da ottobre un servizio di trasporto in collaborazione con una associazione privata di volontariato la quale ha dato disponibilità a farsi carico dei costi di accompagnamento a scuola a causa di gravi difficoltà familiari.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	<i>PATTO PER LA SCUOLA: Pianificazione e, per quanto di competenza, supporto nella programmazione offerta educativa e scolastica dell'obbligo del territorio e collaborazione con Provincia di Modena e Regione Emilia-Romagna per la programmazione dell'offerta di istruzione superiore</i>
OBIETTIVO NUOVO NON PRESENTE nei precedenti PDO	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 5/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹²)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) per quanto di competenza ed in rapporto con gli Uffici dedicati (Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale), analisi demografica e territoriale della domanda di scuola dell'obbligo, applicazione degli "stradari", e promozione di criteri condivisi tra i Dirigenti Scolastici per l'assegnazione dei posti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promozione di azioni per l'accoglienza universale degli studenti e per garantire il più possibile gli equilibri territoriali: almeno due incontri con dirigente USP per segnalare, in condivisione con la conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola, le criticità e le particolarità dell'anno scolastico 2016-2017 e per richiedere l'organico aggiuntivo ritenuto necessario (obiettivo ottenimento di almeno il 40% di quanto segnalato) = peso 60% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i> <i>b) per quanto di competenza ed in raccordo con i dirigenti scolastici delle Scuole Superiori di Carpi, analisi</i>

¹² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>demografica e territoriale della domanda di scuola superiore del territorio, promozione di azioni presso gli Uffici preposti (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale) per l'ottenimento di risorse finalizzate all'ampliamento delle Scuole Superiori che rischiano di non potere accogliere tutti gli studenti richiedenti = peso 40% [indicatore non presente nel 2015]</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità¹³	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative sovraordinate in materia di programmazione e offerta di servizi scolastici; - collaborazione con gli uffici competenti a seconda delle diverse azioni (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale); - disponibilità di risorse nazionali e/o regionali per le scuole superiori. 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi demografica e territoriale della domanda di scuola dell'obbligo, applicazione degli "stradari", e promozione di criteri condivisi tra i Dirigenti Scolastici per l'assegnazione dei posti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, promozione di azioni per l'accoglienza universale degli studenti e per garantire il più possibile gli equilibri territoriali	Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola Uffici competenti (Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale)	X	X	X	X	X	X	X	X				
2	Analisi demografica e territoriale della domanda di scuola superiore del	Dirigenti Scolastici Scuole Superiori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

territorio, promozione di azioni presso gli Uffici competenti per l'ottenimento di risorse finalizzate all'ampliamento delle scuole superiori che rischiano di non potere accogliere tutti gli studenti richiedenti	Uffici competenti (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale)												
---	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Per il territorio di Carpi è stata fatta l'analisi demografica dei nati nell'anno 2010/2011 per la scuola primaria e dei nati nel 2005 per la scuola secondaria di primo grado. E' stato quindi attribuito e comunicato alle famiglie l'Istituto comprensivo di assegnazione da residenza anagrafica (stradario). Sono stati elaborati 747 potenziali iscritti per la scuola primaria (+242 di potenziali anticipatari) e 682 potenziali iscritti per la scuola secondaria di secondo grado. Sono stati inoltre definiti con i Dirigenti Scolastici i criteri per accoglimento domande d'iscrizione alle classi prime, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Carpi per l'anno scolastico 2016/2017.

Per gli altri comuni dell'Unione si è dato il consueto supporto agli Istituti Comprensivi all'assegnazione delle scuole primarie e secondarie di primo grado. La maggioranza delle segnalazioni espresse congiuntamente dalla Conferenza dei Dirigenti del Patto per la Scuola e dagli Assessori alle politiche scolastiche all'Ufficio Scolastico Provinciale hanno trovato ascolto e risposta sul territorio (es. dirigenze scolastiche, scuola secondaria di Novi di Modena, tempo scuola scuole primarie, organico potenziato, etc.).

Il nuovo anno scolastico si è aperto comunque con alcune criticità, specie per quanto riguarda le carenti assegnazioni (o effettive prese di servizio) "iniziali" in alcune scuole del personale docente non di ruolo o di sostegno, che sono state affrontate con una buona collaborazione tra istituzioni e anche con il supporto dell'Ente Locale.

Gli iscritti al servizio di pre scuola nella primaria per l'anno scolastico 2016/17 sono 601: 30 a Campogalliano, 473 a Carpi, 11 a Novi e 87 a Soliera; al trasporto scolastico 496: 41 a Campogalliano, 188 a Carpi, 58 a Novi e 209 a Soliera; alla refezione scolastica 3402: 412 a Campogalliano, 2164 a Carpi, 177 a Novi, e 649 a Soliera. Sostanzialmente stabili le iscrizioni ai servizi di pre scuola e refezione, rispettivamente 596 e 3333 nell'anno scolastico 2015/16, mentre si registra un calo negli iscritti al servizio di trasporto: 572 nell'anno scolastico 2015/16 contro gli attuali 496.

Come già ricordato, tra gli interventi attuati per il diritto allo studio sono stati erogati alle famiglie i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo grado e per il biennio della secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015/16. Le famiglie complessivamente interessate dall'erogazione di un contributo sono state 430 per un importo complessivo di euro 90.115 (8.245 euro per i residenti a Campogalliano, 61.550 per quelli di Carpi, 8.549 per quelli di Novi e 11.771 per quelli di Soliera). Le cedole librarie predisposte per gli alunni delle scuole primarie per l'anno scolastico 2016/17 sono state complessivamente 5.209: 419 per gli alunni frequentanti la scuola primaria di Campogalliano, 3.500 per quelli di Carpi, 462 per quelli di Novi e 828 per quelli di Soliera. L'impegno finanziario complessivo previsto per questo intervento ammonta a 167.050 euro (14.300 per Campogalliano, 113.900 per Carpi, 13.900 per Novi e 24.950 per Soliera).

Sono state svolte tutte le azioni previste (incontri, analisi demografica, studio di soluzioni logistiche, co-progettazione di massima, etc.) presso gli Uffici competenti (Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale) per l'ottenimento di risorse finalizzate all'ampliamento delle scuole superiori che rischiano di non potere accogliere tutti gli studenti richiedenti.

Per l'anno scolastico 2016-2017 sono state messe in campo soluzioni definitive (ampliamento Istituto d'Istruzione superiore "Antonio Meucci" previsto per la fine dell'anno) e temporanee (utilizzo di moduli prefabbricati e di laboratori in particolare per il Liceo Scientifico Statale "Manfredo Fanti" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo da Vinci") che hanno consentito di accogliere tutti gli studenti iscritti. La situazione rimane tuttavia ancora complessa.

Si sono inoltre ottenute dalla Regione Emilia-Romagna specifiche risorse per consentire l'ampliamento e la condivisione di nuove aule ad uso del Liceo "Fanti" e Istituto "Da Vinci". La stessa Regione ha deliberato lo stanziamento nella primavera 2016, ma le risorse saranno effettivamente disponibili per la progettazione e l'affidamento dei lavori da parte della Provincia di Modena (competente per l'edilizia scolastica delle scuole superiori) solo dal 2017.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Questi i **dati più aggiornati (di fine 2016) relativi a scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado dell'Unione Terre d'Argine** e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-2017 sono funzionanti 22 Scuole primarie di cui 2 paritarie.

In particolare rispetto ai 4 comuni del territorio:

- a Campogalliano: 1 Scuola primaria (19 classi con una media di 22,00 alunni per classe);
- a Carpi: 16 scuole primarie, di cui 2 paritarie (150 classi con una media di 22,63 alunni per classe);
- a Novi di Modena: 2 Scuole primarie (24 classi con una media di 19,29 alunni per classe);
- a Soliera: 3 Scuole primarie (35 classi con una media di 23,31 alunni per classe).

La media degli alunni per classe nelle scuole primarie dell'Unione è di 22,33 alunni (+0,56 rispetto allo scorso anno).

Il totale degli alunni frequentanti è di 5.114 (+83 ragazzi, in significativa crescita, rispetto allo scorso anno scolastico) distribuiti in 228 classi (+3 rispetto all'anno scorso).

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono 1.035 (pari al 20,24% del totale, in lieve aumento rispetto al dato dell'anno precedente).

Gli alunni con disabilità certificata sono 178 (3,48% del totale, in crescita rispetto all'anno precedente).

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2016-2017 sono funzionanti 8 Scuole secondarie di 1° grado, di cui 1 paritaria.

In particolare rispetto ai 4 comuni del territorio:

- a Campogalliano: 1 Scuola secondaria di 1° grado;
- a Carpi: 5 Scuole secondarie di 1° grado, di cui 1 paritaria;
- a Novi di Modena: 1 Scuola secondaria di 1° grado funzionante su due sedi: Novi e Rovereto;
- a Soliera: 1 Scuola secondaria di 1° grado.

Il totale degli alunni frequentanti è di 2.973 (+34 ragazzi raffrontando il dato con quello dell'ultimo anno scolastico) in 134 classi (+2 rispetto allo scorso anno), di cui con cittadinanza non italiana 539 (pari al 18,13% del totale degli alunni, in diminuzione di quasi un punto percentuale, -0,96%, rispetto all'anno scolastico scorso).

Gli alunni con disabilità iscritti sono complessivamente 85, il 2,86% del totale (in diminuzione rispetto all'anno scorso).

Le scuole secondarie di secondo grado presenti (unicamente a Carpi) sono:

- Liceo Scientifico Statale "Manfredo Fanti";
- Istituto d'Istruzione superiore "Antonio Meucci";

- Istituto Professionale Statale per l'industria e l'artigianato "Giancarlo Vallauri";

- Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo da Vinci".

A fronte di 184 classi presenti, il totale degli studenti è di 4.206 (+56 ragazzi nel confronto con il 2015-2016).

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono 605 (pari al 14,4% degli alunni, in decremento rispetto all'anno scorso).

Gli alunni disabili sono 86 (pari al 2% del totale, costanti rispetto al recente anno scolastico).

Il complessivo sistema scolastico dell'Unione (scuole primarie e secondarie) è stato quindi in grado di accogliere oltre 170 ragazzi in più dello scorso anno scolastico.

In vista delle iscrizioni alle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'anno scolastico 2017/2018, stabilite da circolare Ministeriale n. 10 del 15/11/2016 comprese tra il 16 gennaio 2017 e il 6 febbraio 2017, per il territorio di Carpi è stata effettuata l'analisi demografica dei nati nell'anno 2011/2012 per la scuola primaria e dei nati nel 2006 per la scuola secondaria di primo grado. E' stato quindi attribuito e comunicato alle famiglie l'Istituto comprensivo di assegnazione da residenza anagrafica (stradario). Sono stati elaborati 686 potenziali iscritti per la scuola primaria (+197 di potenziali anticipatari) e 702 potenziali iscritti per la scuola secondaria di secondo grado. Sono stati inoltre definiti con i Dirigenti Scolastici i criteri per accoglimento domande d'iscrizione alle classi prime, scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Carpi per l'anno scolastico 2017/2018.

Anche per il prossimo anno scolastico si è conseguito, specie per il territorio di Carpi che è più ampio e necessita di maggiori elementi di regolazione, l'obiettivo di definire criteri condivisi tra i Dirigenti Scolastici per l'assegnazione dei posti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, al fine di promuovere azioni per l'accoglienza universale degli studenti e per garantire il più possibile gli equilibri territoriali e gli organici assegnati.

Per la scuola d'infanzia è stato confermato, come previsto dal vigente Patto per la Scuola, il centro unico di iscrizione per le scuole d'infanzia di Carpi e di Campogalliano (che hanno anche le scuole d'infanzia comunali) e i relativi criteri approvati nel 2010 e s.m.i.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado di Carpi, i dirigenti scolastici e l'assessore all'istruzione hanno sottoscritto con prot. gen.le n. 59007/2016 del 05/12/2016 il documento, pubblicato anche sul sito istituzionale dei diversi Istituti Comprensivi e dell'Unione, ad oggetto "CRITERI PER ACCOGLIMENTO DOMANDE D'ISCRIZIONE ALLE CLASSI PRIME, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL COMUNE DI CARPI".

Per gli altri comuni dell'Unione si è dato il consueto supporto agli Istituti Comprensivi all'assegnazione delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 7 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>PATTO PER LA SCUOLA: Promozione dell'agio e attuazione di politiche di inclusione ed interculturali nella scuola, attraverso la realizzazione dei progetti integrati di qualificazione, innovazione e sostegno rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione, con attenzione ai fenomeni più preoccupanti</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 9/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹⁴)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine = peso 15% [indicatore di risultato già presente del 2015];</i></p> <p><i>b) coinvolgimento di almeno 150 docenti = peso 10% [indicatore già presente del 2015, ampliato]</i></p> <p><i>c) coinvolgimento di almeno 1.400 studenti = peso 15% [indicatore già presente del 2015, ampliato]</i></p> <p><i>d) coinvolgimento di almeno 250 genitori = peso 10% [indicatore già presente del 2015, ampliato]</i></p> <p><i>e) capillare diffusione degli interventi nei vari plessi – almeno l'85% delle scuole secondarie di primo grado e almeno il 50% delle scuole primarie dell'Unione Terre d'Argine = peso 10% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>f) particolare attenzione alla realizzazione degli elementi di innovazione dei progetti di promozione dell'agio e di intercultura: specifici interventi relativi ai fenomeni più recenti e preoccupanti - uso distorto delle nuove tecnologie e autolesionismo dei ragazzi, attivazione di sportelli di counselling e/o di supporto psicologico a scuola; interventi su team e gruppi (classe); sviluppo e consolidamento dell'offerta di mediazione interculturale; percorsi</i></p>

¹⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>positivi ed educativi di prevenzione e contrasto alla dispersione; utilizzo delle nuove tecnologie per finalità di integrazione; percorsi pomeridiani di rafforzamento della lingua italiana per lo studio - realizzazione di tutte le fasi previste nei progetti di promozione dell'agio e intercultura = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</i> g) <i>DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</i>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente 80.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente 50.000,00 (da FCR Carpi o enti esterni)
Vincoli / Criticità¹⁵	- risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola - flussi demografici e di immigrazione/emigrazione dei bambini/e e ragazzi/e stranieri in età scolare residenti sul territorio dell'Unione Terre d'Argine.			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Definizione nuovi progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio e di integrazione interculturale presso le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2016-2017	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola	X	X												
2	Progetto di dettaglio per la prevenzione del disagio e promozione dell'agio e per le politiche interculturali presso le scuole primarie e secondarie di primo grado	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la				X	X	X								

¹⁵

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2016-2017 anche sulla base delle risorse stanziare nel bilancio 2017 e di quelle reperite da enti esterni	Scuola Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola											
3	Realizzazione di tutte le azioni previste nei progetti già approvati per l'anno scolastico in corso (2015-2016) rivolti alle scuole primarie (che devono essere significativamente estese) e secondarie, con specifica attenzione anche ai necessari interventi di innovazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni più preoccupanti (cfr. presente PDO)	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
4	Monitoraggio e valutazione critica dei progetti conclusi nell'anno scolastico 2015-2016, con particolare riferimento agli indicatori quantitativi e qualitativi di realizzazione esplicitati nel presente PDO e nel DUP	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola					X	X					
5	Sulla base di quanto definito nei progetti di dettaglio di cui alla fase 2, avvio e realizzazione prima parte del progetto per l'anno scolastico 2016-2017	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Commissione Disagio Patto per la Scuola Commissione Intercultura Patto per la Scuola								X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

**La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.**

A gennaio 2016 sono stati presentati in Fondazione Cassa di Risparmio i **nuovi progetti** definiti nell'ambito del Patto per la scuola inerenti la prevenzione del disagio nella scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'integrazione degli alunni stranieri e la valorizzazione di una nuova didattica per gli alunni "digitali". Significative sono state le modifiche apportate al progetto di prevenzione del disagio nelle scuole secondarie 1° grado: nell'ambito della Conferenza dei dirigenti e a seguito degli incontri con le funzioni strumentali del disagio, è stato presentato un progetto che prevede la presenza continuativa di un operatore psico-educativo a scuola a supporto di docenti e alunni che svolge attività di consulenza individuale (sportello d'ascolto) e azioni di prevenzione del disagio e promozione del benessere.

I progetti presentati sono stati approvati dalla FCR e finanziati per un importo complessivo di € 205.000,00, vedi anche *infra* MACROBIETTIVO N. 10).

Da gennaio a maggio 2016 sono proseguiti gli interventi di prevenzione del disagio nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado che ne avevano fatto richiesta; nello specifico:

- nelle classi 4° e 5° delle scuole primarie sono stati svolti 20 laboratori di educazione socio-affettiva "*Smile School*" sulle dinamiche di gruppo (oltre 400 alunni) e le relazioni interpersonali e 7 laboratori "*Parlami dell'amore*" sull'affettività e sessualità (quasi 170 alunni);
- nelle scuole secondarie di 1° grado sono stati svolti 6 laboratori di educazione socio-affettiva sulle dinamiche di gruppo e i comportamenti a rischio in preadolescenza;
- sono state realizzate 2 mini assemblee informative sui rischi della rete e l'uso delle nuove tecnologie e 2 mini assemblee sull'uso di sostanze, coinvolgendo complessivamente circa 225 alunni delle scuole secondarie di 1° grado;
- sono stati effettuati n. 3 *training* formativi per gli alunni individuati nel progetto "*Operatore amico*" che complessivamente ha coinvolto circa 80 alunni delle scuole "Sassi" e "Gasparini" di Novi e Rovereto;
- è stato realizzato un percorso formativo di 15 ore per i docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado (circa 80 adesioni) sulle "nuove competenze dell'insegnante di oggi";
- è continuato il progetto di comunità in essere nei territori di Novi e Rovereto, nato dall'emergenza del terremoto.

Il Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine ha sostenuto ed implementato il progetto offrendo, per ogni comprensivo, n. 2 serate per i genitori, condotte dall'operatore che lavorava nelle scuole con i ragazzi, in cui è stato possibile approfondire tematiche affini a quelle trattate con gli studenti (rischi della rete, comportamenti a rischio, *cyber bullismo*, ...). Buona la partecipazione, con una media di oltre 50 genitori ad iniziativa.

Per quanto poi concerne il **grado di soddisfazione e di partecipazione degli alunni ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola** dell'anno scolastico 2015-2016, i questionari somministrati nelle classi delle scuole primarie in cui si sono svolti i laboratori di educazione socio-affettiva "*Smile School*" hanno evidenziato una valutazione media di gradimento e soddisfazione di 9.4/10, mentre in riferimento al laboratorio "*Parlami dell'amore*" la valutazione è stata di 9.6/10.

Nei laboratori svolti nelle scuole secondarie di 1° grado il giudizio espresso dagli alunni in merito alla soddisfazione e al gradimento del percorso formativo svolto ha ottenuto una media di 9.3/10.

Il giudizio di gradimento da parte dei ragazzi sul percorso di formazione tra pari "*Operatore amico*", espresso dai ragazzi, in merito alla tematica trattata negli incontri formativi risulta essere molto alto con un punteggio medio pari a 9,3/10.

Tutti gli strumenti ed i report di valutazione sono conservati agli atti dal Settore Istruzione.

A giugno 2016 sono iniziati gli incontri di programmazione, in ogni scuola secondaria di 1° grado, per la definizione delle azioni attivabili nell'ambito del **nuovo progetto disagio** (laboratori di accoglienza per le classi 1°, presentazione dello spazio d'ascolto a docenti, alunni e genitori, supporto ai consigli di classe, ...) al fine di attuare gli interventi già a settembre. Nelle scuole "Focherini", "A. Pio", "M. Hack", "Gasparini" sede Novi e Rovereto e "S.G. Bosco" di Campogalliano a settembre 2016 gli operatori hanno iniziato gli incontri con i ragazzi delle classi sia per la presentazione dello sportello d'ascolto sia per attività di promozione del benessere.

Per le scuole primarie sono state raccolte le richieste di attivazione dei laboratori di educazione socio-affettiva nelle classi 4° e 5°; si conferma anche per l'anno scolastico 2016/2017 un'elevata adesione (45 classi). Nell'impossibilità di attuare tutti gli interventi richiesti sia per ragioni economiche sia per limitate disponibilità degli operatori esperti,

la Commissione disagio delle scuole primarie si è riunita per individuare i criteri di identificazione delle classi in cui effettuare gli interventi. Saranno pertanto attivati n. 26 laboratori di educazione socio-affettiva distribuiti sulla base del numero delle classi di ogni Comprensivo.

Nell'ambito della prevenzione del fronteggiamento del disagio, è stato inoltre sostenuto il progetto "Botteghe" promosso in questi anni dal CFP Nazareno che ha visto la partecipazione di 10 alunni nel laboratorio di cucina e 4 in quello di giardinaggio al fine di rimotivare al successo formativo e prevenire l'abbandono scolastico.

Per quanto invece concerne il **Progetto Intercultura, nel periodo gennaio-ottobre 2016** corrispondente allo scorso anno scolastico, si sono consolidate le azioni finalizzate all'accoglienza di alunni figli di migranti iniziate nel settembre 2015.

I ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi alfabetizzazione organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2015 e per tutto l'anno scolastico 2015-2016 sono i risultati 1.552: in particolare 986 della scuola primaria e 566 della scuola secondaria di 1° grado. Tali percorsi sono proseguiti anche nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile 2016 e si sono conclusi nel mese di maggio 2016, ed hanno tenuto conto, nella suddivisione dei finanziamenti, del numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione.

Per quanto riguarda le ore dei percorsi di mediazione culturale, il consuntivo di ore effettuate, ad oggi, è di 1.210 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. In particolare suddivise nelle lingue cinese (570 ore), urdu (616 ore), arabo (24 ore).

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo gennaio-ottobre 2016 sono stati 33.

Il progetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) si è svolto nel periodo ottobre-dicembre e sono stati coinvolti 21 alunni. Nel mese di gennaio 2016 si è consolidato il rientro nelle classi di appartenenza da parte degli alunni. Nel periodo gennaio-giugno 2016 è stata sperimentata un'azione innovativa pomeridiana di supporto allo svolgimento dei compiti nonché di sostegno all'esame di 3°media che ha coinvolto complessivamente 34 studenti di scuola secondaria di 1°grado. Quest'ultima azione, in particolare ha offerto lo stimolo per un'ulteriore progettazione che coinvolgerà nell'anno scolastico 2016-2017 anche le scuole secondarie di 2°grado.

Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 5, nel nuovo anno scolastico 2016-2017 si è data continuità al progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione di qualificazione (in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri.

Tali azioni richiedono una organizzazione articolata, una programmazione complessa, la formazione ed il coinvolgimento costanti degli insegnanti. Per questo, all'Istituto Carpi Centro, capofila del progetto, si continua ad affiancare il Coordinamento Pedagogico del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine.

Sempre nell'anno scolastico 2016-2017 sono state infine pianificate ed attivate le azioni finalizzate all'accoglienza di alunni figli di migranti previste dalla Commissione tecnica Intercultura del Patto per la Scuola.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo considerato, gli interventi di **prevenzione del disagio e promozione dell'agio per le scuole primarie e secondarie di primo grado** sono proseguiti in tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine.

In particolare, sono iniziati i laboratori di educazione socio-affettiva per le classi 4° e 5° delle scuole primarie: da ottobre a dicembre le attività con gli esperti hanno coinvolto 15 classi (oltre 320 ragazzi); le altre classi rimanenti (12) hanno già programmato le attività che verranno realizzate nel secondo quadrimestre.

Complessivamente nelle scuole secondarie di 1° grado, tra settembre e dicembre 2016, sono state effettuate circa 530 ore per la presentazione dello sportello di consulenza per alunni e docenti, per attività di accoglienza nelle classi 1° e incontri informativi con docenti e genitori; lo sportello di consulenza è invece iniziato a fine novembre e sono state realizzate circa 120 ore di colloqui individuali con docenti e alunni. A dicembre i referenti del disagio delle scuole secondarie di 1° grado si sono incontrati per un momento di condivisione e verifica del progetto nonché per definire la progettazione per il prossimo anno scolastico.

E' stato presentato il report dello spazio di ascolto per alunni, docenti e genitori dell'istituto comprensivo di Novi: nell'anno scolastico 2015/2016 hanno avuto accesso allo sportello di consulenza psico-educativa 36 genitori, 351 alunni, 27 docenti e 38 adulti. Nell'ambito dello spazio di ascolto i genitori che hanno avuto accesso allo sportello hanno portato problematiche legate al rapporto con i figli e richieste di consulenze e supporto alle funzioni genitoriali.

Nel periodo di ottobre-dicembre 2016 in ogni scuola secondaria di 1° grado si sono infine svolti incontri riservati ai genitori per la presentazione dello spazio di ascolto e dell'operatore che nell'anno scolastico in corso lavora nel plesso e incontri rivolti specificatamente ai genitori delle classi 1° che hanno effettuato i progetti di accoglienza. Complessivamente hanno partecipato circa 200 genitori. Negli incontri con i genitori delle classi 1°, oltre alla presentazione dello spazio d'ascolto, si è potuto approfondire il patto di corresponsabilità educativa scuola e famiglia, la condivisione delle regole, l'esplicitazione di attese e aspettative reciproche nonché dei ruoli.

Per quanto invece concerne il **Progetto Intercultura**, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche a partire dai mesi di ottobre, novembre e dicembre 2016, sono i risultati 1.607: in particolare 1.110 della scuola primaria e 497 della scuola secondaria di 1° grado. La suddivisione dei finanziamenti è stata assegnata in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di permettere alle istituzioni scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.

Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale e dedicate ai connessi percorsi di mediazione culturale, nel periodo considerato e fino al 31 dicembre 2016, sono pari a 571 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. In particolare suddivise nelle lingue cinese (293 ore), urdu (198 ore), araba (66 ore), twi (6 ore), ucraina (2 ore), rumena (6 ore).

Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo 15 ottobre-31 dicembre 2016 sono stati 7.

Il confermato sottoprogetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) è iniziato nel mese di ottobre 2016 e si è concluso nel mese di dicembre 2016: sono stati coinvolti in totale 26 alunni.

Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 5, nel nuovo anno scolastico 2016-2017 si è data continuità al progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione (in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese) e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri.

Infine, sempre nel periodo considerato di fine 2016 si è costituita una rete dei referenti intercultura delle scuole secondarie di 2° grado, cui l'Ente Locale ha partecipato al fine di presentare in sinergia un progetto di mediazione linguistica e culturale a favore di alunni di origine straniera in passaggio dalle scuole di 1° grado alle scuole superiori. Tale iniziativa costituisce una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione.

Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola si è riunita nel dicembre 2016 per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per cominciare a programmare il nuovo progetto intercultura per il prossimo anno scolastico (2017-2018).

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 8 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<i>PATTO PER LA SCUOLA - Arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza con particolare attenzione allo sviluppo tecnologico delle strutture scolastiche, alla qualificazione della didattica, alla valorizzazione delle specificità territoriali, allo sviluppo ed aggiornamento di nuove metodologie di insegnamento e della documentazione, a politiche e specifiche azioni di orientamento, alla continuità educativa e didattica tra scuole di ordine e grado diverse e alla promozione della partecipazione attiva delle famiglie</i>
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁶)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) presentazione/valorizzazione di progetti per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche o per ottenere nuove attrezzature informatiche o multimediali = peso 30% [stesso indicatore che nel 2015]</i> <i>b) definizione ed implementazione di progetti educativi e didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno dell'eccellenza – almeno 4 progetti con gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine = peso 30% [indicatore non presente nel 2015]</i> <i>c) definizione ed implementazione di progetti educativi e didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno dell'eccellenza, lo sviluppo delle politiche dell'orientamento e la continuità orizzontale e verticale tra</i>

¹⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<i>scuole di ordine e grado differenti – coinvolgimento di tutti gli Istituti Comprensivi, del C.P.I.A.: e di tutti gli Istituti Superiori dell’Unione e almeno due progetti / protocolli / accordi condivisi realizzati nel 2016 in collaborazione tra Patto per la Scuola e Istituti Superiori = peso 40% [indicatore non presente nel 2015]</i>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa: € 40.000,00	Previsione stimata entrata: € 30.000,00 (da FCR Carpi e da altri soggetti esterni – es. MIUR)
Vincoli / Criticità¹⁷	<ul style="list-style-type: none"> - risultati dell’attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - reale e fattiva collaborazione, nel rispetto dei vincoli normativi sovraordinati, tra Unione dei Comuni, Provincia di Modena, Regione Emilia-Romagna, USP, Istituti scolastici superiori, C.P.I.A. provinciale di Modena, USR - collaborazione con Settori di Unione e Comuni che propongono e gestiscono progetti per l’arricchimento e la qualificazione dell’offerta formativa (Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Economia, etc.) 			

N. °	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Definizione e presentazione o promozione di progetti per ottenere finanziamenti esterni al fine di cablare completamente ulteriori strutture scolastiche e/o potenziare attrezzature e nuove tecnologie degli Istituti Comprensivi dell’Unione	Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola DSGA e referenti indicati dalle Istituzioni scolastiche dell’Unione Terre d’Argine Uffici Tecnici e SIA Unione Terre d’Argine	X	X	X	X									
2	Sulla base delle risorse ottenute eventualmente nel 2016 (cfr. fase 1) incremento della disponibilità e dell’utilizzo delle nuove tecnologie,	Uffici Tecnici dell’Unione Terre d’Argine Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola Eventualmente SIA Unione Terre d’Argine				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹⁷

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

	previa autorizzazione o intervento diretto da parte degli Uffici competenti dell'Unione (Uffici Tecnici)														
3	Definizione ed implementazione di progetti educativi e didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno dell'eccellenza rivolti agli Istituti Comprensivi dell'Unione	<p>Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola</p> <p>Commissioni intercultura, disagio ed eccellenza Patto per la Scuola</p> <p>Istituzioni Scolastiche</p> <p>Settori di Unione e Comuni che propongono e gestiscono progetti per l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa (Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Economia, etc.)</p>					X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Definizione ed implementazione di progetti educativi e didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa e il sostegno dell'eccellenza, lo sviluppo delle politiche dell'orientamento e la continuità orizzontale e verticale tra scuole di ordine e grado differenti con il coinvolgimento degli Istituti Comprensivi, del C.P.I.A. e degli Istituti Superiori dell'Unione	<p>Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola</p> <p>Commissioni disabilità, disagio ed eccellenza Patto per la Scuola</p> <p>Istituzioni Scolastiche superiori del territorio</p> <p>USP di Modena; Provincia di Modena</p> <p>Settori di Unione e Comuni che propongono e gestiscono progetti per l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa (Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente, Economia, etc.)</p>			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

**La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.**

In primo luogo si è completata, anche grazie alle risorse ottenute dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del PON Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico Prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 Luglio 2015, rivolto alle Istituzioni, scolastiche statali finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete, LAN/WLAN. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed ai progetti validati (ed in alcuni casi approvati in linea tecnica) dagli Uffici Tecnici dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, **l'ampliamento della connettività anche nelle scuole primarie dell'Unione ed, in subordine, ad in alcune scuole dell'infanzia statali.**

Grazie alle risorse stanziare dall'Unione (in particolare a favore delle segreterie scolastiche) e soprattutto al progetto specifico presentato per alla FCR di Carpi che ha ottenuto 20.000,00 euro a favore di tutti gli Istituti Comprensivi aderenti al Patto per la scuola (cfr. *infra* MACROBIETTIVO 10), si intende poi provvedere all'ulteriore acquisto di LIM, *tablet* ed attrezzature informatiche e ad assicurare un supporto alla manutenzione delle stesse.

Tra gli interventi volti all'**arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza**, la valorizzazione del merito e la qualificazione scolastica e le specificità territoriali possiamo citare diversi progetti messi in campo nel periodo considerato.

In primo luogo, da gennaio a giugno 2016 sono proseguiti i periodi incontri del Consiglio dei Ragazzi per approfondire il tema della riduzione degli sprechi e la salvaguardia dell'ambiente, presentato con un video in Consiglio Comunale a inizio giugno. Inoltre il Consiglio dei Ragazzi ha accolto una delegazione di ragazzi di Lentate sul Seveso, proponendo e organizzando la visita al centro storico di Carpi tramite una caccia al tesoro.

A ottobre 2016 è stata attivata la procedura per l'individuazione della ditta che condurrà il Consiglio dei Ragazzi con incarico triennale; parallelamente le scuole sono state invitate ad individuare i nuovi consiglieri che parteciperanno al progetto nell'anno scolastico 2016/2017.

In seconda istanza, e per quanto riguarda le politiche per l'orientamento, si è svolto un incontro con i referenti della Commissione Orientamento del Patto per la Scuola per la verifica delle azioni attuate nell'anno scolastico 2015/2016, l'analisi delle criticità e la condivisione di buone prassi. Facendo seguito al protocollo provinciale siglato in primavera (anche a seguito Delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 117 del 23/12/2015 ad oggetto “ATTIVAZIONE DI UNA RETE PROVINCIALE DEDICATA ALLA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER GLI STUDENTI, CONSULENZA DEGLI EDUCATORI E DEI DOCENTI E CONTRASTO AL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI ‘PROTOCOLLO D'INTESA’ E ‘ACCORDI DI RETE’”, la Fondazione S. Filippo Neri e Memo hanno progettato dei moduli formativi per i docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado su “*Strumenti e pratiche per l'orientamento: il consiglio orientativo*” che per l'area nord verrà realizzato a Carpi presso i locali del Centro di Documentazione Educativa. La proposta formativa è stata presentata in Conferenza dei Dirigenti affinché ne diano comunicazione ai docenti e verrà realizzata entro il mese di novembre 2016.

Per quanto poi concerne la prevenzione della dispersione scolastica (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 9), con delibera di Giunta Unione n. 46 del 13/04/2016 è stata approvata la “CONVENZIONE TRA L'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE E LA FONDAZIONE SAN FILIPPO NERI PER ATTIVITÀ SVOLTE ATTRAVERSO IL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE A. S. 2015/2016”, il cui obiettivo principale è quello di sostenere anche economicamente alcuni progetti che l'Unione Terre d'Argine ha realizzato sul proprio territorio ed in particolare:

- progetto “*Scuola Bottega*” in collaborazione con CFP Nazareno di Carpi destinato agli alunni a rischio di dispersione scolastica delle scuole secondarie di I° grado presenti sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, coinvolti qualora a giudizio di Consigli Classe sia ritenuto opportuno inserire gli alunni nel progetto configurato nello specifico con gli obiettivi di contrasto all'abbandono scolastico precoce e di rimotivazione degli allievi pluriripetenti e a rischio dispersione;
- progetto “*Supporto didattico individualizzato: Azioni di prevenzione del disagio scolastico ed extrascolastico nelle scuole secondarie di 1° grado dell'Unione delle Terre d'Argine*” anche in rete con il Servizio Sociale, Servizio per le tossicodipendenze, Spazio giovani, Consultorio adolescenti, Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Relativamente agli interventi messi in campo di sostegno alle funzioni genitoriali, sulla base dei progetti presentati, a gennaio 2016 sono stati ripartiti i finanziamenti gli Istituti Comprensivi per azioni a sostegno della genitorialità per un importo complessivo di euro 12.000. I progetti sostenuti hanno riguardato l'attivazione di sportelli di consulenza

genitoriale, laboratori per genitori e bambini, serate informative con esperti su temi quali il rispetto delle regole, l'espressione delle emozioni, l'uso delle nuove tecnologie, le difficoltà d'apprendimento.

In quinto luogo si sono supportati con specifici contributi tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine rispetto al rafforzamento/qualificazione delle attrezzature informatiche delle segreterie e relativa manutenzione, oltre che per concorrere allo specifico Servizio di Prevenzione e Protezione di tutte le scuole statali.

Si sono poi sostenuti diversi progetti di eccellenza delle scuole del territorio, anche mediante contributi dedicati. Tra questi possiamo ad esempio ricordare: il progetto *“La scienza in gioco”* per lo sviluppo delle competenze scientifiche curriculari nelle scuole superiori, il progetto *“Tu... al centro”*, il progetto *“Scoprirsi bambine, scoprirsi bambini”*, il già citato progetto *“Botteghe”*, nel rispetto delle particolari specificità, di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera.

Sono stati inoltre erogati trasferimenti per la qualificazione dell'offerta didattica agli Istituti Comprensivi di Novi di Modena e Soliera, per il C.P.I.A. (in particolare per le attività scelte nelle sedi di Carpi e di Soliera), oltre che agli Istituti paritari di Carpi che hanno sottoscritto il Patto.

Si è promosso e supportato il progetto di educazione motoria *“Muoviti Muoviti”*, gestito direttamente dagli assessorati allo sport dei singoli Comuni con le scuole interessate, offrendo quando possibile il trasporto gratuito per le scuole dell'Unione alle strutture sportive del territorio e alle piscine.

Attraverso anche specifiche risorse destinate a soggetti terzi ed esperti (es. *“Principi Attivi”*), si è inteso continuare a promuovere la partecipazione attiva delle famiglie a supporto del funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, come *“bene comune”* e patrimonio della collettività, in particolare per quanto concerne i servizi per l'infanzia ed i cd. *“percorsi partecipati per la ricostruzione”* a seguito del sisma del 2012, che ha interessato in particolare il territorio di Novi di Modena.

In tutto il periodo si è quindi ulteriormente consolidato il percorso di supporto alla riorganizzazione dell'offerta formativa, basato sugli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e, come anche delineato *ante*, si sono attivate **nuove e specifiche forme di collaborazione con gli Istituti Secondari di secondo grado, con il C.P.I.A.** punto di erogazione di Carpi e con gli Enti di formazione professionale, nel rispetto delle nuove disposizioni nazionali e regionali sulle rinnovate competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni in materia.

Sono stati infine organizzati alcuni incontri per la definizione di un Patto distrettuale tra Istituzioni educative e socio-culturali per verificare e massimizzare il successo formativo di ragazzi a rischio dispersione a cui vengono rivolti percorsi e progetti individualizzati condivisi dal sistema scolastico, in linea con *“ACCORDO DI RETE PER IL SUPPORTO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AREA VASTA DEL C.P.I.A. 1 DI MODENA”* elaborato in ambito provinciale e approvato con Delibera di Giunta dell'Unione n. 115 del 14/09/2016. L'Accordo vuole perseguire l'obiettivo di assicurare un'offerta formativa qualificata per gli alunni che hanno compiuto 16 anni, definire modalità operative tra istituzioni scolastiche ed Enti Locali, volte a verificare e massimizzare il successo formativo di ragazzi in particolare di 15 e 16 anni (iscritti alle scuole secondarie di primo e di secondo grado) a rischio dispersione/disagio sociale/devianza, prevedere accordi/convenzioni per l'ampliamento offerta formativa (cfr. anche MACROBIETTIVO 9).

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo considerato, tra le azioni volte all'**arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza**, la valorizzazione del merito e la qualificazione scolastica e le specificità territoriali possiamo citare diversi interventi messi in campo.

In primo luogo, sono 30 i bambini e le bambine delle scuole primarie e secondarie di 1° grado che parteciperanno alle attività del Consiglio dei Ragazzi di Carpi per l'anno scolastico in corso (2016-2017). Si è infatti conclusa la procedura per l'assegnazione di un incarico triennale alla *“Coop. Giravolta”* per la programmazione e conduzione delle attività del Consiglio dei Ragazzi.

In seconda istanza, si sono svolti presso i locali del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine due incontri promossi da Memo e Fondazione San Filippo Neri per presentare ai docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado strumenti e pratiche per l'orientamento; hanno partecipato circa 20 docenti del neo Ambito Territoriale n° 10. Dagli incontri formativi è nata la proposta, presentata in sede di Commissione Orientamento del Patto per la Scuola distrettuale, di uniformare la documentazione di passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado a quella di 2° grado a partire dall'anno scolastico 2017/2018. Nell'ambito della stessa Commissione Orientamento, inoltre, sono state condivise le iniziative per l'orientamento promosse dagli istituti superiori (laboratori, *open days*, incontri con i genitori, ...)

In terzo luogo, nell'ambito della Commissione Genitorialità del Patto per la Scuola, che si è riunita a fine novembre 2016, sono stati definiti i criteri per la ripartizione del finanziamento di euro 13.000,00 per progetti a sostegno delle funzioni genitoriali; tutti gli istituti comprensivi hanno presentato progetti per azioni e proposte per i genitori quali sportelli di consulenza genitoriale, serate informative e laboratori genitori-bambini per favorire la comunicazione, la relazione, l'espressione delle emozioni, l'uso delle nuove tecnologie, i rapporti con la scuola, etc. Il Centro per le famiglie inoltre, in collaborazione con il settore Istruzione, ha proposto due serate per ogni Comprensivo condotte dagli operatori che lavorano nell'ambito dello sportello scolastico su tematiche educative che verranno progettate e realizzate in primavera.

Come già ricordato anche nel MACROBIETTIVO n. 7, nel periodo ottobre-dicembre 2016 si è costituita una inedita rete dei referenti intercultura delle scuole secondarie superiori al fine di presentare in sinergia un progetto di mediazione linguistica e culturale a favore di alunni di origine straniera in passaggio dalle scuole di 1° alle scuole di 2° grado. Questa è solo una delle **nuove e specifiche forme di collaborazione tra Unione Terre d'Argine, Istituti Comprensivi con gli Istituti Secondari di secondo grado e con il C.P.I.A.** punto di erogazione di Carpi e con gli Enti di formazione professionale.

Tra le altre iniziative concertate e già messe in campo possiamo ad esempio ricordare:

- a) il progetto per favorire la legalità e la cittadinanza presentato al MIUR dal titolo "*Vivere la legalità è vivere la libertà*" che ha come capofila l'Istituto Comprensivo di Novi di Modena e coinvolge il Liceo Scientifico "Fanti" e gli Istituti Comprensivi di Campogalliano, Carpi Centro e Carpi Nord. Se finanziato, il progetto intende promuovere percorsi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e alla legalità con attività integrate che favoriscano la partecipazione autentica degli allievi alla vita sociale della comunità; la cultura del benessere, del rispetto di se stessi, dell'altro e dell'ambiente, della solidarietà e del volontariato. Tali percorsi intendono individuare nella cultura della formazione il fattore strategico di crescita civica e culturale della società. La costruzione di una rete tra scuole di diverso ordine e le istituzioni presenti sul territorio incoraggiano la cultura del dialogo e del rispetto reciproco tra allievi, docenti e famiglie. Se finanziato, se ne darà conto nel prossimo stato di avanzamento;
- b) la definizione e la condivisione di un piano formativo integrato dal titolo "*Coltivare i valori della legalità, della memoria operante, del dialogo tra culture diverse e territori*", proposto dal Centro Studi Paolo Borsellino, rivolta a studenti e docenti appartenenti alla rete scolastica (primarie e secondarie) delle Terre d'Argine. In particolare, il 21 dicembre 2016, il Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, nell'ambito del progetto "*Dallo studio di fattibilità alla costituzione del Tavolo Permanente per la Legalità e il Contrasto alla Criminalità Organizzata*", ha promosso alla Sala Congressi di Carpi un incontro formativo rivolto alle classi 2° e 3° delle scuole secondarie di primo grado di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera. Durante l'incontro è stata presentata approfonditamente la figura del giudice Paolo Borsellino, magistrato assassinato dalla mafia assieme a cinque agenti della sua scorta nella strage di via d'Amelio, a Palermo, nel 1992 e importante testimone di legalità. Attraverso foto, video, lettere, documenti, interviste e testimonianze, Alfio Foti del Centro studi, ricerche e documentazione Sicilia/Europa a lui intitolato ha delineato il profilo di Paolo Borsellino proseguendo il suo impegno di incontrare i giovani, forza su cui contare per cambiare la mentalità e scuotere le coscienze, rendendoli protagonisti di comportamenti attivi e consapevoli di lotta alla mafia. Circa 220 gli studenti che hanno partecipato all'incontro assieme ai loro insegnanti, introdotto dall'assessore alla Scuola del Comune di Carpi Stefania Gasparini, e durante il quale è stato realizzato anche un collegamento video con Rita Borsellino, sorella del giudice, da Palermo.
- c) si è dato poi sostegno, in collaborazione con la presidenza del Consiglio Comunale di Carpi alle iniziative connesse al progetto "*Il Giardino dei Giusti*" che interesserà nel 2017 in particolare l'Istituto d'Istruzione superiore "Antonio Meucci";
- d) il supporto logistico e progettuale ad alcuni progetti ritenuti qualificanti del sistema scolastico del territorio che verranno implementati nel 2017, quali il progetto "Diritto al futuro" in risposta al bando ACRI (cfr. *infra*, MACROBIETTIVO N. 9), lo spettacolo interattivo per tutte le scuole medie e superiori "*E se invece.... 30 anni dopo Chernobyl*" del Progetto Chernobyl Carpi-Novì-Soliera, e le iniziative per le "start-up" di imprese giovanili coordinate dai "Lions club" di Carpi.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO	<i>PATTO PER LA SCUOLA: Nuove azioni contro la dispersione scolastica e per favorire l'educazione degli adulti</i>
N. 9	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:
Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	Peso 6/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹⁸)
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) continuità nell'applicazione del vigente protocollo (Allegato al Patto per la Scuola) di contrasto alla dispersione scolastica – scuola dell'obbligo di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine - istruttoria e monitoraggio di tutti i casi segnalati dalle scuole / identificati d'ufficio per le mancate iscrizioni e per la mancata frequenza = peso 10% [indicatore già presente nel 2015]</i></p> <p><i>b) aggiornamento e qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni “positive” da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>c) attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</i></p>

¹⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>d) DUP – incremento del n° utenti C.P.I.A. (iscritti e frequentanti ai percorsi di educazione degli adulti) - ≥ 290 complessivamente iscritti; ≥ 150 complessivamente scrutinati = peso 30% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>e) collaborazione, per quanto di competenza, all'arredo e qualificazione della nuova sede / punto di erogazione del C.P.I.A. e sostegno alla riorganizzazione del servizio di educazione degli adulti in via Nuova Ponente a Carpi = peso 20% [indicatore non presente nel 2015]</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<p>Previsione stimata spesa per le nuove azioni contro la dispersione e il funzionamento del C.P.I.A.: € 30.000,00</p> <p>Attività consueta di controllo e prevenzione della dispersione scolastica con personale interno del Settore Istruzione, PM Sociale e Anagrafe: costi economici = 0</p> <p>Stima spesa per la nuova sede del C.P.I.A. (risorse di investimento presso ufficio tecnico): € 480.000,00</p>	<p>Previsione stimata entrata per le azioni contro la dispersione: € 10.000,00</p>
Vincoli / Criticità¹⁹	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative di programmazione e offerta di servizi scolastici; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate; - applicazione del vigente Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola per prevenire e contrastare la dispersione scolastica; 			

¹⁹

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	<p>- collaborazione con gli uffici competenti a seconda delle diverse azioni (Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale e Regionale);</p> <p>- collaborazione, per quanto di competenza, con Uffici Tecnici per la nuova sede del C.P.I.A. e con i Servizi Sociali per favorire ed incrementare politiche ed azioni di educazione degli adulti.</p>
--	---

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Aggiornamento e qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni "positive" da affiancare a quelle di controllo, verifica ed eventualmente sanzionatorie già vigenti	Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine Rete dei Comuni della Provincia di Modena						X	X	X	X	X	X	X
2	Continuità nell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola	Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti	Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola Istituti Comprensivi, Enti di Formazione professionale, Istituti Superiori e C.P.I.A. dell'Unione Terre d'Argine Rete dei Comuni della Provincia di Modena							X	X	X	X	X	X
4	Collaborazione, per quanto di competenza, all'arredo e qualificazione della nuova	Direttore Generale, Collaborazione con Ufficio Tecnico e Servizi Sociali			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	sede / punto di erogazione del C.P.I.A in via Nuova Ponente a Carpi e sostegno alla riorganizzazione del servizio di educazione adulti su tutto il territorio	Conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola; Istituzioni Scolastiche del territorio; USP di Modena; Provincia di Modena; Regione Emilia Romagna												
5	Monitoraggio e rilevazione dati quantitativi e qualitativi relativi all'attività di educazione degli adulti previsti dal DUP e dal presente PDO	Istituzioni Scolastiche del territorio; C.P.I.A.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Come anticipato, per quanto concerne l'obiettivo **di aggiornamento e qualificazione del Protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con riferimento alla condivisione e definizione di azioni "positive"** da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti, sono stati organizzati alcuni incontri per la definizione di un Patto distrettuale tra Istituzioni educative e socio-culturali per conseguire il successo formativo di ragazzi a rischio dispersione, a cui vengono rivolti percorsi e progetti individualizzati condivisi dal sistema scolastico, in linea con "ACCORDO DI RETE PER IL SUPPORTO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AREA VASTA DEL C.P.I.A. 1 (Centro Provinciale Istruzione Adulti) DI MODENA" elaborato in ambito provinciale. L'Accordo vuole perseguire l'obiettivo di assicurare un'offerta formativa qualificata per gli alunni che hanno compiuto 16 anni, definire modalità operative tra istituzioni scolastiche ed Enti Locali, volte a verificare e massimizzare il successo formativo di ragazzi in particolare di 15 e 16 anni (iscritti alle scuole secondarie di primo e di secondo grado) a rischio dispersione/disagio sociale/devianza, prevedere accordi/convenzioni per l'ampliamento offerta formativa.

Per quanto quindi nello specifico riguarda l'aggiornamento di un "PROTOCOLLO CONTRO LA DISPERSIONE E PER IL SUCCESSO FORMATIVO" nell'Unione Terre d'Argine, a seguito di diversi incontri svoltisi con docenti, referenti delle Commissioni, operatori dell'Unione Terre d'Argine e dirigenti scolastici il 19 aprile 2016, il 3 maggio 2016, il 5 maggio 2016, il 26 settembre 2016 si sono condivise alcune concrete linee di lavoro.

In primo luogo la finalità del Protocollo è la definizione di un Patto tra Istituzioni educative e socio-culturali per ottenere il successo formativo di ragazzi a rischio dispersione, da affiancare alla vigente "Procedura di vigilanza per il diritto/dovere di istruzione e formazione" applicata sul territorio dell'Unione (cfr. allegato al Patto per la scuola).

Principali destinatari del nuovo accordo saranno i ragazzi 14/15/16enni in particolare. Per tutti gli altri sono comunque attivi progetti del Patto per la Scuola e delle singole Istituzioni Scolastiche

I soggetti che si intende coinvolgere nel citato Protocollo risultano, tra gli altri: Unione Terre d'Argine (Settore Istruzione, Settore Servizi Sociali); Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera (Settore Politiche Giovanili); C.P.I.A.; Istituti Superiori; Istituti Comprensivi (per quanto riguarda le scuole secondarie di 1° grado); Sistema Formazione Professionale; Famiglie dei ragazzi; Centro Servizi del Volontariato, Organizzazioni ed Associazioni del Terzo Settore disponibili ed attive sul tema nei vari territori; ASL; Tavoli adolescenza – distrettuale e comunali dove presenti; Mediatori Interculturali; FCR Carpi. Si concorda di effettuare preventivamente una precisa identificazione dei referenti istituzionali, con riferimenti telefonici e e-mail per ogni singola organizzazione aderente, e – se possibile – di individuare personale già formato all'interno delle singole scuole interessate e dell'Unione Terre d'Argine.

Dal punto di vista delle procedure del nuovo Protocollo si concorda su alcuni punti fondamentali:

- individuazione dei ragazzi da parte delle scuole;

- definizione di un progetto individualizzato chiaro e condiviso per ogni ragazzo a rischio dispersione;
 - approvazione del progetto individualizzato in base alle risorse effettivamente disponibili ed alla concreta completa fattibilità (tempi, durata, coinvolgimento dei vari soggetti, verifiche in itinere e finali, etc.). Risulta fondamentale il rispetto di tutte le norme in materia, il coinvolgimento quanto più possibile attivo della famiglia e la condivisione formale da parte di tutto in consiglio di classe;
 - devono essere chiari (cfr. apposita modulistica da progettare) le competenze dei vari soggetti (chi fa cosa) ed i passaggi tra gli stessi;
 - obiettivo esplicito: riconoscimento dei crediti e delle competenze – successo formativo finale.
- Dal punto di vista delle azioni propedeutiche del nuovo Protocollo, a seguito degli incontri già effettuati si è condiviso come importanti le seguenti azioni:
- mappatura di risorse, progetti e opportunità sia in orario scolastico che extrascolastico: è importante coinvolgere anche in questo tutti i soggetti firmatari;
 - preventivo coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionali;
 - stretta correlazione con il percorso che si sta facendo a livello provinciale (Fondazione San Filippo Neri), verifica anche delle soluzioni e delle buone pratiche diffuse;
 - percorso congiunto di definizione, dettaglio, approvazione dell'accordo da chiudersi entro il 2017.

Il gruppo di lavoro ha inoltre già proposto una ipotesi di indice del nuovo accordo, come di seguito riportato:

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 1 – FINALITA'

ART. 2 – DESTINATARI

ART. 3 – SOGGETTI COINVOLTI

ART. 4 – MAPPA DELLE RISORSE ATTIVABILI

ART. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI RAGAZZI, DEFINIZIONE PROGETTO INDIVIDUALIZZATO, VERIFICA ATTIVAZIONE DEL PROGETTO

ART. 6 – DEFINIZIONE SOGGETTI ATTUATORI, SOGGETTI TUTOR E SOGGETTI VERIFICATORI

ART. 7 – PROGETTO DI DETTAGLIO INDIVIDUALE E RELATIVA SOTTOSCRIZIONE

ART. 8 – MONITORAGGIO IN ITINERE

ART. 9 – VERIFICA COMPETENZE ACQUISITE IN ESITO E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

ART. 10 – INTERVENTI DI EMERGENZA E MODIFICA/RITARATURA PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

ART. 11 – SANZIONI “POSITIVE” IN CASO DI SOSPENSIONE DALLA SCUOLA

ART. 12 – DURATA, VALIDITA' VERIFICHE, RINNOVABILITA' DELL'ACCORDO

Sul tema contrasto alla dispersione, il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine si sta coordinando per candidarsi come rete di istituti al Bando Adolescenza (fascia di età 11-17), voluto da ACCRI nazionale, attraverso “CON I BAMBINI Impresa Sociale”, Soggetto Attuatore del ‘Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile’, sulla base della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 articolo 1, comma 392, che invita le Istituzioni Scolastiche a presentare proposte di progetti “esemplari” per il contrasto della povertà educativa minorile. Le prime scadenze progettuali previste sono per febbraio 2017.

Come previsto è stata inoltre data **continuità nell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica**, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola in rete con i Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche. Si sono svolti gli accertamenti sulla presenza delle famiglie e bambini in età di obbligo scolastico per le mancate iscrizioni alle scuole assegnate, anche sulla base della definizione dello stradario, nel periodo da febbraio–giugno 2016. Dal punto di vista quantitativo gli accertamenti hanno riguardato i seguenti Istituti Comprensivi per un totale di n. 104 verifiche:

- Istituto Comprensivo Carpi 3: 18 bambini per le scuole primarie e n. 8 bambini per la scuola secondaria di I° grado;
- Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 21 bambini sulle scuole primarie;
- Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 10 bambini per le scuole primarie;
- Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 29 bambini per la scuola primaria;
- Istituto Comprensivo di Campogalliano: n. 5 bambini per la scuola primaria e n. 4 bambini sulla scuola secondaria di I° grado.;
- Istituto Comprensivo di Soliera: n. 6 bambini per le scuole primarie e n. 3 per la scuola secondaria di I° grado.

Le richieste di controlli per la mancata frequenza scolastica da parte degli Istituti Comprensivi sono riprese dopo l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 e sono tuttora in corso. Nel prossimo stato di avanzamento verranno riportati tutti gli esiti quantitativi della citata attività di controllo.

Riguardo lo specifico obiettivo relativo **all'attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti**, possiamo ad esempio citare la già menzionata con Delibera di Giunta dell'Unione n. 115 del 14/09/2016 e relativa all'“**ACCORDO DI RETE PER IL SUPPORTO E POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI AREA VASTA DEL C.P.I.A. 1 DI MODENA**”

Il presente Accordo persegue i seguenti obiettivi:

- 1) assicurare un'offerta formativa qualificata per le persone che hanno compiuto 16 anni, italiani o stranieri, le quali hanno diritto ad una educazione e formazione permanente in grado di garantire loro pari opportunità rispetto all'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie per avere un ruolo attivo nella società italiana attuale.
- 2) definire modalità operative tra istituzioni scolastiche ed Enti Locali, volte a verificare e massimizzare il successo formativo di ragazzi di 15 e 16 anni (iscritti alle scuole secondarie di primo e di secondo grado) a rischio dispersione/disagio sociale/devianza, a cui si intende offrire percorsi / progetti individualizzati condivisi dal sistema scolastico e dal sistema dei servizi territoriali, basati sul riconoscimento dei crediti e la certificazione delle competenze in uscita.
- 3) impegnarsi a costituire i Centri unici di iscrizione per ciascuna sede periferica a valenza distrettuale del C.P.I.A. di Modena, al fine di raccogliere le diverse esigenze anche nei periodi di chiusura o di non presenza del personale C.P.I.A..
- 4) prevedere accordi/convenzioni per l'ampliamento offerta formativa (biblioteche, musei, imprese, iniziative culturali/ambientali, consulte e organismi partecipativi...). Il C.P.I.A. di Modena potrà inoltre ogni anno attivare accordi di rete ed azioni di innovazione per l'ampliamento dell'offerta formativa secondo quanto previsto dalle Linee Guida relative al DPR 263/2012: “Il C.P.I.A., inoltre, per ampliare l'offerta formativa stipula accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni; l'ampliamento dell'offerta formativa - in linea con quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 275/99 -consiste in iniziative coerenti con le finalità del C.P.I.A. e che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Al riguardo, si segnalano - a mero titolo esemplificativo - iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti e/o favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione”. Il presente Accordo sarà affiancato alle esistenti procedure di vigilanza per il diritto/dovere di istruzione e formazione di cui sono titolati gli Enti Locali.

I Soggetti sottoscrittori sono C.P.I.A. di Modena, Provincia di Modena, UFFICIO VIII Ambito Territoriale per la Provincia di Modena, tutti gli Enti Locali della Provincia di Modena, tutte le scuole che sono punto di erogazione del C.P.I.A. 1.

I principali impegni dei soggetti sottoscrittori attengono a:

- definire modalità di utilizzo dei locali scolastici e non destinati ad ospitare i corsi del C.P.I.A. di Modena, compresi ulteriori i punti di erogazione del servizio;
- definire criteri condivisi per l'assegnazione delle risorse;
- prevedere un piano organico di utilizzo locali anche con specifici accordi su base distrettuale;
- condividere l'offerta formativa per i corsi adulti serali.

Per quanto invece concerne la collaborazione, per quanto di competenza, **all'arredo e qualificazione della nuova sede / punto di erogazione del C.P.I.A** in via Nuova Ponente a Carpi e sostegno alla riorganizzazione del servizio di educazione adulti su tutto il territorio, possiamo brevemente ricordare lo stato dell'arte.

1° FASE: acquisto del complesso immobiliare destinato all'intero Polo della Creatività da parte del Comune di Carpi. Con delibera del Consiglio Comunale di Carpi n.35 del 23.03.2016 è stato autorizzato l'acquisto del Complesso immobiliare di via Nuova Ponente. Con rogito a cura del Notaio Aldo Fiori in data 31 marzo 2016 è stato perfezionato l'acquisto dell'immobile, che ospiterà, oltre alla nuova sede del C.P.I.A., anche il cd. “Polo della Creatività”.

2° FASE: Con delibera di Giunta dell'Unione n. 69 del 01/06/2016 è stato approvato il progetto esecutivo A3 n. 61/15/U “Lavori di ristrutturazione per la realizzazione della nuova sede C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti), presso il fabbricato in via Nuova Ponente n. 22/B a Carpi”.

Con determina dirigenziale n. 512 del 28/07/2016 sono stati aggiudicati in via definitiva i lavori di realizzazione del C.P.I.A.. La durata dei lavori è prevista in 18 settimane e se ne prevede la conclusione entro la metà di dicembre 2016.

Rispetto al cronoprogramma iniziale che prevedeva l'apertura del C.P.I.A. agli inizi di settembre 2016, si è determinato lo slittamento di alcuni mesi in seguito ad una modifica progettuale richiesta dagli enti preposti al rilascio dei pareri obbligatori, per rendere del tutto indipendente l'ingresso del C.P.I.A. rispetto all'ingresso dell'AVIS.

La soluzione adottata nel progetto finale risulta ampiamente migliorativa e consegue pienamente gli obiettivi di autonomia funzionale del plesso scolastico, nonché il completo rispetto della normativa di prevenzione antincendio.

Come già anticipato il progetto è conseguente e coerente con l'applicazione di una serie di norme nazionali, regionali e locali inerenti alla riforma dei C.T.P. (Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti) che hanno acquisito specifica autonomia amministrativa ed organizzativa al pari delle altre Istituzioni Scolastiche statali, configurando e trasformando il proprio ordinamento appunto in C.P.I.A. (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).

Sono in particolare previste nella nuova sede: 1 Ingresso separato e 1 portineria, 1 Presidenza, 1 Segreteria, 1 Archivio, 6 ampie Aule didattiche, 1 Aula di informatica, 3 WC (disabili, donne e uomini come previsto dalla normativa), 1 Vano tecnico per una superficie complessiva di mq 695,05.

Per quanto riguarda l'avvio dell'attività del C.P.I.A. nella nuova sede, si prevede, durante il periodo di chiusura dell'attività scolastica per le festività natalizie, il trasloco dell'attuale sede del C.P.I.A. (ad oggi ospitato dalla Scuola secondaria di primo grado "Fassi" di Carpi) e l'allestimento dei locali con idonee attrezzature e nuovi arredi acquistati dall'Amministrazione, e la conseguente apertura della nuova struttura nel gennaio 2017.

Dal punto di vista della sostanziale attività svolta nell'anno scolastico appena concluso (2015-2016), primo anno di riforma dei C.P.I.A., possiamo sottolineare che il punto di erogazione ancora ubicato presso le scuole "Fassi" di Carpi, ma completamente autonomo dal punto di vista organizzativo e degli organici, ha operato in favore di adulti e ragazzi (nel e dal 16° anno di età) a bassa scolarità di e in tutta l'Unione Terre d'Argine, conseguendo già alcuni importanti risultati. Solo a titolo esemplificativo, infatti, si è passati da **un numero di iscritti e frequentanti i percorsi di educazione degli adulti** pari a 290 nell'anno scolastico 2014-2015 (ultimo prima della riforma dei C.T.P. in C.P.I.A) di cui ne sono stati scrutinati solo 130; a ben 524 iscritti al C.P.I.A. e 397 scrutinati nel 2015-2016, con un utenza e un servizio che è quindi nei fatti più che raddoppiata.

Con determina n. 209 del 08/04/2016 anche nell'anno in corso di è dato significativo sostegno al funzionamento e alle attività di sviluppo del C.P.I.A. sull'intero territorio dell'Unione.

Il Settore Istruzione ha inoltre strettamente collaborato con il Settore Economato per l'acquisto degli arredi e la qualificazione della nuova sede / punto di erogazione di via nuova Ponente la cui predisposizione definitiva dovrebbe essere completata ad inizio 2017.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Per quanto riguarda il **sistema di azioni contro la dispersione scolastica**, come anticipato nello scorso stato di avanzamento, il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine si è presentato come rete d'Istituti al Bando Adolescenza (fascia di età 11-17), voluto da ACRI nazionale, attraverso "CON I BAMBINI Impresa Sociale", con soggetto capofila la Fondazione San Filippo Neri. Il progetto che verrà presentato a livello provinciale prevede azioni di sistema e azioni specifiche per ogni distretto: per quanto riguarda il territorio dell'Unione Terre d'Argine, se il progetto riceverà finanziamento, si prevede di attivare percorsi personalizzati per alunni 14-16enni a rischio di abbandono scolastico, anche in accordo e collaborazione con associazioni del territorio, formazione professionale e CPIA provinciale.

Tra i partner previsti dal progetto: tutte le Amministrazioni comunali e le Unioni di Comuni della Provincia di Modena; tutte le Istituzioni scolastiche della provincia; oltre 30 soggetti del Terzo Settore; alcuni Enti di Formazione professionale della provincia di Modena, Ausl e Università di Modena e Reggio Emilia, etc.

L'obiettivo del progetto è costruire una Comunità Educante (Scuole Secondarie di I e II grado; Famiglie; Enti Locali; Servizi Territoriali; Terzo Settore) capace di sostenere gli adolescenti – svantaggiati e non – nell'acquisire un background di Competenze Chiave che consenta loro di trovare il proprio spazio nella società e successivamente nel mercato del lavoro, attraverso l'educazione alle *Life Skills*.

A tale proposito si intende procedere allo sviluppo di un SISTEMA DI GOVERNANCE – volto a garantire funzioni di co-progettazione, coordinamento, formazione, supervisione, monitoraggio e valutazione degli interventi – articolato in tre livelli: Coordinamento Provinciale, Coordinamento Distrettuali, Equipe Educative Distrettuali. Elementi strategici del sistema sono: 1) l'azione sinergica, su tutti i livelli, di tutti gli attori della Comunità Educatrice (vedi sopra); 2) l'individuazione di Coordinatori Psico-pedagogici Distrettuali, presenti su tutti i livelli, incaricati di tracciare il “filo rosso” del processo di sviluppo, dalla macro-progettazione al lavoro sul campo, attivando una circolarità virtuosa tra le due dimensioni.

Il percorso che si intende realizzare, valorizzando e connettendo le risorse progettuali del territorio, è articolato in due LINEE DI INTERVENTO: A) orientamento e prevenzione e B) intensità educativa. Il progetto prevede infatti, da un lato, la costruzione di una rete provinciale di interventi di orientamento e ri-orientamento – relativi all'ambito scolastico, ma anche ad altri servizi e opportunità del territorio con valenza formativa – rivolti a ragazzi e genitori di tutte le Scuole Sec. di I e II grado della provincia. Dall'altro, per quanto riguarda gli interventi di intensità educativa – rivolti a studenti delle classi 2° e 3° delle Sec. e di I grado e agli studenti di 1° degli Istituti Tecnici e Professionali – si intende procedere all'accompagnamento di almeno n° 1.000 ragazzi e ragazze a rischio, per realizzare in collaborazione con le famiglie, gli insegnanti e le realtà del Terzo Settore, percorsi educativi sulla base della metodologia di intervento sotto delineata.

Focus prioritario per la realizzazione di tali azioni è infatti la creazione di un MODELLO DI INTERVENTO psico-pedagogico provinciale efficace e sostenibile, che metta al centro l'adolescente in una prospettiva evolutiva, attraverso il coinvolgimento attivo degli adulti di riferimento, in primis genitori e insegnanti, ma anche altre figure significative all'interno del contesto (quartiere, polisportiva, parrocchia, etc.). Si intende quindi procedere alla definizione e all'applicazione condivisa di specifici strumenti metodologici relativi alle fasi di intervento: 1) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); 2) Analisi del quadro relativo all'adolescente (a partire dalle sue rappresentazioni, accostate a quelle degli adulti di riferimento nel contesto scolastico e di vita, con particolare attenzione agli ostacoli percepiti in relazione a compiti evolutivi emergenti e comprensivo dei fattori di protezione); 3) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); 4) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti *ad hoc*; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); 5) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); 6) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite, anche attraverso specifici protocolli ed intese.

Vista la coerenza tra le azioni del progetto provinciale e le azioni già messe in campo sul distretto, gli interventi locali verranno coordinati con la rete di soggetti di livello provinciale, che verrà attivata ad inizio 2017, anche in assenza del finanziamento nazionale.

Rispetto agli accertamenti effettuati, nell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola in rete con i Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche. Le richieste di controlli per la mancata frequenza scolastica da parte degli Istituti Comprensivi sono riprese dopo l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 e sono tuttora in corso.

Rispetto agli accertamenti effettuati di mancata iscrizione e citati nello scorso stato di avanzamento, gli interventi hanno di norma sortito l'effetto di iscrizione all'Istituto assegnato (circa nel 20% dei casi) o hanno accertato la definitiva assenza dei ragazzi perché non presenti e trasferiti dal territorio dell'Unione (circa nell'80% dei casi).

Per quanto invece riguarda il sintetico resoconto dei casi affrontati di mancata frequenza, sulla base delle segnalazioni pervenute da parte delle scuole:

- Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 3 alunni della scuola primaria e n. 1 ragazzo della scuola secondaria di I° grado, riscontrato trasferimento in Inghilterra.
- Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 3 alunni della scuola primaria e n. 1 alunno della scuola secondaria, riscontrato trasferimento all'estero.
- Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 1 alunna scuola primaria “Fanti”, poi trasferita con successo alla primaria “Giotto”; Scuola secondaria di I° grado “A. Pio” n. 1 ragazzo cinese, poi rientrato a scuola.
- Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 1 alunna scuola primaria Verdi: coinvolto il Servizio Sociale; Scuola secondaria di I° grado “O Focherini”: n. 1 studente di 16 anni e n. 1 studente di 12 anni: coinvolto il Servizio Sociale.
- Istituto Comprensivo di Campogalliano: n. 3 bambini della scuola primaria e n. 1 ragazzo della scuola secondaria di I° grado, riscontrato trasferimento all'estero.
- Istituto Comprensivo di Soliera: n. 7 accertamenti per mancata frequenza della scuola primaria, riscontrato trasferimento all'estero.

Alunni quindicenni segnalati per la mancata frequenza:

- Istituto di Istruzione Superiore “A. Meucci”: n. 1 alunna coinvolto il Servizio Sociale;

- Istituto Tecnico “Leonardo da Vinci”: 1 ragazza, riscontrato trasferimento in Inghilterra; 1 ragazzo poi riscontrato come non residente.

Si è completata, per quanto di competenza, la collaborazione **all’arredo e qualificazione della nuova sede / punto di erogazione del C.P.I.A** in via Nuova Ponente a Carpi: entro dicembre 2016 sono infatti acquistati tutti gli arredi necessari e si è predisposto insieme al Settore Economato dell’Unione il servizio di attività per la pulizia post-cantiere che verrà effettuata nel 2017, al termine dei lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dello stabile che sta gestendo l’Ufficio Tecnico di Carpi.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente del Settore; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 10	<i>PATTO PER LA SCUOLA - Progettazione integrata e condivisa (come Patto per la Scuola) per l'ottenimento e la massimizzazione di risorse a favore del sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine</i>
Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²⁰)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 180.000,00 euro su base annua 2016, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) = peso 45% [indicatore di risultato già presente nel 2015, ampliato]</i> <i>b) approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 100.000,00 euro su base annua 2016, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) – DUP - Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno \geq 350.000,00 (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)= peso 25% [indicatore di risultato già presente nel 2015, ampliato]</i> <i>c) al fine di sperimentare nuove opportunità e di diversificare le possibilità di entrata predisposizione di almeno un progetto europeo nell'annualità 2016 = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i>

²⁰ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 200.000,00 Parte investimenti presso Uffici Tecnici: 350.000,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 180.000,00 Parte investimenti presso Uffici Tecnici: 100.000,00
Vincoli / Criticità²¹	<ul style="list-style-type: none"> - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti del Patto per la Scuola; - effettiva disponibilità di bandi, avvisi pubblici e finanziamenti dedicati alle previste finalità del Patto; - collaborazione con gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni dell'Unione Terre d'Argine 			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Monitoraggio ed analisi continua bandi ed opportunità di finanziamenti pubblici e privati, redazione e presentazione in rete di specifici progetti coerenti con il Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine vigente, con percorsi di condivisione, co-progettazione ed integrazione	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola Soggetti finanziatori esterni	X	X	X	X	X	X	X	X	X					
2	Verifica del risultato e progettazione di dettaglio ed operativa per l'anno scolastico 2016-2017 sulla base degli esiti del <i>fund raising</i>	Istituzioni scolastiche ed altri enti e soggetti aderenti al Patto per la Scuola									X	X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

²¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

**La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati del tutto positivamente realizzati.**

Tutte le attività previste sono state completamente realizzate.

Si sono svolti incontri con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei progetti presentati in Fondazione per l'anno scolastico 2016-2017. **Tutti e quattro i progetti presentati in FCR Carpi nell'ambito del Patto per la Scuola sono stati (almeno parzialmente approvati) per un importo complessivo pari a 205.000,00 euro.**

In specifico:

- 1) Progetto 1: "INTERCULTURA 2016-2017: SENTIERI INTERCULTURALI-LA SCUOLA AL PASSO"- contributo approvato dalla Fondazione = 100.000,00 euro; co-finanziamento per mediatori interculturali = 42.000,00 euro;
- 2) Progetto 2. "STARE BENE A SCUOLA. DAL DISAGIO AL SUCCESSO SCOLASTICO (bambini 5-10 anni)" - contributo approvato dalla Fondazione = 25.000,00 euro; co-finanziamento Unione Terre d'Argine = 7.500,00 euro;
- 3) Progetto 3: "CASPIA, CI STANNO A SENTIRE! (TONUCCI)": SPAZIO DI ASCOLTO E LABORATORI PER UNA SCUOLA DEL BEN-ESSERE (11 anni-15 anni)": - contributo approvato dalla Fondazione = 60.000,00 euro; co-finanziamento Unione Terre d'Argine = 25.000,00 euro;
- 4) Progetto 4: "II annualità (2016-2017) NUOVA DIDATTICA PER I NATIVI DIGITALI" – contributo approvato dalla Fondazione = 20.000,00 euro; co-finanziamento Unione Terre d'Argine = 15.000,00 euro.

Durante il periodo estivo, sono state rendicontate in FCR di Carpi le spese sostenute a favore dei progetti dello scorso anno scolastico.

Dal settembre 2016, si stanno svolgendo gli incontri propedeutici con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei nuovi progetti da presentare in Fondazione per l'anno scolastico 2017-2018.

Gli Istituti Scolastici statali sono inoltre stati supportati dall'Amministrazione per la **presentazione di progetti in rete al MIUR** relativi ai bandi specifici destinati alle scuole statali per l'integrazione e le relazioni positive all'interno di classi in cui vi sono alunni con disabilità e sull'antidispersione di alunni a rischio di evasione scolastica e pluriripetenti.

Indicativamente una volta al mese, si è riunita la conferenza dei Dirigenti del Patto per la scuola per l'attuazione delle politiche scolastiche di integrazione, l'organizzazione della rete scolastica, la qualificazione dell'offerta formativa, la promozione dell'agio e prevenzione del disagio nelle scuole, la promozione e sviluppo delle comunità territoriali "educanti", di welfare, etc. attraverso il miglioramento della qualità della scuola e la prevenzione della dispersione scolastica.

Il Settore Istruzione ha partecipato ai tavoli dei **Piani di Zona per l'infanzia e l'adolescenza** per presentare la richiesta di finanziamento, definendo come priorità – tra l'altro – le azioni di supporto individualizzato agli alunni ripetenti o con gravi difficoltà scolastiche e relazionali che compromettono la permanenza nel sistema scolastico e formativo, nonché per il sostegno extrascolastico pomeridiano ad alunni con DSA.

E' stata riproposta la progettazione delle schede dei Piani di Zona per progetti quali "*Città amica delle bambine e dei bambini*", "*Azioni di prevenzione del disagio scolastico ed extrascolastico: supporto didattico individualizzato e 'progetto botteghe'*", "*Interventi socio-educativi rivolti a ragazzi preadolescenti con disturbi specifici dell'apprendimento*" e "*Sostegno alle funzioni genitoriali e alle relazioni genitori-figli*".

Nel mese di settembre 2016 il Settore Istruzione ha partecipato ad **un bando della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con gli enti di formazione professionale** al fine di promuovere l'accesso al lavoro di alunni con disabilità in uscita dal percorso scolastico. Sono state coinvolte le 4 istituzioni scolastiche secondarie di 2° grado e gli enti di formazione professionale del territorio.

Infine, come già ricordato nel MACROBIETTIVO N. 2, l'Unione delle Terre d'Argine (Settore Servizi Educativi e Scolastici) ha completato la realizzazione di quanto previsto nel **progetto "AGENTE SPECIALE 006 - Come una comunità può essere agente della qualità nei servizi educativi 0/6"**, che è risultato beneficiario del contributo regionale (nello specifico € 17.000) in favore dello sviluppo di processi partecipativi (Bando 2015 LR 3/2010 - Determina di Giunta Regionale 14153/2015). Come illustrato, infatti, a

giugno 2016 è stato inviato al Tecnico di garanzia il Documento di proposta partecipata – Progetto “*Agente speciale 006*” – Unione Terre d’Argine (prot. 28656 del 22/06/2016), che è stato validato il 24/06/2016 con prot. AL/2016/0032163 dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Sono in via di svolgimento le ulteriori azioni definite dall’Amministrazione per sostanziare ulteriormente e rendere impegni duraturi gli esiti del percorso partecipato.

Nel periodo considerato è continuata poi la **ricerca continua di fondi dedicati, per gli investimenti relativi alle strutture scolastiche**, a partire dalle situazioni individuate come urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori di completamento/miglioramento) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera. L’Unione delle Terre d’Argine (Settore Istruzione e gli uffici tecnici dei suoi 4 Comuni) è intervenuta in modo significativo per rendere più funzionali, più sicure, ed accoglienti le scuole, con un ammontare di risorse spese per il solo 2016 che si stima intorno a 1,4 milioni di euro (molto più alto è peraltro il dato delle risorse stanziati e già affidate, attraverso procedure di evidenza pubblica concluse nel 2016, ma che prevedono lavori nell’anno successivo). Molti di questi interventi sono stati dedicati alla continua e progressiva messa in sicurezza e prevenzione degli edifici scolastici ed all’adeguamento alle più recenti normative in materia (quale ad esempio quelle dei CPI per i nidi di infanzia). Prosegue la ricostruzione post sisma anche per quanto riguarda l’edilizia scolastica dei Comuni più colpiti nel 2012 per il superamento dei cosiddetti EST (Edifici scolastici Temporanei).

Importante è stato lo sforzo diretto delle amministrazioni, e molto significativo è anche il risultato della stessa Unione che, grazie alla partecipazione a bandi e alla redazione di specifici progetti tecnici e organizzativi, ha ottenuto da finanziatori esterni (Ministero, Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi) risorse per oltre il 30% dell’importo totale dei lavori.

La maggior parte degli interventi effettuati si sono conclusi nell’estate. Rimandando per l’elenco completo dei lavori svolti nel 2016 allo specifico comunicato disponibile sul sito internet dell’Unione Terre d’Argine, citiamo di seguito solo i lavori o le progettazioni effettuate nel 2016 che hanno ottenuto finanziamento o co-finanziamenti esterni.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

1) Scuola Primaria “G. Marconi” (via Rubiera)

Sono programmate tre diverse tipologie di intervento che si concluderanno entro l’anno:

- Opere varie per ulteriori prescrizioni dei Vigili del Fuoco, con una spesa totale dell’intervento di circa 25.000 euro.
- Tinteggiato di 12 aule scuola elementare ad opera di personale volontario ma con un costo dei materiali di circa 2.000 euro a carico dell’Amministrazione.
- Affidamento dell’appalto dei lavori (che verranno svolti nel 2017) per interventi strutturali rivolti all’efficientamento energetico per un importo di 600.000 euro (co-finanziato dai Mutui BEI stanziati e previsti dal Decreto Ministeriale in materia, sulla base di una graduatoria regionale).

COMUNE DI CARPI

1) Scuola secondaria di 1° Grado “A. Pio” succursale e Primaria “M. Fanti” (Viale Carducci)

Sono stati affidati i lavori per la copertura del cortile interno, la creazione di una palestra, di un’ampia mensa e di una sala riunioni, la risistemazione degli spazi scolastici nell’ambito del “Programma di valorizzazione di Palazzo Castelvecchio” di Carpi, che ospita appunto le due scuole. L’importo a base di gara è superiore a un milione e 700.000 euro (co-finanziato dai Mutui BEI stanziati e previsti dal Decreto Ministeriale in materia, sulla base di una graduatoria regionale). I lavori verranno realizzati dal novembre 2016 e nel 2017.

2) Scuola di infanzia “I Girasoli” e nido d’infanzia “Orso Biondo” (Via N. Biondo)

Nell’edificio scolastico di Viale N. Biondo è stato programmato la ristrutturazione area esterna e il rifacimento completo dell’impianto fognario. I lavori sono terminati entro agosto. L’importo a base di gara d’asta, co-finanziato dalla Provincia e della Fondazione CR Carpi, ammonta in totale a 50.000 euro.

3) C.P.I.A. (Centro provinciale per l’educazione degli adulti – Sede di Carpi, via Nuova Ponente)

Sono stati affidati i lavori per il progetto inerente ai “Lavori di ristrutturazione per la realizzazione della nuova sede C.P.I.A. presso il fabbricato sito in Via Nuova Ponente 22 a Carpi”, che, come già ricordato, consentirà una nuova distribuzione degli ambienti interni del piano primo, nuovi servizi igienici e la creazione di nuovi impianti tecnologici, come impianto di riscaldamento, elettrico e antincendio. L’importo complessivo dei lavori è pari a 630.000 euro (co-finanziati dalla Fondazione CR Carpi). La fine dell’intervento è prevista entro il 2016 e il trasloco dell’attuale sede del C.P.I.A. (ora ospitato dalla Scuola secondaria di primo grado “Fassi” di Carpi) verrà realizzato ad inizio 2017.

COMUNE DI NOVI DI MODENA

È stato pubblicato il bando per il concorso di progettazione per la realizzazione, dopo il sisma del 2012, del nuovo Polo scolastico di Rovereto (Scuola primaria e secondaria di primo grado per una somma complessiva di oltre 7 milioni di euro).

Sono stati definiti gli affidamenti per gli studi di fattibilità del Polo di infanzia di Novi (Nido “Aquilone” e Scuola di infanzia “Sorelle Agazzi”) il cui costo complessivo dei lavori sarà pari a 1,4 milioni di euro e del Polo d’infanzia di Rovereto (Nido “Girotondo” e Scuola di infanzia “Ricordo ai Caduti”) che ha un costo previsto di 3,3 milioni di euro. Infine, sono stati attribuiti gli incarichi della progettazione definitiva/esecutiva dell’impianto fotovoltaico della palestra “Monia Franciosi” di Novi (importo a base d’asta pari a 280.000 euro) e dell’impianto di raffrescamento della scuola primaria e secondaria sempre di Novi (costo complessivo di 800.000 euro).

Tutti questi interventi, volti a ridisegnare e a ricostruire in modo definitivo ed innovativo il sistema scolastico del Comune di Novi dopo il terribile sisma del 2012 verranno progressivamente realizzati a partire dal 2017, e hanno già completa copertura economica grazie a risorse di Regione, AICREE, Fondazione CR Carpi e di donazioni all’uopo espressamente destinate.

COMUNE DI SOLIERA

1) Scuola Primaria “Menotti”, (via Papotti – Limidi)

Si è concluso l’intervento di sostituzione di generatori di calore e rifacimento impianti in Centrale termica a servizio di Scuola e Palestra. È stata inoltre installata una rete a protezione del cancello automatico lato EST. Il costo dei lavori ha superato i 70.000 euro (co-finanziati dai Mutui BEI stanziati e previsti dal Decreto Ministeriale in materia sulla base di una graduatoria regionale).

2) Scuola secondaria di primo grado “Sassi” (Via Arginetto)

Entro il 2016 verranno affidati i lavori per la ristrutturazione complessiva della vecchia scuola media con l’obiettivo di completare l’intervento entro il 2017.

Verranno quindi completamente ammodernati, innovati, riadeguati e messi a disposizione di alunni e docenti tutti gli spazi disponibili prima del sisma 2012. Questo è il primo passo della completa riorganizzazione, ampliamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria di tutte le strutture scolastiche del Comune di Soliera che riguarderà anche le altre scuole primarie del territorio. Il progetto è co-finanziato da Regione e Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi.

E’ stato infine conseguito l’obiettivo di **diversificare le possibilità di entrata, attraverso la predisposizione di almeno un progetto europeo nell’annualità 2016.**

Come già anticipato al MACROBIETTIVO 1, il Settore Istruzione ha partecipato ad un bando di “Erasmus+” è il programma dell’Unione Europea per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2014-2020) che sostiene attraverso finanziamenti comunitari opportunità di studio, formazione, confronto, esperienze lavorative o di volontariato all’estero. Ogni anno viene infatti emesso un bando a cui possono aderire istituzioni scolastiche con progetti specifici di reciproca conoscenza con altre scuole dell’Unione Europea, formando un partenariato che condivide buone pratiche ed esperienze attraverso momenti di visita e scambio.

In linea con gli indirizzi dell’amministrazione rispetto alle “Politiche per la scuola” nell’ultimo bando la scuola d’infanzia “Arcobaleno” di Carpi gestita dall’Unione Terre d’Argine, quale rappresentante dell’intero sistema scolastico 0/6 anni dell’Unione, ha partecipato con un progetto denominato “*What’s up in education: new models for future pre-school services*”. Insieme alla scuola carpigiana, che ha assunto il ruolo di promotore e coordinatore delle attività, sono state coinvolti altri due partner europei, una scuola d’infanzia svedese – “Ojeby forskoleenhet” - ed una slovena – “Vrtec Jelka”. Il progetto, presentato insieme ad altre 203 candidature è stato tra i 45 progetti approvati e finanziati con un budget complessivo per tutti i partner di 123.340,00 Euro (poco più di 38.000,00 Euro destinati direttamente all’Unione Terre d’Argine).

Il progetto che ha avuto l’approvazione ufficiale nel mese settembre 2016 prevede alcune azioni volte soprattutto all’incontro tra insegnanti e coordinatori delle 3 scuole coinvolte. Nel corso dei due anni di progetto saranno organizzati due *meetings* in Italia (che ospiteranno i partner europei) ed un programma di scambio che permetterà a 12 insegnanti di ciascun partner coinvolto di lavorare nei servizi educativi degli altri paesi per 8 giorni tra giugno e ottobre 2017.

Questo scambio oltre ad ampliare la conoscenza di altre modalità educative e organizzative permetterà di potere esportare e sperimentare nell’ultimo anno di progetto le modalità di gestione dei servizi educativi ritenute più innovative e utili per il nostro contesto.

Tutto il progetto sarà realizzato con il supporto delle aree del Coordinamento Pedagogico e dell’Organizzazione dei Servizi alle Scuole e qualità del Settore Servizi Educativi e Scolastici dell’Unione Terre d’Argine e supervisionato dall’Agenzia Nazionale Erasmus Plus. Tale iniziativa consentirà al sistema di scuole di infanzia comunali di confrontare buone pratiche tra personale educativo in ambito internazionale, attuare sperimentazioni innovative nel campo della didattica, dell’organizzazione e della pedagogia; cogliere un’occasione di aggiornamento professionale che si sviluppa attraverso il confronto e il lavoro d’*équipe*. Da una parte verrà valorizzato quindi il radicamento territoriale della buona storia dei servizi locale; dall’altra si intende promuovere un approccio nazionale e internazionale per sviluppare progetti e servizi con un orientamento contemporaneo e aggiornato. Come anticipato questa opportunità internazionale consentirà il confronto con esperienze diverse, verificate come efficaci e di elevata qualità; eventualmente si potrà

quindi proporre al territorio dell'Unione nuove modalità organizzative di servizi per l'infanzia anche valutando l'evolversi delle norme nazionali in materia di servizi integrati per bambini da 0 a 6 anni (poli per l'infanzia) (cfr. anche MACROBIETTIVO 1).

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Nel periodo di fine 2016, in Conferenza dei dirigenti del Patto per la Scuola sono state confermate, in continuità con gli anni passati, le progettualità da presentare in FCR per l'anno scolastico 2017-2018 riguardanti azioni di contrasto e prevenzione del disagio per le scuole primarie e secondarie di 1° grado, azioni per l'integrazione degli alunni stranieri, la valorizzazione del patrimonio tecnologico e informatico per una nuova didattica; è stato inserito un nuovo significativo progetto per favorire azioni personalizzate per gli alunni a forte rischio di abbandono scolastico che prevede il riconoscimento di crediti formativi per attività personalizzate e laboratori realizzati in collaborazione con associazioni del territorio, al fine di ri-motivare e ri-orientare al percorso scolastico e formativo (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 9).

Per le progettazioni di dettaglio si sono svolti incontri con i docenti referenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado per la stesura dei progetti da presentare in Fondazione CR Carpi nel mese di gennaio 2017 per l'anno scolastico 2017-2018.

Sono continuati i periodici incontri dei Dirigenti scolastici del Patto per la scuola per l'attuazione delle politiche scolastiche di integrazione, l'organizzazione della rete scolastica, la qualificazione dell'offerta formativa, la promozione dell'agio e prevenzione del disagio nelle scuole, la promozione e sviluppo delle comunità territoriali "educanti", di welfare, etc. attraverso il miglioramento della qualità della scuola e la prevenzione della dispersione scolastica.

Nei precedenti MACROBIETTIVI N. 1, N. 8, e N. 9 si è già dato conto di alcune significative progettazioni svolte dal Settore Istruzione, in rete con le Istituzioni educative e scolastiche del territorio, per massimizzare risorse, opportunità, supporto e innovazione al sistema territoriale.

Si tratta dei due bandi nazionali della "Fondazione con i bambini"-ACRI per la prima infanzia e l'adolescenza, e del bando MIUR per la legalità e la cittadinanza attiva. Degli esiti di questi progetti verrà dato conto nel PDO 2017 e nei relativi stati di avanzamento.

Sono state monitorate inoltre le opportunità di finanziamento e co-finanziamento internazionali, nazionali, regionali per interventi di adeguamento, miglioramento, manutenzione degli edifici scolastici. Pare che si apriranno nuove e importanti opportunità (rispetto anche a quanto già rendicontato nel precedente stato di avanzamento) nel 2017.

Per quanto riguarda il progetto "*What's up in education: new models for future pre-school services*" che ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del programma Europeo Erasmus+ (cfr. anche *ante* e MACROBIETTIVO N. 1), è stata approvata e firmata la Convenzione tra l'Agenzia Nazionale INDIRE e l'Unione Terre d'Argine; sono stati assegnati i servizi per la realizzazione della prima parte del progetto (sito web, formazione lingua inglese, supporto alla progettazione); si è tenuto il primo meeting con i partner del progetto a Carpi nelle giornate del 16 e 17 Novembre che ha coinvolto oltre agli ospiti stranieri anche il personale dei nidi e delle scuole d'infanzia dell'Unione Terre d'Argine e i rappresentanti delle famiglie.

E' stata infine approvata la richiesta di ADESIONE DELL'UNIONE TERRE D'ARGINE ALL'ASSOCIAZIONE SWEDEN EMILIA ROMAGNA NETWORK (SERN), (Delibera di Giunta n. 121 del 10/10/2016) che costituisce per l'Unione Terre d'Argine un supporto concreto nella predisposizione di progetti di partnership internazionale volti allo scambio di buone pratiche ed esperienze e alla cooperazione e co-progettualità all'interno della rete in diversi ambiti di interesse, nonché un supporto progettuale per partecipare ai bandi del programma Erasmus Plus.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 11 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE, LA DISABILITA', I DSA - Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio), innovare e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi di integrazione e sostegno agli alunni con deficit, disabilità e bisogni speciali nella scuola; nonché garantire la continuità dei servizi di supporto extrascolastico, già da anni previsti su tutto il territorio dell'Unione, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 10/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²²)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p>a) <i>DUP- Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili pari al 100% di alunni certificati che hanno diritto al PEA in base a Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, N. 1 = peso 25% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p>b) <i>DUP – Percentuale di alunni disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio) pari al 2,7% = peso 25% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p>c) <i>implementazione sulla maggior parte delle scuole del territorio dell'Unione Terre d'Argine (almeno il 70%) del progetto sperimentale “educatori di plesso” - modalità organizzativa funzionale alla migliore integrazione e utilizzo delle risorse dell'ente locale impiegate a scuola = peso 20% [indicatore presente nel 2015, ampliato]</i></p> <p>d) <i>supporto al funzionamento sostanziale dei G.L.I. (Gruppi Lavoro Inclusione) delle Istituzioni Scolastiche statali da parte di un operatore dedicato del Settore Istruzione dell'Unione – report di partecipazione e di attività</i></p>

²² La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p><i>effettuate = peso 10% [indicatore di risultato non presente nel 2015]</i></p> <p><i>e) mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (con particolare riferimento alla stessa diffusione dei centri di servizio ora ubicata Campogalliano, Carpi e Soliera; e medesimo numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione nel 2016 rispetto al 2015) su tutto il territorio dell'Unione, anche effettuando specifiche attività di fund raising e attribuendo a questo progetto priorità assoluta e copertura all'interno della programmazione pluriennale del Piano Sociale di Zona del distretto – mantenimento di uno stanziamento di oltre 55.000,00 euro per il progetto e risposta a oltre 100 ragazzi nei tre centri = peso 20% [indicatore già presente nel 2015]</i></p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 1.800.000,00 (stima non definitiva di tutte le voci di bilancio in carico al Settore) Parte investimenti: 15.000,00 (ausili)	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 50.000,00
Vincoli / Criticità²³	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di integrazione e sostegno alla disabilità; - compatibilità di bilancio per consentire lo stesso livello di servizi nel sostegno agli alunni con handicap; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni disabili; - risultati dell'attività di <i>fund raising</i> presso Enti esterni per il co-finanziamento dei progetti a sostegno ad alunni con DSA; - possibilità reali di attivare progetti integrati con i servizi sociali e sanitari. 			

N. o	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic

²³

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

1	Definizione degli stanziamenti necessari per la corretta ed efficace applicazione dell'Accordo di programma distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità e per rispettare gli indicatori di risultato fissati nel DUP e nel presente PDO	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione Eventuali soggetti finanziatori esterni	X	X						X	X	X			
2	Monitoraggio dell'Accordo di programma provinciale e distrettuale e del Capitolato del servizio in favore degli alunni con disabilità, specie per quanto attiene gli aspetti più innovativi	Commissione disabilità Patto per la Scuola Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	
3	Implementazione sulla maggior parte delle scuole dell'Unione del progetto "educatori di plesso".	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine				X	X	X	X	X	X	X			
4	Supporto al funzionamento e allo sviluppo dei G.L.I. delle Istituzioni Scolastiche Statali – report di partecipazione e di attività	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
5	Mantenimento e consolidamento dei progetti di sostegno ad alunni con DSA (cfr. stessa diffusione dei punti di servizio/erogazione e mantenimento del numero degli alunni con DSA seguiti dai progetti finanziati dall'Unione) nel 2016	Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Esperti esterni Settore Ragioneria e Controllo di Gestione Eventuali soggetti finanziatori esterni									X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

**La programmazione delle attività è del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.**

Nel periodo considerato si sono consolidate le azioni previste dall'inizio dell'anno scolastico 2015-2016 per garantire i servizi di integrazione per gli alunni con disabilità in tutta l'Unione Terre d'Argine e si sono definite le linee dell'anno scolastico 2016/2017.

Gli alunni con disabilità che necessitano di **Personale Educativo Assistenziale**, di competenza dell'Unione Terre d'Argine, in seguito all'avvio dell'anno scolastico 2016-2017 sono 214, nell'anno scolastico 2015-2016 erano 188, nell'anno scolastico 2014-2015 erano 179, nell'anno 2013-2014 erano 155, nel 2012-2013 erano 135). Oltre ad aumentare, costantemente, il numero gli alunni con disabilità di cui l'ente si fa carico in termini assoluti, aumenta, contestualmente la percentuale di alunni che presentano maggiore gravità e che, quindi, necessitano anche di importante supporto educativo assistenziale, anche se il dato della presenza e partecipazione non è sempre rigidamente determinabile e soprattutto non è costante in quanto si riscontrano mensilmente flessioni per rinunce, emigrazione o malattie, come sono possibili nuovi ingressi ad esempio per nuove certificazioni o immigrazioni sul territorio).

L'Amministrazione ha perseguito e mantenuto la continuità di tale servizio, incrementando sempre e progressivamente lo stanziamento a favore di tutti i progetti di integrazione scolastica qualificate e valutate positivamente dalle Istituzioni Scolastiche. L'analisi dei dati relativi alla presenza degli alunni con disabilità deve sempre essere affrontata a seconda di differenti prospettive qualitative e quantitative complesse. Le grandi diversità di tipologie di disabilità, cui si associano talvolta tensioni sanitarie non prevedibili, nonché le differenti organizzazioni dei servizi educativi, degli Istituti comprensivi statali e paritari, presuppongono una costante ridefinizione dell'impegno dell'Ente Locale a favore dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, non solo in termini di risorse assegnate ma soprattutto di proposte organizzative in grado di rispondere a bisogni in continuo cambiamento, all'interno dei differenti contesti scolastici e alla luce di particolari tipi di disabilità complesse.

Come già ricordato, al fine di offrire alle istituzioni scolastiche la possibilità di rendere sempre più efficace il servizio educativo assistenziale di competenza dell'Ente Locale a favore di alunni con disabilità e di rispettare le compatibilità di bilancio, già nell'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato, in collaborazione con la ditta "Domus Assistenza" e 5 scuole del territorio di Carpi, in via sperimentale, una modalità organizzativa innovativa denominata "**Educatore di plesso**". Tale modalità prevede la delega, da parte dell'Ente Locale direttamente alla scuola, della distribuzione oraria della risorsa assegnata al plesso (e non agli alunni). L'assegnazione del PEA (Personale Educativo Assistenziale) di plesso, fornito dalla ditta "Domus Assistenza" affidataria dell'appalto persegue, infatti, l'obiettivo di garantire percorsi di integrazione più efficaci per gli alunni con disabilità grazie ad un utilizzo integrato, flessibile e sinergico del personale stesso rispetto ai bisogni complessivi di inclusione di alunni con disabilità della scuola. La scelta di ulteriore implementazione del dispositivo organizzativo ha portato nell'anno scolastico 2015/2016 ha determinato una percentuale di presenza di tale opportunità nel 64 % delle scuole in cui sono presenti alunni che necessitano di PEA. Nell'anno scolastico 2016/2017 tale percentuale ha raggiunto l'87 %.

Nel periodo gennaio-ottobre 2016 in ciascuna delle citate istituzioni scolastiche interessate, sono stati effettuati incontri di monitoraggio.

Nella primavera 2016 è stata condotta, per la prima volta per l'Unione Terre d'Argine **un'indagine qualitativa relativa al servizio educativo assistenziale** a favore di alunni con disabilità. Le figure professionali che sono coinvolte nel processo d'inclusione degli alunni con disabilità sono diverse in tutti i servizi educativi e le istituzioni scolastiche del territorio e sono numerose le tipologie di disabilità presenti. L'obiettivo della ricerca è stato quello di monitorare la qualità del servizio di competenza dell'Unione Terre d'Argine ovvero quello educativo assistenziale per gli alunni che presentano maggiore complessità, in gestione alla coop. Domus Assistenza di Modena.

Sono stati, pertanto, elaborati questionari qualitativi e, successivamente nel periodo marzo aprile 2016, somministrati ai dirigenti scolastici e ai referenti per l'inclusione degli Istituti Comprensivi e Istituti Secondari di 2° grado, direttamente coinvolti nel lavoro con il personale educativo. In particolare l'intervista semi-strutturata è stata effettuata con 21 docenti referenti del sostegno e 7 dirigenti scolastici.

I risultati di tale indagine sperimentale, la cui illustrazione alle Istituzioni scolastiche è stata programmata per il 17/10/2016, hanno oltrepassato le aspettative anche di una generale percezione di buona qualità del servizio offrendo punteggio medio di 8,6 in una scala di *customer* da 1 a 10, così come utilizzata anche per altre indagini del settore Istruzione

Tra gli aspetti analizzati, in particolare, è stata apprezzata la tempestività e l'adeguatezza della risposta ai bisogni degli alunni del servizio educativo assistenziale fornito alle istituzioni scolastiche.

In base alla Convenzione stipulata tra i 4 Istituti Secondari di secondo grado, le istituzioni scolastiche hanno intrapreso il percorso di **condivisione delle risorse presenti sul territorio** al fine di ottimizzarle attraverso l'utilizzo congiunto e compartecipato di laboratori e percorsi educativi particolari rispondenti alle esigenze di alunni frequentanti tutte le scuole superiori presenti a Carpi, frequentate anche da alunni con disabilità provenienti da comuni non appartenenti all'Unione Terre d'Argine. Gli alunni coinvolti in percorsi condivisi sono stati 25.

In riferimento alle iscrizioni di alunni con disabilità alle scuole secondarie di secondo grado l'Unione ha collaborato (cfr. anche MACROBIETTIVI NN. 6, 8, 9 alla predisposizione di un **orientamento equilibrato** degli alunni con disabilità iscritti in 1° anno della scuola secondaria di 2° superiore nell'anno scolastico 2016/2017: in complesso 37 alunni.

Va sottolineato che gli interventi proposti dell'Ente Locale per l'integrazione ed il sostegno agli alunni disabili non si esauriscono con il servizio di PEA. Servizi di L.I.S., traduzione a caratteri ingranditi, braille, fornitura di ausili e arredi speciali, contributi a scuole private e paritarie e ad enti di formazione che accolgono bambini/ragazzi con disabilità, contributi per i centri estivi, etc. sono solo alcuni degli ulteriori interventi storicamente messi in atto che sono stati confermati e consolidati anche in questo periodo del 2016. Nel prossimo stato di avanzamento si darà conto di **tutto l'insieme delle azioni a sostegno dei bambini e ragazzi disabili**.

Per quanto invece riguarda **gli allievi con diagnosi Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, da gennaio a giugno il Centro specializzato HIP HOP UP-PRENDO, sostenuto dall'Unione con uno specifico contributo pluriennale in esito a gara pubblica, ha accolto 120 ragazzi con diagnosi di DSA, frequentanti le scuole primarie e secondarie dell'Unione Terre d'Argine, seguiti nelle attività di supporto extra scolastico in rapporto di 1 a 3. I ragazzi con DSA frequentano il centro specializzato due pomeriggi a settimana per acquisire autonomia nel metodo di studio, nell'organizzazione del lavoro scolastico e per momenti di confronto e socializzazione; questo per venire incontro alle sempre più numerose richieste da parte dei genitori e dei ragazzi. Il centro ha avuto un buon incremento anche per la frequenza di ragazzi delle Scuole secondarie di II grado. Il Centro ha proposto inoltre una conferenza pubblica "La dislessia continua a raccontarsi", aperta alla cittadinanza per approfondire il tema della dislessia e dei Disturbi di apprendimento, attività estive "Estate ti Up-Prendo 2016" per ragazzi che non hanno la possibilità di accedere al Centro pomeridiano durante l'anno, offrendo così la possibilità d' imparare e consolidare nuovi metodi di studio, migliorare la propria capacità di apprendere ed essere autonomi nei compiti scolastici; "English Summer Up" per il recupero e il sostegno nell'apprendimento della lingua inglese e "Multi Lab" per i ragazzi della secondaria di I° grado con l'obiettivo lavorare sulle strategie di lettura efficace, comprensione, costruzione di strumenti compensativi utili per l'apprendimento delle diverse materie affrontate a scuola.

L'Up Prendo ha poi riaperto il 19 Settembre 2016 nelle sedi di Carpi in via Santa Chiara 18, dal lunedì al giovedì dalle ore 14.30 alle ore 19.00. Sempre il 19 Settembre è cominciato il servizio nella sede di Campogalliano, presso le scuole secondarie "San Giovanni Bosco" in via Barchetta 2, il martedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 18.45; nella sede di Soliera presso le scuole secondarie "A. Sassi" in via Caduti di Nassirya 200, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 18.45. In tutti i tre Centri permangono oggi liste di attesa delle famiglie che intendono fruire del servizio.

Oltre alle citate sedi, dall'inizio dell'anno scolastico 2016-2017, si è attivato un percorso per verificare la possibilità di aprire entro il 2016 una nuova sede anche presso l'istituto comprensivo di Novi per accogliere bambini e ragazzi con DSA di quel territorio (in particolare a Rovereto sulla Secchia).

Nella programmazione dei Piani di Zona è stata confermata la richiesta di un contributo per continuare a sostenere progetti extrascolastici specialistici per gli alunni con DSA (cfr. MACROBIETTIVO 10).

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

Rispetto agli indicatori di risultato previsti dal vigente DUP, i target previsti sono stati entrambi raggiunti:

- Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili pari al 100% di alunni certificati che hanno diritto al PEA in base a Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2010, N. 1 = il risultato è stato conseguito.
 - Percentuale di alunni disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio) pari al 2,7% = il risultato è stato conseguito.
- Dagli ultimi dati relativi agli iscritti (solo relativi al sistema scolastico) in nostro possesso (cfr. MACROBIETTIVI NN. 5 e 6), infatti, gli alunni con disabilità certificata che frequentano dalla scuola d'infanzia alla scuola superiore nel territorio dell'Unione Terre d'Argine, nell'anno scolastico corrente, superano il 3,7%.

Nel periodo considerato, i 4 Istituti Secondari di secondo grado, in virtù della collaborazione ormai consolidata, hanno aderito in rete ad un bando della Regione Emilia Romagna, mediante l'ente di formazione FormModena al fine di agevolare l'orientamento al lavoro di alunni con disabilità in uscita dal percorso scolastica e con buone abilità sociali. Dopo l'approvazione del progetto, gli alunni che hanno ad oggi intrapreso il percorso di orientamento sono 14.

In riferimento alle iscrizioni di alunni con disabilità alle scuole secondarie di secondo grado l'Unione ha collaborato (cfr. anche MACROBIETTIVI NN. 6, 8, 9 alla predisposizione di un **orientamento equilibrato** degli alunni con disabilità iscritti che saranno iscritti al 1° anno del 2017/2018 (complessivamente 29 ragazzi).

Nell'anno scolastico 2016/2017 la presenza di alunni sordi è aumentata significativamente, pertanto, l'Unione ha proposto un percorso di formazione specifico sulla sordità realizzato nelle date del 21/11/2016 e 02/12/2016 tenuto dalla coop. "Insieme per l'integrazione", cui hanno partecipato 97 insegnanti (delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado).

Il giorno 7/11/2016 si svolse un incontro di formazione nell'ambito della collaborazione con il CTI (Centro Territoriale d'Inclusione-Ex Centro Servizi Handicap) ad oggetto "*Gli Accordi distrettuali di Programma per l'integrazione degli alunni con disabilità*". Hanno partecipato 38 insegnanti (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado). Va rimarcato che nell'autunno 2017 scadranno i vigenti Accordi Provinciale e Distrettuale sul tema, mentre è alle viste l'approvazione di un Decreto attuativo della Legge 107/2017 proprio sul tema dell'integrazione e inclusione degli alunni con disabilità. Fin d'ora, quindi, il Settore Istruzione ha inteso attivare un gruppo tecnico di studio ed analisi delle nuove normative, anche al fine di verificare come rispondere agli indirizzi di Giunta, volti a contemperare la significatività ed il valore riconosciuto di interventi di grande rilevanza sociale e scolastica per l'inclusione dei bambini/ragazzi con disabilità, con l'esigenza di contenere una spesa in continua ed esponenziale crescita che rischia, nel medio periodo, di non essere più conforme alle compatibilità di bilancio dell'Ente.

Come evidenziato nello scorso stato di avanzamento, numerosi sono gli interventi previsti a carico dell'Ente Locale (in particolare Settore Istruzione) per sostenere i bambini/ragazzi disabili, disciplinati all'art. 2 del vigente Accordo Distrettuale.

Tra questi possiamo ad esempio ricordare:

- l'insieme del personale per l'integrazione comunque assegnato alle scuole;
- la formazione del personale annualmente proposta in forma gratuita a docenti, operatori, educatori, tutor e riguardante gli interventi per alunni con disabilità o in difficoltà;
- il rimborso del costo del personale di appoggio da parte dell'Ente Locale ai servizi di infanzia autonomi (privati e convenzionati);
- la [già citata] assegnazione di Personale Educativo Assistenziale (PEA) in base all'Accordo Distrettuale per scuola di infanzia, primarie, secondarie statali e paritarie;
- l'attivazione di percorsi di formazione professionale ed avviamento al lavoro in favore di alunni con disabilità presso enti e strutture accreditate (in collaborazione con i Servizi Sociali);
- la fornitura di servizi di trascrizione di libri di testo in braille o a caratteri ingranditi;
- il servizio di assistenza alla comunicazione in Lingua Italiana dei Segni (L.I.S.);
- il trasporto scolastico;
- i contributi erogati per il progetto tutor per le scuole secondarie di secondo grado;
- il servizio di mediazione linguistico-culturale per facilitare la comunicazione tra istituzioni e famiglie al fine di favorire l'accesso a tutti gli interventi ;

- i contributi erogati a strutture pubbliche o private per l'inserimento di alunni con disabilità nei centri estivi;
- le risorse reperite o comunque assegnate alle scuole.

A fronte di una spesa assestata nel 2016 di servizi educativi e scolastici per la disabilità che supera i 2,2mln di euro annui (cui si deve comunque aggiungere la spesa del personale per gli educatori e gli insegnanti di appoggio alle sezioni che accolgono bambini con disabilità, assunti nei nidi e nelle scuole d'infanzia in gestione diretta (comunali), pari almeno a 27 unità per una spesa stimabile in 800.000 euro anni), per la prima volta, con comunicazione prot. 56896 del 20/12/2016, è stata riconosciuta dalla Provincia di Modena all'Unione Terre d'Argine, in base alla L.R. Emilia-Romagna 26/2001, una somma di Euro 111.566,09 euro, nell'ambito del riparto dei fondi straordinari per l'assistenza agli alunni disabili. Tale trasferimento rappresenta un piccolo ma importante segnale di supporto da parte degli enti sovraordinati per rendere più compatibile l'impegno degli Enti Locali che, a fronte dei maggiori bisogni dei territori, risulta in continua crescita.

Per quanto infine riguarda **gli allievi con diagnosi Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)**, da settembre il Centro specializzato "UP-PRENDO", sostenuto dall'Unione con uno specifico contributo pluriennale in esito a gara pubblica, ha accolto 121 ragazzi con diagnosi di DSA, frequentanti le scuole primarie e secondarie dell'Unione Terre d'Argine, seguiti nelle attività di supporto extra scolastico in rapporto di 1 a 3.

I ragazzi con DSA frequentano il centro specializzato due pomeriggi a settimana per acquisire autonomia nel metodo di studio, nell'organizzazione del lavoro scolastico e per momenti di confronto e socializzazione. Si sono realizzate inoltre attività e gite volte a creare occasione d'incontro tra i pari e come momento prezioso per gli operatori per relazionarsi in un altro contesto, a cui hanno partecipato oltre 100 bambini e ragazzi (cineforum, cene, visite guidate, ...).

Anche per l'anno scolastico in corso le attività di supporto didattico e ricreative pomeridiane si svolgono presso al sede di Carpi e presso le scuole secondarie di Campogalliano e Soliera, mentre per il territorio di Novi non si è al momento raggiunto il numero minimo di iscritti.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 12	<i>SERVIZI DI RISTORAZIONE – Continuità nei controlli integrati, costante attenzione alle eventuali criticità e non conformità emerse; sviluppo degli elementi di innovazione con specifico riferimento alla somministrazione di prodotti tipici, territoriali e a km 0 ed all'attivazione di iniziative contro lo spreco alimentare</i>		
Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<p>Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione:</p> <p>Peso 7/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo²⁴)</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <p><i>a) DUP - Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche $\geq 50\%$ (somma dei prodotti biologici + prodotti equosolidali + prodotti a lotta integrata + prodotti DOP/IGP o a km0) / totale prodotti offerti nella ristorazione scolastica) = peso 30% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>b) DUP - Conformità dei controlli sui prodotti e i pasti erogati nelle mense $\geq 98\%$ = peso 30% [indicatore non presente nel 2015]</i></p> <p><i>c) Progettazione e attivazione di un progetto “educativo” contro lo spreco alimentare nelle scuole di tutta l'Unione Terre d'Argine – progettazione di dettaglio, coinvolgimento delle scuole, prima diffusione del progetto su tutti e 4 i comuni dell'Unione a partire dall'anno scolastico 2016-2017 = peso 40% [indicatore non presente nel 2015]</i></p>		
Rilevanza contabile	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Previsione stimata entrata €

²⁴ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

dell'obiettivo/del progetto			Parte corrente: Si vedano le risorse stanziare dal Settore Ragioneria – Economato Unione Terre d'Argine per la refezione scolastica e per i controlli specialistici sullo stesso servizio	Parte corrente: Si vedano gli stanziamenti sulle entrate per la refezione scolastica
Vincoli / Criticità²⁵	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di controlli, accesso, privacy, e trasparenza degli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - norme in materia di refezione/ristorazione scolastica; - vincoli strutturali e non modificabili delle cucine, dei refettori e dei punti di distribuzione delle singole Scuole; - funzionamento sostanziale di tutti gli organismi di controllo tecnico e di partecipazione degli utenti, nel rispetto delle competenze fissate. 			

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Verifica e controllo della qualità, quantità e varietà del servizio di ristorazione di tutti i punti di preparazione/distribuzione pasti delle scuole di ogni ordine e grado, attraverso il controllo qualità, igiene e sicurezza alimentare con ditta incaricata esterna e per mezzo di uno strutturato sistema di	Ditte specializzate esterne incaricate dei controlli Commissioni Mensa Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

²⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato.

	controlli sul campo, in grado di attivare percorsi di partecipazione da parte di utenti e genitori (ad es. Commissioni Mensa): gestione delle segnalazioni e delle non conformità, attivazione di azioni preventive e correttive nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dal PDO													
2	Monitoraggio del servizio di ristorazione sui seguenti punti qualificanti: a) offerta di prodotti biologici, tipici, e a km 0; b) progetti di educazione alimentare in tutte le scuole dell'Unione; c) disponibilità del personale/servizio di cucina a sostegno delle attività educative e didattiche; d) piano di investimenti su cucine, refettori e terminali di distribuzione e relative dotazioni strutturali e strumentali	Settore Economato Unione Commissioni Mensa ed altri organismi partecipati di monitoraggio Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
3	Progettazione e attivazione di un progetto "educativo" contro lo spreco alimentare nelle scuole su tutto il territorio dell'Unione – progettazione di dettaglio, coinvolgimento delle scuole, attivazione del progetto sui 4 comuni dell'Unione a partire dall'anno scolastico 2016-2017	Commissioni Mensa Istituzioni Scolastiche Unione Terre d'Argine Ditta affidataria del servizio di ristorazione scolastica, personale di cucina interno dove la gestione è diretta								X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

**La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.**

Genitori e insegnanti delle scuole di Soliera e Campogalliano sono stati invitati a maggio 2016 a visitare il Centro di produzione pasti CIR “Malavolti” di Modena in fase di produzione dei pasti per le scuole dei suddetti comuni. Hanno partecipato circa una decina di genitori che, oltre alla visita, hanno potuto effettuare l’assaggio dei pasti prodotti. Sempre a maggio l’Unione ha sostenuto il progetto promosso da **AIC (Associazione Italiana Celiachia)** a cui hanno aderito 9 classi per i laboratori “In fuga dal glutine” mentre in 5 scuole primarie è stato fornito a tutti gli alunni un pasto senza glutine nelle giornate del 17 e 19 maggio.

Da gennaio a giugno la **ditta specializzata CONAL** ha effettuato 40 controlli presso le cucine, i terminali di distribuzione e i Centri di produzione pasti per verificare lo stato igienico-sanitario, il rispetto delle procedure HACCP, lo stato dei locali e delle attrezzature, il rispetto di quanto previsto nel capitolato d’appalto in riferimento al personale impiegato e alle materie prime utilizzate. In particolare, i tamponi e le analisi microbiologiche effettuate sui campioni prelevati in corso di ispezione sono stati: 43 campionamenti nelle cucine dei nidi, 65 campionamenti nelle cucine delle scuole d’infanzia, 40 campionamenti nei terminali delle scuole primarie, 38 campionamenti nei centri di produzione pasti “Tre Torri” e “Malavolti”.

Le anomalie e NC rilevate sono state estremamente poche e comunicate per azioni specifiche alla ditta CIR Food, sebbene dalle analisi svolte non risultano elementi significativi, né problematici/pericolosi. CIR Food che ha inoltre provveduto tempestivamente alla risoluzione delle anomalie e ad apportare eventuali migliorie organizzative.

Il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell’ASL ha svolto 15 vigilanze presso le cucine e i terminali di distribuzione per il controllo igienico-sanitario dei locali e delle attrezzature; la maggior parte delle non conformità rilevate sono state risolte nei tempi richiesti; solo due interventi sono stati effettuati durante la sospensione estiva del servizio. E’ stata presentata la richiesta di contributo CEE per il consumo di prodotti lattiero-caseari nelle scuole a seguito della quale è stato effettuato un sopralluogo con un referente della Provincia presso quattro strutture per la verifica di quanto dichiarato.

Ulteriori controlli su prodotti e pasti erogati sono stati effettuati dalle “**Commissioni Mensa**” (rappresentanti dei genitori e un insegnante) di alcune scuole del territorio.

In complesso, e rispetto a tutto il sistema dei controlli interno/esterno, i target previsti dagli indicatori del DUP (Documento Unico di Programmazione) su questa area sono stati nei fatti raggiunti, ed in particolare:

- Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche = valore rilevato nel 2016 = 56,3%;
- Conformità dei controlli sui prodotti e i pasti erogati nelle mense = valore rilevato nel 2016 = 99,4%.

Negli ultimi anni il tema dello **spreco alimentare** sta diventando un fenomeno dalle dimensioni sempre più ampie con forti implicazioni sul piano etico, economico, sociale, sanitario e ambientale.

Come previsto dallo specifico obiettivo relativo alla progettazione e attivazione di un progetto “educativo” contro lo spreco alimentare nelle scuole su tutto il territorio dell’Unione, il concorso “*Più gusto...più giusto. Bidoniamo lo spreco*”, rivolto alle scuole primarie dell’Unione delle Terre d’Argine con classi a tempo pieno (40 ore) e nelle quali è attivo il servizio di refezione scolastica, intende rappresentare un’occasione di riflessione su questo fenomeno. Il concorso ha infatti lo scopo di promuovere nel vissuto dei bambini (e indirettamente nelle loro famiglie) una nuova consapevolezza in modo che, adottando corretti stili di vita e di consumo, possano dare un grande contributo alla riduzione degli sprechi e alla tutela dell’ambiente.

Ogni scuola che deciderà di partecipare a questa iniziativa realizzerà un progetto che coinvolgerà tutte le classi. Gli istituti che si dimostreranno maggiormente virtuosi in quest’azione (sia a Carpi, che a Novi che a Soliera: Campogalliano ha già avviato un progetto simile da due anni che ha raccolto numerose adesioni e un significativo impatto sul territorio) riceveranno entro la fine del 2016 come premio una ‘*good food bag*’ per ogni alunno, ovvero un contenitore che consente di portare a casa ogni giorno pane e frutta non consumati a scuola. La scadenza per l’invio dei progetti da parte delle scuole è fissata al 31 ottobre prossimo: per partecipare è necessario compilare il modulo *on-line* presente sulla *home page* del sito dell’Unione.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

**La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.
Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.
L'obiettivo è stato raggiunto al 100%**

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. Questi i principali aggiornamenti nel periodo ottobre-dicembre 2016.

Sono le scuole primarie “Anna Frank” di Novi di Modena, “Verdi” di Carpi e “Garibaldi” di Soliera le tre scuole selezionate nell’ambito del concorso “*Più gusto...più giusto. Bidoniamo lo spreco*”, promosso dall’Unione Terre d’Argine per sensibilizzare i bambini, e indirettamente le famiglie, sul tema della corretta e sana alimentazione e della riduzione degli sprechi. Il concorso aveva lo scopo di premiare le scuole maggiormente virtuose nelle azioni a sostegno dell’educazione alimentare e in particolare nella lotta agli sprechi. I progetti presentati dalle scuole che hanno partecipato al concorso e che sono state selezionate, infatti, saranno centrati su alcuni specifici obiettivi: favorire l’educazione alla salute e al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione, sviluppare comportamenti responsabili ed etici e maturare atteggiamenti solidali e di rispetto per le risorse naturali e per l’ambiente. In particolare i tre progetti prevedono comunicazione e laboratori con le famiglie, lezioni frontali e interattive (progetto Non sprechiamoci della scuola primaria “Garibaldi” di Soliera); cartelloni sui bisogni del corpo da un punto di vista nutrizionale, pesatura delle rimanenze alimentari, produzione di racconti, conversazioni, brainstorming, osservazioni (progetto scuola primaria “Frank” di Novi di Modena); foto, cartelloni, schede mirate con questionari meta-cognitivi, osservazioni (progetto scuola primaria “Verdi” di Carpi). Trasversale a tutti i progetti sarà il protagonismo dei bambini i quali, attraverso l’uso di metodologie attive e laboratoriali, potranno acquisire conoscenze e consolidare apprendimenti per sviluppare la capacità critica di effettuare scelte consapevoli improntate alla sostenibilità, al riciclo e al riuso. A tutti gli alunni delle scuole vincitrici il 22 dicembre sono state consegnate le “*Good Food Bags*”, un contenitore che consentirà di portare a casa ogni giorno pane e frutta non consumati a scuola.

Si è svolto il periodico incontro della commissione mensa di Campogalliano durante il quale sono stati presentati il menù autunno-inverno entrato in vigore a ottobre, i report sul gradimento di nuovi piatti proposti nel menù primavera-estate e sono state condivise proposte per sostenere l’educazione alimentare a scuola e la riduzione degli sprechi a mensa anche in relazione all’esperienza dello scorso anno in cui, in particolar modo le classi del secondo ciclo, hanno riflettuto in classe sulla corretta alimentazione, partendo dall’analisi delle pesature degli scarti a fine pasto. Anche la scuola d’infanzia “Sergio Neri” continuerà a lavorare con i bambini sul tema della corretta alimentazione e della riduzione degli sprechi. Si è inoltre presentata la campagna sperimentazione del Ministero per le Politiche Agricole, a cui ha aderito anche CIR Food, per favorire il consumo di pesce fresco dell’Adriatico nelle mense scolastiche.

In tutte le scuole primarie e scuole d’infanzia servite dai Centri Pasti è stato proposto il menù di Natale con piatti della tradizione, mentre per i nidi e le scuole con cucina interna sono stati preparati piatti in occasione delle feste organizzate con i bambini e le famiglie.

A dicembre la ditta Conal ha effettuato n. 3 visite ispettive presso terminali e cucine dei nidi, scuole d’infanzia e primarie di Carpi per il controllo della qualità del servizio di refezione scolastica. Sono conseguentemente stati realizzati tempestivi interventi migliorativi.

Nel periodo di riferimento sono pervenuti n° 2 reclami da parte degli utenti di una scuola primaria che necessitano di un pasto speciale per motivi sanitari: la segnalazione che riguardava la scarsa gradibilità del primo piatto, è stata inoltrata alla ditta CIR Food che ha provveduto ad apportare delle modifiche nella preparazione e confezionamento del prodotto al fine di migliorarne la gradevolezza.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi</i>		
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>		
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 13 Obiettivo già PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO – Consolidamento offerta del servizio con specifica attenzione ai controlli sull’esecuzione del contratto di appalto, alla innovazione del parco mezzi, all’aumento del comfort per gli alunni trasportati, all’ampliamento dei posti bus disponibili, ad una maggiore copertura del servizio e alla continuità nell’offerta di uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell’Unione: Peso 5/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo ²⁶)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) DUP- Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico per qualificare l’offerta scolastica - almeno 1.200 all’anno per tutte le scuole dell’Unione = peso 65% [indicatore non presente nel 2015]</i> <i>b) maggiore copertura economica del servizio di trasporto scolastico (servizio a domanda individuale) anno 2016 su anno 2015 = peso 35% [indicatore non presente nel 2015]</i>		
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: circa 480.000,00 euro
			Previsione stimata entrata € Parte corrente: circa 120.000,00 euro
Vincoli / Criticità²⁷	- compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e		

²⁶ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

²⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

funzionamento/gestione degli Enti Locali;
- eventuali vincoli derivanti dal procedimento di esecuzione del contratto di appalto del servizio in oggetto

N. °	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Programmazione integrata del servizio di trasporto scolastico con attenzione all'efficacia ed efficienza dell'offerta in gestione diretta ed in appalto e la massimizzazione del confort per gli utenti e le uscite didattiche gratuite per il sistema scolastico dell'Unione		X	X	X						X	X	X			
2	Esecuzione del contratto di appalto e verifica costante degli elementi previsti dalle norme, nonché di quelli di innovazione e di razionalizzazione inseriti nel nuovo appalto con riferimento ai parametri fissati nel DUP e nel presente PDO	Settore Ragioneria e Controllo di Gestione	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono già stati quasi del tutto positivamente realizzati.

Da gennaio a giugno 2016 sono state effettuate **n. 598 uscite didattiche** così suddivise:

Scuole del territorio di Carpi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 441 uscite di cui hanno usufruito 531 classi/sezioni

Scuole del territorio di Soliera (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 60 uscite di cui hanno usufruito 102 classi/sezioni

Scuole del territorio di Novi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 64 uscite di cui hanno usufruito 102 classi/sezioni

Scuole del territorio di Campogalliano (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 33 uscite di cui hanno usufruito 84 classi/sezioni

Per il nuovo anno scolastico 2016/2017 (a partire dal 19 settembre) di sono invece state **attivate le seguenti tratte**:

- 9 linee per il trasporto casa-scuola sul territorio di Carpi di cui 4 a gestione diretta e 4 affidate alla ditta Tundo S.p.a.
- 3 linee nel territorio di Soliera affidate alla ditta Tundo S.p.a.
- 1 linea nel territorio di Novi di Modena a gestione diretta, 1 linea a Rovereto S/S affidata alla ditta Tundo S.p.a.
- 2 linee nel territori di Campogalliano.

In sede di assestamento di bilancio 2016, cfr. anche MACROBIETTIVO N. 3, a fronte di richieste di maggiori spese su diversi servizi, sono state per contro anche segnalate le **minori spese rispetto al bilancio previsionale** dei servizi trasporto scolastico. Questo in particolare è causato da:

- non attivazione di alcune linee previste per insufficiente numero di iscritti
- ottimizzazione delle fermate attivando punti di raccolta anzichè fermate singole
- riorganizzazione di alcune linee in base agli iscritti effettivi (minori percorrenze).

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. Questi i principali aggiornamenti nel periodo ottobre-dicembre 2016.

In primo luogo su aggiornano i dati relativi alle uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie.

Nell'estate 2016, per Centri estivi e Campi Gioco nei 4 Comuni le uscite effettuate grazie agli autisti dell'Unione sono state **complessivamente 217**.

Da settembre a dicembre 2016 sono invece state effettuate **n. 477 uscite didattiche** così suddivise:

Scuole del territorio di Carpi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n 390 uscite di cui hanno usufruito 496 classi/sezioni

Scuole del territorio di Campogalliano (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 13 uscite di cui hanno usufruito 16 classi/sezioni

Scuole del territorio di Novi di novi di Modena (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 24 uscite di cui hanno usufruito 47 classi/sezioni

Scuole del territorio di Soliera (infanzia, primaria, secondaria di primo grado): n. 50 uscite di cui hanno usufruito 80 classi/sezioni

Nel mese di novembre 2016 è iniziata la raccolta delle domande di contributo sul costo del trasporto scolastico per i residenti nel Comune di Novi. Per l'anno scolastico 2016/17, l'amministrazione di Novi ha deciso di utilizzare le *royalties* dell'estrazione di idrocarburi nel proprio territorio per aiutare le famiglie nel sostenere i costi del trasporto scolastico per i ragazzi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, prevedendo un contributo pari al 50% del costo degli abbonamenti mensili o annuali sottoscritti con i vari gestori del servizio di trasporto, nonché la riduzione, sempre del 50%, delle tariffe applicate dall'Unione per il servizio di trasporto scolastico. Per quest'ultimo aspetto si è già operato: la fattura emessa nel mese di dicembre, relativa al periodo settembre/dicembre, aveva le tariffe dimezzate. Il contributo di fatto erogato è stato pari a 3.166,50 euro ed ha interessato 65 utenti. Sul numero complessivo di domande raccolte per il trasporto scolastico con gli altri gestori, nonché di quanto erogato per gli utenti dell'Unione relativamente al periodo gennaio/giugno 2017 se ne darà conto nel prossimo documento.

Area/Settore /Servizio	<i>Settore Servizi Educativi e Scolastici / Dirigente Settore; Area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; Area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; Area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola.</i>
Responsabile	<i>Francesco Scaringella</i>
Amministratore referente	<i>Paola Guerzoni</i>
OBIETTIVO/PROGETTO N. 14	<i>AFFIDAMENTI DEI SERVIZI E GESTIONE DEI CONTRATTI: formazione del personale, riorganizzazione uffici, miglioramento della programmazione degli affidamenti e del controllo dell'esecuzione dei contratti dei diversi servizi assegnati</i>
Obiettivo non PRESENTE nei precedenti PDO - OBIETTIVO NUOVO	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione: Peso 4/100 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ²⁸)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100) <i>a) in relazione anche a quanto previsto dalla normativa vigente e dal nuovo Piano Anticorruzione, partecipazione di un team dedicato di personale del Settore alla formazione organizzata a livello di Ente ed ad eventuali percorsi esterni e conseguente riorganizzazione uffici del Settore rivolti agli affidamenti dei servizi e la gestione dei contratti – reportistica e documentazione = peso 25% [indicatore non presente nel 2015]</i> <i>b) programmazione degli affidamenti dei servizi e delle relative procedure più idonee attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione; condivisione della pianificazione a tutto il Settore Istruzione – aggiornamento, redazione e condivisione di piani e documenti annuali e pluriennali; reportistica e documentazione = peso 15% [indicatore non presente nel 2015]</i> <i>c) strutturazione del controllo dell'esecuzione dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e</i>

²⁸ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>dei contenuti - redazione e monitoraggio/verifica di quanto pianificato e programmato e applicazione di nuovi strumenti e check-list di controllo previste dalle norme, dal Piano per la prevenzione della corruzione e definiti ad hoc – reportistica e documentazione = peso 25% [indicatore non presente nel 2015]</p> <p>d) rinnovo dei significativi appalti di servizio in scadenza del 2016 – gestione del nido di infanzia “Grillo Parlante” e del servizio di prescuola, prolungamento orario e centri estivi per i bambini da 3 a 6 anni – corretta applicazione delle norme nazionali e locali = peso 35% [indicatore non presente nel 2015]</p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione stimata spesa € Parte corrente: 0,00	Previsione stimata entrata € Parte corrente: 0,00
Vincoli / Criticità²⁹	<ul style="list-style-type: none"> - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di formazione degli Enti Locali; - risorse interne o stanziare e disponibili per la formazione, anche in base alle norme vigenti di contenimento della spesa per gli Enti Locali; - compatibilità con le vigenti e sopravvenienti normative in materia di bilancio, appalti pubblici, contratti e funzionamento/gestione degli Enti Locali; - collaborazione con Responsabile anticorruzione e trasparenza ed applicazione dei piani approvati per il 2016, per quanto di competenza; - collaborazione con Ufficio Contratti Unione Terre d’Argine per le procedure di gara e di affidamento dei servizi; - collaborazione con gli uffici comunicazione, SIA e Rete Civica dei Comuni e dell’Unione Terre d’Argine; - processo di riorganizzazione del Settore compatibile con le altre funzioni svolte ed i carichi di lavoro esistenti. 			

N. °	ATTIVITA’/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	In relazione anche a quanto previsto dalla normativa e dal nuovo Piano anticorruzione, formazione del personale e riorganizzazione uffici interni del Settore dedicati agli affidamenti dei	Direttore Generale Responsabile Anticorruzione Ufficio Risorse Umane Unione Terre d’Argine Formatori Interni ed esterni	X	X	X	X	X	X	X						

²⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato.

	servizi e la gestione dei contratti														
2	Programmazione degli affidamenti dei servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione e condivisione interna al Settore	Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)									X	X	X	X	X
3	Strutturazione del controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti	Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)									X	X	X	X	X
4	Rinnovo dei significativi appalti di servizio in scadenza del 2016 – gestione del nido di infanzia “Grillo Parlante” e del servizio di prescuola, prolungamento orario e centri estivi per i bambini da 3 a 6 anni	Ufficio Contratti Unione Terre d'Argine Posizioni organizzative del Settore Persone dedicate del Settore (specifico <i>team</i> interarea)		X	X	X	X	X	X	X	X	X			

Verifica Stato di Avanzamento al 15 ottobre 2016

La programmazione delle attività è in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati parzialmente realizzati.

Numerose sono state le **occasioni formative coerenti** con il presente obiettivo, cui hanno partecipato anche diverse figure del Settore Istruzione (a seconda delle diverse proposte, sono state in complesso coinvolte circa 20 persone appartenenti agli uffici centrali e territoriali). Tra queste possiamo ad esempio ricordare:

- Febbraio 2016: Corso di formazione interno “Nuovo Regolamento dei contratti” e “ME.PA”;
- Marzo/Maggio 2016: Corso organizzato da SPISA-Unibo, a Bologna “Prevenzione della corruzione e trasparenza nella PA: Organizzazione, funzione, responsabilità”;
- Marzo/Maggio 2016: Corso organizzato da SPISA-Unibo, a Bologna “Contratti pubblici e procedure di gara”;
- Maggio 2016: “Nuovo codice dei contratti”;
- Giugno 2016: Corso tenuto dal Prof. Stefano Pigliapoco “Archiviazione e Conservazione dei documenti informatici”;
- Settembre/Ottobre 2016: Corso tenuto dalla Dott.sa Claudia Righetti “Reputazione organizzativa”;
- Settembre/Ottobre 2016: Corso tenuto dalla Dott.sa Elisa Mori “Bilancio e nuove regole sull’armonizzazione – spese correnti e spese di investimento”.

È stato attivato **un gruppo di lavoro interno** con l'obiettivo di pervenire alla programmazione degli affidamenti dei servizi attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dalle norme e dal Piano per la prevenzione della corruzione e condivisione interna al Settore, nonché alla strutturazione del controllo dell'esecuzione dei contratti dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti. Da aprile 2016 ad oggi sono stati svolti tre incontri di programmazione ed operativi sui contratti e gli affidamenti dei servizi del Settore Istruzione.

In particolare sono già stati rinnovati, come da programmazione, i più significativi appalti di servizio in scadenza del 2016 ed in specifico:

- Affidamento della gestione del Nido d'infanzia Grillo Parlante di Limidi di Soliera alla ditta GULLIVER COOP SOCIALE ARL con sede in Via Dalton n.58, 41122 Modena, (CF: 02370870368) con avvio del servizio dal 01/09/2016 e per sei anni scolastici (Determina n. 415 del 25/06/2016 e dichiarazione di avvenuta efficacia del 23/08/2016).

Importo dell'appalto € 2.638.392,90 + IVA 5% per complessivi euro 2.770.312,55.

- Rinnovo dell'affidamento del servizio di gestione dei servizi educativi di pre scuola, prolungamento orario e centri estivi presso le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine per due anni scolastici (01.09.2016 - 31.08.2018) al Raggruppamento Temporaneo d'Imprese tra ARGENTO VIVO Società Cooperativa Sociale (mandataria) e SOLIDARIETA' 90 Società Cooperativa Sociale (mandante) – Determina n. 517 del 29/07/2016.

E' continuato l'inserimento dati nel programma per la **trasparenza amministrativa**, in riferimento al D.Lgs 33/2013 come in particolare modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97.

La programmazione delle attività è risultata in linea con quanto previsto.

I valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati quasi tutti positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto all'85%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. Questi i principali aggiornamenti nel periodo ottobre-dicembre 2016.

Partecipazione agli incontri del "Gruppo Trasparenza amministrativa" (di cui fanno parte anche alcune figure del Settore Istruzione) per l'aggiornamento e adeguamento alle recenti norme introdotte dal D.Lgs 97/2016. Gli incontri si sono tenuti il 09/11/2016 e 13/12/2016 sulle modifiche apportate dal D.Lgs 97/2016 per cui la Trasparenza amministrativa diventa, ancora di più, un obiettivo strategico della Pubblica amministrazione. Gli aggiornamenti riguardano le modifiche apportate al D.Lgs 33/13, le modifiche all'art. 23, i nuovi obblighi di pubblicazione in materia di bandi di gara e contratti, l'accesso civico, l'aggiornamento del sito web dell'Unione al fine della pubblicazione dei dati in conformità con le linee guida di ANAC.

La programmazione degli affidamenti è stata effettuata in relazione alle norme di bilancio e alle nuove regole introdotte dall'armonizzazione, applicate nell'adozione degli atti amministrativi, (es: definizione del cronoprogramma della spesa, l'esigibilità della spesa, la liquidazione; accertamento e prenotazione dell'impegno di spesa di finanziamenti comunitari, l'acquisto di servizi su MEPA o Intercenter).

A consuntivo, nel 2016, sono state predisposte 17 proposte di atti di Giunta/Consiglio, 99 determinazioni dirigenziali e 220 atti di liquidazione di spesa.

Per quanto riguarda la reportistica relativa agli affidamenti di servizi nell'anno 2016, questa è la situazione finale, sulla base delle specifiche categorie previste dal Piano Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

- Numero di procedure aperte e valore economico correlato: Una – valore economico = 2.638.392,90 Euro

- Numero di procedure negoziate con bando e valore economico correlato: Una – valore economico = 10.940,00 Euro

- Numero di procedure negoziate senza bando e valore economico correlato: Una (RDO su Intercent-ER) – valore economico = 24.700,00 Euro

- Numero di cottimi fiduciari e valore economico correlato: Zero

- Numero di affidamenti diretti e valore economico correlato: ANNO 2016: 40 – valore economico = 198.987,37 Euro. Di questi, 32 su 40 sono affidamenti a diverse ditte per la fornitura dei libri di testo nelle scuola primaria (pari al 85% dell'importo complessivo) sulla base della normativa vigente e dagli specifici DM e circolari del MIUR. Altri 3

affidamenti (pari ad un ulteriore 7% dell'importo totale) derivano da trasferimenti pubblici o da finanziamenti pubblici ottenuti nell'attività di *fund raising* dell'Ente, in cui i soggetti affidatari sono stati formalmente e preventivamente definiti in sede di progettazione.

- Numero di contratti prorogati e valore economico correlato: Zero
- Numero di contratti rinnovati e valore economico correlato: Uno – valore economico = 919.929,18 Euro.
- Numero e tipologia di contenziosi giurisdizionali dell'ultimo quinquennio afferenti gli affidamenti di lavori, servizi, forniture: Zero
- Numero di giudizi chiusi nell'ultimo quinquennio con esito favorevole e numero di giudizi chiusi con esito sfavorevole all'ente e valori economici correlati: Zero

Se il grande lavoro formativo e organizzativo effettuato, specie negli ultimi due anni, ha fatto crescere in modo significativo il Settore anche dal punto di vista dei procedimenti amministrativi di affidamento dei servizi e della gestione dei contratti, rimangono tuttavia diverse cose ancora da fare:

- completare la strutturazione del controllo dell'esecuzione dei servizi a vario titolo assegnati, delle procedure amministrative e dei contenuti - redazione e monitoraggio/verifica di quanto pianificato e programmato e applicazione di nuovi strumenti e *check-list* di controllo previste dalle norme, dal Piano per la prevenzione della corruzione e definiti *ad hoc* (obiettivo non del tutto realizzato);
- ampliare ulteriormente le competenze del personale degli uffici, più orientato all'accesso ai servizi educativi e scolastici ed alla gestione degli stessi, che competente sulle materie in oggetto (affidamento servizi e gestione contratti);
- rafforzare il Settore, compatibilmente con i vincoli normativi e di bilancio e gli indirizzi dell'Ente, ricercando con assoluta priorità (per l'assunzione in ruolo) figure professionali, fortemente competenti sul piano amministrativo che, viste le attuali necessità del Settore, saranno rispettivamente destinate in primo luogo (posto vacante di cat. D1) all'area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; e, in secondo luogo (cat. D3), all'area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utenti ed amministrazione, al fine di limitare la preventivabile criticità nel rispondere con efficacia e tempestività ai principali adempimenti normativi ed amministrativi gestionali affidati..

*POLIZIA
MUNICIPALE*

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>PROMOZIONE DEL RUOLO E DELL'IMMAGINE DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER MIGLIORARNE LA CONOSCENZA PRESSO I CITTADINI</p> <p>Tale obiettivo consiste nel migliorare ed aumentare nei cittadini la conoscenza del ruolo della Polizia Municipale dell'Unione Terre d'Argine, attraverso anche iniziative di auto promozione attuate direttamente dagli operatori durante lo svolgimento della loro attività. Promuovere la propria immagine sarà il modo più diretto ed efficace per mettere in risalto la molteplicità di ruoli e mansioni che quotidianamente svolgiamo nelle varie aree d'intervento e valorizzare, in tal modo, l'aspetto relazionale ed informativo con il cittadino. Per la realizzazione di tale obiettivo, si osserveranno alcune delle linee guida individuate dalla Regione con Delibera di G.R. n. 612/2013, tra cui la presenza a manifestazioni ed eventi, la presenza sui media, il miglioramento del sito web e la creazione di un nuovo canale per raccogliere le segnalazioni dei cittadini.</p> <p>In particolare, si procederà alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Organizzazione di apposito stand in occasione di manifestazioni ed eventi che animano le comunità territoriali (Fiere del Patrono, Sagre, ecc) al fine di far conoscere ai cittadini il nostro lavoro; nel punto informativo saranno presenti operatori della Polizia Municipale per rispondere ad eventuali domande, esposti veicoli di servizio e strumentazioni di maggiore utilizzo e saranno distribuiti materiali e gadget; 2) Realizzazione di un account al social network "Twitter", mediante creazione e gestione del profilo del Comando (home page) contenente informazioni generali, immagini o video ove vengono visualizzati i commenti e le varie attività svolte; 3) Istituzione di un apposito numero di cellulare (con creazione anche di un profilo whatsapp) per la messaggistica che consenta ai cittadini di segnalare episodi di degrado urbano o problematiche inerenti alla circolazione allegando anche fotografie e video; 4) Miglioramento del sito istituzionale, seguendo le indicazioni sulle caratteristiche fornite dalla linea guida "web" individuata dalla Regione con Delibera di G.R. n. 612/2013, preordinato a: informare i cittadini, promuovere e far conoscere il Comando, i servizi offerti, facilitare l'accesso ai servizi (anche attraverso la messa a regime del nuovo sistema di presentazione on line delle domande per il rilascio dell'autorizzazione per la circolazione delle persone aventi capacità di deambulazione sensibilmente ridotta), aumentare la trasparenza amministrativa.

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹)</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione sul territorio di n. 4 servizi di promozione del ruolo attraverso attività d’informazione mediante l’allestimento di uno stand in occasione di manifestazione/eventi (peso 20); - Attivazione del Social Network “Twitter” entro il mese di Settembre 2016(peso 35) ; - Istituzione di un nuovo numero di cellulare con creazione di un profilo whatsapp per la messaggistica mobile entro il mese di Marzo 2016 (peso 15) ; - Modifiche da attuare alle pagine web entro il mese di Dicembre 2016, sulla base delle indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 612/2013 e dall’esame condotto(peso 25) . - predisposizione della relazione sull’attività svolta entro febbraio 2017(peso 5 – attività non relativa all’annualità di riferimento) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;			

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

L'attività, finora svolta, per il raggiungimento del presente obiettivo, è la seguente:

- sono stati allestiti 3 stand informativi durante manifestazioni/eventi tenutisi nei Comuni facenti parte dell'Unione. Nei punti informativi erano presenti operatori per rispondere ad eventuali domande, sono stati esposti veicoli di servizio e strumentazioni di maggiore utilizzo (velox, etilometro, targa system) e sono stati distribuiti depliant e gadget.
- si sono tenuti diversi incontri tra il personale incaricato ed altri incontri tra il referente interno e gli addetti della centrale operativa per arrivare alla creazione dell'account al social network "Twitter" che dovrà essere attivato entro la fine di settembre;
- all'inizio di marzo è stato istituito tramite un apposito numero di cellulare, un profilo whatsapp che viene utilizzato da parte dei cittadini per segnalare situazioni di vario genere, in particolare episodi di degrado urbano. Con il trascorrere del tempo, tale nuovo strumento sempre più conosciuto e sempre più cittadini utilizzano questo nuovo modo fare segnalazioni; sono in media 4 al giorno i contatti di cittadini che si sono rivolti alla PM con questo canale.
- si sta lavorando, in collaborazione con l'URP, sul sito istituzionale in modo da renderlo sempre più funzionale e sempre più vicino al cittadino. Tale percorso, si dovrà concludere entro la fine del prossimo dicembre.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

E' proseguita anche per la restante parte dell'anno l'attività per il raggiungimento del presente obiettivo. Le ulteriori operazioni che sono state messe in campo sono le seguenti:

- è stato programmato ed allestito un altro stand informativo per divulgare l'attività della Polizia Municipale, raggiungendo in tal modo il numero di 4 stand organizzati nel corso dell'anno;
- dopo i vari incontri tenutisi, entro il mese di settembre è stato attivato prima in modalità privata per effettuare alcune prove e poi in modalità visibile a tutti il social network "Twitter" che al 31/12 contava n. 257 "tweet" e 155 followers;
- è proseguito il lavoro di rivisitazione sul sito istituzionale, in collaborazione con l'URP, che ha portato a modificare le pagine web, come da indicazioni ricevute dalla delibera regionale n.612/2013;
- entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

<p>Area/Settore /Servizio</p>	<p>Polizia Municipale</p>
<p>Responsabile Amministratore referente</p> <p>OBIETTIVO/PROGETTO N. 2</p>	<p>D.ssa Susi Tinti Roberto Solomita</p> <p>SICUREZZA STRADALE Le campagne di sicurezza stradale, da alcuni anni, rappresentano un obiettivo importante della Polizia Municipale avente la finalità di ridurre sul territorio i sinistri stradali. Attraverso la predisposizione di controlli costanti ed assidui, unitamente alla promozione d'attività formativa ed informativa destinata a diversi target d'utenza, si cercherà di raggiungere l'obiettivo prefissato. Le campagne individuate nell'anno in corso riguardano la tutela dei bimbi durante il loro trasporto e la tutela dei conducenti in strada contro il verificarsi degli incidenti causati dall'utilizzo durante la guida di cellulare senza dotarsi di vivavoce od auricolare. Inoltre, altro obiettivo di sicurezza stradale, nell'anno di riferimento, è rappresentato dal garantire, attraverso controlli mirati effettuati dal neo costituito gruppo Autotrasporto, la regolarità del traffico pesante sulle strade del nostro territorio.</p> <p>CORRETTO TRASPORTO DEI BAMBINI L'obiettivo della presente campagna di sicurezza è quello di incentivare i conducenti di veicoli con bimbi a bordo a rispettare le norme sul trasporto dei bambini in sicurezza. Si procederà anche ad avviare una campagna, denominata "Mettiamoli al Sicuro", di sensibilizzazione sul tema che vede coinvolti insieme ai nostri operatori anche personale del Pronto Soccorso di Carpi. I controlli di polizia stradale saranno costanti e verranno eseguiti su tutto il territorio dell'Unione.</p> <p>GUIDA CON IL CELLULARE Uno studio dimostra che un giovane che parla al telefono mentre guida ha dei tempi di reazione paragonabili a quelli di un anziano o a quelli di chi ha superato i limiti di legge relativi all'alcool. Nonostante questo, in Italia, si tratta ancora di una delle infrazioni più diffuse (e tra le più pericolose). Organizzando controlli capillari e mirati si cercherà di contenere, all'interno del nostro territorio, tale comportamento scorretto e prevenire, in tal modo, l'accadimento di sinistri stradali causati dal fattore distrazione.</p> <p>AUTOTRASPORTO La principale finalità di tale obiettivo è quella di garantire una regolare viabilità del traffico pesante sulle nostre strade attraverso il controllo della regolarità dei documenti, dei tempi di guida e di riposo degli autisti, l'efficienza dei veicoli e la posizione dei lavoratori. Tale attività verrà svolta in strada dal Nucleo Autotrasporto formato da operatori selezionati su base volontaria in collaborazione con il Ministero dei Trasporti e la motorizzazione. Gli operatori appartenenti al gruppo specializzato opereranno in stretta sinergia con l'ufficio amministrativo per la predisposizione e l'invio di tutte le comunicazioni e le attività di verbalizzazione alle imprese ai sensi della normativa vigente. Nella stessa forma, vengono gestite tutte le verifiche all'ispettorato del lavoro in relazione alla regolare assunzione.</p>

	Lo svolgimento di tali controlli sarà preceduto dall'organizzazione di attività formativa sia teorica che pratica su strada.			
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ³)			
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Numero 23.000 veicoli controllati (i veicoli controllati nel 2015 sono stati 23.596) (peso 40) ; - Numero 3 giornate organizzate in collaborazione con il personale sanitario per formare i genitori sul corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini a bordo dei veicoli (peso 15); - N 30 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005) (nel 2015 sono stati eseguiti n. 14 servizi) (peso 20) ; - N. 150 mezzi pesanti controllati su strada per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005); (nel 2015 sono stati controllati n. 53 veicoli) (peso 10) ; - N. 30 ore dedicate alla formazione teorica/pratica per ogni operatore in materia di autotrasporto ai facenti parte del gruppo. (peso 10) - predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017(peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità⁴	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscono i controlli.
--	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Organizzazione di incontri tra il personale della PM ed il personale sanitario per l'avvio della campagna di sensibilizzazione "Mettiamoli al Sicuro"	AUSL Carpi – Pronto Soccorso		x	x	x	x							
2	Organizzazione di giornate in collaborazione con il personale sanitario per formare i genitori sul corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini a bordo dei veicoli;	USL Carpi – Pronto Soccorso					x	x	x	x	x	x	x	x
3	Esecuzione controlli viabili	nessuno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Organizzazione di giornate formative teoriche e pratiche in materia di Autotrasporto	Motorizzazione Civile			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

La polizia municipale ha controllato fino ad oggi circa 16000 veicoli. Per quanto riguarda la campagna di sicurezza stradale per il corretto trasporto dei bambini, i controlli eseguiti, hanno permesso di accertare circa 440 violazioni a carico di conducenti che non rispettavano le norme previste per i sistemi di ritenuta, in particolare n. 246 per gli adulti e n. 93 per i bambini. La campagna di sicurezza relativa alla guida con il cellulare, ha portato all'accertamento di circa 220 violazioni nei confronti dei conducenti che non rispettavano le norme previste. Inoltre è stata organizzata una serata, aperta al pubblico, sul corretto trasporto dei bambini a bordo dei veicoli, in collaborazione con il personale sanitario per la campagna di sensibilizzazione "Mettiamoli al sicuro".

In tema di autotrasporto sono stati effettuati n. 23 servizi per la regolarità dei trasporti; sono stati controllati n. 120 mezzi pesanti e sono state dedicate n. 25 ore alla

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

formazione congiunta dei vari operatori.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

Sono proseguite, anche nella restante parte dell'anno, le campagne di sicurezza programmate. Tale attività di polizia stradale, ha consentito il controllo di n. 25.370 veicoli (23.596 nel 2015). La campagna di sicurezza stradale relativa al corretto trasporto dei bambini ha permesso di accertare, complessivamente, n. 479 violazioni a carico di conducenti che non hanno rispettato le norme previste, in particolare n. 353 per gli adulti e n. 126 per i bambini. Per quanto riguarda, la campagna di sicurezza stradale relativa alla guida con il cellulare, i controlli eseguiti nell'intero anno, hanno consentito di accertare n. 361 violazioni nei confronti di conducenti che non hanno rispettato dette norme. Da menzionare, infine, che, nell'intero anno, sono stati organizzati n. 3 incontri, in collaborazione con il personale sanitario, sul tema del corretto trasporto dei bambini a bordi dei veicoli, per un totale di circa 100 partecipanti all'iniziativa.

Infine, si segnala l'intensa attività eseguita dal gruppo autotrasporto nel controllo dei veicoli pesanti. Nell'intero anno sono stati effettuati 31 servizi mirati, sono stati controllati n. 226 (53 nel 2015) veicoli adibiti al trasporto conto terzi e conto proprio e sono state dedicate n. 35 ore alla formazione teorico/pratica congiunta degli operatori.

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>PREDISPOSIZIONE DI UN UNICO REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA</p> <p>Il Regolamento di Polizia Urbana rappresenta il principale strumento attraverso il quale la Polizia Municipale interviene a tutela della collettività per prevenire fenomeni d'illegalità riguardanti la sicurezza della città, l'ordinata convivenza, l'ambiente e la qualità della vita locale. Tenendo presente quelle che sono state riscontrate, a livello locale, le principali problematiche del momento storico, si programmerà una rivisitazione, attraverso l'aggiornamento o modifica delle norme che compongono l'attuale Regolamento di Polizia Urbana.</p> <p>Fino ad oggi, seppur molto simili tra loro, ogni comune possiede il proprio regolamento di Polizia Urbana; l'obiettivo che ci si pone è quello di fondere i quattro testi in un unico documento che oltre a rendere più agevole l'operato dell'agente, in qualsiasi territorio si trovi a dover applicare tale norma garantirà ai cittadini dell'unione regole uniformi per tutti.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>In particolare, si procederà alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione di almeno n. 5 incontri del gruppo comando (composto da tutte le posizioni organizzative del Corpo di PM) per analizzare le norme che devono essere aggiornate o modificate sulla base delle principali problematiche attuali esistenti sul territorio dell'unione emerse nel corso del 2015, anche in riferimento a quanto emerso a seguito delle proposte degli operatori della Polizia Municipale (peso 30) ; - Stesura della bozza del nuovo Regolamento di Polizia Urbana entro il mese di Dicembre 2016(peso 70) ;

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	• NO	• SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----				Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----							
Vincoli / Criticità⁶	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Programmazione di incontri per analizzare le norme necessitanti di essere aggiornate o modificate sulla base delle principali problematiche emerse	nessuno					X	X	X	X	X	X	X	X
2	Stesura della bozza del nuovo Regolamento di Polizia Urbana	nessuno									X	X	X	X
<p>Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto: L'attività, finora svolta, per il raggiungimento del presente obiettivo, è consistita nella programmazione e realizzazione di incontri del Gruppo Comando per analizzare, discutere, approfondire e quindi redigere la bozza del regolamento unico di Polizia Urbana dell'Unione delle Terre D'Argine. Il Gruppo Comando ha iniziato ad incontrarsi, sull'argomento, dal mese di agosto.</p> <p>Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre: Nell'ultima parte dell'anno è continuata l'attività del Gruppo Comando per la realizzazione della bozza del Regolamento Unico di Polizia Urbana. Entro la fine dello scorso dicembre si sono tenuti n. 16 incontri che hanno portato all'elaborazione della bozza del regolamento, così, come previsto nel presente obiettivo. Entro il 31 dicembre, tale bozza di regolamento è stata inviata ai Dirigenti dell'Unione ed ai Responsabili di Servizio di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera, per l'eventuale presentazione di</p>														

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

osservazioni, modifiche ed integrazioni.

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	CONTINUIAMO A MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA Lo scorso anno, l'attività di controllo del Nucleo Antidegrado, eseguita per la maggiore in abiti civili su tutto il territorio dell'Unione, ha fatto incrementare notevolmente le violazioni accertate contro il degrado urbano. Sulla base della scorsa esperienza, si è deciso di continuare nell'obiettivo di tutelare il bene comune contrastando il degrado in generale e le situazioni di conflitto che si vengono a creare a causa di comportamenti incivili e scorretti. Punto fermo continueranno ad essere le segnalazioni effettuate dai vari Responsabili di presidio territoriale nelle zone individuate ed oggetto di particolari problematiche, così come la scelta delle modalità di svolgimento del servizio e degli orari, di concerto con la specialistica di riferimento. Altra misura di sicurezza da continuare ad attuare è rappresentata dal " controllo del vicinato" che prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alle proprie abitazioni. L'attività dei gruppi di Controllo del Vicinato è segnalata da appositi cartelli che hanno come scopo quello di comunicare, a chiunque circoli nell'area interessata al controllo, che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato presente è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno della propria area. Il programma prevede, oltre alla sorveglianza del territorio, l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali che rappresentano sempre delle opportunità per gli autori di furti nelle abitazioni. La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali affinché s'instauri un clima di sicurezza che dovrebbe essere percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più vulnerabili, come anziani e bambini. La costituzione di un gruppo di controllo di vicinato avviene attraverso dei semplici ma essenziali passaggi che risultano indispensabili affinché " il gruppo" risulti organizzato efficacemente ed i giusti canali di comunicazione attivati. In altri termini, bisogna che s'instauri il cosiddetto "ciclo virtuoso" che vede il suo inizio con un'assemblea pubblica avente lo scopo di far conoscere questa forma di sicurezza partecipata, per poi portare, dopo vari passaggi, al massimo coinvolgimento dei cittadini e dei loro coordinatori che avranno anche un ruolo attivo. Sulla base dell'esperienza positiva maturata lo scorso anno, anche attraverso la realizzazione di un progetto regionale, si è deciso anche per quest'anno di continuare in tal senso, promuovendo tale sicurezza partecipata. A tal proposito abbiamo partecipato ad un nuovo progetto sempre bandito dalla regione. L'obiettivo finale è rappresentato dal rendere "operativo", in tutto il territorio dell'Unione, il controllo del vicinato, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità e la percezione di sicurezza dei cittadini nelle zone interessate da tale istituto. Per raggiungere tale finalità, le quattro amministrazioni coinvolte hanno deciso di continuare a lavorare tra loro in modo sinergico, con la

	<p>cooperazione indispensabile della Polizia Municipale, dei cittadini che hanno creduto nell'importanza di tale forma di collaborazione, nonché di tutti quei cittadini che, in un futuro prossimo, si dimostreranno desiderosi anch'essi di dare il proprio contributo per la buona riuscita del progetto.</p> <p>Si auspica che l'opera che verrà messa in campo contribuisca a formare i gruppi di vicinato già in fase di attivazione, nonché i gruppi che via via si attiveranno all'interno dei quattro Comuni facenti parte dell'Unione delle Terre D'Argine.</p> <p>Tale attività d'informazione e formazione, indispensabile per la buona riuscita del progetto, verrà svolta dalla polizia municipale e consisterà, in primis, nella sensibilizzazione e divulgazione tra la cittadinanza delle finalità dell'iniziativa, anche attraverso incontri ed iniziative pubbliche e, successivamente, nello scambio di esperienze dei vari coordinatori dei gruppi di vicinato che si sono già costituiti e di quelli che si andranno a costituire; ciò, per rendere più efficace la comunicazione tra referenti e forze di polizia in modo tale da attuare, all'interno di ciascuna area individuata, un'attività di deterrenza più organizzata e mirata.</p> <p>Per contro, in risposta a tale misura attuata da cittadini virtuosi, l'Amministrazione s'impegnerà a costituire un fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio come ad es.: furto o tentato furto in appartamento o su autoveicolo, scippo o borseggio.</p> <p>Tale azione è finalizzata ad offrire accoglienza e sostegno, fornendo un risarcimento del danno ai cittadini, che si trovano ad essere vittime di particolari reati.</p>
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁷)</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero pattuglie dedicate all'antidegrado 480 (Nel 2015 sono state n. 481) (peso 15) ; - controlli da effettuare 1750 (Nel 2015 sono stati n. 1748) (peso 15) ; - n. 30 incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato (peso 30) ; - N. 600 minino di cittadini interessati al controllo del vicinato(peso 5) ; - N. 15 gruppi di controllo del vicinato costituiti formalmente(peso 15) ; - N. 2 incontri tra i coordinatori dei gruppi costituiti (peso 5) - Studio di fattibilità per l'istituzione del fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio entro il mese di Dicembre 2016(peso 10) ; - predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017 (peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento)

	(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	• NO	• SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità⁸	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Organizzare le pattuglie ed i controlli da svolgere	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli esperiti	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Organizzare gli incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato;	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Incentivare la costituzione formale dei gruppi di controllo del vicinato;	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

5	Studio di fattibilità per l'istituzione del fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio.	Settore Ragioneria-Finanze									X	X	X	X	X
---	--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Per la realizzazione del presente obiettivo, finora, è stata realizzata la seguente attività:

- sono state messe in campo circa 365 pattuglie dedicate all'antidegrado;
- sono stati eseguiti circa 1700 controlli;
- sono stati realizzati 26 incontri con la cittadinanza per divulgare e formare le persone interessate al progetto del controllo del vicinato;
- al momento, hanno mostrato interesse al controllo del vicinato circa 950 persone;
- sono stati costituiti quest'anno n. 44 gruppi di controllo del vicinato;
- si è tenuto n.1 incontro tra i coordinatori dei gruppi costituiti;
- sta procedendo lo studio di fattibilità per l'istituzione del fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

E' continuata anche nella restante parte dell'anno l'attività per il raggiungimento del presente obiettivo. Il nucleo antidegrado ha svolto complessivamente n. 499 pattuglie (481 nel 2015), mentre sono stati eseguiti n. 2539 controlli (1.748 nel 2015). In tema di controllo del vicinato, sono stati realizzati 31 incontri con la partecipazione di circa 1100 persone interessate a tale nuovo metodo di sicurezza partecipata. Nell'intero territorio dell'Unione delle Terre D'Argine, al 31 dicembre, si sono formati ben 53 gruppi di vicinato e si sono tenuti n. 2 incontri con i coordinatori dei gruppi che si sono costituiti. Lo studio di fattibilità per l'istituzione del fondo per le vittime dei reati contro il patrimonio, è terminato durante il mese dello scorso dicembre e inviato al Direttore generale, Sindaci e assessori PM.

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore Referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5	<p>MIGLIORIAMO LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO E ARRICCIAMO IL BAGAGLIO PROFESSIONALE DEGLI operatori della POLIZIA MUNICIPALE</p> <p>La conoscenza del territorio rappresenta per la Polizia Municipale una risorsa preziosa per poter svolgere le proprie funzioni garantendo alla cittadinanza, un servizio efficiente ed immediato.</p> <p>Attraverso l'istituzione di due modalità di vigilanza del territorio ossia "Pattuglia mista di Presidio", e "Affiancamento nei Presidi" si perseguono i seguenti obiettivi: il miglioramento della conoscenza del territorio, l'arricchimento del bagaglio professionale, lo scambio di esperienze lavorative tra colleghi e l'aumento dello spirito di.</p> <p>La pattuglia mista di presidio è una pattuglia formata da un operatore del servizio esterno del presidio assegnato in via ordinaria a tale presidio ed altro operatore sempre di un servizio esterno appartenente a rotazione ad un diverso presidio che prenderà servizio nella sede del presidio territoriale in cui andrà ad operare.</p> <p>L'affiancamento consiste nell'assegnazione temporanea (2 mesi) del personale esterno, ad un presidio nel quale non hanno mai operato in via continuativa. Tale modalità rappresenta anche una misura di prevenzione della corruzione.</p> <p>Altra modalità finalizzata a garantire un efficace ed immediato servizio al cittadino è rappresentata dalla "Pattuglia di pronta disponibilità", consistente in una pattuglia formata, a rotazione ed in modo proporzionale, dagli operatori di tutti i presidi territoriali che prende servizio dalla sede centrale del Comando, per assicurare durante le fasce di cambio turno 08-14 e 14-20 una continuità di presenza esterna.</p> <p>Tale pattuglia sarà a disposizione della Centrale Operativa che stabilirà i servizi da svolgere; in caso d'assenza d'interventi le attività ordinarie da svolgere saranno disposte dal Responsabile del turno presente.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 15 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁹)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costituzione del gruppo di monitoraggio entro il 30/04/2016 (peso 10) ; - N. 4 incontri con il gruppo di monitoraggio (peso 85)

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p>- predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017(peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento)</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁰	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscano di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	Di c	
1	Costituzione del gruppo di monitoraggio	Nessuno				X									
2	Incontri del gruppo di monitoraggio	Nessuno					X		X		X		X		

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

L'attività, finora svolta, per il raggiungimento del presente obiettivo è consistita nella creazione del gruppo di monitoraggio da parte dei vari operatori che hanno dato la loro disponibilità. Dopo la costituzione, il gruppo, finora si è incontrato n. 2 volte, ove sono stati affrontati e discussi i vari argomenti relativa alla riorganizzazione in atto.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

E' continuata l'attività del gruppo di monitoraggio, per verificare l'andamento della riorganizzazione. Nell'intero anno, il gruppo di monitoraggio, complessivamente, si è riunito 4 volte per definire ed apportare miglioramenti con riferimento a specifiche tematiche organizzative.

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

OBIETTIVO/PROGETTO N. 6	CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE. Punto fermo per l'Amministrazione è quello della tutela ambientale e pertanto, per il raggiungimento di tale obiettivo, il Comando, continuerà l'attività di controllo sia sul corretto smaltimento dei rifiuti all'interno degli appositi cassonetti che in materia ambientale in genere. Saranno programmati servizi a tal fine preordinati sia su segnalazione che d'iniziativa. I controlli saranno eseguiti anche mediante l'ausilio delle strumentazioni denominate "fototrappole", il cui utilizzo è stato reso legittimo con l'aggiornamento del regolamento di videosorveglianza. Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹¹)
Indicatore di risultato	Risultati attesi: <ul style="list-style-type: none">- Numero servizi 900 (Nel 2015 i controlli effettuati sono stati 938) (peso 60) ;- Numero 20 postazioni da monitorare con nuova strumentazione. (Nel 2015 le postazioni monitorate sono state 12) (peso 35) ;- predisposizione della relazione sull'attività svolta entro febbraio 2017(peso 5 – attività non relativa all'annualità di riferimento) (Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	• NO	• SI	Previsione spesa €	Previsione entrata €
			Parte corrente	Parte corrente
			-----	-----
			Parte investimenti	Parte investimenti
			-----	-----
Vincoli / Criticità¹²	malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscono di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Organizzazione dei servizi mirati;	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Individuare le postazioni da monitorare con la strumentazione	Uffici ambiente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Esecuzione dei controlli tradizionali	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate a seguito dei controlli comunque esperiti	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

Sono stati portati avanti, i controlli, atti a garantire il rispetto delle relative norme relative al corretto smaltimento dei rifiuti da parte dei cittadini e controlli ambientali in genere.

Con la diversa modalità di controllo, eseguita quest'anno con l'ausilio di nuovi strumenti in dotazione, le cosiddette "fototrappole". Con il nuovo metodo di controllo eseguito mediante le cosiddette "fototrappole", sono state monitorate finora n. 22 postazioni e sono state accertate n. 31 violazioni. Il controllo è continuato anche con i metodi tradizionali (abiti borghesi ed in divisa), finora sono stati quasi 700 i controlli eseguiti che hanno consentito di accertare n. 120 violazioni per smaltimento irregolare di rifiuti.

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

E' proseguita anche nella restante parte dell'anno l'attività di controllo per il rispetto delle norme sul corretto smaltimento dei rifiuti e controlli ambientali in genere. Le postazioni monitorate con gli strumenti denominati "fototrappole" sono state complessivamente 28 sull'intero territorio dell'Unione. Sono proseguiti, altresì, i controlli con metodi tradizionali (abiti borghesi ed in divisa), raggiungendo a fine anno il numero di 1099 controlli eseguiti (938 nel 2015), con l'accertamento di n. 208 violazioni per smaltimento irregolare di rifiuti.

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

Area/Settore /Servizio	Polizia Municipale
Responsabile	D.ssa Susi Tinti
Amministratore referente OBIETTIVO/PROGETTO N. 7	Roberto Solomita TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA E CONTRASTO AL FENOMENO DELL'ABUSIVISMO NELLE PROFESSIONI E NELLE IMPRESE L'Amministrazione intende tutelare all'interno del proprio territorio la legalità economica contrastando il fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese. A tal fine, verranno organizzati, a tutela del consumatore, servizi mirati per il contenimento dei fenomeni dell'abusivismo commerciale e della concorrenza sleale. Tali controlli, le modalità e gli orari di svolgimento, verranno decisi dai rispettivi responsabili territoriali di raccordo con il responsabile della specialistica di riferimento, secondo le esigenze dei singoli territori di competenza, in base anche alle segnalazioni ricevute dalle principali Associazioni di categoria presenti sul territorio.

	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo¹³)</p>			
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di controlli eseguiti 300 (nel 2015 sono stati 314) (peso 95) ; - predisposizione della relazione sull’attività svolta entro febbraio 2017 (peso 5 – attività non relativa all’annualità di riferimento) <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
<p>Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto</p>	<p>• NO</p>	<p>• SI</p>	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente</p> <p>-----</p> <p>Parte investimenti</p> <p>-----</p>	<p>Previsione entrata €</p> <p>Parte corrente</p> <p>-----</p> <p>Parte investimenti</p> <p>-----</p>
<p>Vincoli / Criticità¹⁴</p>	<p>malattie/infortuni/maternità del personale; situazioni meteorologiche avverse che limitano od impediscono di fare i controlli. I controlli dovranno attuarsi in conformità con le vigenti normative.</p>			

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			Gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Organizzazione dei controlli ordinari e straordinari da effettuare	SUAP – Uffici commercio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Esecuzione dei controlli	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Accertare/contestare eventuali infrazioni rilevate	nessuno	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31 agosto:

L'Unione delle Terre D'Argine si pone sempre più quale punto di riferimento per il contrasto al fenomeno dell'abusivismo nelle professioni e nelle imprese. La Polizia Municipale, finora ha eseguito circa 250 controlli.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre:

E' proseguita l'attività di controllo per il contenimento del fenomeno dell'abusivismo commerciale e della concorrenza sleale. Durante l'intero anno, secondo diverse modalità (d'iniziativa, su segnalazione dei responsabili territoriali, su segnalazione delle associazioni di categoria), la Polizia Municipale dell'Unione delle Terre D'Argine ha svolto n. 391 (357 nel 2015) controlli.

Entro il mese di febbraio 2017 sarà predisposta la relazione sull'attività svolta nel corso del 2016.

*PROTEZIONE
CIVILE*

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	<p>AGGIORNAMENTO DEI PIANI COMUNALI E DEL PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>I Piani di Emergenza dei comuni e dell'Unione sono un punto di riferimento per il personale coinvolto nella gestione delle emergenze. Il piano di occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei rischi principali presenti nel territorio, • ruoli e funzioni del personale comunale coinvolto, • individuare i compiti dei Centri Operativi Comunali, • definizione delle modalità di gestione delle varie fasi dell'emergenza dei mezzi • individuazione delle aree di accoglienza e aree sicure, • composizione e attività del Gruppo Comunale di Volontariato <p>I dati aggregati nei piani d'emergenza dei comuni sono una fotografia di quello che il servizio di protezione civile ha a disposizione per fronteggiare le emergenze. Per questo il regolare e periodico l'aggiornamento delle informazioni contenute nei piani è basilare per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare un sistema coordinato di risposte in caso di emergenza. • la pianificazione: la programmazione in tempo ordinario dipende dalle carenze e dalle necessità rilevate dai dati aggregati nel piano. <p>Per il raggiungimento di tale obiettivo l'ufficio intercomunale di Protezione Civile incontrerà gli uffici comunali attraverso periodiche riunioni e si confronterà con cadenza regolare con l'Agenzia Regionale di Protezione Civile e con ANCI . Le riunioni del Comitato Tecnico di Protezione Civile dell'Unione saranno lo strumento di coordinamento sovra-comunale .</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo¹)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – aggiornamento del piano intercomunale entro dicembre 2016 – aggiornamento e controllo dei piani comunali entro dicembre 2016 – predisposizione della relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile entro febbraio 2017; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								

¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

Vincoli / Criticità²	malattie/infortuni/maternità del personale;
--	---

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Incontri periodici con gli uffici di protezione civile dei comuni per l'aggiornamento dei piani comunali e del piano intercomunale di protezione civile;	uffici tecnici dei 4 comuni dell'Unione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Confronto con organismi esterni di protezione civile	Regione Emilia Romagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Aggiornamento modulistica apertura chiusura dei COC in tutti i piani (comuni e unione)									X	X			
4	Aggiornamento scheda informazione alla popolazione in tutti i piani (comuni e unione)									X	X			
5	Aggiornamento delle rubriche telefoniche di tutti i piani (comuni e Unione) con predisposizione di un modello unico per facilitare la consultazione									X	X			
6	Predisposizione di un modello unico per tutti i comuni per materiali e mezzi al fine di costituire un'unica piattaforma di attrezzature e mezzi disponibili per tutta l'Unione in caso di disponibilità.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Controllo dei piani di protezioni civile (comunali e intercomunali) affinché siano omogenei nella redazione e allineati dal punto di vista qualitativo											X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016

L'ufficio intercomunale di protezione civile ha predisposto nuove rubriche telefoniche controllando e aggiornando tutti i numeri esterni utili all'unione e ai comuni appartenenti all'Unione per gestire le emergenze. La nuova rubrica è stata inserita in tutti i piani dei comuni. Sono stati predisposti modelli unici per l'inventario delle attrezzature e mezzi così da poter predisporre un unico inventario sovra-comunale da utilizzare per la condivisione delle attrezzature più costose in emergenza. Le attività di aggiornamento dei piani a carico dell'Unione sono terminate.

Si rimanda agli ultimi mesi dell'anno l'attività di controllo su tutti i piani comunali.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

I piani, sia quello intercomunale che quelli comunali, cercano di dare una risposta a tutte le vulnerabilità del territorio, non solo a quelle organizzative e operative ma anche alla “vulnerabilità culturale” che può essere mitigata solo attraverso attività di formazione e informazione. Le comunità sono soggetti attivi in caso di emergenza solo se hanno sedimentato una cultura di protezione civile. Vista l'importanza delle attività di formazione al fine di creare comunità resilienti e tenuto conto dell'importante responsabilità del sindaco in materia di informazione di protezione civile, l'ufficio intercomunale di protezione civile si è dato come obiettivo l'aggiornamento periodico a cadenza annuale di tutte le attività di informazione e formazione svolte nei territori dell'Unione secondo la logica che il piano di emergenza è uno strumento che ha bisogno di aggiornamenti periodici perché le attività di pianificazione che si svolgono nel territorio sono in continua evoluzione. In questa seconda parte dell'anno sono proseguiti gli aggiornamenti dei piani dei comuni e dell'Unione con tutte le attività di formazione. Sono inserite nelle apposite schede, dedicate alla formazione e all'informazione, i materiali didattici, le presenze ai corsi e gli opuscoli informativi distribuiti.

Sarà predisposta nei termini previsti la relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p>DIFFUSIONE DEI PIANI E FORMAZIONE DEL PERSONALE DEI COMUNI</p> <p>L'ufficio intercomunale di Protezione Civile intende creare una cultura di protezione civile attraverso la programmazione annuale della formazione. Ogni anno ci si pone un obiettivo formativo. Vista la recente approvazione dei nuovi piani d'emergenza e l'aggiornamento della composizione dei COC (Centri Operativi Comunali) le attività di informazione e formazione del 2016 saranno dedicate a far conoscere i Piani di Emergenza. Considerato che il piano è il punto di riferimento per tutto il personale coinvolto nella gestione delle emergenze verrà organizzato un momento di formazione per tutto il personale che compone i COC dei comuni con approfondimenti tematici per una funzione di Protezione Civile.</p>								
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo³)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – organizzazione di n. 1 corso di formazione ai componenti dei COC di tutti i comuni; – organizzazione di n. 1 corso di formazione congiunta fra i 5 enti su una specifica funzione di protezione civile; – organizzazione di n. 1 corso di formazione per Personale Polizia Municipale – almeno n.1 incontro in ogni consiglio comunale per l'illustrazione dei nuovi piani ; – predisposizione della relazione sull'attività di protezione civile entro febbraio 2017; <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti _____</td> <td>Parte investimenti _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____	Parte investimenti _____	Parte investimenti _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €								
Parte corrente _____	Parte corrente _____								
Parte investimenti _____	Parte investimenti _____								
Vincoli / Criticità⁴	malattie/infortuni/maternità del personale;								

³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016

Ogni comune ha presentato il proprio piano comunale d'emergenza in consiglio comunale per arrivare a un'ampia diffusione e condivisione dei temi di protezione civile. I piani sono stati diffusi anche fra i volontari di protezione civile.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

A fine anno ad ogni COC comunale sono stati dedicati 3 momenti informativi:

- 1) uno rivolto esclusivamente alla conoscenza del Piano Comunale di Emergenza. Ogni referente comunale di protezione civile ha presentato il piano ai propri colleghi nominati funzione all'interno del COC comunale. Sono stati illustrati i contenuti delle schede del piano soffermandosi in maniera particolare sui compiti delle persone nominate funzione di protezione civile all'interno dei COC. Comune di Carpi: data incontro 13/12/2016, relatore Mauro Zanazzi, n. partecipanti 22. Comune di Novi: data incontro 12/12/2016, relatori Susi Tinti e Cristina Bertoli, n. partecipanti 14. Comune di Campogalliano: data incontro 16/12/2016, relatore Stefano Gozzi, n. partecipanti 21. Comune di Soliera: data incontro 01/12/2016, relatore Daniele Zoboli, n. partecipanti 21.
- 2) una seconda giornata, nella quale, attraverso un gioco di ruolo è stata simulata un'emergenza. IL COC va inteso come un "sistema" formato da diverse professionalità e diverse competenze. Ne consegue che la finalità principale della formazione deve essere quella di "favorire l'integrazione" dei diversi componenti dei COC che provengono da settori e realtà professionali completamente diverse fra loro. Per raggiungere questo obiettivo l'ufficio intercomunale di protezione civile ha proposto, come attività di formazione, la simulazione di un'emergenza attraverso un gioco di ruolo. L'esperienza fatta in tutti i COC dei Comuni ha permesso ai singoli componenti dei COC nominati a funzione di protezione civile di confrontarsi con i processi decisionali in emergenza che necessitano della lucida definizione di priorità. La simulazione in "un ambiente di prova quindi protetto" che ha permesso poi a gioco concluso, di riflettere sull'operatività in emergenza, sul ruolo e sui compiti delle funzioni dei componenti dei COC, sulla capacità di gestione, di comunicazione e trasmissione delle informazioni in emergenza oltre che sulla gestione delle priorità negli interventi. Ad ogni partecipante, durante la gestione dell'emergenza, è stato assegnato un ruolo differente da quello previsto dalla funzione ricoperta nel COC del proprio comune. Indossare i panni altrui ha permesso di sviluppare empatia e conoscenza verso il lavoro degli altri componenti del COC e più in generale verso le attività di preparazione dell'emergenza. La strada per arrivare a una crescita del "sistema COC" verso una cultura condivisa di protezione civile, è lunga e necessita di un largo investimento sulla sfera del "saper essere", perché spesso il "saper fare" dei singoli componenti del COC è già elemento collaudato dal lavoro quotidiano svolto nei settori di appartenenza e dall'esperienza del terremoto. Comune di Carpi: data incontro 15/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 28. Comune di Novi: data incontro 16/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 15. Comune di Campogalliano: data incontro 16/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 21. Comune di Soliera: data incontro 15/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 23.
- 3) Per investire sulla crescita del spirito di squadra dei componenti del COC si è deciso di sostituire la formazione inizialmente pensata per una sola funzione di protezione civile con un momento di formazione più allargato a tutte le funzioni dei COC. Dopo il gioco di ruolo, è stato organizzato un momento di formazione che ha cercato di integrare le varie competenze e i differenti livelli di responsabilità dei nominati a funzione di protezione civile per creare e diffondere un "metodo condiviso" di lavoro, utilizzabile sia in emergenza che in tempo di pace durante la pianificazione. Si è svolto quindi un momento formativo dedicato al tema del rischio in tutti i suoi aspetti: analisi, percezione, mitigazione e gestione. Comune di Carpi: data incontro 15/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 28. Comune di Novi: data incontro 16/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 15. Comune di Campogalliano: data incontro 16/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 21. Comune di Soliera: data incontro 15/12/2016, relatore Luca Veltri ditta QueSite srl di Pinerolo (TO), n. partecipanti 23.

Per investire su una crescita dell'ente verso una cultura condivisa di protezione civile è stato svolto un momento formativo rivolto alla Polizia Municipale dell'Unione delle Terre d'Argine. Sono state illustrate le differenti fasi dell'emergenza: normalità, vigilanza allerta ed emergenza attraverso l'illustrazione del piano interno declinato nelle attività di Polizia Municipale. Sono stati illustrati i contenuti dei piani comunali di protezione civile soffermandosi sulle realtà comunali più vicine al lavoro della Polizia Municipale: composizione dei COC comunali (la funzione di viabilità è esercitata da personale PM) e aree di ammassamento in emergenza. Il corso svolto il 28/11/2016 nel comando della Polizia Municipale, relatori Susi Tinti e Cristina Bertoli ha registrato 75 partecipanti.

Durante tutti gli incontri di formazione sono stati raccolti suggerimenti interessanti e spunti di riflessione sulle attività da mettere in campo nella pianificazione di protezione civile. Sarà predisposta nei termini previsti la relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	<p>ISTITUZIONE DI UN'APPOSITA SEZIONE DEDICATA ALLA PROTEZIONE CIVILE IN TUTTI I SITI WEB DEI COMUNI E NEL SITO WEB DELL'UNIONE</p> <p>Al fine di creare coscienza di Protezione Civile per l'auto-protezione dei cittadini l'informazione è attività essenziale per ottenere la responsabile partecipazione della comunità .</p> <p>Nel 2016 si lavorerà sulla formazione propedeutica, attraverso la creazione in tutti i siti web dei Comuni e dell'Unione di un'apposita sezione dedicata alla protezione civile che vuole far conoscere l'organizzazione di Protezione civile dei servizi comunali e dell'unione ed i corretti comportamenti da tenere nei vari casi di possibili emergenze.</p> <p>Le informazioni pubblicate saranno materiale utile di supporto alla formazione che verrà fatta al personale dei servizi comunali e alle attività di diffusione della cultura di Protezione Civile fra i cittadini</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁵)</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>– pubblicazione delle informazioni sui siti dei 4 Comuni e dell'Unione entro il 31/12/2016</p>

⁵ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

	<p align="center">- predisposizione della relazione sull'attività di protezione civile entro febbraio 2017</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità⁶	malattie/infortuni/maternità del personale;			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Preparazione dei contenuti			X	X	X								
2	Attività di pubblicazione dei contenuti attraverso gli addetti web editor delle reti civiche dei Comuni e dell'unione	uffici tecnici dei 4 comuni dell'Unione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Preparazione per i giornali dei comuni di una scheda riepilogativa per i cittadini delle informazioni essenziali per l'autotutela in caso d'emergenza								X	X	X	X	X	X

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016

L'ufficio intercomunale di protezione civile ha preparato i testi da pubblicare sui siti web di tutti i comuni. Ogni comune ha creato nelle pagine web della propria rete civica una sessione dedicata alla protezione civile che oltre a fornire le informazioni essenziali circa il ruolo della protezione civile cerca di far chiarezza in merito a cosa fa il comune in caso d'emergenza attraverso il proprio COC (Centro Operativo Comunale). Su tutti i siti web è stato pubblicato un piccolo vademecum per i cittadini con le informazioni basilari che riguardano le emergenze : cosa fare e i numeri di telefono utili.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

I Siti web di tutti i comuni riportano informazioni in merito alla protezione civile strutturate in tre sottosezioni:

- 1) cosa è la protezione civile: breve descrizione del ruolo,
- 2) Cosa deve fare il cittadino: poche informazioni utili per i cittadini affinché possano sempre di più essere soggetti attivi e in quanto tali parte attiva di una comunità resiliente,
- 3) Cosa fa il Comune. I tre strumenti che il sindaco ha per fronteggiare le emergenze: cosa è il COC, il piano comunale di emergenza, il gruppo comunale dei volontari.

Sarà predisposta nei termini previsti la relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile								
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti								
Amministratore referente	Roberto Solomita								
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<p>STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI MAPPATURA DEI FRAGILI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE (progetto pluriennale)</p> <p>Al fine di gestire in modo efficace le emergenze occorre mappare sulla cartografia dei comuni le fragilità dei cittadini rispetto agli eventi esposti a rischio.</p> <p>Nel 2016 si cercherà di definire i temi da rappresentare sulle cartografie, accessibilità delle informazioni soprattutto quelle che riguardano lo stato di salute dei cittadini e come collegarle alla cartografia in modo da poterle consultare facilmente via web in caso di emergenza</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell’obiettivo⁷)</p>								
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – almeno n. 3 incontri con il SIA – almeno n. 2 incontri con il distretto sanitario – almeno n. 3 incontri con gli uffici cartografici dei comuni dell'Unione – predisposizione della relazione sull’attività di protezione civile entro febbraio 2017 <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>								
Rilevanza contabile dell’obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente € 1.000,00</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti € 9.000,00</td> <td>Parte investimenti € 6.000,00</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata	Parte corrente € 1.000,00	Parte corrente _____	Parte investimenti € 9.000,00	Parte investimenti € 6.000,00
Previsione spesa €	Previsione entrata								
Parte corrente € 1.000,00	Parte corrente _____								
Parte investimenti € 9.000,00	Parte investimenti € 6.000,00								
Vincoli / Criticità⁸	malattie/infortuni/maternità del personale;								

⁷ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell’obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall’amministrazione nei documenti di programmazione

⁸ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell’obiettivo e il raggiungimento dell’indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016

Dagli incontri svolti con gli uffici cartografici dei comuni e con i sistemi informativi è emersa l'importanza di stabilire un modello concettuale dei dati utili alla protezione civile per la gestione delle Emergenze. La maggior parte dei dati può essere estratta dagli archivi dei sistemi informativi dell'Unione delle Terre Argine. Occorre predisporre degli automatismi che mantengono la rappresentazione cartografica dei dati aggiornata. Il parere del 5 maggio 2016 del Garante della Privacy (registro dei provvedimenti n. 203) espresso su richiesta della Regione Emilia Romagna autorizza banche dati di cui sono contitolari AUSL e i comuni appartenenti allo stesso ambito distrettuale, al fine di creare un sistema informativo per la prevenzione e il monitoraggio delle fragilità, si tratta di persone che versano in una situazione di parziale o completa non autosufficienza e che potrebbero vedere aggravata la loro posizione di debolezza in particolari situazioni ambientali, emergenza o calamità.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

Con protocollo dell'Unione n. 64127 del 30/12/2016 è stato presentato agli amministratori lo studio di fattibilità per la realizzazione del progetto che prende in esame la rappresentazione di informazioni geo-referenziate utili alla gestione delle emergenze sui Sistemi Informativi Territoriali (SIT) dei comuni cogliendo il valore del patrimonio informativo di queste banche dati locali. Le informazioni oltre ad essere mappate e geo-referenziate sul SIT devono essere sempre consultabili, soprattutto in caso di emergenza, anche quando le postazioni di lavoro degli operatori di protezione civile non sono disponibili per cause riconducibili allo stato di calamità oppure nel caso in cui le sedi comunali non siano agibili. Per questo motivo il progetto comprende la pubblicazione su web delle cartografie. La realizzazione del progetto presenta un coinvolgimento di rappresentanti di settori diversi: i servizi sociali, i referenti di protezione civile dei Comuni e dell'Unione, i cartografi dei comuni addetti ai SIT, il SIA (Sistema Informativo Associato) il distretto sanitario locale. Per il progetto di mappatura dei tematismi di protezione civile, così come tutti i progetti legati alla pianificazione di protezione civile occorre creare dei team di progetto con competenze multidisciplinari che tengano in considerazione l'operatività quotidiana di diversi settori dell'ente, preziosi portatori di esperienze e interessi, fra loro collegati, seppur differenti. Parte da questa corralità di interessi di settori differenti il valore dei progetti di protezione civile che nel mettere a sistema l'operatività di tanti settori creano comunque efficienza nella macchina comunale. Anche dopo l'implementazione del progetto, il team di progetto multidisciplinare, rimane attivo per il monitoraggio e le attività di aggiornamento e adeguamento delle informazioni mappate. La realizzazione del progetto necessita del forte coinvolgimento del SIA (Sistemi Informativi Associati) che assume il ruolo di orchestratore di attività tecniche per la rivitalizzazione dei SIT Comunali. Il progetto vuole portare i seguenti benefici:

IN EMERGENZA

- capacità di soccorso delle persone fragili, persone che versano in una situazione di parziale o completa non autosufficienza che potrebbero vedere aggravata la loro posizione di debolezza in particolari situazioni ambientali di calamità.
- operatività immediata degli addetti alla gestione dell'emergenza e capacità decisionale basata sulla disponibilità di informazioni geo-referenziate precise ed affidabili;

IN TEMPO ORDINARIO

- disponibilità di informazioni utili alla pianificazione di Protezione Civile organizzate e messe a sistema in modo da essere consultabili da tutti i settori dell'Unione e dai Comuni appartenenti all'Unione;
- banca dati su web di informazioni geo-referenziate utilizzabili dai cittadini (ad esempio consultazione delle aree di emergenza);
- il sistema che si mette in piedi per l'estrazione, aggiornamento e pubblicazione su web di dati geo-referenziate può essere utilizzato anche per altri progetti di rappresentazione cartografica delle informazioni (ad esempio il progetto osservatorio intercomunale in materia di legalità e contrasto alla criminalità organizzata).

Per la realizzazione dello studio di fattibilità sono stati svolti incontri n. 2 con il SIA e n. 4 incontri con gli uffici cartografici. Nessun incontro è stato svolto con il distretto sanitario a causa dell'avvicendamento frequente del direttore. Sarà predisposta nei termini previsti la relazione sull'attività svolta dall'ufficio intercomunale di protezione civile.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile						
Responsabile	Dott.ssa Susi Tinti						
Amministratore referente	Roberto Solomita						
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 nuovo obiettivo	PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA COMUNICAZIONE IN EMERGENZA (progetto pluriennale)						
	<p>Il Servizio di Protezione Civile l'Unione delle Terre d'Argine intende rafforzare il proprio sistema di comunicazione per la gestione delle allerte e delle emergenze. Con la consapevolezza che solo l'utilizzo di tecnologie di comunicazioni differenti rappresenta la base sulla quale costruire l'affidabilità della comunicazione in emergenza, dopo l'introduzione WhatsApps su Smartphone per lo scambio di informazioni durante allerte ed emergenze e accanto all'utilizzo della rete regionale Tetra, si lavorerà nel 2016 per la costruzione di un progetto che intende rafforzare la Comunicazione Radio per garantire la gestione delle emergenze in tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine (in particolar modo nei comuni che ora sprovvisti di radiocomunicazione). L'obiettivo principale del progetto è fornire il servizio di comunicazione radio in tutti i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, permettendo a tutti i tecnici comunali e ai volontari dei gruppi comunali di comunicare fra di loro e contestualmente con la consulta di Protezione Civile della provincia di Modena con piena interoperabilità fra reti tecnologiche differenti (VHF, UHF, TETRA). I benefici del progetto sono l'utilizzo di un servizio diffuso di tecnologie di comunicazione a costi contenuti attraverso la condivisione di infrastrutture fra tutti i comuni dell'Unione.</p>						
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 20 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo⁹)</p>						
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – presentazione a finanziamento del progetto in Regione entro il 30 giugno – n. 4 riunioni prima della stesura del progetto per la rilevazione delle esigenze tecnologiche in materia di comunicazione radio dei gruppi dei volontari – finanziamento per € 6.000 da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile del progetto presentato <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>						
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente _____</td> <td>Parte corrente _____</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente _____	Parte corrente _____
Previsione spesa €	Previsione entrata €						
Parte corrente _____	Parte corrente _____						

⁹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

			Parte investimenti € 976,00				Parte investimenti € 10.000,00							
Vincoli / Criticità¹⁰		malattie/infortuni/maternità del personale;												
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Contatti con l'agenzia regionale di protezione civile per il finanziamento e la gestione del progetto					X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Incontri con i referenti delle comunicazioni dei gruppi comunali di volontari per raccogliere le esigenze e fabbisogni					X	X	X						
3	Predisposizione del piano di progetto approvato con atto di giunta					X	X	X						
4	Presentazione del progetto in regione							X						
5	Riunioni con volontari e consulta per identificare configurazioni di rete e tipologia di dispositivi per far comunicare le diverse reti fra loro					X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Acquisti dell'attrezzatura a carico dell'economato													X
7	Attivazione dell'utilizzo della rete tetra per i servizi di protezione civile dei comuni: manutenzione delle radio non funzionanti e corsi di formazione per gli utilizzatori													2017
8	Rendicontazione del progetto in regione													2017
9	Condivisione del progetto con le associazioni di volontariato e Attività di comunicazione del progetto					X	X	X	X	X	X	X	X	201

¹⁰

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016

Il progetto presentato entro la scadenza fissata del 30 giugno ha ricevuto la formale approvazione dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile che ha concesso il finanziamento di € 6.000,00.

Il progetto che traccia le strategie di comunicazione in emergenza intende fare il punto sulla strumentazione necessaria in modo da avere un quadro completo degli investimenti per i prossimi anni. Al fine di definire la strumentazione tecnologica da acquistare in ogni comune è stata condotta un'analisi dettagliata delle esigenze che ha evidenziato la necessità di aumentare la dotazione del numero di radio portatili affinché possano essere sufficienti per coprire il totale di persone in servizio contemporaneamente in caso di allarme ed emergenza. L'analisi delle esigenze espresse dai volontari ha messo in evidenza l'importanza dell'interoperabilità fra le diverse tecnologie di radiocomunicazione (UHF, DHF, Rete Regionale Tetra) per avere un coordinamento efficiente delle persone che lavorano alle emergenze.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla realizzazione del progetto finanziato dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile. Sono state organizzate 4 riunioni con i gruppi comunali di volontari e con i referenti di protezione civile dei comuni per raccogliere le esigenze dei territori. E' stata organizzata una riunione con la consulta del volontariato della provincia di Modena con le associazioni interessate alla comunicazione radio (ARI Radio Amatori Italiani e Antenna 2000) e con i gruppi comunali di volontariato. Il momento di confronto è servito a definire configurazioni e caratteristiche della dotazione tecnologica da acquistare per garantire interoperabilità con i ponti radio della consulta. Sono state acquistate 20 radio per i gruppi comunali dell'Unione privilegiando le realtà che non sono attrezzate per la comunicazione radio. E' stato acquistato un trasponder per garantire interoperabilità con i ponti radio della consulta della provincia di Modena e con la comunicazione Tetra. La consulta del volontariato della provincia di Modena attiva e coordina i volontari durante le emergenze, va da sé che diventa essenziale garantire il collegamento delle radio usate di gruppi comunali con la sala operativa della consulta.

Il progetto di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche continua il prossimo anno con l'implementazione della strumentazione acquistata e con l'attivazione della nuova frequenza radio dell'Unione delle Terre d'Argine per tutti i gruppi di volontari del territorio. La messa in funzione del sistema sarà accompagnata da formazione.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile		
Responsabile	Susi Tinti		
Amministratore referente	Roberto Solomita		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 nuovo obiettivo	ADDESTRAMENTO DI PROTEZIONE CIVILE CONGIUNTA FRA I 4 GRUPPI COMUNALI DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE IN COLLABORAZIONE CON LA CONSULTA DELLA PROVINCIA DI MODENA		
	Per la prima volta è stata organizzata una esercitazione congiunta fra i Gruppi Comunali di Volontariato di tutti i Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine con la partecipazione di volontari provenienti da tutti le associazioni di volontariato della provincia di Modena.		
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :		
	Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹¹)		
Indicatore di risultato	Risultati attesi:		
	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione all'addestramento di tutti i gruppi dei volontario di protezione civile dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine - partecipazione all'addestramento di almeno 10 differenti realtà associative della provincia di Modena fuori dal territorio dell'Unione delle Terre d'Argine 		
	(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹²	malattie/infortuni/maternità del personale;		

¹¹ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			g e n	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Incontri periodici con i referenti di protezione civile dei comuni e con i volontari di protezione civile	uffici tecnici dei 4 comuni E dell'Unione, gruppi comunali volontariato di Protezione			X	X	X	X							
3	Confronti periodici con Regione e Consulta in materia utilizzo del volontariato					X	X	X							
4	Organizzazione esercitazione	uffici tecnici dei 4 comuni E dell'Unione, gruppi comunali volontariato di Protezione					X	X							

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016 – PROGETTO CONCLUSO

Per la prima volta nella provincia di Modena è stato organizzato un addestramento su larga scala che ha riunito i gruppi comunali di volontariato dei comuni dell'Unione delle Terre d'Argine e volontari provenienti da ben 28 realtà associative di protezione civile della provincia di Modena.

La voglia di un continuo miglioramento della professionalità e la necessità di sperimentare integrazione fra le varie realtà associative dei volontari ha indotto i volontari di gruppi e associazioni iscritte all'elenco regionale del volontariato di protezione civile a presentarsi numerosi nelle giornate del 18 e 19 giugno: 188 presenze registrate nella giornata di sabato e 154 presenze nella giornata di domenica per un totale di 342 presenze registrate e attive nell'esercitazione nel week end.

L'addestramento B.E.T.A (l'acronimo che sta per Basic Emergency Tecnical Action azione tecnica di base in caso d'emergenza) ha mobilitato i volontari di tutte le associazioni di volontariato di protezione civile del territorio dell'Unione delle Terre d'Argine: Antenna 2000 Carpi, ARI (Associazione Radioamatori Italiani) CRI (Croce Rossa Italiana) Associazione Volo Ultra-leggero di Carpi, Pubblica Assistenza di Campogalliano, i Gruppi comunali di volontari di protezione civile dei comuni di Carpi, Campogalliano, Novi e Soliera.

La portata dell'evento ha reso necessario il coinvolgimento di diverse unità organizzative della consulta: la segreteria per le iscrizioni, la cucina campo per l'organizzazione di tutti i pasti, il magazzino materiali e mezzi per tutta l'attrezzatura necessaria nei vari scenari dell'addestramento. Si è trattato di un'organizzazione complessa, nuova nel suo genere (era la prima volta che si organizzava un evento su scala provinciale). L'ufficio intercomunale di protezione civile che ha seguito le differenti fasi dell'organizzazione degli scenari occupandosi in maniera prevalente delle attività che hanno coinvolto consulta e regione.

Area/Settore /Servizio	Protezione Civile
Responsabile	Susi Tinti
Amministratore referente	Roberto Solomita
OBIETTIVO/PROGETTO	ORGANIZZAZIONE DEGLI AIUTI AI COMUNI TERREMOTATI DELL'ITALIA CENTRALE
N. 7 nuovo obiettivo	In seguito al terremoto del 24 agosto l'agenzia di Protezione Civile della regione Emilia Romagna ha stipulato una convezione di aiuto e soccorso del comune di Montegalfo. Il servizio di protezione civile di Anci Emilia Romagna ha richiesto personale a tutti gli enti della Regione. L'ufficio intercomunale di Protezione Civile si occuperà di organizzare i contingenti del personale in aiuto ai comuni terremotati coordinandosi con ANCI
	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :
	Peso 10 (Il peso viene assegnato a ciascun obiettivo e rispetto al complesso degli obiettivi assegnati deve essere frazionato su un totale previsto di 100 – Il peso assegnato combina due fattori la complessità e la strategicità dell'obiettivo ¹³)
Indicatore di risultato	Risultati attesi:

¹³ La complessità attiene prevalentemente agli aspetti tecnici di declinazione dell'obiettivo – La strategicità viene invece valutata prevalentemente in riferimento alle priorità assegnate dall'amministrazione nei documenti di programmazione

		<ul style="list-style-type: none"> - almeno n. 4 di partenze di personale in servizio presso l'Unione o presso i Comuni dell'Unione per il comune di Montegallo entro il mese di ottobre, - partenza di almeno un contingente entro i primi 15 giorni di settembre <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p>													
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto		■ NO		SI		Previsione spesa €				Previsione entrata €					
						Parte corrente _____				Parte corrente _____					
						Parte investimenti _____				Parte investimenti _____					
Vincoli / Criticità¹⁴		malattie/infortuni/maternità del personale;													
N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			g e n	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Coordinamento periodico con il responsabile di protezione civile di Anci Emilia Romagna	Anci Emilia Romagna									X	X	X	X	X
3	Raccolta delle adesioni da parte dei dipendenti e organizzazione dei contingenti										X	X	X	X	X
4	Definire una procedura che riduca i tempi di raccolta delle candidature e della comunicazione delle adesioni volontarie dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni										X	X	X	X	X

¹⁴

Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Verifica Stato di Avanzamento al 30 agosto 2016

A partire dal 25 Agosto è iniziata la raccolta delle disponibilità di personale da parte di tutti i Comuni dell'Unione per la comunicazione ad ANCI della lista di personale disponibile. Gli aiuti verranno organizzati in base alle precise necessità.

Verifica Stato di Avanzamento al 31 dicembre 2016

L'ufficio intercomunale di protezione civile ha organizzato l'invio di 8 contingenti di personale dipendente dell'Unione o dei comuni Costituenti l'Unione in aiuto dei comuni terremotati, attivandosi fin dai primi giorni in base alle necessità indicate da Anci che variavano in base alle diverse fasi dell'emergenza. Le richieste di Anci erano rivolte a personale esperto nella gestione dell'emergenza. Il terremoto 2012 ha maturato un'esperienza nei dipendenti dei comuni del Territorio dell'Unione delle Terre d'Argine per l'impostazione dell'operatività dei COC nei comuni dell'Italia Centrale.

Per velocizzare la raccolta di disponibilità è stato utilizzato un form-web dove i dipendenti di tutti i comuni dell'Unione hanno inserito le proprie disponibilità. Il primo contingente composto da 2 ispettori della Polizia Municipale è partito il 3 settembre. Il secondo contingente quello del 17 settembre ha sopperito alla necessità di personale esperto nella rendicontazione terremoto. Sono stati inviati diversi contingenti, l'ultimo il 25 novembre. Il Comune di Carpi ha garantito 13 presenze a Montegallo. L'Unione delle Terre d'Argine ha coinvolto 9 persone: 8 sono partite in missione verso i comuni terremotati 1 persona (ufficio intercomunale di protezione civile) che in stretto contatto con Anci Regione Emilia Romagna ha organizzato i contingenti.

*SERVIZI
FINANZIARI*



**PIANO DEGLI OBIETTIVI
2016**

Stato attuazione al 31 dicembre 2016

Settore Servizi Finanziari

SERVIZIO RAGIONERIA

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio												
Responsabile Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: p.o territoriali												
Amministratore referente	Luisa Turci												
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1 NUOVO OBIETTIVO	<u>Revisione Regolamenti</u> In conseguenza della modifiche al T.U.E.L. per l'adozione della contabilità armonizzata occorre intervenire sui Regolamento di Contabilità, con l'obiettivo di definire un modello, valido per tutti gli Enti della Unione, che colga tutte le opportunità offerte dai nuovi principi contabili e che regolamenti solo gli aspetti non già definiti dalla normativa, integrando in esso ove possibile i manuali operativi delle Entrate e della Cassa Economale, in funzione del nuovo assetto dei servizi finanziari in Unione.												
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 10												
Indicatore di risultato	Risultati attesi: approvazione dei nuovi Regolamento di Contabilità dei 5 enti entro l'anno –peso 100-												
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti	-----	-----
Previsione spesa €	Previsione entrata €												
Parte corrente	Parte corrente												
-----	-----												
Parte investimenti	Parte investimenti												
-----	-----												
Vincoli / Criticità¹	Carenza di personale												

¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi del Regolamento di Contabilità e proposte di modifica							X	X	X	X	X	X	X	
2	Analisi dei manuali operativi delle Entrate per aggiornamento o eventuale integrazione al regolamento di Contabilità	Servizio Tributi								X	X	X	X	X	
3	Analisi dei manuali operativi della Cassa Economale per aggiornamento o eventuale integrazione al regolamento di Contabilità	Servizio Provveditorato								X	X	X	X	X	
4	Stesura della proposta di regolamento														X
4	Presentazione dei regolamenti di contabilità in Commissione nei 5 enti											X	X		
5	Approvazione in Consiglio dei regolamento di contabilità dei 5 enti											X	X		

Verifica Stato di Avanzamento:

L'analisi dei regolamenti di contabilità è iniziata nel mese di maggio; sono stati visionati altresì regolamenti già armonizzati predisposti da enti sperimentatori; è proseguito l'esame della normativa, tra l'altro in evoluzione in conseguenza del susseguirsi di interventi interpretativi di ARCONET; inoltre l'esperienza di casi concreti presentatisi nel secondo semestre ha fornito spunto per la individuazione delle soluzioni che si sarebbero potute trovare nella regolamentazione contabile; nel mese di settembre IFEL ha diffuso un proprio modello che è stato scelto come base da integrare con quanto già presente e indispensabile nei regolamenti attualmente in vigore, determinando la necessità di una rilettura incrociata con la collaborazione di tutti i referenti territoriali; la stesura della proposta di regolamento è stata redatta ed è disponibile per i successivi approfondimenti e passaggi consiliari.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio		
Responsabile Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti: dirigenti a responsabili amministrativi dei settori		
Amministratore referente	Luisa Turci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 NUOVO OBIETTIVO E OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO	<u>Applicazione armonizzazione della contabilità: adeguamento degli atti e formazione dei settori</u> Il D.Lgs. 118/2011 prevede per l'anno 2016 l'adozione della contabilità armonizzata a fini autorizzatori. Ogni fase con riflessi contabili della attività dell'ente pubblico deve essere adeguata al principio della competenza finanziaria potenziata: questo comporta sostanziali modifiche al tradizionale approccio per la definizione di Delibere di Consiglio, Delibere di Giunta, Determinazioni. Risulta decisiva la formazione di tutti i settori dei 5 enti, coinvolgendo i dirigente e gli addetti amministrativi in giornate di formazione. Verranno programmati appuntamenti in aula per una illustrazione delle novità, anche nell'uso dell'applicativo di contabilità, e per la presentazione delle modifiche di testo su modelli di atto (es Variazione di CASSA con delibera Giunta, Variazione di BILANCIO con determina, Variazione di FPV con determina, Variazione di PEG con determina)		
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 5		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: n° nuovi modelli di atto: 4 n° partecipanti alle giornate di formazione: 80		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente: _____ Parte investimenti: _____ _____
			Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti: _____
Vincoli / Criticità²	Carenza di personale; nuovo regolamento di contabilità		

² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	Giu	lug	ago	set	ott	nov	Di c	
1	Partecipazione di diversi collaboratori ad incontri di approfondimento sull'armonizzazione anche via webinar					X	X	X							
2	Analisi delle nuove casistiche di Atti e redazione dei modelli				X	X	X	X	X						
3	Giornate di formazione per i settori											X	X		

Verifica Stato di Avanzamento:

9 dipendenti del servizio finanziario hanno partecipato a uno o più corsi webinar inerenti l'armonizzazione contabile e il pareggio di bilancio. Nel mese di giugno è stata promossa presso la sala Loria una giornata di formazione gestita dalla software house di riferimento per il servizio finanziario con la partecipazione di oltre l'80% dei dipendenti del servizio finanziario.

Sono stati raccolti modelli per le tipologie di atto più frequenti ed il servizio ragioneria se ne è posto come diffusore al presentarsi di esigenze di ogni settore, garantendo allo stesso tempo supporto e aggiornamento alla normativa ancora in evoluzione; molta cura è stata posta nel rispondere alle richieste dei referenti amministrativi dei vari servizi e nel correggere i testi di atti per adeguarli alla nuova contabilità, fornendo formazione mirata in tutti i casi in cui ce ne fosse bisogno.

Sono stati organizzate 2 giornate di formazione interna per i dipendenti dell'Unione e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi e Soliera sui temi dell'armonizzazione contabile:

- prima giornata: martedì 27 settembre 2016, dalle 9:00 alle 13:00, 135 iscritti, 120 partecipanti;

- seconda giornata – focus su investimenti: giovedì 6 ottobre 2016, dalle 11:00 alle 13:00; 120 iscritti, 75 partecipanti.

Il materiale illustrato durante queste giornate è disponibile nella rete intranet, quale supporto per chiunque ne avesse necessità per la gestione delle attività contabili.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio		
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : SIA terre d'Argine e tutti i Settori		
Amministratore referente	Luisa Turci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 NUOVO OBIETTIVO	<u>Completamento dematerializzazione del ciclo passivo delle fatture</u> Dopo il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66. "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" che ha avviato dal 31 marzo 2015 la fatturazione elettronica per le amministrazioni, sono state individuate nuove procedure di smistamento / controllo che permettessero di amplificare al massimo i vantaggi della dematerializzazione: dalla spedizione per mail ai settori della distinta fatture ricevute, alla consultazione della fattura elettronica direttamente dal programma di contabilità, all'inserimento in allegato di altre eventuali documentazioni. E' ora opportuno completare il processo arrivando alla eliminazione della liquidazione cartacea grazie all'adozione della firma digitale sulla liquidazione. Verrà individuato un servizio sperimentatore per poi estenderne l'utilizzo a tutti i servizi dei 5 enti. L'intervento avrà anche un impatto positivo sui tempi di pagamento, annullando gli intervalli tra spedizione ed arrivo in ragioneria delle liquidazioni.		
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 6		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Sperimentazione della liquidazione elettronica per l'avvio in tutti gli enti ad inizio 2017 -peso 100-		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti
			Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti
Vincoli / Criticità³	Carenza di personale		

³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Analisi delle attuali procedure di liquidazione nei 5 enti ed eventuali modifiche ai regolamenti ove necessario (per la firma della liquidazione)					X	X	X						
2	Individuazione del documento tipo e delle modalità di gestione ottimali				X	X	X	X						
3	Progettazione della modalità condivisa di gestione del ciclo delle fatture					X	X	X	X					
4	Implementazione tecnica								X	X				
5	Sperimentazione su servizi significativi, supportando i servizi con adeguata documentazione ad uso interno									X	X	X	X	
6	Approvazione definitiva del progetto													X

Verifica Stato di Avanzamento:

Il test sull'applicativo contabile ha dimostrato percorribile la strada della liquidazione elettronica, ponendo come unica condizione la unicità della firma. Ne deriva l'opportunità di adeguare il regolamento di contabilità del Comune di Carpi, unico a richiedere la firma del responsabile di procedimento oltre che del responsabile della spesa. La verifica di congruità del responsabile del procedimento a supporto del responsabile di spesa, ogni qual volta la struttura non consenta la conoscenza diretta della fornitura da parte dell'apicale, è utilmente mantenuta allegando una sua attestazione al documento informatico. E' stato per questo predisposto una "attestazione tipo" che non comporti aggravio nel processo di liquidazione. Anche il testo del modello di liquidazione è stato modificato per tenere conto delle novità che saranno introdotte e delle esigenze di tutti e cinque gli enti della Unione. Nel mese di ottobre è stata adottata sperimentalmente e con risultati soddisfacenti la firma elettronica delle liquidazioni del settore finanze nel Comune di Soliera. L'estensione della sperimentazione al Settore lavori pubblici del Comune di Soliera ha evidenziato alcuni problemi del software riguardanti la firma digitale. Una volta trovata la risoluzione dei problemi informatici si è conclusa positivamente la fase sperimentale del progetto.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : SIA terre d'Argine										
Amministratore referente	Luisa Turci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4 NUOVO OBIETTIVO	<p><u>Armonizzazione: Avvio della Contabilità Generale integrata alla finanziaria</u></p> <p>Il DLGS 118/2011 (Armonizzazione) esige l'adozione di un sistema di contabilità generale integrato a quello di contabilità finanziaria. L'applicazione, rinviata con atti di giunta dal 2015 al 2016, comporta una serie di interventi a partire dall'impostazione del software di gestione contabile alla formazione degli addetti alla tenuta delle scritture di Co.Ge. Verrà individuato un gruppo di lavoro come referente Co.Ge che possa rendere omogenei gli strumenti sui 5 enti.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 4</p>										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: avvio delle scritture di Contabilità Generale sui 5 enti al fine di predisporre Conto Economico e Stato patrimoniale al 31/12/2016 con i nuovi strumenti 100%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="0"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità⁴	Carenza di personale										

⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
1	Implementazione applicativo contabile sui 5 enti					X	X	X	X	X	X			
2	Individuazione dei riflessi sulle procedure tradizionali (impegni, liquidazioni, pagamenti etc)				X	X	X	X	X	X				
3	Integrazione manuale delle informazioni non automatiche				X	X	X	X	X	X				
4	Formazione degli addetti al Bilancio direttamente / indirettamente coinvolti				X	X	X	X	X	X				
5	Controllo infrannaule delle registrazioni					X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Raccolta delle informazioni per la chiusura della Co.Ge al 31/12													X

Verifica Stato di Avanzamento: Obiettivo raggiunto.

Fase 1: La software house fornitrice del programma di contabilità è intervenuta su ogni ente per almeno due giornate di installazione e formazione all'uso dei nuovi parametri di contabilità economico patrimoniale;

Fase 2: pur in presenza di un teorico parallelismo con la finanziaria, è stato immediato l'impatto sulle procedure di impegno e su quelle di registrazione e pagamento delle fatture, da ora legate e condizionate dai nuovi (ed in mutamento) conti di contabilità generale.

Fase 3/5/6: si è intervenuto sulle scritture di prima nota per individuare correzioni ed integrazioni necessarie alla corretta contabilizzazione; è stato coordinato l'intervento della software house dell'applicativo di Inventario per l'adeguamento alla nuova contabilità;

Fase 4: gli addetti del servizio bilancio hanno partecipato a momenti formativi nel corso delle giornate di intervento della software house; il giorno 25 novembre si è tenuto un incontro operativo con la ditta fornitrice del software coinvolgendo altri enti clienti per valutare esigenze di ulteriori sviluppi.

Ad inizio dell'anno 2017 si procederà con il caricamento dello Stato Patrimoniale iniziale riclassificato, alla sua rivalutazione ed alla consuntivazione delle operazioni del 2016.

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio										
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: responsabili territoriali Servizio Bilancio Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore : tutti i settori oggetto del questionario										
Amministratore referente	Luisa Turci										
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 NUOVO OBIETTIVO	<p><u>Partecipazione alla sperimentazione del Questionario R.E.R. sugli indicatori delle Unioni</u></p> <p>Il Programma di riordino territoriale per l'anno 2016 prevede quale presupposto per l'accesso alla quota di risorse destinata a premiare l'effettività economica delle Unioni, l'obbligo per le stesse di aderire e partecipare alla fase sperimentale di compilazione dei questionari inseriti su apposita Piattaforma on line.</p> <p>I questionari devono essere compilati entro la data del 15 giugno 2016 e prevedono una particolare e complessa forma di consolidamento dei dati contabili dei comuni appartenenti alla Unione. Nella raccolta delle informazioni necessarie sarà indispensabile la collaborazione dei referenti territoriali sul Servizio Bilancio.</p> <p>Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna assegnerà una quota di contributo, che premia l'effettività economica, alle Unioni che avranno aderito.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 3</p>										
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Compilazione del questionario entro il termine 100%										
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	<table border="1"> <tr> <td>Previsione spesa €</td> <td>Previsione entrata €</td> </tr> <tr> <td>Parte corrente</td> <td>Parte corrente</td> </tr> <tr> <td>-----</td> <td>-----</td> </tr> <tr> <td>Parte investimenti</td> <td>Parte investimenti</td> </tr> </table>	Previsione spesa €	Previsione entrata €	Parte corrente	Parte corrente	-----	-----	Parte investimenti	Parte investimenti
Previsione spesa €	Previsione entrata €										
Parte corrente	Parte corrente										
-----	-----										
Parte investimenti	Parte investimenti										
Vincoli / Criticità⁵	Carenza di personale										

⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Partecipazione all'incontro informativo R.E.R.					X									
2	Ricezione di login e password per l'accesso al questionario – 9 maggio 2016						X								
3	Analisi del questionario e raccolta delle informazioni						X	X							
4	Elaborazione delle informazioni raccolte						X	X							
5	Compilazione del questionario								X						

Verifica Stato di Avanzamento:

Obiettivo raggiunto.

La partecipazione al questionario nei tempi richiesti ha determinato un “premio per la effettività” sul contributo regionale di € 85.199,58

Area/Settore /Servizio	Settore Servizi Finanziari / Servizio Bilancio		
Dir. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni al servizio: Soggetti esterni al settore :		
Amministratore referente	Luisa Turci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 6 NUOVO OBIETTIVO	<u>Organizzazione del Servizio Bilancio in Unione</u>		
	<p>Il trasferimento della funzione bilancio in Unione offre l'occasione di riorganizzare diversi servizi uffici e/o procedura per potere ottenere il massimo risultato in termini di efficienza ed efficacia dalle competenze, professionalità e specializzazioni di ogni addetto. Gli ambiti di intervento individuati come prioritari sono:</p> <p>gestione delle relazioni con il servizio Risorse Umane;</p> <p>gestione delle relazioni con il servizio Tributi;</p> <p>omogeneizzazione dei documenti di Bilancio e Rendiconto;</p> <p>omogeneizzazione dell'approccio ai temi della fiscalità passiva (Iva, IRAP);</p> <p>centralizzazione del ciclo passivo delle fatture;</p> <p>avvio sistema di monitoraggio infra-annuale sulla gestione dei 5 bilanci (cruscotto del servizio finanziario)</p>		
	Priorità assegnata dalla Giunta: Peso 6		
Indicatore di risultato	Risultati attesi: - definizione di impostazioni di bilancio con riferimento alla spesa di personale comuni e condivise per i 5 enti __ - definizione di un unico sistema di reporting del servizio tributi a supporto dei dati di bilancio __ - definizione di un modello di relazione al Preventivo ed al Consuntivo __ - proposta operativa per addivenire ad un ufficio unico per la gestione dei pagamenti __ - realizzazione report mensile di monitoraggio degli indicatori finanziari dei 5 enti __		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente -----
			Previsione entrata € Parte corrente -----

			Parte investimenti	Parte investimenti
Vincoli / Criticità⁶	Carenza di personale			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	definizione di impostazioni di bilancio con riferimento alla spesa di personale comuni e condivise per i 5 enti							X	X	X	X	X			
2	definizione di un unico sistema di reporting del servizio tributi a supporto dei dati di bilancio							X	X	X	X	X			
3	definizione di un modello di relazione al Preventivo ed al Consuntivo									X	X	X	X	X	X
4	Verifica delle impostazioni fiscali dei 5 enti							X	X	X	X	X	X	X	X
5	proposta operativa per addivenire ad un ufficio unico per la gestione dei pagamenti														X
6	realizzazione report mensile di monitoraggio degli indicatori finanziari dei 5 enti											X	X	X	X
7	Attività propedeutiche all'avvio del Nodo AGID dei pagamenti												X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento:

1) Nel confronto con il settore Amministrazione Risorse Umane sono state condivise, attraverso più incontri, omogenee impostazioni di bilancio con riferimento alla spesa di personale;

⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

- 2) Il servizio tributi ha condiviso con i servizi ragioneria unico sistema di reporting a supporto della costruzione ed aggiornamento dei dati di bilancio.
- 3) Il modello di nota integrativa al preventivo adottato ha soddisfatto le esigenze conoscitive degli amministratori; per la relazione al consuntivo, sono stati esaminati anche modelli di altri enti ed è stata definita la nuova struttura di relazione al rendiconto, con l'obiettivo di mantenere le informazioni obbligatorie per legge, integrandole con informazioni / prospetti di interesse per i singoli enti, tenuto conto anche delle peculiarità di ciascun ente e dei temi di interesse emersi negli incontri di approfondimento del bilancio.
- 4) Sono state analizzate le modalità con cui erano gestiti gli adempimenti fiscali nei 5 enti. Premesso che tre enti si avvalevano di un servizio esterno di assistenza fiscale, si è valutata la possibilità di gestire la fiscalità per i 5 enti senza ricorrere ad esternalizzazioni, anche parziali, del servizio. Tale scelta è stata sperimentata favorevolmente a partire dal 4° trimestre 2016; la possibilità di consolidare una modalità di gestione completamente interna è condizionata dalla disponibilità di personale da poter dedicare alla gestione degli adempimenti fiscali.
- 5) Al momento si è valutato prematuro elaborare una proposta operativa per addivenire ad un unico ufficio per la gestione dei pagamenti per i seguenti motivi:
- a) l'indisponibilità di una nuova sede per il servizio tributi non consente di liberare spazi per ipotizzare un ufficio accentrato per i pagamenti;
 - b) stante l'attuale consistenza di personale in servizio (inferiore rispetto alla dotazione di riferimento), non vi è un numero sufficiente di risorse sufficienti da destinare, anche parzialmente, all'ufficio unico per i pagamenti, senza indebolire in modo significativo la capacità di risposta degli enti di minore dimensione dove la gestione dei pagamenti (e degli incassi) rientra tra le attività svolte contestualmente alla gestione del bilancio e delle altre attività afferenti il servizio finanziario dalle 2 unità in forza ai territori oltre al responsabile.
- 6) E' stata individuata una prima batteria di indicatori di gestione che occorre monitorare mensilmente sui cinque enti, permettendo una analisi storica ed un confronto spaziale che possono costituire enormi vantaggi conoscitivi della gestione associata. Si sta predisponendo una struttura di archivio di dati che permetta in qualsiasi momento la ricostruzione del dato di dettaglio e la rappresentazione sintetica ed essenziale delle informazioni mensili; obiettivo raggiunto.
- 7) Nell'ultimo trimestre il servizio ha affrontato la tematica di PagoPA, che porterà progressivamente nel 2017 ad offrire ad ogni utente degli enti pubblici la possibilità di pagare con strumenti elettronici. L'attività di analisi delle offerte di partenship, di individuazione del prodotto migliore e di impostazione del percorso ha impegnato in misura superiore alle aspettative il gruppo di lavoro della ragioneria.

SERVIZIO ECONOMATO

Area/Settore /Servizio	UNIONE TERRE D'ARGINE - SERVIZI FINANZIARI – ECONOMATO			
Dirigente: Dott. CASTELLI ANTONIO	Soggetti interni coinvolti: Pecorari Maria Grazia – Gloria Gibertoni			
	Soggetti esterni coinvolti: Comuni di Carpi, di Soliera e di Campogalliano			
Amministratore referente	Galantini Cesare per i primi 3 mesi sotto il Comune di Carpi. Subentrerà dal 1.4.2016 Luisa Turci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 1	GARA CONGIUNTA PER SERVIZI POSTALI per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Soliera e per l'Unione delle Terre d'Argine:			
NUOVO OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> - Sarà predisposta una gara congiunta con gli altri enti pur non essendo state trasferite in Unione le funzioni "Servizi Postali"; - In conseguenza della progressiva liberalizzazione sul mercato dei servizi postali, non essendo ancora disponibili sui portali CONSIP ed INTERCENT-ER apposite convenzioni, si ritiene necessario dare corso ad una acquisizione autonoma, da espletarsi sulla piattaforma MEPA di Consip, coinvolgendo anche i Comuni di Carpi, Campogalliano e Soliera al fine di accrescere il potere contrattuale degli Enti e ottenere risparmi in termini di risorse umane. 			
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine:			
	Peso 3			
Indicatore di risultato	Risultati attesi:			
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Attivazione del servizio entro il mese di ottobre 2016, con eventuale modifica della gestione amministrativa in virtù della nuova assegnazione se diversa dall'attuale; 2) Stipulazione dei quattro contratti (ogni ente dovrà provvedere al proprio contratto), per permettere l'attivazione del servizio da ottobre 2016; 			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente € 60.000,00 Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----

Vincoli / Criticità ⁷	Necessità di attenersi alle direttive ANAC ed altre prescrizioni di legge.
---	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Recepimento del fabbisogno dei vari Enti coinvolti ed analisi dello stato attuale	Referenti del Comune di Carpi, Soliera e Campogalliano ove necessario	X	X												
2	Rielaborazione e valutazione dei dati acquisiti per l'armonizzazione delle modalità di esecuzione del servizio		X	X												
3	Analisi della normativa e delle prescrizioni di legge inerenti i servizi postali;			X	X											
4	Predisposizione di una prima bozza del Capitolato d'Oneri contenente elementi descrittivi sul servizio richiesto			X	X											
5	Studio sulle altre clausole afferenti la gara				X	X										
6	Analisi congiunta e condivisione degli atti di gara con i referenti degli altri Enti con integrazione delle modifiche, rettifiche ed osservazioni emerse	Altri Enti			X	X										
7	Adozione dell'atto autorizzativo dell'indizione della gara;				X	X										
8	Pubblicazione della gara su Mercato Elettronico aperta a tutte le ditte con doppia abilitazione CONSIP ed INTERCENT-ER:					X										
9	Constatazione di desertazione della 1° gara						X									
9a	Riesame del capitolato e ripubblicazione della gara aperta a tutti gli iscritti ME.PA di CONSIP								X							

⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

9b	Constatazione di desertazione di gara aperta									X					
9c	Analisi di mercato e sondaggio presso altri Enti già affidatari dei servizi postali, per ricercare elementi che possano rimuovere eventuali ostacoli alla partecipazione alla gara da parte degli operatori economici										X				
9d	Rivisitazione del capitolato nell'ottica di indizione di procedura aperta.											X			
9e	Si dà mandato alla C.U.C. di indizione di nuova gara predisponendo i relativi elaborati	Operatori della C.U.C.										X			
9f	Pubblicazione del bando da parte della C.U.C.											X			
9g	Proroga del contratto in essere dei servizi postali per il periodo utile all'espletamento della procedura											X			
10	Constatazione di desertazione di gara effettuata dalla CUC												X		
11	Proposta di variazione della struttura del capitolato e della modalità di affidamento														X
12	Riformulazione degli atti di gara per i fabbisogni dei soli 2 Enti aventi sede in Carpi														X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

La presente gara è andata ripetutamente deserta; l'ultima volta a fine ottobre. Sono stati effettuati 3 tentativi di aggiudicazione e si riscontrano difficoltà a coinvolgere operatori economici interessati a svolgere il servizio nei territori dell'Unione. L'attuale affidamento è prorogato fino al 31 gennaio 2017. Sono in fase di valutazione variazioni al capitolato e/o alla struttura dell'affidamento che saranno ultimati entro il 31.12.

Verifica al 31.12.2016:

Sono stati predisposti gli atti di gara per l'espletamento di una nuova procedura per l'affidamento delle spese postali per i soli Enti aventi sede in Carpi (Unione Terre d'Argine e Comune di Carpi), in quanto alcuni operatori economici hanno comunicato che non riescono a garantire il servizio postale per il Comune di Soliera e di Campogalliano, sia per propri motivi organizzativi, che per la modesta entità degli invii effettuati da questi Enti. La nuova gara è stata bandita entro il mese di gennaio ed entro lo stesso termine è stato prorogato il contratto con Poste Italiane spa fino al 31/05.

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE –SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO		
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti:tutti i dipendenti del servizio economato Soggetti esterni coinvolti:		
Amministratore referente	Luisa Turci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2	<p><u>Trasferimento delle funzioni del Servizio Economato in Unione</u></p> <p>Con Deliberazione di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n.8 del 30/03/2016 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione delle Terre d'Argine del Servizio Finanziario, Tributi, Economato e Controllo di gestione da parte dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.</p> <p>La fase di avviamento e messa a regime della struttura organizzativa unificata del nuovo Servizio Economato, e di tutto il settore, richiederà un periodo di tempo necessario al fine di unificare le procedure in uso, allineando i regolamenti e le modalità operative ed implementando altresì le attività previste.</p>		
	Priorità assegnata dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine Peso 6		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>prevedendo un periodo di transizione, nell'anno in corso saranno concluse le prime assegnazioni di beni e servizi in aggregazione con tutti gli Enti dell'Unione Terre d'Argine, oltre all'Unione stessa:</p> <p>a) acquisto toner per tutti gli enti dell'Unione Terre d'Argine</p> <p>b) servizi di disinfezione ed assistenza ai servizi igienici per Comune di Carpi e Unione Terre d'Argine</p>		
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente Comune di Carpi</p> <p>a) Cartucce per stampanti – ulteriori € 983,61 di</p> <p>Previsione entrata €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>

			<p>estensione del contratto</p> <p>b) servizi di disinfezione e assistenza ai servizi igienici. Determina dell'Unione n. 881 del 28/11/2016 €9.350,58.</p> <p>Parte corrente Unione delle terre d'Argine</p> <p>a) Cartucce per stampanti: € 1.622,80 di estensione del contratto</p> <p>b) servizi di disinfezione e assistenza ai servizi igienici Determina dell'Unione n. 881 del 28/11/2016 € 910,97.</p>	
Vincoli / Criticità⁸	Attività che si sviluppa in un contesto di complessità normativa crescente e di carenza di personale.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	accentrare funzioni ed attività che si ripetono nei diversi enti creando punti specialistici di riferimento per l'intera struttura dell'Unione e dei quattro Comuni aderenti							X	X	X	X	X	X	X	X
2	creare sinergie ed efficienza anche in termini di operatività: creazione di file da condividere con gli altri Enti per un unico scadenziario contratti (di cui alle funzioni previste nell'Allegato A della Convenzione per il conferimento del Servizio Finanziario in Unione)							X	X	X					
3	ricognizione dei fabbisogni di tutti gli Enti							X	X	X	X	X	X	X	X
4	allineare le scadenze di tutti i contratti dei vari Enti, in modo graduale in base alle priorità.							X	X	X	X	X	X	X	X
5	Studio delle norme inserite nel nuovo codice dei contratti in materia di affidamenti sotto soglia							X	X	X	X	X	X	X	X
6	I contratti prossimi alla scadenza saranno gestiti sul Mercato Elettronico (RDO) per tutti gli Enti.							X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

Col passaggio in Unione dei Servizi Finanziari, l'Economato è diventato punto di riferimento per tutti gli Enti facenti parte l'Unione nonché per l'Unione stessa, per tutte le procedure di acquisto riferite alle funzioni ed alle attività trasferite in Unione. Si sta cercando di allineare le scadenze contrattuali, al fine di attivare un'unica procedura di gara per tutti gli Enti per avere anche un'economia di spesa oltre che un'economia di processo. Sono già state attivate procedure di gara che coinvolgono più Enti territoriali dell'Unione.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016:

- 1 A seguito del passaggio del Servizio finanziario in Unione, l'ufficio economato centrale coordina l'attività anche degli uffici territoriali di Campogalliano e Soliera con particolare riferimento a:
 - adesione di ciascun comune a Convenzioni Consip/Intercenter
 - acquisizione di beni e servizi tramite procedure negoziate ordinarie e/o RDOLa mancanza di personale ha consentito finora di svolgere soltanto occasionalmente attività anche per il Comune di Novi.
- 2 E' stato predisposto uno scadenziario degli affidamenti in essere da parte di ciascun comune in modo da programmare correttamente le procedure di gara.
- 3 La ricognizione dei fabbisogni viene effettuata regolarmente prima di attivare le procedure di gara.

Con riferimento alla procedura di gara indicata alla sezione Risultati attestati si evidenzia che:

- a) in data 11/10/2016 è stata attivata una procedura di gara per l'assegnazione della fornitura di materiale di consumo **originale** per le attrezzature informatiche per l'Unione Terre d'Argine, per il Comune di Carpi, per il Comune di Campogalliano e per il Comune di Novi. Tale atto è stato revocato in data 21/10/2016, in regime di autotutela ai sensi dell'art.21 quinquies del D.Lgs 241/90, al fine di poter riformulare la tipologia di assegnazione in conformità al nuovo assetto normativo (art.34 del D.lgs. 50/2016 recante i criteri di sostenibilità energetica e ambientale secondo cui le amministrazioni appaltanti contribuiscano al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi). Per le maggiori esigenze di fornitura, come da richieste pervenute dagli altri servizi dell'Unione, si è provveduto ad estendere il contratto in essere per la fornitura di materiale di consumo **rigenerato** già assegnato con atto 727 del 20.10.2015 con scadenza ottobre 2017. Non si è proceduto ad ulteriori acquisti fino al 31/12.
- b) Determina a contrattare n.613 del 15/09/2016: gara congiunta tra il Comune di Carpi e l'Unione Terre d'Argine per servizi di disinfezione bagni e servizi igienici. Affidamento del servizio con atto n.881 del 28/11/2016 per il periodo Novembre 2016 - Ottobre 2019.

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE –SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO
Responsabile Dirigente Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti:Gloria Gibertoni, Pecorari Maria Grazia, Angela Neri, Santoro Silvana, Claudia Garuti Soggetti esterni coinvolti:
Amministratore referente	Luisa Turci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3	Green Public Procurement per gli Enti dell'Unione Terre d'Argine Si consolida la necessità di integrare le esigenze ambientali negli appalti pubblici. Il GPP è uno strumento capace di orientare le PA verso beni e servizi in linea con una politica sostenibile e rispettosa dell'ambiente anche attraverso la definizione di criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara. E' prevedibile che questa tendenza si rafforzi nel prossimo futuro per la crescente sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Pubbliche Amministrazioni sugli effetti negativi che il mancato rispetto di regole e controlli sulle condizioni sociali, con cui si svolgono le attività produttive, provoca sulla qualità della vita. Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso 4
Indicatore di risultato	Risultati attesi: Introduzione dei Criteri Ambientali Minimi per tutte le forniture e affidamenti per le categorie indicate dalla L.221 del 28 dicembre 2015 tra quelle di pertinenza del servizio economato, in particolare per il 2016: Applicazione 100% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per: - Servizi energetici per gli edifici Applicazione 50% dei criteri ambientali minimi in base al valore di gara per: - Carta per copie - Cartucce per stampanti - Pulizia e prodotti per l'igiene - Arredi per ufficio - Prodotti tessili (vestiario)

Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa €	Spesa effettiva
			<p>Parte corrente Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Servizi energetici per gli edifici €567.000,00 (iva compresa). 2) Carta per copie €13.000,00 3) Cartucce per stampanti €34.000,00 4) Pulizia e prodotti per l'igiene €14.500,00 5) Prodotti tessili €12.000,00 <p>Parte corrente Unione:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Servizi Energetici per gli edifici scolastici €539.400,00. 2) Carta per copie €12.078,00 3) Cartucce per stampanti €41.000,00 4) Pulizia e prodotti per l'igiene €81.200,00 5) Prodotti tessili (vestiario) €105.000,00 <p>Parte investimenti Comune</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) arredi: € 5.612,12; <p>Parte investimenti Unione</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) arredi: €26.000,00 	<p>Parte corrente Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Servizi energetici per gli edifici €540.914,00 (iva compresa). 1) Carta per copie anno 2016 €6.697,80 2) Cartucce per stampanti €983,61 di estensione del contratto. 3) Pulizia e prodotti per l'igiene anno 2016 € 3.900,00. 4) Prodotti tessili anno 2016: €0. <p>Parte Corrente Unione:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Servizi Energetici per gli edifici scolastici € 446.500,00 2) Carta per copie anno 2016: €7.271,50 3) Cartucce per stampanti: €1.622,80 di estensione del contratto 4) Pulizia e prodotti per l'igiene anno 2016 €15.378,48 5) Prodotti tessili anno 2016 (vestiario) €44.989,40; <p>Parte investimenti Comune</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) arredi per uffici 2016 €2.711,60; <p>Parte Investimenti Unione</p>

				1) arredi per uffici 2016 con caratteristiche di sostenibilità ambientale: €17.142,23
Vincoli / Criticità⁹	Sul mercato l'offerta di beni e servizi verdi non è completamente esaustiva.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Inserimento criteri ambientali minimi previsti dalla normativa nelle procedure di acquisizione di beni e servizi		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Prediligere affidamenti di forniture e servizi verdi con adesioni alle convenzioni ministeriali o tramite MEPA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Monitoraggio del rispetto delle percentuali di applicazione previste dalla L.221/2015 per l'inserimento dei criteri ambientali minimi da inserire nella documentazione di gara		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Nei casi di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa introdurre i criteri ambientali quali criteri di valutazione per la parte tecnica dell'offerta		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

Parte corrente Comune:

- 1) Servizi energetici per gli edifici: Adesione alla Convenzione Consip per la "fornitura di energia elettrica 12" **opzione Verde**
- 2) Carta per copie: Adesione alla Convenzione **verde** di Intercent-ER carta in risme 4
- 3) Cartucce per stampanti: come previsto dal nuovo Codice si è **ridotta la spesa** per l'acquisto del toner **originale** a favore del toner

⁹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

rigenerato

- 4) Pulizia e prodotti per l'igiene: Adesione alla Convenzione di Intercent-ER "Prodotti cartari, detergenti ed accessori per comunità ed accessori per la consumazione pasti - Lotto 1 Prodotti in carta" che rispetta i **requisiti di sostenibilità**
- 5) Prodotti tessili: al 30 settembre non sono stati fatti acquisti

Parte corrente Unione:

- 1) Carta per copie: Adesione alla Convenzione **verde** di Intercent-ER carta in risme 4
- 2) Cartucce per stampanti: come previsto dal nuovo Codice si è **ridotta la spesa** per l'acquisto del toner **originale** a favore del toner rigenerato
- 3) Pulizia e prodotti per l'igiene: Adesione alla Convenzione di Intercent-ER "Prodotti cartari, detergenti ed accessori per comunità ed accessori per la consumazione pasti - Lotto 1 Prodotti in carta" che rispetta i **requisiti di sostenibilità**
- 4) Prodotti tessili: ad oggi il vestiario acquistato, disponibile sul Mepa, non ha i requisiti previsti dalla normativa per essere considerato "acquisto verde". Il mercato non è del tutto pronto a fornire abbigliamento da lavoro con caratteristiche di sostenibilità ambientale.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016:

Parte corrente Comune:

- 1) Servizi energetici: Adesione alla Convenzione Consip per la "fornitura di energia elettrica 12" **opzione Verde** con determinazione n.782 del 16/11/2015;
- 2) Carta per copie: Determina n.253 del 10/04/2016 Adesione alla Convenzione **verde** di Intercent-ER carta in risme 4 per il periodo 15/04/16 – 07/06/18;
- 3) Cartucce per stampanti: come previsto dal nuovo Codice si è **ridotta la spesa** per l'acquisto del toner **originale** a favore del toner rigenerato. Con Determina n. 679 del 16/10/16 estensione del contratto in essere per la fornitura di toner rigenerato.
- 4) Pulizia e prodotti per l'igiene: Det. N.688 del 12/10/2016 Adesione alla Convenzione di Intercent-ER "Prodotti cartari, detergenti ed accessori per comunità ed accessori per la consumazione pasti 3 - Lotto 1 Prodotti in carta" che rispetta i **requisiti di sostenibilità**, per il periodo ottobre 2016 – settembre 2019.
- 5) Prodotti tessili: al 31 dicembre non sono stati fatti acquisti;
- 6) Arredi per uffici: : Con determinazione n.836 del 24/11/16 sono stati acquistati arredi con adesione alla Convenzione Intercenter "Arredi per uffici 3" che rispetta i **requisiti di sostenibilità** ambientale.

Parte corrente Unione:

- 1) Servizi energetici per gli edifici: adesione alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 12" con determinazione n. 803 del 16/11/ 2015;

- 2) Carta per copie: Determina n.234 del 15/04/16 Adesione alla Convenzione **verde** di Intercent-ER carta in risme 4 per il periodo 15/04/16 – 07/06/18;
- 3) Cartucce per stampanti: come previsto dal nuovo Codice si è **ridotta la spesa** per l'acquisto del toner **originale** a favore del toner rigenerato. Con Determina n. 807 del 8/11/2016 estensione del contratto in essere per la fornitura di toner rigenerato.
- 4) Pulizia e prodotti per l'igiene: Determina n. 680 del 5/10/2016 Adesione alla Convenzione di Intercent-ER “Prodotti cartari, detergenti ed accessori per comunità ed accessori per la consumazione pasti - Lotto 1 Prodotti in carta” che rispetta i **requisiti di sostenibilità**, per il periodo ottobre 2016 – settembre 2019
- 5) Prodotti tessili: ad oggi il vestiario acquistato, disponibile sul Mepa, non ha i requisiti previsti dalla normativa per essere considerato “acquisto verde”. Il mercato non è del tutto pronto a fornire abbigliamento da lavoro con caratteristiche di sostenibilità ambientale.
- 6) Arredi per uffici: : Con determinazione n.170 del 36/03/2016 sono stati acquistati arredi con adesione alla Convenzione consip “Arredi per uffici 6” , che ha aggiudicato rispettando i **requisiti di sostenibilità** ambientale.

La spesa effettiva sostenuta per i singoli affidamenti è indicata nella sezione “Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto”

Area/Settore /Servizio	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE – SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO			
Dirigente: Dott. Antonio Castelli	Soggetti interni coinvolti: Soggetti esterni coinvolti:			
Amministratore referente	Luisa Turci			
OBIETTIVO/PROGETTO N. 4	<p>Adempimenti normativi con particolare riferimento a Trasparenza, Anticorruzione</p> <p>recepimento ed adeguamento delle pratiche amministrative alle mutabili leggi in materia, come l'assolvimento degli obblighi relativi alle norme sulla trasparenza; Applicazione degli adempimenti dettati dal "Piano Triennale di prevenzione della corruzione" dell'Ente 2016-2018.</p>			
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Comunale :</p> <p>Peso 4</p>			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>- creazione file per gestire la Rotazione del personale – peso_____</p> <p>- creazione file per scadenze contrattuali- peso_____</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente ----- Parte investimenti -----	Previsione entrata € Parte corrente ----- Parte investimenti -----
Vincoli / Criticità¹⁰				

¹⁰ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

riferimento ai contratti di durata pluriennale come previsto sia dal Piano triennale della corruzione che dal Nuovo Codice degli appalti												
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

- 1) Nel periodo gennaio - ottobre 2016 non sono stati convocati incontri per il “Club della trasparenza”. Il Servizio ha provveduto ad aggiornarsi sulle principali novità normative previste dal Decreto Legislativo n.97 del 25.05.2016, riassunte nell’Allegato al Verbale conclusivo dei controlli amministrativi interni del 1° quadrimestre 2016” .
- 2-3-4-5) Sul portale Terredargine.it nella sezione Amministrazione trasparente, vengono pubblicati gli atti di aggiudicazione, gli esiti di gara e le informazioni sulle procedure espletate nel 2016, di competenza del Servizio Economato, dei Tributi e della Ragioneria sia per il Comune di Carpi che per l’Unione delle Terre d’Argine.
- 6-7) è in corso la creazione di un archivio per monitorare le scadenze dei contratti e conseguentemente garantire la rotazione del personale nella predisposizione/gestione degli stessi, compatibilmente alle necessità organizzative ed alla tempistica del momento.

Verifica Stato di Avanzamento al 31/12/2016:

- 1) In novembre è stato convocato un incontro del “Club della trasparenza” per aggiornare i suoi componenti sulle principali novità normative previste dal Decreto Legislativo n.97 del 25.05.2016, e dal Codice dei contratti art.29 D.lgs 50/2016.
- 2-3-4-5) Sul portale Terredargine.it, nella sezione Amministrazione trasparente, vengono pubblicati gli atti di aggiudicazione, gli esiti di gara e le informazioni sulle procedure espletate nel 2016, di competenza del Servizio Economato, dei Tributi e della Ragioneria sia per il Comune di Carpi che per l’Unione delle Terre d’Argine.
- 6-7) è stato creato un archivio per monitorare le scadenze dei contratti pluriennali e conseguentemente garantire la rotazione del personale nella predisposizione/gestione degli stessi, compatibilmente alle necessità organizzative ed alla tempistica del momento, che sarà presto condiviso con gli altri enti dell’Unione.

Servizio Tributi

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: tutti i dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni: Servizio comunicazione
Amministratore referente	Luisa Turci

<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 1</p> <p>Obiettivo di miglioramento</p>	<p>ATTIVITA' NUCLEO AMMINISTRATIVO : GESTIONE SPORTELLI AL CITTADINO E PROCEDURE AMMINISTRATIVE</p> <p>La legge di stabilità per il 2016 ha previsto con riferimento alla IUC alcune novità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esclusione dalla TASI delle abitazioni principali; - riduzione del 50 % della base imponibile IMU per immobili concessi in comodato a parenti di primo grado a condizione che rispettino diverse condizioni; - riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431; - esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP, iscritti nella previdenza agricola; - rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) escludendo dalla stima diretta i “macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi” (cd imbullonati). <p>Si dovranno pertanto fornire le dovute spiegazioni ai cittadini e soggetti interessati attraverso tutti i canali possibili. (Aggiornamento sito Web per gli enti appartenenti all'Unione Terre d'Argine, risposta quesiti pervenuti tramite telefono o email, ricevimento pubblico presso sportelli territoriali)</p> <p>Analogamente agli anni precedenti inoltre il servizio garantirà per ciascun ente la gestione delle istanze di rimborso precisando che per il 2016 si renderà necessario provvedere alla trasmissione al MEF tramite apposito portale delle somme dovute dai contribuenti a titolo di rimborso per IMU/TARES versata in eccesso allo Stato. Tale attività dovrà essere svolta per i 4 enti per le annualità a decorrere dal 2012.</p> <p>Risulta altresì fondamentale acquisire le dichiarazioni IMU nonché la modulistica presentata dai contribuenti relativa alla fruizione di aliquote agevolate al fine di aggiornare la banca dati.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione :</p> <p>Peso_____5%</p>
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <p>Fornire tutte le informazioni riguardanti le novità in materia di IUC previste dalla legge di Stabilità 2016</p>

	<p>attraverso diversi canali (sito internet, manifesti..) nonché assicurare la risposta a tutte le richieste che pervengono da parte di cittadini: Associazioni, Caaf, commercialisti ecc.. tramite posta elettronica, PEC e telefono .Peso 50</p> <p>Definizione di tutte le domande di rimborso pendenti per la quota Stato (> 250 posizioni da inserire) e trasmissione di apposita comunicazione al MEF tramite Portale Federalismo Fiscale. Peso 25</p> <p>Acquisizione ed elaborazione modulistica presentata dai contribuenti.</p> <p>Tale modulistica è costituita da DICHIARAZIONI IMU (nel 2015 per il solo comune di Carpi n.737 dichiarazioni presentate) e da altre comunicazioni necessarie ai contribuenti per poter usufruire di aliquote ridotte(per il solo comune di Carpi nel 2015 pervenute n. 910 comunicazioni).</p> <p>Ci si propone di acquisire nel gestionale in uso l'80% delle dichiarazioni/comunicazioni i quelle pervenute entro il</p> <p>1 dicembre 2016. Peso 25.</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹¹				

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ag o	set	ot t	no v	dic	

¹¹ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

1	<p>Informazione a cittadini, associazioni, caaf, Patronati, commercialisti ecc...attraverso tutti i canali possibili: pubblicazione sul sito Web del Comune dei regolamenti, delle aliquote d'imposta ecc.. , comunicati stampa, modulistica, pubblicazione sul giornalino del comune ecc... Pubblicazione di tutta la modulistica.</p>	Servizio Comunicazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	<p>Istituzione sistema di monitoraggio degli accessi nei periodi a ridosso delle scadenze IMU-TASI, di maggiore afflusso di pubblico, (bimestre maggio/giugno e novembre/dicembre). Ogni operatore del Servizio tiene il conto giornaliero dei contatti, (sportello, telefono, posta elettronica).</p>						X	X				X	X	
3	<p>Risposta giornaliera ai quesiti che arrivano tramite la mail tributi e tramite Pec. Il Responsabile del Servizio è a disposizione del pubblico su appuntamento per i casi particolari e raccoglie osservazioni per conto dell'Amministrazione.</p>					X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	<p>Gestione rimborsi con particolare riferimento alla comunicazione al MEF della quota stato da rimborsare ai contribuenti (per le annualità dal 2012) per i 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine</p>					X	X	X	X	X	X	X	X	X

5	Acquisizione ed elaborazione modulistica presentata dai contribuenti per i 4 Comuni appartenenti all'Unione delle Terre d'Argine					X	X	X	X	X	X	X	X	X
---	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

Nel periodo antecedente la scadenza della rata di acconto IMU/TASI di giugno l'ufficio ha provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie per il corretto assolvimento dell'obbligazione tributaria tramite email, risposte ai quesiti telefonici, ricevimento al pubblico presso gli sportelli. Si è provveduto ad aggiornare le pagine web dei 4 Comuni introducendo le novità previste dalla L. di Stabilità 2016 (L. 208/2015), contestualmente si è provveduto a rendere disponibile sul sito di ciascun Comune un calcolatore personalizzato con le aliquote deliberate dal Comune al fine di facilitare il contribuente.

L'ufficio ha provveduto a monitorare il n. di contatti (e-mail, chiamate telefoniche e accessi diretti) presso i 4 sportelli territoriali e, nel periodo, ha rilevato:

- Comune di Campogalliano n. 123 contatti
- Comune di Carpi n. 1.560 contatti
- Comune di Novi di Modena n. 630 contatti
- Comune di Soliera n. 303 contatti

Per quanto riguarda la comunicazione al MEF delle quote IMU versate in eccedenza dai contribuenti allo Stato (scadenza iniziale 27/06/16 poi prorogata al 30/01/2017) l'ufficio ha provveduto con determinazioni dirigenziali alla ricognizione per ciascun comune degli aventi diritto al rimborso (specificando tutti i dati necessari al MEF) e al successivo inserimento di tali dati nell'apposito portale del Federalismo Fiscale. Per i rimborsi emessi da luglio 2016 l'ufficio provvede puntualmente all'inserimento dei dati nel portale.

Alla data del 31/10/16 risultano inserite le seguenti pratiche:

- Comune di Campogalliano n. 18 pratiche di rimborso
- Comune di Carpi n. 157 pratiche di rimborso
- Comune di Novi di Modena n. 85 pratiche di rimborso
- Comune di Soliera n. 31 pratiche di rimborso

L'ufficio ha altresì provveduto ad acquisire le comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI presentate dai contribuenti.

Alla data del 31/10/16 risultano pervenute:

- Comune di Campogalliano n. 93 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI
- Comune di Carpi n. 665 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI
- Comune di Novi di Modena n. 460 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI
- Comune di Soliera n. 96 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

Verifica al 31/12/2016: Nel periodo antecedente la scadenza della rata di saldo IMU/TASI di dicembre l'ufficio ha provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie per il corretto assolvimento dell'obbligazione tributaria tramite email, risposte ai quesiti telefonici, ricevimento al pubblico presso gli sportelli.

Si è provveduto ad aggiornare in previsione del versamento del saldo IMU/TASI 2016 le pagine web dei 4 Comuni, contestualmente si è provveduto a verificare la correttezza dell'applicazione resa disponibile sui siti internet dei 4 Comuni che consente ai contribuenti di effettuare il calcolo dell'imposta dovuta nonché stampare il modello F24 per il pagamento.

L'ufficio ha provveduto a monitorare il n. di contatti (e-mail, chiamate telefoniche e accessi diretti) presso i 4 sportelli territoriali e, nel periodo dal 15/11/2016 al 31/12/2016, ha rilevato:

- Comune di Campogalliano n. 205 contatti
- Comune di Carpi n. 1.434 contatti
- Comune di Novi di Modena n. 750 contatti
- Comune di Soliera n. 316 contatti

Con riferimento alle pratiche di rimborso IMU-TASI pervenute dai contribuenti si precisa che oltre ad aver adempiuto a quanto previsto dalla norma con riferimento ai rimborsi di imposta versata in eccesso allo Stato, l'ufficio ha altresì provveduto nel corso di tutto il 2016 ad emettere provvedimenti di rimborso con riferimento ad IMU/TASI versate in eccesso al Comune.

L'ufficio ha altresì provveduto ad acquisire nel gestionale le comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI presentate dai contribuenti.

Alla data del 30/11/2016 considerando i 4 Comuni risultavano pervenute complessivamente 1615 comunicazioni/dichiarazioni; al 31/12/2016 ne risultano acquisite nel gestionale n° 1350 pari ad un 83,6 %

Alla data del 31/12/16 risultano pervenute agli uffici:

- Comune di Campogalliano n. 152 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI
- Comune di Carpi n. 1.209 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

- Comune di Novi di Modena n. 605 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI
- Comune di Soliera n. 212 comunicazioni/dichiarazioni IMU/TASI

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: dipendenti del Servizio tributi
Amministratore referente	Luisa Turci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 2 Obiettivo di miglioramento	<p>PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' INERENTI IL PASSAGGIO IN UNIONE DEL SERVIZIO TRIBUTI</p> <p>A decorrere da aprile 2016 si è concretizzato il passaggio in Unione del Servizio Tributi.</p> <p>La soggettività attiva relativamente ai singoli tributi resta in capo ai vari Comuni i quali pertanto restano competenti per quanto riguarda Regolamenti e Delibere approvazione aliquote.</p> <p>Il passaggio in Unione, che riguarda le unità di personale impiegate nei servizi tributi dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera determina la necessità di riorganizzare completamente il servizio.</p> <p>Risulta necessario in primo luogo mantenere presso ciascun ente uno sportello dedicato al ricevimento del pubblico garantendo un'apertura settimanale su almeno 3 giorni.</p> <p>Risulta inoltre opportuno costituire in seno all'ufficio tributi un nucleo amministrativo dedicato a diverse attività tra cui riscossione coattiva, gestione sportello utenza, gestione rimborsi, atti amministrativi, rendicontazione incassi e aggiornamento banche dati ed un nucleo antievasione dedicato esclusivamente al contrasto dell'evasione relativa ai tributi locali nonché alla partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali.</p> <p>La finalità è quella di garantire la corretta e puntuale gestione delle attività amministrative senza pregiudicare la disponibilità di personale da dedicare all'attività di contrasto all'evasione fiscale.</p> <p>Al fine di agevolare l'attività dell'ufficio è opportuno omogeneizzare le prassi amministrative in uso presso i diversi enti nonché le interpretazioni normative e la modulistica in uso.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione : Peso ____5%</p>
Indicatore di risultato	Risultati attesi:

	Analisi situazione attuale e definizione di proposte alle Amministrazioni relativamente al passaggio del servizio tributi in Unione in merito a riorganizzazione del servizio (definizione orari di apertura dello sportello presso i singoli enti, ripartizione delle attività tra gli addetti al servizio) . Peso 60			
	Relazione finale che dia conto delle modifiche organizzative intervenute individuando le criticità riscontrate e le soluzioni adottate per risolverle. Peso 40			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	X NO	SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹²	Carenza di personale a disposizione del servizio. Dovendo garantire l'attività di sportello e le attività amministrative in assenza di un potenziamento dell'organico rischia di non poter essere sviluppata adeguatamente l'attività di contrasto all'evasione fiscale.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Analisi situazione attuale singoli enti con riferimento ad orari sportello, modalità rendicontazione incassi, prassi amministrative relative ad accertamenti/rimborsi, modulistica in uso.					X	X	X	X	X					
2	Proposta operativa per individuare nuovi orari di apertura al pubblico degli sportelli territoriali dell'ufficio tributi presso i 4 enti.						X								

¹² Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Dal mese di luglio il personale non impiegato presso lo sportello (e quello dedicato allo sportello nei giorni di chiusura) presta servizio esclusivamente presso la sede degli uffici di back office.

Nel corso dei mesi di luglio/agosto si è provveduto ad uniformare testi e modelli di tutti i provvedimenti (accertamenti/rimborsi/rettifiche) per i Comuni di Campogalliano/Carpi e Soliera che utilizzano il medesimo gestionale. Per il Comune di Novi si provvede ad uniformare il testo dei provvedimenti.

L'ufficio ha gestito uniformemente la predisposizione di schede informative per la scadenza della rata di acconto IMU/TASI 2016. Lo stesso si prevede di realizzare per la rata di saldo.

Per quanto concerne l'attività di rendicontazione si fa presente che le modalità con cui la stessa viene svolta risultano omogeneizzate per i Comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera mentre è in fase di definizione per il Comune di Novi di Modena.

E' sempre stata garantita l'apertura degli sportelli territoriali nelle fasce orarie previste da delibera di Giunta Unione sopra richiamata; ciò senza pregiudicare le attività finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale. Nei prossimi mesi diviene prioritaria la riorganizzazione del lavoro tra gli addetti al servizio al fine di consentire a ciascun addetto la specializzazione su di un'attività da svolgere per i 4 enti.

Verifica al 31/12/2016: Dal mese di luglio le attività di back office sono gestite per tutti i Comuni presso la sede di Carpi. Sono stati individuati 4 operatori, uno per ciascun ente che per 3 giorni a settimana garantiscono l'apertura degli sportelli territoriali e si alternano tra loro in caso di assenza di uno degli stessi dal servizio (in modo da garantire sempre l'apertura degli sportelli negli orari previsti da Giunta Unione). Ciò è stato reso possibile in quanto la modulazione degli orari di apertura al pubblico è prevista a giorni alterni per coppie di Comuni in modo da avere nella stessa giornata 2 sportelli territoriali chiusi e 2 con apertura al pubblico. Per quanto riguarda le attività di back office un operatore supporta il responsabile del servizio nella gestione della riscossione coattiva per i 4 Comuni oltre all'Unione, un operatore si dedica a tempo pieno alle attività connesse alla rendicontazione degli incassi o elaborazione di ulteriori dati relativi al Servizio Tributi (anche in tal caso tale attività è svolta sia per i 4 Comuni sia per l'Unione), un terzo operatore si occupa di tutte le attività connesse alla notifica degli atti (stampa atti, predisposizione raccomandate, gestione esiti notifica). Gli altri addetti al Servizio si dedicano prevalentemente all'attività di contrasto all'elusione fiscale che viene svolta adottando criteri uniformi per i 4 Comuni.

Nel corso degli ultimi mesi del 2016 l'attività di rendicontazione è stata resa omogenea in termini di informazioni fornite al servizio ragioneria per tutti e 4 i Comuni; si fa presente che per il Comune di Novi viene fornita su prospetti differenti tenuto conto dell'utilizzo di un diverso applicativo per la gestione dei tributi.

Nel mese di dicembre è stata predisposta breve relazione volta ad illustrare modifiche organizzative intervenute individuando le criticità

riscontrate nonché le soluzioni adottate per risolverle.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI		
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni:		
Amministratore referente	Luisa Turci		
OBIETTIVO/PROGETTO N. 3 Obiettivo di miglioramento	<p>LOTTA ALL'EVASIONE ICI-IMU-TASI</p> <p>Contrasto dell'evasione con particolare riferimento ad omessi/insufficienti versamenti nonché omesse/infedeli dichiarazioni relativamente ad ICI, IMU e TASI previa analisi preventiva dell'attività svolta dagli uffici tributi sino al passaggio del Servizio in Unione con riferimento ai recuperi effettuati al fine di calibrare il programma di recupero nel modo più efficace.</p> <p>In particolare per l'anno 2016 risulta possibile effettuare accertamenti per omessi/insufficienti versamenti per gli anni di imposta 2011 e seguenti nonché accertamenti per omessa/infedele dichiarazione per gli anni di imposta 2010 e seguenti. Connessa a tale attività risulta la gestione di eventuali istanze di rettifica/rateizzazione nonché la gestione di eventuale contenzioso tenuto conto delle novità introdotte dal d.lgs. 156/2015 inerente l'istituto del reclamo/mediazione con riferimento agli accertamenti di importo inferiore ad € 20.000,00. Per la sola fase del contenzioso ci si avvale dell'assistenza dell'ufficio associato del contenzioso.</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione: Peso_____8%</p>		
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi: relazione sull'attività svolta dagli Uffici Tributi fino al passaggio in Unione per quanto riguarda gli accertamenti emessi (importo atti emessi, casistiche oggetto di accertamento..) finalizzata ad evidenziare le fattispecie imponibili già accertate e quelle sulle quali agire nella lotta all'evasione. Peso 20</p> <p>Accertamenti ICI/IMU/TASI – Aumentare complessivamente del 20 % l'importo degli accertamenti emessi nel 2015 garantendo per ogni Comune il raggiungimento, in termini di importo accertato, di quanto previsto nel bilancio di previsione. Peso 80</p>		
Rilevanza contabile	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____

dell'obiettivo/del progetto			Parte corrente _____	Parte investimenti _____
			Parte investimenti _____	
Vincoli / Criticità¹³	<u>Risorse umane insufficienti.</u> Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tali attività risultano penalizzate.			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
1	Predisposizione di un documento che evidenzi in maniera sintetica l'attività svolta in materia di recupero evasione dai 4 Comuni e le fattispecie su cui dovrà concentrarsi l'attività di recupero nel medio periodo.					X	X	X							
2	Attività di accertamento dell'ICI per gli anni pregressi : omesse e infedeli dichiarazioni (anni imposta 2010-2011) omessi e insufficienti versamenti (anno imposta 2011), con riferimento alle varie tipologie: immobili non dichiarati, fabbricati rurali, fabbricati civili, aree fabbricabili, fabbricati industriali, omessi/parziali versamenti.				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Attività di accertamento dell'IMU per gli anni d'imposta 2012-2013-2014 avendo cura di verificare,				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹³ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

	per i Comuni di Carpi e Novi di Modena e in misura minore Soliera, in relazione al sisma del 2012, lo stato di inagibilità dell'immobile che comporta l'esenzione del tributo.														
4	Attivazione della verifica dei mancati /parziali versamenti della TASI, annualità 2014					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Gestione contenzioso con particolare riferimento alle istanze di reclamo/mediazione presentate dai contribuenti con riferimento ad ICI-IMU-TASI-TARI- Imposta di pubblicità					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

L'ufficio ha analizzato l'attività svolta in materia di evasione IMU/TASI dai 4 Comuni evidenziando la fattispecie su cui concentrare l'attività di recupero nel medio periodo.

Alla data del 31/10/16 e considerando l'attività svolta dall'ufficio per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine risultano emessi:

-avvisi di accertamento IMU per € 5.529.696,00 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)

-avvisi di accertamento ICI per € 113.601,00 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)

Si è inoltre intrapresa per i 4 Comuni l'attività di recupero della TASI per le annualità 2014-2015 in particolare alla data del 31/10/2016 risultano emessi avvisi di accertamento TASI per € 179.810,00 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica); tale attività sarà sviluppata ulteriormente nei prossimi mesi.

Contestualmente all'attività accertativa l'ufficio ha provveduto a ricevere i contribuenti destinatari degli accertamenti per fornire le informazioni dagli stessi richieste, e ha posto in essere (quando richiesta e previa verifica dei requisiti necessari) l'attività di rateizzazione e di rettifica in autotutela degli atti emessi.

L'ufficio ha inoltre provveduto alla gestione del contenzioso (in autonomia per quanto riguarda le istanze di reclamo/mediazione) e avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Associato del Contenzioso tributario per quanto riguarda i ricorsi presentati in CTP.

Verifica al 31/12/2016: L'ufficio negli ultimi 2 mesi del 2016 ha concentrato la propria attività sul recupero elusione relativa ad ICI (per le annualità 2010-2011) e TASI (anni di imposta 2014-2015) tenuto conto dei risultati già raggiunti a fine ottobre per quanto riguarda l'IMU. In particolare alla data del 31/12/2016 e considerando l'attività svolta dall'ufficio per i 4 Comuni appartenenti all'Unione Terre d'Argine risultano emessi:

- avvisi di accertamento IMU per € 5.757.382,19 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)
- avvisi di accertamento ICI per € 227.441,00 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)
- avvisi di accertamento TASI per € 257.038,00 (importo comprensivo di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica)

Per l'anno 2015 l'importo degli accertamenti iscritti a bilancio dai 4 Comuni ammonta complessivamente ad € 3.050.796,74 ; l'emesso nel corso del 2016 risulta superiore di oltre il 20 %.

Il Servizio Tributi ha garantito in termini di importo accertamenti emessi nel corso del 2016 il raggiungimento di quanto previsto nel bilancio di previsione. Contestualmente all'attività di accertamento l'ufficio ha provveduto, anche negli ultimi mesi dell'anno, a ricevere i contribuenti destinatari degli accertamenti per fornire le informazioni dagli stessi richieste, e ha posto in essere (quando richiesta e previa verifica dei requisiti necessari) l'attività di rateizzazione e di rettifica in autotutela degli atti emessi.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente : Antonio Castelli	Soggetti interni: dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni:
Amministratore referente	Luisa Turci

<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 4</p> <p>Obiettivo di miglioramento</p>	<p>PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI</p> <p>Occorre potenziare l'attività di partecipazione dei 4 Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali; la conversione del decreto "mille proroghe" riporta al <u>100% la quota destinata al Comune</u>, per i recuperi del triennio 2015- 2017.</p> <p>Si tratta in particolare di trasmettere all'Agenzia delle Entrate segnalazioni qualificate relative a residenze fiscali all'estero fittizie, al possesso di beni indicanti capacità contributiva incoerenti con il reddito del contribuente, svolgimento attività senza partita IVA, nonché relative a compravendite di aree fabbricabili a valori non congrui. Tale attività, penalizzata negli anni precedenti a causa della carenza di organico a disposizione dei servizi tributi dei 4 enti deve essere potenziata con nuove risorse a disposizione dell'ufficio.</p> <p>Risulta inoltre opportuno coinvolgere in tale attività altri servizi quali ad esempio Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione, in quanto gli stessi possono essere a conoscenza di elementi utili per la predisposizione di segnalazioni.</p>		
	<p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione:</p> <p>Peso_____8%</p>		
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <p>Analisi attività svolta dagli Uffici Tributi fino al passaggio in Unione per quanto riguarda l'attività di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali. Peso 20</p> <p>Predisposizione di almeno 200 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa. Peso 80</p>		
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p>NO</p>	<p>X SI</p>	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>
<p>Vincoli / Criticità¹⁴</p>	<p><u>Risorse umane insufficienti.</u></p>		

¹⁴ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, in assenza di un potenziamento dello stesso tale attività risulta penalizzata.

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic		
1	Analisi attività svolta dagli Uffici Tributi fino al passaggio in Unione per quanto riguarda l'attività di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali					X	X									
2	Attività propedeutica alla predisposizione di segnalazioni qualificate (controllo banche dati a disposizione dell'ente relative ad es. a valori dichiarati in sede compravendita immobili, possesso di beni non coerenti con redditi dichiarati, dimora abituale in Italia nonostante residenza all'estero, confronto con i funzionari dell'agenzia delle entrate)	Polizia Municipale, Ufficio Commercio, Istruzione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Predisposizione di almeno 200 segnalazioni qualificate suddivise tra i vari enti e tra i vari ambiti previsti dalla normativa.					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al [31/10/2016](#):

L'ufficio ha analizzato l'attività svolta in materia di segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate per i 4 Comuni al fine di individuare le fattispecie su cui concentrare l'attività.

Alla data del 31/10/16 sono state trasmesse n. 161 segnalazioni suddivise tra i vari Comuni e i diversi ambiti previsti dalla normativa (Segnalazione Commercio e Professioni, Urbanistica e Territorio, Proprietà Edilizie e Patrimonio Immobiliare, Segnalazioni Residenze Fiscali all'estero, Beni indicanti capacità contributiva).

Nei prossimi mesi si proseguirà tale attività cercando di sviluppare sinergie con l'Agenzia delle Entrate e con gli altri uffici Comunali in possesso di informazioni fondamentali per tale attività.

Verifica al 31/12/2016: Alla data del 31/12/16 sono state trasmesse n. 212 segnalazioni suddivise tra i vari Comuni (Carpi n° 102 – Novi di Modena n° 58 – Soliera n° 33 – Campogalliano n° 19) e i diversi ambiti previsti dalla normativa (Segnalazione Commercio e Professioni, Urbanistica e Territorio, Proprietà Edilizie e Patrimonio Immobiliare, Segnalazioni Residenze Fiscali all'estero, Beni indicanti capacità contributiva).

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni: Servizio Ambiente, Gestore dei rifiuti AIMAG
Amministratore referente	Luisa Turci
OBIETTIVO/PROGETTO N. 5 Obiettivo di miglioramento	<p>TARI : TARIFFA CORRISPETTIVA E RECUPERO INSOLUTI</p> <p>Per il Comune di Carpi, in data 22.12.2015 con Delibera di Consiglio Comunale n° 149 avente ad oggetto “Istituzione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del comma 668, art. 1, Legge 147/2013 e approvazione Regolamento Comunale per l’applicazione della Tariffa Corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani” è stato approvato il Regolamento relativo alla Tariffa Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani.</p> <p>I Comuni di Novi di Modena e Soliera sono passati a Tariffa Corrispettiva dal 01.01.2015.</p> <p>Per l’anno 2016 è necessario procedere sia all’omogeneizzazione dei Regolamenti per i 3 Comuni che hanno realizzato un sottobacino tariffario (Carpi, Novi, Soliera) nonché provvedere all’approvazione del PEF predisposto dal gestore e delle tariffe relative a Tariffa Corrispettiva Rifiuti per l’anno 2016, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione.</p> <p>Risulta altresì opportuno mettere in atto le procedure per il recupero dell’insoluto TARI 2015 relativo al Comune di Carpi (predisposizione e notifica avvisi di accertamento, ricevimento pubblico, gestione eventuali istanze rettifica/rateizzazione, rendicontazione incassi) nonché completare l’attività accertativa TARI 2013-2014 relativa al Comune di Campogalliano (accertamenti relativi sia ad omessi/insufficienti versamenti sia ad omesse/infedeli dichiarazioni)</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta Unione :</p> <p>Peso___5%</p>
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Approvazione Regolamenti Comunali per l’applicazione della Tariffa Corrispettiva – Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera. Peso 20</p> <p>Approvazione delle tariffe Tariffa Corrispettiva Rifiuti 2016 entro i termini di legge – Comuni di Carpi, Novi di</p>

	Modena e Soliera. Peso 20 Emissione del 100% degli avvisi di accertamento per l'insoluto TARI 2015 – Comune di Carpi. Peso 30 Emissione del 100% degli avvisi di accertamento per l'insoluto TARI 2013-2014 – Comune di Campogalliano. Peso 30			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁵	Le risorse attualmente a disposizione del servizio sono insufficienti, la gestione del recupero insoluto TARI prevede l'impiego di almeno un'unità di personale			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE													
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ot t	nov	dic		
1	Omogeneizzazione Regolamenti relativi alla Tariffa Puntuale TARI					X										
2	Approvazione del PEF e delle tariffe "Tariffa Corrispettiva" per il 2016, entro il termine previsto da norme statali per l'approvazione del bilancio.					X										
3	Recupero con l'emissione del 100% degli avvisi di accertamento dell'insoluto TARI 2015 (predisposizione e notifica accertamenti, ricevimento pubblico, rendicontazione incassi, gestione eventuali istanze rettifica/rateizzazione)	Gestore rifiuti Aimag					X	X	X	X	X					

¹⁵ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

4	Attività accertativa TARI 2013-2014 relativa al Comune di Campogalliano (accertamenti relativi sia ad omessi/insufficienti versamenti sia ad omesse/infedeli dichiarazioni)	Gestore rifiuti					X	X	X	X	X	X	X
---	---	-----------------	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	---

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

Nel mese di aprile si è provveduto ad omogeneizzare il Regolamento Tari puntuale per i Comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera che hanno costituito un sottobacino tariffario. Tale Regolamento è stato approvato presso i singoli Comuni con le seguenti Delibere di Consiglio Comunale:

Comune di Carpi n. 47 del 28/04/2016,

Comune di Novi di Modena n. 29 del 28/04/2016,

Comune di Soliera n. 47 del 26/04/2016.

Nei termini previsti dalla norma sono state approvate inoltre le tariffe relative al 2016 con le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:

Comune di Carpi n. 48 del 28/04/2016,

Comune di Novi di Modena n. 30 del 28/04/2016,

Comune di Soliera n. 48 del 26/04/2016.

Nel mese di aprile l'ufficio ha completato l'emissione degli avvisi di accertamento TARES per il Comune di Campogalliano relativi a insoluti per l'anno di imposta 2013. Dal mese di settembre l'ufficio ha effettuato un'attività di controllo per il Comune di Campogalliano volta ad individuare soggetti che hanno omesso la presentazione della dichiarazione TARI con successiva emissione di avviso di accertamento.

Nel mese di ottobre l'ufficio ha provveduto ad emettere gli avvisi di accertamento relativi a insoluti TARI 2014 per il comune di Campogalliano che saranno notificati in più tranches a partire dal mese di novembre.

Per quanto riguarda il recupero degli insoluti TARI 2015 del Comune di Carpi si segnala che in un primo momento l'ufficio ha valutato la possibilità di procedere con tale attività avvalendosi della collaborazione della ditta aggiudicataria del servizio di riscossione coattiva.

Successivamente, si è ritenuto opportuno favorire una gestione interna di tale attività; gli avvisi di accertamento saranno pertanto emessi dall'ufficio tributi a partire dal mese di dicembre, in più tranches fino al completamento dell'attività nei primi mesi del 2017.

Verifica al 31/12/2016: l'attività di emissione degli avvisi di accertamento TARI 2015 per il Comune di Carpi è stata posticipata ai primi mesi del 2017 al fine di dedicare l'ultimo periodo del 2016 all'attività di riscossione coattiva di accertamenti relativi a tributi locali già definitivi in collaborazione con il Concessionario del servizio – ICA srl.

Per il Comune di Campogalliano da fine novembre si è intrapresa la notifica degli accertamenti relativi a TARI 2014 con conseguente ritorno di contribuenti presso lo sportello del Comune per eventuali informazioni/rettifiche/richieste rateizzazione. Visto l'elevato accesso di pubblico presso lo sportello ad inizio dicembre causa scadenza rata saldo IMU 2016 e spedizione massiva di ingiunzioni di pagamento, parte degli atti di accertamento è stata notificata ad inizio 2017. Nel corso del 2016 si è inoltre provveduto a notificare ai contribuenti del Comune di Campogalliano oltre 50 questionari volti ad acquisire informazioni relative a presunte omesse dichiarazioni TARI ai sensi del comma 693 della legge 147/2013.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente : Antonio Castelli	Soggetti interni: dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni:
Amministratore referente	Luisa Turci

<p>OBIETTIVO/PROGETTO N. 6</p>	<p>RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE – TRIBUTARIE E NON – PER COMUNI DI CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA E UNIONE TERRE D’ARGINE</p>
<p>Obiettivo di miglioramento</p>	<p>Il servizio di riscossione coattiva costituisce un’asse portante dell’autonomia finanziaria e tributaria degli enti locali, in quanto è volto a garantire l’esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l’efficienza, l’efficacia e l’economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.</p> <p>L’attività di riscossione coattiva delle entrate dell’ente locale risulta caratterizzata da sempre maggiore strategicità tenuto conto che la crisi economica ha determinato un aumentato livello di inesigibilità dei crediti non solo tributari.</p> <p>Ad oggi la riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e non, può essere alternativamente effettuata a mezzo ruolo secondo le disposizioni del DPR 602/1973 avvalendosi di Equitalia o a mezzo ingiunzione fiscale, ai sensi del R.D. 639/1910, nonché secondo le disposizioni del Titolo II del DPR 602/1973, in quanto compatibili.</p> <p>Il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 (c.d. “Decreto Sviluppo”), ha modificato lo scenario degli attori della riscossione, disponendo che a decorrere dal 1 gennaio 2012, la società Equitalia SpA, avrebbe dovuto cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate, tributarie o patrimoniali, dei comuni e delle società da essi partecipate. In attesa del riordino della disciplina inerente la gestione e riscossione delle entrate degli enti appartenenti ai livelli di governo sub statale, si sono succedute una serie di proroghe al termine sopra indicato. L’ultima di queste, introdotta Decreto Milleproroghe 2016 (D.L. n. 210/2015), individua la data del 30/06/2016 quale termine di cessazione per l’attività svolta da Equitalia a favore degli enti locali.</p> <p>Tenuto conto dell’incertezza venutasi a creare circa il destino dell’attività svolta da Equitalia per gli Enti Locali e al fine di garantire maggiore tempestività - ritenuta strategica per l’attività di riscossione coattiva – si ritiene opportuno attivare nuove forma di gestione della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, tramite ingiunzione fiscale, avvalendosi di società iscritte all’Albo dei Concessionari.</p> <p>A tal fine l’ufficio in collaborazione con gli altri enti dell’Unione ha predisposto un capitolato per la concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali tramite gara ad evidenza pubblica.</p> <p>Nel mese di aprile e’ stato pubblicato il bando di gara. Risulta pertanto opportuno nel corso del 2016 predisporre materiale da trasmettere al concessionario nonché procedere con la trasmissione delle liste di carico relative ad entrate tributarie e non.</p>

	Priorità assegnata dalla Giunta Comunale : Peso_____8%			
Indicatore di risultato	<p>Risultati attesi:</p> <p>Emissione dei solleciti di pagamento relativi ad insoluti delle entrate patrimoniali entro i termini previsti dalla normativa e dal regolamento delle Entrate tenuto conto degli arretrati presenti per tale attività; peso 20</p> <p>Predisposizione determina a contrarre e pubblicazione bando per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali. Peso 20</p> <p>Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate tributarie (avvisi di accertamento ICI, IMU,TASI,TARES,TARI) per un importo pari ad almeno € 1.000.000,00 € 3.000.000,00 Peso 40- 60</p> <p>Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate patrimoniali dell'Unione (servizi scolastici, servizi sociali) per un importo pari ad almeno € 250.000,00 Peso 20</p>			
Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto	NO	X SI	Previsione spesa € Parte corrente _____ Parte investimenti _____	Previsione entrata € Parte corrente _____ Parte investimenti _____
Vincoli / Criticità¹⁶	<p><u>Funzione attualmente scoperta per carenza di personale</u> sia per la gestione dell'attività di sollecito degli insoluti che per l'attività propedeutica alla riscossione coattiva.</p> <p>Tale attività che negli ultimi anni si è notevolmente incrementata a causa della crisi economica, impiega a tempo pieno almeno un'unità di personale tenuto conto anche degli arretrati presenti derivanti dal pensionamento dell'unità di personale che la gestiva. Tale attività risulta inoltre condizionata dall'esito della gara relativa alla riscossione coattiva.</p>			

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI	PROGRAMMAZIONE
------------	-----------------------	----------------------	-----------------------

¹⁶ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

		/UFFICI COINVOLTI	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	dic
1	Predisposizione determina a contrarre e pubblicazione bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.					X								
2	Predisposizione e notifica solleciti di pagamento relativi ad entrate patrimoniali e gestione eventuali istanze utente nonché notifiche inesitate.							X	X	X	X	X	X	X
3	Predisposizione e verifica materiale da trasmettere al concessionario della riscossione coattiva.							X	X	X	X			
4	Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate tributarie del Comune di Carpi relative ad avvisi di accertamento ICI, IMU, TASI, TARES, TARI nonché controllo dell'attività dello stesso.							X	X	X	X	X	X	X
5	Trasmissione liste di carico al concessionario della riscossione relativamente a entrate patrimoniali dell'Unione (entrate servizi scolastici, entrate servizi sociali) nonché controllo dell'attività dello stesso.							X	X	X	X	X	X	X

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

In data 13/04/2016 prot. N. 20248 è stata bandita gara per l'affidamento in Concessione del Servizio di riscossione coattiva nei modi e

forme previsti dalla legge.

In data 22/07/2016 con determinazione n. 493 avente ad oggetto: “Aggiudicazione definitiva a seguito di procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali”, il Comune di Carpi in qualità di stazione appaltante ha recepito l'esito della gara.

A partire dal mese di agosto l'ufficio è stato impegnato in attività di ricognizione dei crediti insoluti di 5 Enti. A decorrere dal medesimo periodo l'ufficio, in collaborazione con il concessionario, ha provveduto alla definizione di modelli di ingiunzione nonché alla formazione di personale circa l'utilizzo del relativo gestionale.

Si è proceduto all'apertura di c/c postali per la riscossione delle entrate come previsto da capitolato.

Alla data del 31/10/16 risultano trasmessi al Concessionario i seguenti crediti:

Comune di Campogalliano n. 104 posizioni per insoluti ICI € 38.981,00 – n. 38 posizioni per insoluti IMU per € 60.227,47

Comune di Carpi n. 28 posizioni per insoluti ICI per € 288.201,00 – n. 60 posizioni per insoluti IMU per € 1.769.870,67

Comune di Novi di Modena n. 160 posizioni per insoluti ICI per € 87.553,40

Comune di Soliera n. 2 posizioni per insoluti di Entrate Patrimoniali per € 8.190,29

La notifica delle ingiunzioni si prevede avverrà da novembre 2016.

Per l'Unione Terre d'Argine l'ufficio nel mese di ottobre ha emesso e notificato direttamente n. 56 ingiunzioni di pagamento relative ad entrate dei servizi Scolastici.

Nei primi giorni di novembre, in sede di conversione del D.L. 193/2016 (cd decreto fiscale) è stato approvato un emendamento che prevede l'estensione della definizione agevolata delle sanzioni iscritte a ruolo nel 2016 (il periodo interessato passa dagli anni 2000-2015 al periodo 2000-2016); inoltre anche gli enti locali che sono ricorsi alla riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale potranno (discrezionalmente) applicare la definizione agevolata ai provvedimenti di ingiunzione notificati entro il 2016. In relazione a ciò l'ufficio

si dedicherà alla trasmissione al concessionario della riscossione coattiva di quanti più atti possibili relativi ad accertamenti tributari (che prevedono l'applicazione di sanzioni) rimandando al 2017 la trasmissione dei crediti relativi ad entrate patrimoniali (che non prevedono l'applicazione di sanzioni).

Verifica al 31/12/2016: Dal mese di novembre l'ufficio ha concentrato buona parte della propria attività alla trasmissione al Concessionario del servizio di riscossione coattiva – ICA srl – di posizioni insolute relative ad accertamenti di tributi locali definitivi e non pagati. In particolare alla data del 31/12/2016 e considerando i 4 Comuni nel complesso risultano trasmesse oltre 5.000 posizioni relative ad ICI-IMU-TASI-TARI per un importo complessivo (comprensivo di sanzioni, interessi, spese di notifica) superiore ad € 7.000.000,00. Dal momento in cui gli atti di ingiunzione sono stati notificati ai contribuenti l'ufficio si è attivato per il ricevimento del pubblico prevalentemente interessato ad ottenere informazioni relative all'avviso di accertamento prodromico dell'ingiunzione o alle modalità di rateizzazione.

Area/Settore /Servizio	TRIBUTI
Dirigente: Antonio Castelli	Soggetti interni: dipendenti del Servizio tributi Soggetti esterni:
Amministratore referente	Luisa Turci

<p>OBIETTIVO/PROGETTO</p> <p>N. 7</p> <p>Obiettivo di miglioramento</p>	<p>GESTIONE SPECIFICITA' SINGOLI ENTI</p> <p>1) Soliera, Campogalliano, Novi di Modena – Gestione interna COSAP/TOSAP. Il Comune di Soliera ha internalizzato la gestione del canone Cosap dal 01.01.2016. Risulta quindi necessario informatizzare la banca dati in tempi rapidi al fine di provvedere al calcolo del canone dovuto ed alla spedizione dei conteggi ai contribuenti entro metà aprile. Per il Comune di Campogalliano (canone Cosap) e il Comune di Novi di Modena (TOSAP) veniva svolta dal servizio tributi anche negli anni precedenti.</p> <p>2) Novi di Modena – Regolamento diritto di interpello : in base al d.lgs 156/2015, i Comuni devono adeguare i propri regolamenti in materia di diritto di interpello recependo quanto previsto dal d.lgs. 156/2015 entro il termine del 1° luglio 2016 (il Comune di Carpi ha già provveduto a recepire tali novità con modifica al proprio Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali deliberata nel mese di febbraio 2016).</p> <p>3) Carpi, Novi di Modena - Le imprese localizzate all'interno della ZFU, che presentino i requisiti previsti dalla normativa, possono beneficiare di una serie di agevolazione fiscali tra le quali l'esenzione dalle imposte municipali proprie per le annualità 2015-2016 per gli immobili siti nella zona franca, posseduti e utilizzati dai medesimi soggetti per l'esercizio dell'attività economica. Si renderà pertanto necessario gestire eventuali richieste di rimborso presentate con riferimento all'imposta versata per l'anno 2015.</p> <p>4) Novi di Modena - Applicazione Tassa di Occupazione di Suolo ed aree pubbliche per i cantieri legati alla ricostruzione post-sisma come da indicazioni operative della Delibera di Giunta Comunale n° 40 del 18.05.2015</p> <p>Priorità assegnata dalla Giunta :</p> <p>Peso___5%</p>			
<p>Indicatore di risultato</p>	<p>Risultati attesi:</p> <p>Gestione interna COSAP/TOSAP – Campogalliano, Novi di Modena e Soliera Peso 30</p> <p>Adeguamento previsioni regolamentari relative al diritto di interpello del contribuente - Novi di Modena - Peso 30</p> <p>Gestione rimborsi 2015 relativi a microimprese localizzate all'interno della ZFU – Carpi, Novi di Modena. Peso 20</p> <p>Applicazione TOSAP per i cantieri post-sisma - Comune di Novi di Modena. Peso 20</p>			
<p>Rilevanza contabile dell'obiettivo/del progetto</p>	<p>NO</p>	<p>X SI</p>	<p>Previsione spesa €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>	<p>Previsione entrata €</p> <p>Parte corrente _____</p> <p>Parte investimenti _____</p>

Vincoli / Criticità¹⁷	
---	--

N.°	ATTIVITA'/FASI	ALTRI SERVIZI /UFFICI COINVOLTI	PROGRAMMAZIONE											
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ot t	nov	dic
1	Gestione COSAP/TOSAP – Campogalliano, Novi di Modena, Soliera	Ufficio Tecnico				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Adeguamento previsioni regolamentari relative al diritto di interpello del contribuente Novi di Modena.						X	X						
3	Gestione rimborsi 2015 relativi a microimprese localizzate all'interno della ZFU – Carpi, Novi di Modena						X	X	X	X	X	X	X	X
4	Applicazione Tassa di Occupazione di Suolo ed aree pubbliche per i cantieri legati alla ricostruzione post-sisma del Comune di Novi di Modena come da indicazioni operative della Delibera di Giunta Comunale n° 40 del 18.05.2015	Ufficio Tecnico						X	X	X	X	X	X	

Verifica Stato di Avanzamento al 31/10/2016:

L'ufficio gestisce direttamente la Cosap per i Comuni di Campogalliano e Soliera (per quest'ultimo Ente il servizio è stato internalizzato dal 01/01/2016); il Comune di Novi di Modena applica la Tosap in luogo della Cosap ed anche tale entrata è gestita direttamente dall'ufficio Tributi. Per quanto riguarda la TOSAP legata alla ricostruzione post-sisma, l'ufficio tributi (come da indicazione contenute nella delibera di G.C. n. 40 del 18/05/2015) ha provveduto alla ricognizione delle superfici occupate e dei tempi per i quali si è protratta l'occupazione. Nel mese di ottobre l'ufficio tributi ha collaborato con l'ufficio tecnico del Comune di Novi di Modena per la stesura di una lettera informativa da indirizzare ai

¹⁷ Vanno evidenziati gli elementi che possono condizionare la realizzazione dell'obiettivo e il raggiungimento dell'indicatore di risultato

contribuenti. Dal mese di novembre si provvederà a trasmettere i conteggi di quanto dovuto ai contribuenti nonché a fornire tutte le dovute spiegazioni a coloro che contatteranno lo sportello Ufficio Tributi per informazioni.

In data 04/07/2016 con delibera di C.C. n. 47 si è provveduto a modificare il Regolamento delle Entrate tributarie del comune di Novi di Modena con particolare riferimento all'articolo inerente il diritto di interpello del contribuente.

Con riferimento alle istanze di rimborso relative ad IMU versata in eccedenza da microimprese localizzate all'interno delle ZFU di Carpi e Novi di Modena si rileva che alla data del 31.10.2016 risultava pervenuta una sola pratica.

Verifica al 31/12/2016: L'ufficio nel corso di tutto il 2016 ha predisposto conteggi relativi a Cosap per i Comuni di Campogalliano e Soliera, nonché relativi a Tosap per il Comune di Novi di Modena.

Per quanto riguarda la TOSAP legata alla ricostruzione post-sisma, l'ufficio tributi (come da indicazione contenute nella delibera di G.C. n. 40 del 18/05/2015) ha provveduto a trasmettere i conteggi di quanto dovuto ai contribuenti nonché a fornire tutte le dovute spiegazioni a coloro che hanno contattato lo sportello Ufficio Tributi per informazioni.

Con riferimento alle istanze di rimborso relative ad IMU versata in eccedenza da microimprese localizzate all'interno delle ZFU di Carpi e Novi di Modena si rileva che nel corso del 2016 risultavano pervenute tre pratiche evase entro il 31.12.2016.

RELAZIONE CONSUNTIVA SULLA PERFORMANCE

VALUTAZIONE OBIETTIVI

2016

DIRIGENTI UNIONE TdA

Dirigente: Dr. Ruggero Canulli

Settore: Servizi Socio-Sanitari

Dirigente: Dr. Enrico Piva

Settori: Amministrazione delle Risorse Umane

Sistema Informativo Associato

Dirigente: Dr. Francesco Scaringella

Settore: Servizi educativi e Scolastici

Dirigente: Dr.ssa Susi Tinti

Settori: Servizio Polizia Municipale

Protezione Civile

Dirigente: Dr. Antonio Castelli

Settore: Settore Servizi Finanziari

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente: **CANULLI RUGGERO**

Data Valutazione

Settore/i:

SERVIZI SOCIALI

OBIETTIVI ASSEGNATI Indicatori di risultato	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
2. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
3. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
4. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	50,0	7,5
5. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	20%	100,0	20,0
6. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
7. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
8. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	100,0	15,0
9. Obiettivo: _____			

Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
10. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
11. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	0%	0,0	0,0
12. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	20%	100,0	20,0
13. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
14. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
TOTALE	100%		92,5

Il Dirigente

per il Collegio di valutazione

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente:	PIVA ENRICO	Data Valutazione
Settore/i:	RISORSE UMANE E SIA	

OBIETTIVI ASSEGNATI Indicatori di risultato	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: Risorse umane _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	100,0	15,0
2. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	100,0	15,0
3. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	100,0	15,0
4. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
5. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
6. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	100,0	15,0
7. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
8. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	40,0	4,0
9. Obiettivo: SIA _____			

Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
10. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	20%	50,0	10,0
11. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	50,0	7,5
12. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	25%	100,0	25,0
13. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	50,0	5,0
14. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	80,0	4,0
15. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
16. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	15%	60,0	9,0
TOTALE	200%		82,3

Il Dirigente

per il Collegio di valutazione

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente:	SCARINGELLA FRANCESCO	Data Valutazione
Settore/i:		

SERVIZI EDUCATIVI

OBIETTIVI ASSEGNATI Indicatori di risultato	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
2. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	8%	100,0	8,0
3. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
4. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	8%	100,0	8,0
5. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	9%	100,0	9,0
6. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
7. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	9%	100,0	9,0
8. Obiettivo _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
9. Obiettivo: _____			

Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
10. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	7%	100,0	7,0
11. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
12. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	7%	100,0	7,0
13. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	80,0	4,0
14. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	4%	85,0	3,4
TOTALE	100%		98,4

Il Dirigente

per il Collegio di valutazione

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente:	TINTI SUSI	Data Valutazione
Settore/i:	PM/PROTEZIONE CIVILE	

OBIETTIVI ASSEGNATI Indicatori di risultato	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: PM_____	15%	100,0	15,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
2. Obiettivo: _____	20%	100,0	20,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
3. Obiettivo: _____	10%	100,0	10,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
4. Obiettivo: _____	20%	100,0	20,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
5. Obiettivo: _____	15%	100,0	15,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
6. Obiettivo: _____	10%	100,0	10,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
7. Obiettivo: _____	10%	100,0	10,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
8. Obiettivo: Protezione civile_____	20%	100,0	20,0
Indicatori di risultato : Vedi PDO			
9. Obiettivo: _____			

Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
10. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
11. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	20%	100,0	20,0
12. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	20%	100,0	20,0
13. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
14. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
TOTALE	200%		100,0

Il Dirigente

per il Collegio di valutazione

**VALUTAZIONE DIRIGENTI
RISULTATI: OBIETTIVI CONSEGUITI**

Dirigente:	CASTELLI ANTONIO	Data Valutazione
Settore/i:	SERVIZI FINANZIARI	

OBIETTIVI ASSEGNATI Indicatori di risultato	Peso %	Livello conseguimento 0 - 100	Valutazione Ponderata
1. Obiettivo: Finanziario _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	50,0	5,0
2. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	10%	100,0	10,0
3. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
4. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	4%	100,0	4,0
5. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	3%	100,0	3,0
6. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	100,0	6,0
7. Obiettivo: Economato _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	3%	100,0	3,0
8. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	6%	80,0	4,8
9. Obiettivo: _____			

Indicatori di risultato : Vedi PDO	4%	100,0	4,0
10. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	4%	100,0	4,0
11. Obiettivo: Tributi _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
12. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
13. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	8%	100,0	8,0
14. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	8%	100,0	8,0
15. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	5%	100,0	5,0
16. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato : Vedi PDO	8%	100,0	8,0
17. Obiettivo: _____ Indicatori di risultato	5%	100,0	5,0
TOTALE	100%		93,8

Il Dirigente

per il Collegio di valutazione